

**INDIRIZZO:**

Viale Medaglie D'Oro n. 5 - Codogno (LO)

**LAVORI:**COMUNE DI CODOGNO - 225° Fiera Agricola -  
Quartiere Fieristico**COMMITTENTE:**

Comune di Codogno

## ***Valutazione rischi interferenze***

(art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

Data: 05/11/2014	NOMINATIVO	FIRMA
RSPP	Dott.ssa Carlotta GEMMITI	
Medico competente	Dott. Graziano FRIGERI	
Rappresentante dei lavoratori	Sig. Pieraugusto PALAZZINA	
Preposto	Geom. Silvano PALAZZINA Arch. Paola DANSI	

- Il presente piano costituisce la prima edizione.
- Il presente piano costituisce l'aggiornamento delle precedenti versioni datate:
1. \_\_\_\_\_
  2. \_\_\_\_\_

**Sommar**

PREMESSA.....	3
1. DATI IDENTIFICATIVI APPALTO.....	4
1.1. COMMITTENTI.....	4
1.2. RIFERIMENTI APPALTO.....	4
1.3. DESCRIZIONE ATTIVITÀ APPALTATA.....	5
2. ELENCO DELLE IMPRESE E DEI LAVORATORI AUTONOMI PRESENTI.....	6
3. SOGGETTI .....	7
4. MANSIONI .....	8
5. REPARTI.....	15
6. ANALISI DELL'AREA DI LAVORO.....	16
6.1. ANALISI DEL SITO E DEL CONTESTO .....	16
6.2. RISCHI RELATIVI ALLE CARATTERISTICHE DELL'AREA DI LAVORO .....	16
6.3. VINCOLI IMPOSTI DALLA COMMITTENZA .....	19
6.4. VINCOLI IMPOSTI DA TERZI .....	20
7. LAYOUT ATTIVITA' .....	21
8. ORGANIZZAZIONE PREVISTA PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE .....	22
9. VALUTAZIONE DEI RISCHI E AZIONI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE .....	26
10. LAVORAZIONI INTERFERIBILI .....	31
11. MODALITÀ ORGANIZZATIVE, COORDINAMENTO E COOPERAZIONE .....	195
11.1. CRONOPROGRAMMA.....	195
11.2. MISURE DI COORDINAMENTO .....	197
11.3. USO COMUNE DI IMPIANTI E DOTAZIONI DI LAVORO .....	371
11.4. MODALITÀ DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO .....	376
12. STIMA DEI COSTI.....	377
13. ALLEGATI.....	379
13.1. ACCETTAZIONE .....	380
14. ALLEGATO I - SCHEDE DPI .....	381
15. ALLEGATO II - SEGNALETICA .....	390

## PREMESSA

Il presente Documento di Valutazione viene redatto a cura dell'impresa committente, preventivamente alla fase di appalto, in ottemperanza al dettato 26, comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 lettere a) e b) del medesimo articolo al fine di:

- a) Cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) Coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- c) Informarsi reciprocamente in merito a tali misure al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni.

Il presente documento sarà allegato al contratto da stipularsi tra le parti.

I criteri e la metodologia seguita per la valutazione dei rischi è descritta dettagliatamente in apposito capitolo del presente documento.

**La stesura del presente documento è utilizzata come base per:**

<b>A</b>	Trasmettere informazioni alle persone interessate: lavoratori, rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
<b>B</b>	Monitorare se sono state introdotte le misure di prevenzione e protezione necessarie per garantire la sicurezza durante l'esecuzione dei lavori in appalto
<b>C</b>	Fornire agli organi di controllo una prova che la valutazione è stata effettuata
<b>D</b>	Provvedere ad una revisione nel caso di cambiamenti o insorgenza di nuovi rischi

**Il presente documento è articolato nelle seguenti sezioni:**

<b>A</b>	Relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza presenti nell'attività lavorativa e i criteri adottati per la valutazione e stima dei rischi stessi
<b>B</b>	Indicazione delle misure di prevenzione e protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuale adottati a seguito della valutazione
<b>C</b>	L'indicazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare e i ruoli dell'organizzazione aziendale del committente e dell'impresa appaltatrice che vi debbono provvedere
<b>D</b>	Indicazione delle lavorazioni che espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e conoscenza del contesto lavorativo
<b>E</b>	Indicazione dei costi della sicurezza
<b>F</b>	Documentazione di supporto

## 1. DATI IDENTIFICATIVI APPALTO

### 1.1. COMMITTENTI

COMMITTENTI	
Nominativo	Comune di Codogno
Indirizzo	Via Vittorio Emanuele II n. 4 - Codogno (LO)
Partita IVA	02031600154
Recapiti telefonici	03773141 - cell. 3351248507 - Fax 037735646
Email/PEC	spalazzina@comune.codogno.lo.it protocollo@pec.comune.codogno.lo.it

### 1.2. RIFERIMENTI APPALTO

DATI LAVORO	
Indirizzo	Viale Medaglie D'Oro n. 5 - Codogno (LO)
Descrizione dell'opera	COMUNE DI CODOGNO - 224° Fiera Agricola - Quartiere Fieristico
Telefono	03773141
Fax	037735646
Collocazione urbanistica	Quartiere San Biagio
Data presunta inizio lavori	05/11/2014
Data presunta fine lavori	21/11/2014
Data presunta lavori (gg lavorativi)	13
Ammontare presunto lavori [€]	100.000,00
Numero uomini giorno	217
Lavoro pubblico	SI

### **1.3. DESCRIZIONE ATTIVITÀ APPALTATA**

Installazione di tensostrutture

Installazione di approntamenti temporanei e allestimenti per esposizioni in ambienti chiusi e all'aperto

Esecuzione e installazione di infrastrutture di supporto di tipo impiantistico e tecnologico

Lavori di natura edile, impiantistica elettrica, impiantistica idraulica

Noleggi e forniture in genere

Servizi di manutenzione, pulizia, facchinaggio, vigilanza

Carico e scarico merci

Trasporto bestiame

Ristorazione interna

Ogni altra attività appaltata all'esterno e necessaria e correlabile allo svolgimento della 225° edizione della Fiera agricola autunnale della Città di Codogno.

## 2. ELENCO DELLE IMPRESE E DEI LAVORATORI AUTONOMI PRESENTI

### Organizzazione esposizione animali e mostre

Nominativo	Associazione Provinciale Allevatori Milano, Lodi e Monza Brianza
Indirizzo	Viale Isonzo n. 27, Milano
Mail/PEC	<a href="mailto:apamilo@pec.apamilo.it">apamilo@pec.apamilo.it</a>

### Noleggjo, allestimento e smontaggio tensostrutture e stand espositivi

Nominativo	Gruppo Michelotti S.r.l.
Indirizzo	Via Maestri n. 55, Sala Baganza (PR)
Mail/PEC	<a href="mailto:info@gruppomichelotti.it">info@gruppomichelotti.it</a>

### Gestione biglietterie e controllo accessi

Nominativo	Il Ponte Società Cooperativa Sociale a r.l.
Indirizzo	Via Mattei n. 4, Casalpusterlengo (LO)
Mail/PEC	<a href="mailto:ilpontecoopsociale@legalmail.it">ilpontecoopsociale@legalmail.it</a>

### Vigilanza notturna

Nominativo	Rossetti Group Gestione Servizi Vigilanza S.r.l.
Indirizzo	Via Lodivecchio n. 39, Lodi
Mail/PEC	<a href="mailto:info@rossettigroupsv.it">info@rossettigroupsv.it</a>

### Fornitura servizi igienici chimici

Nominativo	TOI TOI Italia S.r.l.
Indirizzo	Via del Tovo n. 10, Travacò Siccomario (PV)
Mail/PEC	<a href="mailto:info@toitoy.it">info@toitoy.it</a>

### Supporto per allestimento spazi espositivi

Nominativo	Edilmal S.r.l.
Indirizzo	Via Turati n. 33, Sant'Angelo Lodigiano (LO)
Mail/PEC	<a href="mailto:amministrativo@edilmalsrl.com">amministrativo@edilmalsrl.com</a>

### Impianti elettrici

Nominativo	CGZ S.r.l.
Indirizzo	Via Togliatti n. 2/P, Casalpusterlengo (LO)
Mail/PEC	<a href="mailto:cgz@lamiaptec.it">cgz@lamiaptec.it</a>

Fornitura gasolio per generatori di calore e di corrente	
Nominativo	Europam S.p.A.
Indirizzo	Viale Milanofiori Palazzo F Scala 2, Assago (MI)
Mail/PEC	<a href="mailto:ordinioil@europam.it">ordinioil@europam.it</a>

### 3. SOGGETTI

Responsabile servizio di prevenzione e protezione	
Nominativo	Dott. Stefano MARITATI
Indirizzo	Piazza della Pace n. 5 - Sala Baganza (PR)
Mail/PEC	<a href="mailto:s.maritati@euronorma.it">s.maritati@euronorma.it</a>
Ente rappresentato	EURONORMA S.a.s.
Medico competente	
Nominativo	Dott. Graziano FRIGERI
Indirizzo	Piazza della Pace n. 5 - Sala Baganza (PR)
Ente rappresentato	EURONORMA S.a.s.
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Nominativo	Sig. Pieraugusto PALAZZINA
Indirizzo	Viale Gandolfi n. 6 - Codogno
Recapiti telefonici	03773141
Mail/PEC	<a href="mailto:protocollo@pec.comune.codogno.lo.it">protocollo@pec.comune.codogno.lo.it</a>
Ente rappresentato	Comune di Codogno
Preposto	
Nominativo	Geom. Silvano PALAZZINA
Indirizzo	Viale Gandolfi n. 6 - Codogno (LO)
Recapiti telefonici	03773141 - cell. 3351248507
Mail/PEC	<a href="mailto:spalazzina@comune.codogno.lo.it">spalazzina@comune.codogno.lo.it</a> <a href="mailto:protocollo@pec.comune.codogno.lo.it">protocollo@pec.comune.codogno.lo.it</a>
Ente rappresentato	Comune di Codogno
Responsabile del Servizio Fiera	
Nominativo	Arch. Vinicio PORTIOLI
Indirizzo	Viale Gandolfi n. 6 - Codogno (LO)
Recapiti telefonici	03773141 - cell. 3351248510
Mail/PEC	<a href="mailto:vportioli@comune.codogno.lo.it">vportioli@comune.codogno.lo.it</a> <a href="mailto:protocollo@pec.comune.codogno.lo.it">protocollo@pec.comune.codogno.lo.it</a>
Ente rappresentato	Comune di Codogno

## 4. MANSIONI

### Mansione idraulico

<b>Descrizione</b>	L'Idraulico installa impianti idrotermosanitari in ambienti civili ed industriali e ne cura la manutenzione e la riparazione.
--------------------	---

### Mansione elettricista

<b>Descrizione</b>	L'Elettricista installa impianti elettrici civili ed industriali e ne cura la manutenzione e la riparazione.
--------------------	--

### Mansione autotrasportatore

<b>Descrizione</b>	Conducente di veicoli a motore per trasporto di merce.
--------------------	--

### Mansione muratore

<b>Descrizione</b>	Il Muratore è una figura in grado di eseguire opere in muratura e altre lavorazioni connesse (muri, tramezzi, facciate, ecc.), utilizzando prodotti leganti (cemento, malta, gesso, resine, ecc.) con materiali da costruzione tradizionali (mattoni, pietre, ecc.) o compositi (piastre di gesso, ecc.) e con inerti (sabbia, ghiaia, ecc.).
--------------------	---

### Mansione Allevatore di equini

<b>Descrizione</b>	L'allevatore e operaio specializzato nell'allevamento dei equini alleva equini, mantenendoli in salute, alimentandoli in stalla o al pascolo, custodendoli, programmandone la riproduzione e assistendoli nei parti, occupandosi della manutenzione degli ambienti connessi all'attività produttiva.
--------------------	--

### Mansione capo stalla

<b>Descrizione</b>	Addetti all'esposizione/allevamento di bestiame
--------------------	---

### Mansione noleggiatore di veicoli macchinari e attrezzature

### Mansione operaio agricolo

<b>Descrizione</b>	L'Operatore agricolo coltiva piante da semina e da frutto in campo e in ambiente protetto sia manualmente che attraverso l'utilizzo di macchinari. Tali attività possono comprendere: arare, piantare, zappare, concimare, innestare, potare, trattare le piante con anticrittogamici per proteggerle da malattie e insetti, mietere, raccogliere frutta e ortaggi, provvedere alla manutenzione, alla messa a punto e a piccole riparazioni di macchinari agricoli. Può affiancare alla sua attività anche l'allevamento di animali di bassa corte e/o di bestiame di grande taglia.
--------------------	---

### Mansione operaio zootecnico - vaccaro

<b>Descrizione</b>	L'Operatore zootecnico è addetto alla cura del bestiame da latte, ivi compresi l'alimentazione, l'assistenza ai parti, l'esecuzione delle cure sanitarie, la pulizia e l'ordinaria manutenzione delle attrezzature di stalla; è tenuto alla scrupolosa osservanza di tutte le norme igieniche e sanitarie che regolamentano la produzione del latte.
--------------------	--

**Mansione operatore ecologico - netturbino**

<b>Descrizione</b>	L'Operatore ecologico è la figura preposta alla raccolta dei rifiuti e della pulizia di aree pubbliche. Raccoglie e spazza i rifiuti in edifici, parchi, giardini e altri luoghi pubblici, utilizzando sistemi manuali o meccanizzati; nel rispetto delle procedure di sicurezza. Si occupa della raccolta di rifiuti pericolosi (tossici o nocivi) presenti in aree pubbliche; realizza interventi di pulizia accessoria in aree pubbliche (derattizzazione, disinfestazione, disinfezione, demuscamento e diserbamento).
--------------------	--

**Mansione posteggiatore****Mansione commerciante ambulante****Mansione viaggiatore di commercio****Mansione pulitore nelle industrie****Mansione inserviente - addetto alle pulizie**

<b>Descrizione</b>	L'Addetto alle pulizie, in uffici e più in generale in ambienti di lavoro, ha la responsabilità del decoro e della pulizia dei locali, degli arredi e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro. Garantisce (in autonomia o coordinato da un superiore) il riordino e la pulizia dei locali avendo cura di igienizzare gli ambienti.
--------------------	---

**Mansione fattorino**

<b>Descrizione</b>	Il Fattorino smista e consegna la corrispondenza interna ed esterna, pacchi e altri oggetti all'interno di un'organizzazione o fra unità produttive e/o di servizio distinte, a domicilio di privati o in altri luoghi; è inoltre addetto all'espletamento dei piccoli servizi (commissioni). È di supporto all'ufficio segreteria.
--------------------	---

**Mansione addetto a servizi antincendio**

<b>Descrizione</b>	L'addetto al servizio antincendio si occupa dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, e, comunque, di gestione dell'emergenza.
--------------------	--

**Mansione Conduttore di carrelli elevatori**

<b>Descrizione</b>	<p>Il conduttore di carrelli elevatori manovra carrelli elevatori per il sollevamento e lo spostamento di merci e di grandi masse, ne cura l'efficienza, ne dirige e controlla l'azione durante il lavoro, effettua le operazioni di carico e scarico delle masse sollevate, agendo nel rispetto delle caratteristiche meccaniche, delle condizioni atmosferiche e di contesto, della natura del carico e delle norme applicabili.</p> <p>In particolare, è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare gli strumenti e le tecnologie della propria attività;</li> <li>- applicare i principi della logistica e le tecniche di magazzinaggio delle merci (movimentazione, accettazione, conservazione);</li> <li>- definire la movimentazione interna dei grezzi, semilavorati, commerciali, prodotti finiti, sulla base della convenienza economica;</li> <li>- determinare i magazzini: accettazione, semilavorati, finiti, materie ausiliarie alla produzione;</li> <li>- saper scegliere i mezzi idonei da utilizzare per il carico, lo scarico, la movimentazione e l'immagazzinamento dei prodotti;</li> </ul>
--------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- trattare adeguatamente in base alle sue caratteristiche il prodotto da movimentare;</li> <li>- curare lo spostamento dei materiali anche attraverso l'uso di sistemi per la movimentazione delle merci (carriponte, carrelli elevatori, ecc.);</li> <li>- utilizzare gli strumenti e le tecnologie della propria attività (registrazioni arrivi - partenze, bolle accompagnamento, documenti necessari al trasporto della merce, ecc.);</li> <li>- applicare le tecniche di stoccaggio e di conservazione igienico-sanitarie in caso di derrate deperibili;</li> <li>- confezionare e imballare la merce in partenza secondo le buone tecniche di imballaggio, a seconda del vettore e delle tratte da percorrere;</li> <li>- provvedere alla consegna delle merci, adottando tutte le cautele per garantirne la conservazione e l'integrità;</li> <li>- applicare la normativa vigente in materia d'igiene, prevenzione e sicurezza del luogo di lavoro;</li> <li>- applicare la normativa antinfortunistica relativa alla propria e all'altrui sicurezza.</li> </ul>
--	---

#### Mansione custode - guardiano

<b>Descrizione</b>	<p>il custode/guardiano si occupa di:</p> <p>Utilizzare i dispositivi di protezione individuali e collettivi, applicare le norme di protezione, prevenzione e igiene sul lavoro, e in particolare quelle relative all'uso di armi da fuoco;</p> <p>Essere in grado di eseguire le procedure specifiche in caso di emergenze nei luoghi di lavoro: incendi, ecc.;</p> <p>Saper utilizzare la strumentazione idonea e i relativi software necessari alla realizzazione del proprio lavoro;</p> <p>Saper applicare le tecniche di comunicazione e le capacità di ascolto e di interazione, saper gestire lo stress;</p> <p>Applicare le normative sulla privacy;</p> <p>Classificare e organizzare documenti, redigere testi scritti, saper organizzare un archivio e gestire un protocollo cartaceo o elettronico;</p> <p>Saper usare la strumentazione utile al proprio lavoro (telefax, telescriventi, fotocopiatrici, sistemi d'allarme, sistemi di rilevazione a distanza, ecc.); Individuare situazioni critiche o sospette in relazione alla propria attività di vigilanza e custodia e attivare le procedure di pronto intervento;</p> <p>Riconoscere eventuali guasti o anomalie dei beni, degli strumenti e degli impianti affidati alla propria sorveglianza e custodia e attivarsi per la loro rimozione;</p> <p>Saper applicare le tecniche e le procedure relative al ricevimento;</p> <p>Registrare le attività svolte ed segnalare fatti e circostanze alle persone autorizzate, nel rispetto delle norme sulla privacy;</p> <p>Applicare la normativa relativa ai rifiuti tossici e agli scarichi civili e industriali.</p>
--------------------	---

#### Mansione Magazziniere

<b>Descrizione</b>	<p>Il magazziniere è una figura presente in tutte le imprese della grande distribuzione ed in quelle del commercio all'ingrosso, dove le merci sono gestite con tecniche di movimentazione e stoccaggio.</p> <p>Le principali attività svolte dal magazziniere sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il controllo quantitativo e qualitativo delle merci ricevute dai fornitori (le condizioni di arrivo, il peso, il rispetto delle norme di sicurezza, e così via);</li> <li>- la registrazione delle merci in entrata e in uscita tramite software di gestione specifici;</li> <li>- la verifica dei documenti di trasporto ossia delle bolle di accompagnamento;</li> <li>- la sistemazione e lo stoccaggio delle merci in magazzino con l'ausilio di mezzi meccanici;</li> <li>- la distribuzione dei prodotti nel punto vendita e la gestione dei resi;</li> <li>- la supervisione e l'assistenza alle società che eseguono lavori di manutenzione;</li> <li>- occasionalmente, l'apertura e la chiusura del punto vendita.</li> </ul> <p>Il Magazziniere assicura le attività di ricevimento, spedizione e stoccaggio delle merci. Scarica e disimballa la merce in arrivo, collocandola nell'area e nella posizione identificata dal responsabile, imballa ed etichetta la merce destinata alla spedizione, verifica le giacenze di magazzino ed effettua le operazioni di conta materiale durante l'inventario.</p>
--------------------	---

<b>Mansione Meccanico manutentore</b>	
<b>Descrizione</b>	Il manutentore meccanico esegue operazioni di manutenzione meccanica, a carattere preventivo o su chiamata per guasto, ed effettua attività di assistenza, al fine di assicurare il corretto funzionamento dei macchinari/impianti e consentire il normale svolgimento delle attività di produzione.

<b>Mansione Mungitore</b>	
<b>Descrizione</b>	Addetto alla mungitura del latte, operazione mediante la quale, con opportuna pressione, si trae il latte dalle poppe di animali lattiferi. I primi getti di latte vanno eliminati senza che tocchino le lattiere o la mano del mungitore. La mungitura può avvenire a mano o a macchina. Per la mungitura a mano il metodo preferibilmente adottato è quello a mano piena o a pugno (metodo danese), per cui si mungono contemporaneamente il capezzolo anteriore sinistro e il posteriore destro e viceversa. La mungitura meccanica avviene mediante mungitrici azionate elettricamente: ogni capezzolo viene infilato in una guaina a tenuta d'aria, racchiusa in un tubetto di metallo; lo spazio intermedio è tenuto alternativamente a pressione atmosferica o in depressione; in questo modo si imitano i movimenti della mungitura a mano e il latte scorre nella guaina, e da questa in una condotta, fino ai recipienti di raccolta. Alla mungitrice è, inoltre, possibile accoppiare anche attrezzature che consentono di misurare automaticamente e di registrare, mediante computer, la produzione di latte del singolo animale.

<b>Mansione allestitore di stand</b>	
<b>Descrizione</b>	L'allestitore di stand si occupa della progettazione e dell'esecuzione degli allestimenti fieristici seguendo il progetto dalla fase di ingegnerizzazione del prototipo a quella di montaggio. È attento alla ricerca di soluzioni adatte a soddisfare le richieste dei clienti e i vincoli di costo e fattibilità, sa coordinare un team di lavoro e gestire situazioni di stress produttivo con flessibilità e capacità di trovare soluzioni operative

<b>Mansione dirigente tecnico</b>	
<b>Descrizione</b>	Il Dirigente tecnico è la figura professionale che ricopre un ruolo di elevata responsabilità. Le sue attività principali riguardano la progettazione operativa e la gestione di tutte le attività aziendali, sia quelle realizzate dai suoi dipendenti che da eventuali operatori esterni. Verifica in prima persona, o attraverso un Assistente tecnico, il corretto svolgimento dei lavori, provvedendo alle sostituzioni di personale mancante e decidendo l'utilizzo di macchinari, materiali e attrezzature, al fine di garantire la qualità e la quantità necessaria al lavoro in corso. Egli assicura inoltre l'adeguato rispetto delle norme di sicurezza e verifica che sia costantemente aggiornata anche la contabilità relativa all'avanzamento dei lavori.

<b>Mansione falegname</b>	
<b>Descrizione</b>	Il Falegname mobiliere realizza manufatti lignei, in pezzi singoli o in serie. Predispose i componenti dei manufatti, secondo le specifiche contenute nel disegno tecnico; assembla i componenti per la realizzazione del manufatto, controllando la tenuta di incastri, avvitamenti e incollaggio.

<b>Mansione Impiegato amministrativo</b>	
<b>Descrizione</b>	L'impiegato amministrativo svolge attività lavorativa di diretta ed immediata collaborazione con il responsabile amministrativo, coadiuvandolo nelle attività e sostituendolo in caso di assenza. Svolge lavori di contabilità generale; ha competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo; utilizza strumenti informatici sempre ed eventualmente per non più di quattro ore al giorno.

**Mansione assistente di cantiere - capo cantiere**

<b>Descrizione</b>	Il Capo cantiere organizza e coordina le attività delle maestranze di cantiere, programmando giornalmente le attività ed il materiale da porre in opera, seguendo lo svolgimento dei lavori, verificando la sicurezza del cantiere e controllando il materiale in ordine e alla consegna in cantiere.
--------------------	---

**Mansione installatore - montatore meccanico****Mansione installatore impianti termoidraulici**

<b>Descrizione</b>	L'Installatore di impianti termoidraulici prepara e mette in posa gli elementi necessari all'installazione completa di impianti sanitari o di riscaldamento. Effettua la messa a punto e l'attivazione degli impianti installati. Effettua la manutenzione degli impianti e la riparazione di eventuali guasti. Può provvedere all'installazione di impianti di climatizzazione ed a lavori di isolamento termico.
--------------------	--

**Mansione ponteggiatore edile**

<b>Descrizione</b>	Il Ponteggiatore edile allestisce, monta, smonta, rimuove ed effettua la manutenzione di qualunque tipo di ponteggio o impalcatura, ordinario o di servizio, in cantieri o in esterni. I ponteggi possono essere a struttura metallica tradizionale oppure autosollevanti.
--------------------	--

**Mansione termoidraulico tubista****Mansione conduttore di caldaie****Mansione imballatore****Mansione fabbro****Mansione Addetto al ricevimento (Receptionist)**

<b>Descrizione</b>	L'Addetto al ricevimento assiste il cliente/ospite rispetto a tutte le richieste che può formulare durante il soggiorno, predisponendo quanto necessario alla sua soddisfazione. Accoglie i clienti che arrivano nella struttura ricettiva, occupandosi della prima informazione e delle procedure di check-in e check-out, applicando le politiche di prezzo della struttura; assicura la disponibilità dell'alloggio e degli altri servizi; fornisce informazioni sulle opportunità offerte dalla struttura e dal territorio. Rileva la soddisfazione, propone soluzioni migliorative del servizio, gestisce eventuali reclami. Garantisce la sorveglianza, controllando i movimenti in entrata e in uscita e intervenendo, in caso di necessità, secondo le procedure definite all'interno della struttura.
--------------------	--

**Mansione Allevatore di bovini**

<b>Descrizione</b>	L'allevatore di bovini alleva i bovini, per produrre carne, latte o altri prodotti, mantenendoli in salute, alimentandoli in stalla o al pascolo, custodendoli, programmandone la riproduzione e assistendoli nei parti, occupandosi della manutenzione degli ambienti connessi all'attività produttiva e delle operazioni di mungitura e di trasformazione e conservazione del latte.
--------------------	--

**Mansione Allevatore di suini**

<b>Descrizione</b>	L'allevatore e operaio specializzato nell'allevamento dei suini alleva, per produrre carne o altri prodotti, suini, mantenendoli in salute, alimentandoli in stalla o al pascolo, custodendoli, programmandone la riproduzione e assistendoli nei parti, occupandosi della manutenzione degli ambienti connessi all'attività produttiva.
--------------------	--

#### Mansione conduttore macchine agricole

<b>Descrizione</b>	Il Conduttore di macchine agricole è adibito alla loro guida ed esegue con perizia e razionalità tutti i lavori agricoli eseguibili con le macchine operatrici trainate con il trattore; provvede inoltre all'ordinaria manutenzione dei mezzi stessi ed effettua le riparazioni eseguibili sul luogo del lavoro. Per questo deve possedere una perfetta conoscenza delle parti meccaniche dei macchinari affidatigli. Le macchine agricole sono di 2 tipi: macchine agricole semoventi e macchine agricole trainate, le quali sono senza motore e si agganciano alle macchine.
--------------------	---

#### Mansione Facchino

<b>Descrizione</b>	Operatore che svolge lavori di facchinaggio
--------------------	---

#### Mansione imprenditore agricolo

<b>Descrizione</b>	L'Imprenditore agricolo gestisce e organizza l'impresa agricola. Si occupa, avvalendosi anche di personale specializzato, della pianificazione e gestione della produzione agricola e della commercializzazione del prodotto realizzato. Inoltre, si occupa della gestione amministrativa, fiscale e di marketing dell'impresa stessa.
--------------------	--

#### Mansione imprenditore zootecnico

<b>Descrizione</b>	L'Imprenditore Zootecnico è la figura professionale che, in stretta collaborazione con tecnici e specialisti del settore, si occupa di gestire ed organizzare le attività di allevamento di un'azienda zootecnica, curandone anche l'aspetto commerciale e la gestione amministrativo-fiscale.
--------------------	--

#### Mansione intermediario commerciale

#### Mansione Operatore zootecnico - vaccaro

<b>Descrizione</b>	L'operatore zootecnico è addetto alla cura del bestiame da latte, ivi compresi l'alimentazione, l'assistenza ai parti, l'esecuzione delle cure sanitarie, la pulizia e l'ordinaria manutenzione delle attrezzature di stalla; è tenuto alla scrupolosa osservanza di tutte le norme igieniche e sanitarie che regolamentano la produzione del latte.
--------------------	--

#### Mansione commerciante

#### Mansione operatore vendita specializzato

<b>Descrizione</b>	L'Operatore vendita specializzato è la figura professionale che si occupa di condurre le principali operazioni di vendita: servizio, informazione tecnico commerciale e assistenza alla clientela all'interno in un negozio di commercio tradizionale o in un reparto di grande distribuzione specializzata. In particolare ha il compito di orientare e informare la clientela riguardo ai prodotti specifici. Può inoltre curare preventivi e ordini e ricevere la merce garantendo il corretto allestimento secondo criteri di esposizione e promozione indicati dalla direzione.
--------------------	--

#### Mansione rappresentante di commercio

<b>Mansione Veterinario</b>	
<b>Descrizione</b>	<p>Il veterinario è un medico che si occupa dell'igiene e della salute degli animali, oltre che degli alimenti derivati dagli animali.</p> <p>Opera prevalentemente come libero professionista, si occupa della cura dei piccoli animali e svolge la sua attività prevalentemente in un ambulatorio o in una clinica. Nel settore agroalimentare e nell'allevamento il veterinario si occupa, sempre da libero professionista, della cura degli animali da reddito e svolge la sua attività prevalentemente presso gli allevatori. In questo contesto si occupa soprattutto delle attività di prevenzione, diagnosi e cura degli animali, mentre le attività di controllo igienico-sanitario sugli allevamenti e sui prodotti derivati dagli animali vengono svolte da medici veterinari operanti presso le strutture pubbliche. Il veterinario può anche collaborare con associazioni di allevatori, con strutture pubbliche (ad esempio, aziende sanitarie locali, uffici veterinari provinciali, Regioni), con Istituti zooprofilattici.</p> <p>I compiti principali del veterinario sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prevenzione e cura della salute dei piccoli animali domestici;</li> <li>- prevenzione e cura della salute degli animali da allevamento;</li> <li>- prescrizione di terapie adeguate nei casi di patologie;</li> <li>- controlli igienico-sanitari degli allevamenti;</li> <li>- controlli sugli alimenti di origine animale;</li> <li>- studio dei programmi di fecondazione artificiale;</li> <li>- studio delle problematiche di riproduzione delle specie in via d'estinzione.</li> </ul>

### Mansione tolettista di animali

<b>Mansione operatore alla logistica</b>	
<b>Descrizione</b>	<p>L'Operatore alla logistica organizza l'immagazzinamento, il trasporto e la spedizione di merci sul territorio nazionale ed internazionale, permettendo al prodotto di essere distribuito, gestendone i relativi flussi documentali.</p>

## 5. REPARTI

- Quartiere Fieristico

### *Quartiere Fieristico*

Descrizione	Quartiere Fieristico
<b>Rappresentazioni grafiche</b>	
▪ Area fieristica	

## 6. ANALISI DELL'AREA DI LAVORO

Nella seguente tabella sono analizzati i rischi relativi all'area dell'attività (rischi ambientali presenti nell'area, rischi trasmessi all'area circostante e rischi trasmessi all'attività dall'area circostante): in corrispondenza degli elementi considerati sono indicate le scelte progettuali, le procedure e le misure di prevenzione e protezione.

### 6.1. ANALISI DEL SITO E DEL CONTESTO

#### ***Caratteristiche generali del sito***

Area espositiva scoperta ed Edifici destinati per manifestazioni temporanee, mostre, fiere, spettacoli e trattenimenti in genere. Area di proprietà comunale.

#### ***Caratteristiche geologiche ed idrogeologiche***

Non necessarie

### 6.2. RISCHI RELATIVI ALLE CARATTERISTICHE DELL'AREA DI LAVORO

#### **Caduta di materiali dall'alto**

##### **Scelte progettuali, procedure e misure preventive ed organizzative**

Delimitazione delle zone con eventuali carichi sospesi fissi o temporanei per l'interdizione al pubblico e agli operatori di imprese terze.

##### **Tempistica dell'intervento**

Prima dell'avvio delle lavorazioni nelle aree interessate dal pericolo. Durante tutto il periodo di sospensione del carico.

##### **Soggetti incaricati**

Responsabile di ogni attività in allestimento  
Preposti Comune di Codogno

#### **Presenza di aree di parcheggio**

##### **Scelte progettuali, procedure e misure preventive ed organizzative**

Delimitazione e opportuna segnalazione delle aree di parcheggio, presenza di parcheggiatori e operatori per il servizio di assistenza ai fornitori e operatori.

##### **Tempistica dell'intervento**

Durante tutta la fase di allestimento dell'area e durante lo svolgimento della manifestazione.

##### **Soggetti incaricati**

Preposti Comune di Codogno

#### **Presenza di lavoratori e mezzi del committente**

##### **Scelte progettuali, procedure e misure preventive ed organizzative**

Consegna del DUVRI comprendente la planimetria con l'individuazione di tutte le aree in allestimento (interne ed esterne).

Coordinamento sia da parte di un Responsabile tecnico dell'attività in allestimento/approntamento sia da parte di un preposto del Comune di Codogno durante le fasi lavorative più rischiose e con maggiori interferenze con altro personale terzo (non interessato dall'attività in corso).

**Tempistica dell'intervento**

Durante le lavorazioni nelle aree interessate dal pericolo

**Soggetti incaricati**

Preposti Comune di Codogno

Responsabile tecnico dell'attività in allestimento/approntamento

**Presenza di mezzi in movimento****Scelte progettuali, procedure e misure preventive ed organizzative**

Individuazione delle corsie di movimento dei mezzi e dei corridoi di manovra con opportuna segnaletica

**Tempistica dell'intervento**

Prima dell'avvio delle lavorazioni nelle aree interessate dal pericolo

**Soggetti incaricati**

Preposti Comune di Codogno

**Presenza di pubblico nell'area di lavoro****Scelte progettuali, procedure e misure preventive ed organizzative**

Avvisare un preposto del Comune di Codogno prima dell'avvio di ogni attività lavorativa che si rendesse necessaria durante lo svolgimento della manifestazione (con esclusione delle lavorazioni proprie dell'attività espositiva) per attivare il coordinamento della gestione delle possibili interferenze.

**Tempistica dell'intervento**

Prima dell'avvio delle lavorazioni nelle aree interessate dal pericolo

**Soggetti incaricati**

Responsabile tecnico delle singole attività

**Presenza di utenza****Scelte progettuali, procedure e misure preventive ed organizzative**

Avvisare un preposto del Comune di Codogno prima dell'avvio di ogni attività lavorativa che si rendesse necessaria durante lo svolgimento della manifestazione (con esclusione delle lavorazioni proprie dell'attività espositiva) per attivare il coordinamento della gestione delle possibili interferenze. Prima dell'avvio delle lavorazioni nelle aree interessate dal pericolo Responsabile tecnico delle attività

**Tempistica dell'intervento**

Prima dell'avvio delle lavorazioni nelle aree interessate dalla possibile presenza di utenza

**Soggetti incaricati**

Responsabile tecnico delle singole attività

**Viabilità per l'accesso dei mezzi e fornitori****Scelte progettuali, procedure e misure preventive ed organizzative**

Delimitazione e opportuna segnalazione delle aree e delle vie di circolazione

**Tempistica dell'intervento**

Prima dell'avvio delle lavorazioni nelle aree interessate dal pericolo

**Soggetti incaricati**

Preposti Comune di Codogno

**Presenza di amianto in copertura presso edifici interni all'area espositiva**

**Scelte progettuali, procedure e misure preventive ed organizzative**

Nessun affidamento a ditte esterne di lavori in quota sulla copertura

**Soggetti incaricati**

Resp. Servizio Manutenzioni e Resp. Settore Lavori Pubblici Comune di Codogno

**Emissioni di rumori**

**Scelte progettuali, procedure e misure preventive ed organizzative**

La propagazione dei rumori verrà ridotta al minimo, utilizzando attrezzature adeguate e organizzando le lavorazioni in modo che i lavori più rumorosi, siano svolte in orari in cui non è prevista la presenza dei lavoratori del committente.

**Tempistica dell'intervento**

Prima dell'avvio delle lavorazioni nelle aree interessate dal pericolo

**Soggetti incaricati**

Responsabile tecnico delle singole attività

### **6.3. VINCOLI IMPOSTI DALLA COMMITTENZA**

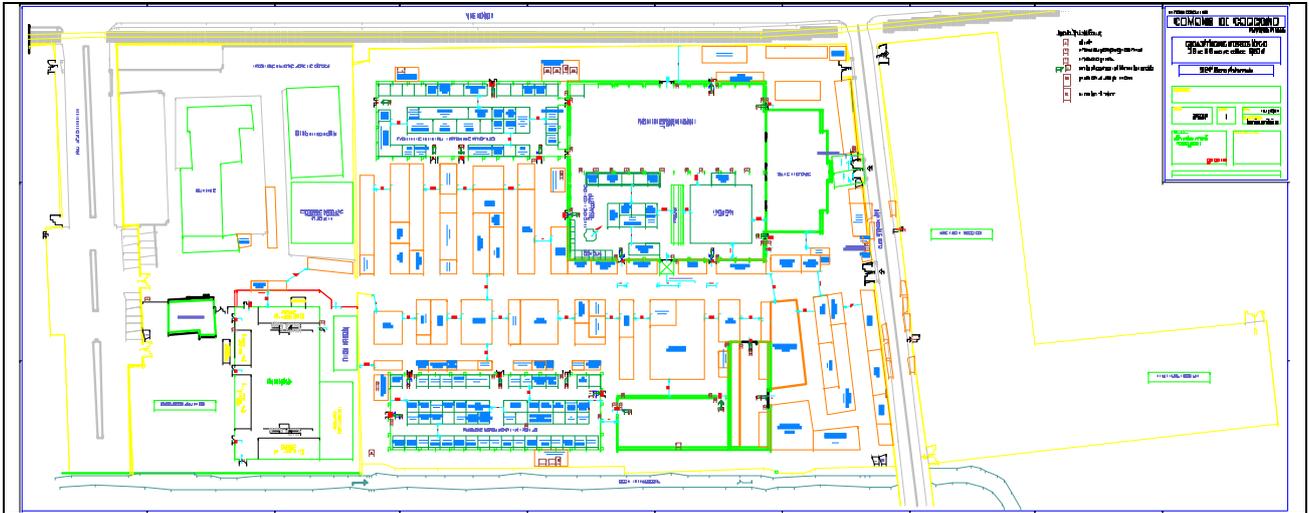
Forte presenza di utenza, pubblico, operatori di altre imprese, lavoratori autonomi e dipendenti comunali in servizio.  
Terminare tutte le operazioni di allestimento entro il giorno 18.11.2014.

#### **6.4. VINCOLI IMPOSTI DA TERZI**

Si resta in attesa di conoscere le prescrizioni della Commissione Provinciale di Vigilanza per i Locali di Pubblico Spettacolo.

## 7. LAYOUT ATTIVITA'

### Area esposizione



## 8. ORGANIZZAZIONE PREVISTA PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Numeri utili	
Numeri utili	
<b>Prescrizione</b>	
Numeri utili	
SERVIZIO/SOGGETTO	TELEFONO
Polizia	113
Carabinieri	112
Comando dei Vigili Urbani	3391432959
Comando provinciale dei Vigili del Fuoco	115
Pronto soccorso ambulanza	118
Acquedotto (segnalazione guasti)	037733157
Elettricit� (segnalazione guasti)	037733157
Gas (segnalazione guasti)	037733157

### Presidi lotta antincendio: Estintori

Presidi lotta antincendio: Estintori

#### Prescrizione

Gli ambienti di lavoro sono stati dotati di un congruo numero di estintori di idonea categoria, dislocati nei punti ritenuti a rischio; la presenza degli estintori   segnalata con apposita cartellonistica. Ai lavoratori   stato raccomandato di non intralciare o occupare gli spazi antistanti i mezzi di estinzione, che gli stessi non vengano cambiati di posto e che il datore di lavoro o il responsabile venga avvisato di qualsiasi utilizzo, anche parziale, di tali dispositivi.

### Presidi lotta antincendio: Idranti

Presidi lotta antincendio: Idranti

#### Prescrizione

Gli ambienti di lavoro sono stati dotati di un congruo numero di idranti , dislocati nei punti ritenuti a rischio; la presenza degli idranti dovr  essere segnalata con apposita cartellonistica. Ai lavoratori   stato raccomandato di non intralciare o occupare gli spazi antistanti i mezzi di estinzione, che gli stessi non vengano cambiati di posto e che il datore di lavoro o il responsabile venga avvisato di qualsiasi utilizzo, anche parziale, di tali dispositivi.

### Procedura di emergenza antincendio ed evacuazione

Procedura di emergenza antincendio ed evacuazione - Istruzioni Operative

**Prescrizione****<<scheda lavoratore>>**

Nel caso in cui si rilevi o sospetti dell'esistenza di un principio di incendio (presenza di fumo, odore di bruciato, presenza di fiamme), non lasciarsi prendere dal panico e provvedere immediatamente a contattare gli addetti incaricati all'emergenze , comunicando:

- a) il proprio nome
- b) il punto preciso in cui si sta sviluppando l'incendio
- c) l'entità dell'incendio (dimensione e materiale che sta bruciando)
- d) se sono coinvolte persone.

- Al segnale di evacuazione «locale» (segnale intermittente e comunicazione diretta di allontanamento da parte del capo cantiere) allontanarsi dal luogo del pericolo. Ritornare nel luogo dell'incendio solo dopo che il responsabile ha autorizzato il rientro.

- Al segnale di evacuazione «generale» (segnale continuo) dirigersi con la massima calma verso il luogo sicuro previsto per il raduno, percorrendo le vie di esodo predisposte. Ritornare negli ambienti di lavoro solo dopo che il datore di lavoro o responsabile abbia autorizzato il rientro.

- Non prendere iniziative personali e non coordinate dagli addetti antincendio.

**Procedura di emergenza antincendio ed evacuazione - Istruzioni Operative****Scheda «Addetti antincendio»**

- Appena ricevuto il segnale (tramite ricetrasmittente) dai lavoratori o capo reparto, interrompere qualunque attività in corso e prepararsi alla gestione dell'emergenza.

- Osservare le indicazioni impartite dal capo reparto.

- Prima di affrontare un incendio indossare gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale.

- Sezionare gli impianti elettrici e dei fluidi pericolosi se presenti.

- Recarsi sul posto indicato dal capo cantiere e tentare di spegnere il principio d'incendio utilizzando gli estintori o gli idranti.

- In caso di impossibilità di domare l'incendio, comunicarlo al datore di lavoro o capo reparto e portarsi a distanza di sicurezza.

- Favorire le operazioni di evacuazione ed effettuare la conta delle persone evacuate.

- All'arrivo dei Vigili del Fuoco, informarli e mettersi a loro disposizione.

**Procedure di Pronto Soccorso - Istruzioni operative**

Procedura di pronto soccorso - Istruzioni Operative

**Prescrizione****Procedure di Pronto Soccorso**

Nell'eventualità si verificasse un incidente/malore grave eseguire le seguenti procedure:

**a) Proteggere**

Proteggere se stesso evitando di diventare una seconda vittima, allertare le persone presenti negli ambienti di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;

Verificare che non sussistano condizioni di ulteriore pericolo per la vittima; rimuovere la causa del pericolo e/o mettere in sicurezza la vittima.

**b) Avvertire**

Avvertire immediatamente il "118" fornendo all'operatore i seguenti dati:

a) descrizione sintetica dell'infortunio/malore;

b) ubicazione del cantiere e modalità di raggiungimento;

c) ulteriori elementi utili per l'agevole raggiungimento dei mezzi di soccorso.

Nel caso in cui il soccorso venga effettuato con ambulanza ed l'unità operativa fosse difficilmente individuabile, accordarsi con l'operatore del "118" per l'attesa del mezzo di soccorso presso un luogo di facile raggiungimento; un lavoratore, dal luogo di attesa, si incaricherà di condurre l'ambulanza presso l'unità operativa;

**c) Soccorrere**

Indossare presidi sanitari mono-uso al fine di limitare il rischio infettivo durante il soccorso (guanti in lattice, mascherine, visiere paraschizzi);

Rassicurare la vittima qualora fosse cosciente con eventualmente la collaborazione di altri soggetti;

non spostare la persona dal luogo dell'incidente a meno di un pericolo di vita imminente;

Prestare alla vittima le prime cure in attesa del mezzo di soccorso.

**Servizio di lotta antincendio ed evacuazione**

Servizio di lotta antincendio ed evacuazione dei lavoratori - Costituzione

**Prescrizione**

Tenendo conto della natura delle attività e delle dimensioni dell'unità produttiva, sentito il rappresentante dei lavoratori sono stati individuati i provvedimenti necessari in materia di lotta antincendio e di assistenza durante l'evacuazione, tenendo conto di tutte le persone presenti sui luoghi di lavoro stabilendo i necessari rapporti con i servizi esterni.

All'attuazione dei provvedimenti di cui sopra sono stati designati uno o più lavoratori incaricati, qualora non vi provvedano direttamente i datori di lavoro.

Gli addetti incaricati alla lotta antincendio ed evacuazione, ai sensi dell'art. del DM 10 Marzo 1998, designati ai sensi dell'art.18 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., devono essere formati da specifico corso di formazione, della durata di 4 ore per le aziende per le aziende di livello di rischio basso, di 8 ore per le aziende con rischio di livello medio, di 16 ore per le aziende di rischio di livello alto.

**Presidi sanitari: Cassetta di primo soccorso**

Presidi sanitari: Cassetta di primo soccorso

**Prescrizione**

Stante l'ubicazione dell'azienda, per intervento a seguito di infortunio grave, si farà capo alle strutture pubbliche; a tale scopo sono tenuti in evidenza i numeri di telefonici utili e tutte le maestranze sono state informate del luogo in cui potranno eventualmente trovare, sia l'elenco di cui sopra sia un telefono per la chiamata d'urgenza.

Per tutti gli infortuni di piccola entità (piccoli tagli, piccole contusioni, ecc..) è presente negli ambienti di lavoro (presso UFFICIO FIERA), una cassetta di pronto soccorso, in posizione fissa, ben segnalata e facilmente accessibile, il cui contenuto è indicato nell'allegato 1 del D.M. 15 luglio 2003, n. 388.

Il contenuto della cassetta dovrà essere mantenuto in condizioni di efficienza e di pronto impiego, nonché dovrà essere prontamente integrato quando necessario.

## 9. VALUTAZIONE DEI RISCHI E AZIONI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

### MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DELLA VALUTAZIONE E CRITERI ADOTTATI

Questa valutazione ha riguardato, nella scelta delle attrezzature, delle sostanze e preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro, e quelli riguardanti lavoratrici in stato di gravidanza, minori e lavoratori immigrati. A conclusione del processo di valutazione è stato redatto il presente documento.

**Questa valutazione eseguita secondo i criteri indicati di seguito ha coinvolto diverse professionalità. Il datore di lavoro ha effettuato la valutazione ed elaborato il documento di valutazione dei rischi secondo quanto disposto dall'articolo 29 del D.Lgs. 81/2008, in collaborazione con:**

- il servizio di prevenzione e protezione (RSPP, ASPP) il quale ha provveduto all'individuazione e alla valutazione dei rischi predisponendo le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro nel rispetto della normativa vigente e sulla base delle proprie conoscenze
- il medico competente (MC), il quale ha provveduto all'individuazione e alla valutazione dei rischi predisponendo le misure di tutela della salute dei lavoratori e la programmazione della sorveglianza sanitaria
- consulenti tecnici
- consulenti sanitari

**Nelle attività di valutazione ed elaborazione del documento il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza RLS / RLST è stato consultato:**

- preventivamente all'inizio dell'iter di valutazione
- durante l'iter di valutazione
- I lavoratori dell'azienda sono stati coinvolti nell'iter valutativo.
- Il coinvolgimento è avvenuto mediante colloquio.

**Metodi o criteri adottati in merito alle modalità di effettuazione della valutazione dei rischi. La valutazione dei rischi ha seguito un processo sequenziale suddiviso in 5 fasi come sotto riportato.**

1.	Identificazione sia dei fattori di rischio e pericoli presenti nel ciclo lavorativo in grado di arrecare un danno potenziale alla salute o alla sicurezza e sia il gruppo dei lavoratori esposti
2.	Valutazione o stima dei rischi e pericoli individuati e programmazione degli interventi
3	Individuazione delle misure preventive per eliminare, ridurre e controllare i rischi
4.	Individuazione delle misure di protezione dai rischi residui da attuare predisponendo un piano contenente le misure da attuare e i responsabili incaricati alla loro attuazione
5.	Controllo e riesame della valutazione

Il processo di valutazione, per ogni fattore di rischio considerato, porterà ai seguenti risultati:

	Conclusioni	Azioni
1.	Il rischio è presente ad un <b>LIVELLO MOLTO BASSO</b>	La valutazione viene terminata perché il rischio non è presente.

2.	Il rischio è presente ad un <b>LIVELLO BASSO</b> , e non è prevedibile che aumenti in futuro	La valutazione viene terminata, non sono necessarie ulteriori misure.
3.	Il rischio è presente e viene tenuto sotto controllo ad un <b>LIVELLO MEDIO</b> attuando le misure previste dalla normativa vigente.	L'esposizione viene tenuta sotto controllo ma è possibile portare dei miglioramenti alla protezione. Il mantenimento del rispetto delle norme compete al datore di lavoro e al preposto.
4.	Il rischio è presente ad un <b>LIVELLO ALTO</b> sotto i valori limiti di esposizione.	L'esposizione è significativa, è necessario portare dei miglioramenti alla protezione e diminuire il rischio. Il mantenimento del rispetto delle norme compete al datore di lavoro e al preposto.
5.	Il rischio è presente ad un <b>LIVELLO MOLTO ALTO</b> per superamento dei valori limiti di esposizione.	Identificare e porre in atto misure provvisorie urgenti ed immediate per prevenire e controllare l'esposizione al rischio. La valutazione dovrà essere ripetuta successivamente.

**Al riguardo, vengono riportate di seguito alcune indicazioni generali relative alla esecuzione delle varie fasi operative. Si precisa che nell'espletamento del processo di valutazione:**

- si è tenuto conto, per il comparto, dei rischi tipici di categoria desunti da, ove esista, documentazione tecnica e da fonti istituzionali; linee guida, prassi per le operazioni svolte presso diversi luoghi di lavoro (cantieri temporanei mobili)
- sono predisposte valutazioni specifiche (Piani Operativi di Sicurezza) che tengono conto dei rischi specifici del luogo di lavoro

Analogamente, allorché nello stesso posto di lavoro si preveda la presenza di lavoratori di altre imprese, il datore di lavoro committente al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento esegue una valutazione unica al fine di eliminare i rischi da interferenza, elaborando un documento specifico.

### 1. FASE: IDENTIFICAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO E LAVORATORI ESPOSTI

**La procedura operativa seguita per l'identificazione dei rischi e dei pericoli si è basata:**

- su sopralluoghi accurati negli ambienti di lavoro e verifica di cosa può arrecare danno sulla base delle informazioni fornite dal datore di lavoro sul ciclo lavorativo, natura dei rischi, metodi e organizzazione del lavoro, consultazione e coinvolgimento dei lavoratori e/o i loro rappresentanti per conoscere i problemi riscontrati
- identificazione dei pericoli a lungo termine per la salute, come livelli elevati di rumore o l'esposizione a sostanze nocive, nonché i rischi più complessi o meno ovvi come i rischi psicosociali o i fattori legati all'organizzazione
- prescrizioni degli organi di vigilanza
- visione del registro aziendali degli infortuni e delle malattie professionali
- raccolta di informazioni da altre fonti quali:
  1. manuali d'istruzioni o schede tecniche dei produttori e fornitori
  2. siti web dedicati alla sicurezza e alla salute occupazionale
  3. organismi, associazioni commerciali o sindacati a livello nazionale
  4. normative e norme tecniche

**Per ciascun fattore di rischio individuato è stato identificato il gruppo di lavoratori esposti per meglio gestire il rischio. Particolare attenzione è stata posta ai gruppi di lavoratori che possono essere maggiormente a rischio o che hanno particolari requisiti:**

- Lavoratori con disabilità
- Lavoratori stranieri
- Lavoratori giovani o anziani

- Donne in stato di gravidanza e madri che allattano
- Personale privo di formazione o esperienza
- Manutentori
- Lavoratori immunocompromessi
- Lavoratori affetti da patologie quali la bronchite
- Lavoratori sottoposti a cure mediche che possono accrescerne la vulnerabilità ai pericoli

## 2. FASE: VALUTAZIONE O STIMA DEI RISCHI DI ESPOSIZIONE

La valutazione dei rischi di esposizione serve a definire, se la presenza nel ciclo lavorativo di sorgenti di rischio e/o di pericolo, possa comportare nello svolgimento della specifica attività un reale rischio di esposizione per quanto attiene la Sicurezza e la Salute del personale esposto.

**Al riguardo si è provveduto ad esaminare:**

- le modalità operative seguite per la conduzione della lavorazione (manuale, automatica, strumentale) ovvero dell'operazione (a ciclo chiuso, in modo segregato o comunque protetto) l'entità delle lavorazioni in funzione dei tempi impiegati e le quantità dei materiali utilizzati nell'arco della giornata lavorativa
- l'organizzazione dell'attività (tempi di permanenza nell'ambiente di lavoro, contemporanea presenza di altre lavorazioni)
- misurazione dei parametri di rischio (Fattori Ambientali di Rischio) che porti ad una loro quantificazione oggettiva e alla conseguente valutazione attraverso il confronto con indici di riferimento (ad esempio, indici di riferimento igienico ambientale e norme di buona tecnica). Tale misura è stata adottata nei casi previsti dalle specifiche normative (rumore, vibrazioni, movimentazione carichi, sostanze chimiche, radiazioni ionizzanti, cancerogeni, agenti biologici, atmosfere esplosive, amianto, ecc.)

**Le relazioni specifiche di valutazione sono allegate alla presente relazione e costituiscono parte integrante del documento.**

- la presenza di misure di sicurezza e/o di sistemi di prevenzione/protezione, già attuate per lo svolgimento delle lavorazioni
- la documentazione e la certificazione esistenti agli atti dell'azienda (certificato antincendio, verifica impianto elettrico, ecc.)

### VALUTAZIONE PER INDICE DI RISCHIO

La metodologia di valutazione adottata è quella "semiquantitativa" in ragione della quale il rischio (R) è rappresentato dal prodotto della probabilità (P) di accadimento dell'evento dannoso ad esso associato, variabile da 1 a 3, con la magnitudo (M), cioè dell'entità del danno, anch'essa variabile tra 1 e 3.

$$\text{Indice di Rischio} = R = P * M$$

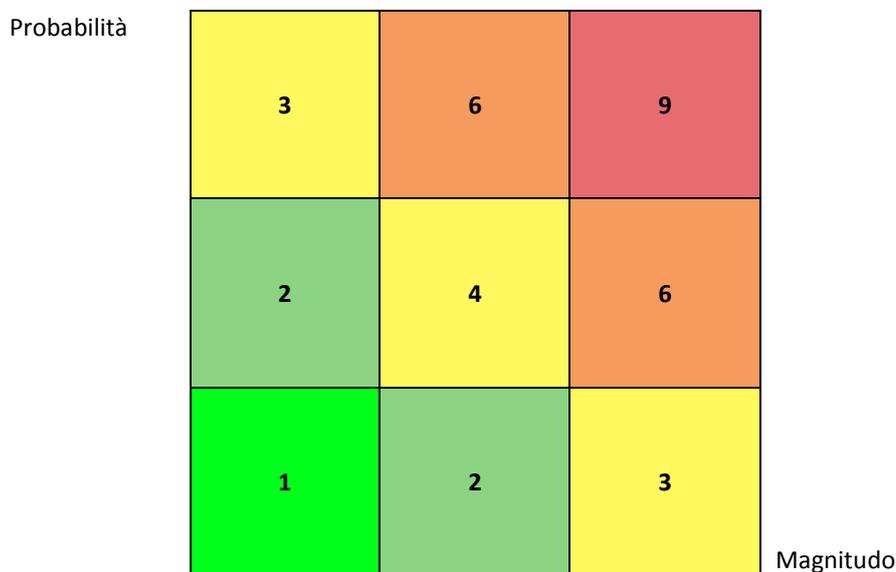
I significati della probabilità e della magnitudo al variare da 1 a 3 sono rispettivamente indicati nella tabella seguente.

P	Livello di probabilità	Criterio di Valutazione
3	Probabile	La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se in modo automatico o diretto È noto qualche episodio di cui alla mancanza ha fatto seguire il danno Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa in azienda
2	Poco probabile	La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi. Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. - Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.

<b>1</b>	<b>Improbabile</b>	La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi. - Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità
----------	--------------------	--

<b>M</b>	<b>Livello del danno</b>	<b>Criterio di Valutazione</b>
<b>3</b>	<b>Grave</b>	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. -Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.
<b>2</b>	<b>Medio</b>	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile -Esposizione cronica con effetti reversibili.
<b>1</b>	<b>Lieve</b>	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

L'andamento del rischio, in funzione di "P" e "M", è descritto da uno dei nove quadranti del grafico seguente.



Pertanto, il significato del livello di rischio è il seguente:

<b>Livello di rischio (R)</b>	<b>Probabilità (P)</b>	<b>Magnitudo (M)</b>
<b>molto basso</b>	improbabile	lieve
<b>basso</b>	poco probabile	lieve
	improbabile	moderata
<b>medio</b>	probabile	lieve
	poco improbabile	moderata
	improbabile	grave
<b>alto</b>	poco probabile	grave
	probabile	moderata
<b>molto alto</b>	probabile	grave

### 3. FASE: MISURE PREVENTIVE PER L'ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DEI RISCHI

Al termine della fase di stima del rischio di esposizione, sulla base dei dati ottenuti, desunti o misurati, si potrà procedere alla definizione del programma di prevenzione integrata (tecnica- organizzativa-procedurale), secondo

le priorità indicate dall'art. 18 del D.Lgs. 81/2008 e tali da non comportare rischi per la salute della popolazione o il deterioramento dell'ambiente esterno.

**In questa fase si è considerato per ciascun rischio la possibilità di prevenire i danni tramite:**

- a) l'eliminazione del rischio
- b) il controllo del rischio nel rispetto delle seguenti misure di tutela generali:
  1. sostituire i fattori di rischio con fattori non pericolosi o meno pericolosi
  2. combattere i rischi alla fonte
  3. adottare misure protettive di tipo collettivo anziché misure di protezione individuali
  4. adeguarsi al progresso tecnico e ai cambiamenti nelle informazioni

#### **4. FASE: INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE CONCRETE DI PROTEZIONE**

Questa fase consiste nel mettere in atto concretamente le misure di protezione coinvolgendo i lavoratori, i preposti.

**Operativamente per ciascun rischio sono stati predisposti una scheda o un piano che specificano:**

- le misure da attuare
- le persone responsabili di attuarle
- le scadenze entro cui portare a termine le azioni previste

#### **5. FASE: CONTROLLO E RIESAME DELLA VALUTAZIONE**

**La valutazione dei rischi e il documento finale saranno rielaborati ai sensi e per effetto dell'articolo 29 comma 3 del D.Lgs. 81/2008:**

- in occasione di modifiche significative nel ciclo produttivo ai fini della sicurezza
- in relazione al grado di evoluzione della tecnica
- in caso di insorgenza di nuovi rischi
- a seguito di infortuni e malattie professionali
- a seguito di prescrizioni degli organi di controllo
- quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenziano la necessità

#### **6. FASE: PRESENZA DI PIU' IMPRESE IN AZIENDA PER IL DATORE DI LAVORO / COMMITTENTE**

**Al fine di valutare e di ridurre i rischi connessi alle fasi di lavoro che coinvolgono più imprese presenti è necessario valutare le seguenti procedure:**

- rilevare il numero e la tipologia delle imprese o lavoratori autonomi presenti
- rilevare la presenza di subappalto
- verificare l'idoneità tecnico-professionale delle imprese
- verificare la documentazione obbligatoria
- verificare la congruità del DVR
- fornire l'informativa sui rischi specifici
- elaborare un documento UNICO di VDR (D.U.V.R.I.) per eliminare le interferenze
- indicare nei contratti d'appalto i costi per la sicurezza

## 10. LAVORAZIONI INTERFERIBILI

### *Elenco delle fasi lavorative*

- Servizio ristorazione: Cucina - dispensa
- Servizio di pulizia
- Ricevimento bovini
- Preparazione e Distribuzione foraggi
- Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni
- Mungitura
- Cure e trattamenti sanitari
- Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta
- Pulizia dei ricoveri
- Preparazione e Distribuzione alimenti
- Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico
- Carico/Scarico merci
- Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra
- Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi)
- Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente
- Guida del mezzo
- Salita e discesa dalla cabina del mezzo
- Manutenzione del mezzo
- Servizio ai tavoli
- Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni
- Pagamento alla cassa
- Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili
- Lavaggio e pulizia locali
- Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente
- Arrivo e scarico materiali edili e affini
- Vendita assistita al cliente
- Interventi su parti in tensione
- Installazione di apparecchiature elettriche
- Installazione impianto di messa a terra
- Posa cavi e conduttori
- Posa di canalette a vista
- Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione
- Preparazione cantiere
- Impianto idrico sanitario
- Spazzatura dei pavimenti
- Spazzatura meccanica dei pavimenti
- Lavaggio manuale dei pavimenti
- Pulizia delle superfici verticali
- Pulizia e disinfezione dei servizi igienici
- Manutenzione meccanica degli impianti
- Raccolta cestini
- Pulizia mercati scoperti
- Raccolta rifiuti ingombranti
- Compattazione rifiuti

Servizio ristorazione: Cucina - dispensa	
<b>Categoria</b>	Alberghiero
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	<p>Gli addetti alla cucina sono suddivisi in termini gerarchici e di mansione in cuoco, aiutocuoco e persone di fatica.</p> <p>Nelle strutture analizzate, che possono arrivare fino a 360 posti letto, dove viene offerto il servizio completo di ristorazione, dalla prima colazione alla cena, le cucine rappresentano una parte molto importante, sia sotto l'aspetto impiantistico che in termini di impiego di risorse umane.</p> <p>Si possono infatti riscontrare cucine con potenzialità termica complessiva installata di circa 350 kW e possono arrivare fino a 16 addetti, tra cuochi, aiuto cuochi, persone di fatica e dispensieri.</p> <p>La dispensa, ovvero i magazzini di stoccaggio delle materie prime per la preparazione dei pasti, rientrano nella gestione del reparto.</p> <p>Fanno parte delle cucine anche le frigorifere ed impianti di refrigerazione anche di grossa dimensione.</p> <p>In dispensa lo scarico e stoccaggio del materiale è, in genere, a carico dei fornitori, mentre la successiva movimentazione interna avviene da parte del personale di cucina, con l'utilizzo di attrezzature meccaniche (carrelli, etc) ma non si può escludere la movimentazione manuale dei carichi anche di peso rilevante.</p>
Fattori di rischio utilizzati nella fase	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Frigorifero -congelatore</li> </ul>
Rischi individuati nella fase	
Caduta a livello e scivolamento	Indefinito
Contatto con organi in moto	Medio
Contatto con sostanze chimiche	Medio
Esplosione per fughe di gas o liquidi combustibili	Medio
folgorazione per uso di attrezzature fisse	Alto
folgorazione per uso di attrezzature portatili	Alto
Freddo	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Basso
Ustioni	Medio
Effetti per la salute e la sicurezza	
<p>Effetti per la salute e la sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cadute, scivolamenti, inciampi - eventi questi maggiormente ascrivibili a scivolate su pavimenti umidi o unti da versamenti.</li> <li>- Tagli con azioni imputabili all'ampio uso di coltelli e alla pulizia di attrezzature da cucina con parti taglienti o utilizzo di queste macchine, che, se usate con le dovute protezioni previste dalla vigente normative, non dovrebbero causare danni agli utilizzatori.</li> <li>- Ustioni da danni derivanti dall'utilizzo delle attrezzature per la preparazione dei pasti e dalla presenza del cibo caldo.</li> </ul>	
Misure preventive attuate	
<p>[Caduta a livello e scivolamento]</p> <p>Per prevenire o ridurre i rischi per caduta su pavimenti scivolosi le azioni individuate sono:</p>	

- 1) uso di idonee calzature antiscivolo;
- 2) pavimentazioni antisdrucchiolo e con pendenza sufficiente tale da consentire il rapido allontanamento di eventuali svuotamenti di liquidi;
- 3) frequente pulizia e asciugatura delle pavimentazioni.

Mantenimento dell'ordine negli spazi di lavoro (soprattutto pavimenti sgombri), corretta illuminazione dei luoghi di lavoro, una pavimentazione regolarmente controllata sia dal punto di vista della pulizia (superfici ben pulite, non bagnate e non scivolose) che da quello dell'integrità. Per ridurre al minimo il rischio, è buona norma usare scarpe opportune, come scarpe antiscivolo.

#### [Contatto con organi in moto]

I lavoratori sono stati informati sul divieto esplicito di rimuovere le protezioni o i carter presenti sugli apparecchi per facilitare le lavorazioni o le operazioni di manutenzione.

Le operazioni di regolazione, manutenzione vengono eseguiti da personale competente solo a macchina spenta.

Il lavoratore deve porre la massima attenzione durante le operazioni di lavoro o manutenzione seguendo le istruzioni fornite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti e le informazioni riportate nel manuale d'uso e manutenzione della macchina.

I dispositivi di sicurezza sono sottoposti a regolare manutenzione per verificarne nel tempo l'efficacia e l'efficienza. In caso di anomalie o cattivo funzionamento l'uso dell'apparecchio è sospeso fino all'avvenuta riparazione.

Il cesoiamento e lo stritolamento di parti del corpo tra gli elementi mobili di macchine e elementi fissi delle medesime o di opere, strutture provvisorie o altro, deve essere impedito limitando con mezzi materiali il percorso delle parti mobili o segregando stabilmente la zona pericolosa. Qualora ciò non risulti possibile deve essere installata una segnaletica appropriata e devono essere osservate opportune distanze di rispetto.

- Tutte le macchine, il cui avviamento improvviso può causare danni ai lavoratori, devono essere munite di relè di minima tensione (atto ad evitare un inaspettato avviamento delle macchine dopo un'interruzione di energia elettrica) e dei pulsanti di arresto e avviamento posti sul bordo macchina.

- Le affettatrici devono avere inoltre le seguenti cautele: dispositivi di interblocco sulle protezioni dell'affilatoio, sul carter paralama, mentre è necessaria l'elsa di protezione sull'impugnatura del carrello porta merce.

- Il tritacarne a funzionamento elettrico deve essere conforme alle disposizioni normative, per prevenire che la mano di un adulto possa essere trascinata dalla vite senza fine (verme) della macchina. I pestelli devono avere la dimensione corretta adatta alla bocca di carico, per evitare che le dita dell'operatore possano essere schiacciate tra le pareti della bocca e il pestello.

- Vanno usati guanti in maglia di acciaio durante il taglio manuale della carne od operazioni di taglio massivo e la pulizia di attrezzi taglienti (coltelli e affettatrici o macchine con parti taglienti), grembiuli impermeabili (inox o alluminio) da utilizzarsi nelle operazioni di disossamento o qualora la lama del coltello durante il suo normale utilizzo sia nella direzione del tronco. Il ciclo di utilizzo di tali guanti e la loro pulizia saranno dettati da principi indicati nella valutazione del rischio igienico.

#### [Contatto con sostanze chimiche]

Durante l'esecuzione della fase lavorativa viene ridotta al minimo la durata e l'intensità dell'esposizione dei lavoratori e la quantità dell'agente chimico da impiegare.

Tutti i lavoratori addetti o comunque presenti sono stati adeguatamente informati, formati e addestrati sulle modalità di impiego e di deposito delle sostanze o dei preparati pericolosi, sui rischi per la salute connessi con il loro utilizzo, sulle attività di prevenzione da porre in essere e sulle procedure da adottare in caso di emergenza, anche di pronto soccorso sulla base delle informazioni della scheda di sicurezza fornita dal produttore.

È fatto assoluto divieto di fumare, mangiare o bere sul posto di lavoro.

È indispensabile indossare i dispositivi di protezione individuale (ad esempio: guanti, calzature, maschere per la protezione delle vie respiratorie, tute) da adottare in funzione degli specifici agenti chimici presenti.

Conservare, manipolare e trasportare gli agenti chimici pericolosi secondo le istruzioni ricevute dal datore di lavoro.

#### [Esplosione per fughe di gas o liquidi combustibili]

Per prevenire i rischi correlati all'uso di apparecchiature a gas, controllare che l'impianto di distribuzione del gas sia realizzato in conformità alle norme di riferimento.

Brucciatori di qualsiasi tipo dotati individualmente di termovalvola per l'interruzione del flusso di gas nell'eventualità di spegnimento della fiamma.

Mantenimento dell'efficacia delle aperture di aerazione, sia quelle per consentire il passaggio dell'aria (comburente necessaria per la corretta combustione) che per consentire l'eventuale evacuazione dei gas prodotti dalla combustione o da perdite dei bruciatori o tubazioni. Per gli impianti alimentati a GPL 1/3 della superficie di

aerazione deve essere realizzata a filo pavimento. E' proibito porre impianti di cottura che utilizzano GPL nei piani interrati.

Chiusura con le apposite valvole di intercettazione esterne delle alimentazioni del gas alle apparecchiature nei periodi in cui i locali non sono presidiati.

Le attrezzature che possono dar luogo a fughe di gas o liquidi combustibili o infiammabili tali da creare concentrazioni pericolose, sono allocate in locali specifici muniti di sistema di aspirazione o contenimento di fughe o di rilevamento e allarme, adeguati alle caratteristiche di pericolosità dei gas o liquidi.

I dispositivi di aspirazione di gas o vapori combustibili:

- a) sono provvisti di valvola di esplosione, collocata all'esterno dei locali in posizione tale da non recare danno ai lavoratori in caso di funzionamento;
- b) con le parti metalliche collegate elettricamente fra loro e a terra;
- c) scaricare i gas e i vapori in luoghi che non possono essere causa di pericolo.

Nei locali in cui sono presenti le attrezzature:

- a) sono stati dotati di mezzi o impianti di protezione attiva antincendio (estintori o idranti, naspi) adeguati alla tipologia ed entità di fuochi prevedibili;
- b) l'impianto elettrico è conforme ai requisiti minimi di sicurezza stabilite dalle pertinenti norme CEI in materia di protezione riguardanti i luoghi a maggior rischio in caso di incendio o con presenza di atmosfere esplosive.
- c) sono stati eliminati tutte le sostanze incompatibili con i gas e i liquidi.

[folgorazione per uso di attrezzature fisse]

Gli equipaggiamenti elettrici dell'attrezzatura sono tali da garantire:

- a) la protezione contro i contatti da contatti diretti con parti attive in tensione con involucri che assicurino un adeguato grado di protezione;
  - b) la protezione da contatti indiretti con dispositivo di interruzione automatica dell'alimentazione ( interruttore differenziale salva vita) coordinato con l'impianto di messa a terra e l'impiego di materiali di classe II;
  - c) la protezione contro sovraccarichi e cortocircuiti con interruttori automatici magneto termici o equivalenti;
- Agli operatori è fatto esplicito divieto di effettuare interventi di manutenzione e regolazione su apparecchiature in tensione.

Il mantenimento dei requisiti minimi di sicurezza elettrica viene assicurato utilizzando l'attrezzatura secondo le istruzioni d'uso e la manutenzione programmata degli elementi suscettibili di deterioramento secondo le indicazioni del fabbricante e dell'installatore

[folgorazione per uso di attrezzature portatili]

Gli equipaggiamenti elettrici dell'attrezzatura sono tali da garantire:

- a) la protezione contro i contatti da contatti diretti con parti attive in tensione con involucri che assicurino un adeguato grado di protezione;
- b) la protezione da contatti indiretti con l'impiego di attrezzature elettriche a doppio isolamento;
- c) la protezione contro sovraccarichi e cortocircuiti con interruttori automatici magneto termici o equivalenti;

Agli operatori è fatto esplicito divieto di effettuare interventi di manutenzione e regolazione su apparecchiature in tensione.

Il mantenimento dei requisiti minimi di sicurezza elettrica viene assicurato utilizzando l'attrezzatura secondo le istruzioni d'uso e la manutenzione programmata degli elementi suscettibili di deterioramento secondo le indicazioni del fabbricante e dell'installatore

[Freddo]

Per prevenire o ridurre i rischi correlati ai problemi microclimatici per l'esposizione a basse ed alte temperature, a sbalzi termici, a umidità (accessi alle celle frigorifere, correnti d'aria moleste, caldo eccessivo nelle vicinanze dei fornelli) è necessario:

- 1) fornire adeguati indumenti protettivi (per es. giacconi) per i lavori nelle celle frigorifere;
- 2) installare idonee cappe di aspirazione sopra i piani di cottura e friggitura;
- 3) adottare sistemi per una corretta ventilazione, evitando di creare fastidiose correnti d'aria.

Le celle frigorifero devono avere la possibilità di essere aperte anche dall'interno.

Nelle fasi o attività che comportino l'esposizione a temperature troppo rigide per gli addetti; qualora non sia possibile realizzare un microclima più confortevole si adottano le seguenti tecniche alternative (es. rotazione degli addetti), fornitura di 'abbigliamento e dispositivi di protezione individuale adeguati.

[Punture, tagli, abrasioni, ferite]

Nelle attività lavorative ove è prevista la necessità di movimentare materiali con superfici ruvide, taglienti o pungenti, gli addetti incaricati indossano guanti antitaglio e scarpe di sicurezza.

Durante l'uso delle attrezzature con parti o organi taglienti o capaci procurare lesioni all'operatore viene evitato il contatto del corpo con carter o protezioni contro i contatti accidentali. Ai lavoratori deve essere esplicitamente vietato rimuovere le protezioni per le operazioni di regolazione o manutenzione degli organi con l'attrezzatura in moto.

[Ustioni]

Per prevenire o contenere i rischi derivanti da ustioni per contatto con parti calde di impianti, liquidi ad alta temperatura, si devono seguire le seguenti cautele:

- 1) riempimento dei recipienti di liquidi caldi non oltre i 2/3 della loro capacità totale;
- 2) coibentazione delle parti calde delle tubazioni e delle attrezzature con cui i lavoratori possono venire a contatto e, laddove ciò non sia tecnicamente possibile, usare cartelli indicatori adeguati;
- 3) uso di guanti protettivi;
- 4) uso di idonee pompe per il travaso di liquidi caldi.

E' necessario usare maniglie e prese per isolare il calore quando si prelevano corpi bollenti; si prevencono fuoriuscite di liquido caldo e quindi ustioni da liquidi bollenti, usando pentole e contenitori sufficientemente grandi per l'operazione da seguire. I lavoratori sono stati istruiti sulle corrette procedure.

#### Misure preventive da attuare

#### Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati

- Facciale con valvola filtrante FFP3
- Guanti antitaglio
- Guanti per rischio chimico e microbiologico
- Occhiali a mascherina
- Scarpe di sicurezza con lamina antiforo
- Stivali di sicurezza antiscivolo e impermeabili

Servizio di pulizia	
<b>Categoria</b>	Alberghiero
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	L'attività di pulizia consiste nel pulire gli spazi del ricevimento gli ambienti comuni e le camere utilizzando attrezzature manuali e i normali detergenti di solito utilizzati anche per le attività domestiche,
Fattori di rischio utilizzati nella fase	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Aspirapolvere</li> <li>▪ Carrello con sacco per la raccolta di rifiuti</li> </ul>
<b>Opere provvisionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scala portatile a 3 o 4 gradini</li> </ul>
<b>Sostanze pericolose</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Acido cloridrico</li> <li>▪ Acido nitrico</li> <li>▪ Ipoclorito di sodio</li> </ul>
Rischi individuati nella fase	
Caduta a livello e scivolamento	Medio
Contatto con sostanze chimiche	Medio
folgorazione per uso di attrezzature portatili	Alto
Movimentazione manuale dei carichi	Medio
Effetti per la salute e la sicurezza	
<p>[Effetti per la sicurezza e la salute]</p> <p>L'azienda deve richiedere ai propri fornitori le schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati, renderle rapidamente disponibili per i lavoratori e valutare attentamente la possibilità di sostituire i prodotti più pericolosi con formulati meno tossici. I serbatoi e le tubazioni devono essere dotati della prescritta etichettatura.</p> <p>Per eventuale prelievo, trasporto e dosaggio manuale dei suddetti prodotti possono essere utilizzate attrezzature atte ad evitare sgocciolamenti, sversamenti e diffusione di vapori, quali ad esempio rubinetti autochiudenti, pompe di travaso dotate di valvole di ritegno, contenitori di sicurezza a chiusura ermetica con tappo provvisto di molla autochiudente e beccuccio di scarico flessibile.</p>	
Misure preventive attuate	
<p>[Caduta a livello e scivolamento]</p> <p>Mantenimento dell'ordine negli spazi di lavoro (soprattutto pavimenti sgombri), corretta illuminazione dei luoghi di lavoro, una pavimentazione regolarmente controllata sia dal punto di vista della pulizia (superfici ben pulite, non bagnate e non scivolose) che da quello dell'integrità. Per ridurre al minimo il rischio, è buona norma usare scarpe opportune, come scarpe antiscivolo.</p> <p>[Contatto con sostanze chimiche]</p> <p>Durante l'esecuzione della fase lavorativa viene ridotta al minimo la durata e l'intensità dell'esposizione dei lavoratori e la quantità dell'agente chimico da impiegare.</p> <p>Tutti i lavoratori addetti o comunque presenti sono stati adeguatamente informati, formati e addestrati sulle modalità di impiego e di deposito delle sostanze o dei preparati pericolosi, sui rischi per la salute connessi con il loro utilizzo, sulle attività di prevenzione da porre in essere e sulle procedure da adottare in caso di emergenza, anche di pronto soccorso sulla base delle informazioni della scheda di sicurezza fornita dal produttore.</p> <p>È fatto assoluto divieto di fumare, mangiare o bere sul posto di lavoro.</p>	

È indispensabile indossare i dispositivi di protezione individuale (ad esempio: guanti, calzature, maschere per la protezione delle vie respiratorie, tute) da adottare in funzione degli specifici agenti chimici presenti.  
Conservare, manipolare e trasportare gli agenti chimici pericolosi secondo le istruzioni ricevute dal datore di lavoro.

[folgorazione per uso di attrezzature portatili]

Gli equipaggiamenti elettrici dell'attrezzatura sono tali da garantire:

- a) la protezione contro i contatti da contatti diretti con parti attive in tensione con involucri che assicurino un adeguato grado di protezione;
- b) la protezione da contatti indiretti con l'impiego di attrezzature elettriche a doppio isolamento;
- c) la protezione contro sovraccarichi e cortocircuiti con interruttori automatici magneto termici o equivalenti;

Agli operatori è fatto esplicito divieto di effettuare interventi di manutenzione e regolazione su apparecchiature in tensione.

Il mantenimento dei requisiti minimi di sicurezza elettrica viene assicurato utilizzando l'attrezzatura secondo le istruzioni d'uso e la manutenzione programmata degli elementi suscettibili di deterioramento secondo le indicazioni del fabbricante e dell'installatore

[Movimentazione manuale dei carichi]

I lavoratori sono stati istruiti sulla corretta movimentazione:

- a) afferrare il carico con due mani e sollevarlo gradualmente facendo in modo che lo sforzo sia supportato dai muscoli delle gambe, mantenendo il carico vicino al corpo, evitando possibilmente di spostare carichi situati a terra o sopra la testa.
- b) Mantenere la schiena e le braccia rigide.
- c) Evitare ampi movimenti di torsione o inclinazione del tronco.

In caso di lavori di movimentazione manuale della durata maggiore di un'ora, è prevista una pausa in rapporto di 1/5 (7 minuti circa/ora).

Non sollevare da solo pesi superiori ai 25 kg per gli uomini e 20 kg per le donne, ma richiedere l'aiuto di un altro lavoratore.

#### Misure preventive da attuare

#### Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati

- Facciale con valvola filtrante FFP3
- Guanti antitaglio
- Guanti per rischio chimico e microbiologico
- Occhiali a mascherina
- Scarpe di sicurezza con lamina antiforo
- Stivali di sicurezza antiscivolo e impermeabili

Ricevimento bovini	
<b>Categoria</b>	Allevamento bovini carne bianca
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	I vitelli vengono acquistati o dalle aziende agricole di bovini da latte che solo raramente mantengono i capi per ingrassarli o all'estero dove le razze sono diverse ed economicamente più vantaggiose. Giungono in azienda su autocarri, scaricati e immessi all'interno delle stalle, dove vengono legati alla posta o inseriti in gabbie, che presentano una pavimentazione grigliata per evitare il contatto delle deiezioni con l'animale. Queste ultime vengono allontanate ogni 8/10 giorni dall'operatore con l'aiuto di getti d'acqua. In queste stalle permangono sempre nella medesima posizione, fino alla spedizione al macello, che avviene mediante il trasporto su camion.
Fattori di rischio utilizzati nella fase	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Autocarro</li> </ul>
Rischi individuati nella fase	
Contatto cutaneo con gli animali e con schizzi di feci e urine	Medio
Investimento	Molto alto
Effetti per la salute e la sicurezza	
<p>[Descrizione]</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nelle operazioni di carico/scarico dei bovini il rischio è rappresentato dal contatto cutaneo con gli animali e da schizzi di urine e feci.</li> <li>- Nelle operazioni di allontanamento delle deiezioni con l'aiuto di getti d'acqua il rischio è rappresentato da schizzi e imbrattamento di acqua contaminata con feci e urine.</li> </ul>	
Misure preventive attuate	
<p>[Contatto cutaneo con gli animali e con schizzi di feci e urine]</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pulizia e disinfezione degli autocarri dopo ogni trasporto;</li> <li>- Pulizia e disinfezione della stalla di sosta prima di ogni nuova introduzione con applicazione del "tutto vuoto-tutto pieno";</li> <li>- Adeguata aerazione delle stalle;</li> <li>- Pavimentazione a grigliato;</li> <li>- Privilegiare l'alimentazione automatica;</li> <li>- Controlli sierologici;</li> <li>- Rigorosa igiene delle stalle con rimozione tempestiva, possibilmente meccanica, di deiezioni e residui alimentari;</li> <li>- Profilassi degli animali;</li> <li>- Acquisto di animali provenienti da allevamenti indenni da brucellosi e tubercolosi;</li> </ul> <p>[Investimento]</p> <p>La circolazione dei mezzi all'interno degli ambienti di lavoro, avviene utilizzando i percorsi e gli spazi definiti. I mezzi normalmente operano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- con il girofaro sempre acceso;</li> <li>- con i dispositivi sonori di retromarcia funzionanti;</li> <li>- nelle manovre di retromarcia o nei casi di scarsa visibilità, assistiti da personale di terra da postazione ben visibile all'autista;</li> <li>- procedendo negli spostamenti con velocità a passo d'uomo.</li> </ul> <p>Le zone di lavoro in cui operano i mezzi sono segnalate e sorvegliate da un preposto per impedire l'accesso nella zona di lavoro fino alla conclusione degli stessi.</p> <p>Le attività con i mezzi meccanici devono essere programmate in modo da evitare possibili interferenze con zone in cui si svolgono attività manuali.</p> <p>Gli addetti durante l'esecuzione della fase per la protezione dal rischio residuo devono indossare gli indumenti ad</p>	

alta visibilità.
<b>Misure preventive da attuare</b>
<b>Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Gilet alta visibilità</li><li>▪ Giubbino ad alta visibilità</li><li>▪ Guanti per rischio chimico e microbiologico</li><li>▪ Indumenti da lavoro</li><li>▪ Occhiali a mascherina</li><li>▪ Pantalone o tuta alta visibilità</li></ul>

Preparazione e Distribuzione foraggi	
Categoria	Allevamento bovini carne bianca
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	<p>Per l'alimentazione dei bovini si possono individuare 4 tipologie:</p> <p>a) alimentazione differenziata a seconda delle stagioni, pratica che prevede durante la stagione primaverile ed estiva la somministrazione di foraggio verde agli animali e durante il periodo autunno-invernale la somministrazione di foraggi affienati;</p> <p>b) alimentazione costante con distribuzione degli alimenti di tipo sequenziale, che consiste nella distribuzione dei vari alimenti secondo un ordine predefinito (ad esempio, mangimi concentrati, foraggio 1° sfalcio, foraggio 2° sfalcio, mangimi concentrati, ecc.) e in modo costante nel tempo;</p> <p>c) alimentazione mediante tecnica "unifeed" con carro miscelatore e trinciatura a parte del fieno e/o della paglia;</p> <p>d) alimentazione mediante tecnica "unifeed" con carri trinciamiscelatori in grado di trinciare direttamente il fieno e la paglia.</p> <p>In realtà viene trattata solo l'alimentazione con tecnica "unifeed", differenziando l'utilizzo di carri miscelatori e di carri trinciamiscelatori.</p> <p>Le operazioni che si susseguono giornalmente per alimentare i bovini sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) prelievo foraggio essiccato;</li> <li>2) prelievo foraggio insilato;</li> <li>3) prelievo mangimi composti integrati;</li> <li>4) confezionamento Unifeed;</li> <li>5) somministrazione.</li> </ol> <p>1) Prelievo foraggio essiccato</p> <p>Solitamente all'interno del centro aziendale viene individuata una zona adibita a preparazione alimento, dove avviene il confezionamento dell'unifeed. Il foraggio essiccato in rotoballe o big balers viene prelevato dal deposito del foraggio mediante caricatore frontale applicato alla trattrice e trasferito nella zona di preparazione alimento. Dopo averlo privato della legatura (spago o rete plastica) viene caricato nel carro trinciamiscelatore che provvederà a ridurre la lunghezza della fibra. Il carico sul carro può avvenire con caricatore frontale, con caricatore elevatore dotato di pinza mordente oppure mediante la testata fresatrice del carro che per mezzo di una fresa trincia il fieno e provvede direttamente ad inviarlo nella tramoggia di miscelazione del carro. La possibilità di effettuare il carico del carro mediante apparato fresante installato sul carro costituisce un fattore di indubbia sicurezza per l'operatore, poiché elimina la necessità di inserire gli ingredienti manualmente dall'alto. L'utilizzo dell'apparato desilatore se da un lato previene il rischio dell'operatore di essere intercettato dalle lame dell'organo fresante in fase di lavoro, in quanto l'operatore si trova al posto di guida del carro (nel caso di modelli semoventi) o della trattrice, dall'altro può richiedere l'intervento a terra dell'operatore nella fase di carico di componenti in cumulo, qualora sia necessario ricomporre il cumulo per consentire un'alimentazione rapida e corretta della fresa. In alcune realtà che utilizzano il carro miscelatore e non trinciamiscelatore è prevista una prima fase di trinciatura del fieno, mediante una sorta di "mulino tritatore" che sminuzza il fieno e grazie ad un nastro elevatore lo invia direttamente nel carro o provvede alla realizzazione di un cumulo. Tale operazione avviene in condizioni operative caratterizzate da elevata polverosità e rumorosità e può avvenire contemporaneamente alla preparazione della miscela unifeed oppure in tempi diversi. In alternativa possono essere utilizzate attrezzature che consentono di "srotolare" le rotoballe demandando poi al carro trinciamiscelatore le operazioni di macinazione.</p> <p>2) Prelievo foraggio insilato</p> <p>Il prelievo del foraggio insilato può avvenire con diverse modalità a seconda della tipologia di stoccaggio prevista per l'insilato. La maggioranza delle realtà prevede lo stoccaggio in sili orizzontali ed il prelievo può avvenire direttamente con il carro che è di</p>

solito dotato di una testata desilatrice. In alcuni casi, qualora il carro è sprovvisto di testata desilatrice, si utilizzano apposite attrezzature desilatrici che effettuano il taglio e/o il prelievo di blocchi di insilato dal silo e li caricano sul carro, oppure sono dotate di testata desilatrice e di nastro elevatore fissati su di un telaio che è comandato dall'operatore a terra e che rimangono nella zona del silo durante tutto il periodo di utilizzazione. La fase di carico dell'insilato necessita il trasferimento del carro presso il silo di stoccaggio dell'insilato, l'esecuzione di adeguate manovre ed il posizionamento del carro con la testata desilatrice vicina al fronte di utilizzo della trincea, oppure nel caso di testata desilatrice e di nastro elevatore, al di sotto della zona di scarico di questo.

### 3) Prelievo mangimi composti integrati

Dopo aver caricato nella tramoggia del carro miscelatore i foraggi essiccati e quelli insilati, si procede al carico dei mangimi composti integrati. Sono stati raggruppati, per semplificazione, nella categoria mangimi composti integrati, anche i mangimi semplici in farina o tal quali (cereali, farine residue di estrazione di oli dai semi, ecc.).

I mangimi sono caricati mediante coclee che prelevano direttamente dall'uscita di scarico del silo e convogliano il prodotto ad un'altezza tale da permetterne il carico del carro (ca. 3,00 - 3,50 m). Nel caso di mangimi stoccati alla rinfusa all'interno di locali, si opera il carico anche mediante la benna applicata al caricatore frontale della trattrice. Nel caso di aggiunte manuali di prodotti, è prevista una speciale apertura, ricavata sulla parete laterale della tramoggia di miscelazione, che consente di effettuare l'aggiunta manuale di quantità di alimento (integratori minerali e vitaminici, ad esempio) in condizioni di sicurezza, addirittura con operatore a terra. Durante la fase di carico di questi prodotti si genera polverosità, essendo questi prodotti caratterizzati spesso da una granulometria piuttosto fine e da un ridotto contenuto di umidità, fattori che favoriscono tale fenomeno.

### 4) Confezionamento Unifeed

Terminata la fase di carico di tutti i componenti previsti per la preparazione della razione, si procede alla loro miscelazione all'interno della tramoggia del carro. Esistono sostanzialmente due tipologie di carri che differiscono per la capacità di tritare alimenti a fibra lunga e di miscelare (trinciamiscelatori) o soltanto di miscelare (miscelatori) i componenti caricati.

Il carro trinciamiscelatore è di tipo trainato, monoasse, costituito da un telaio e da una tramoggia di miscelazione con una o più coclee disposte in vario modo, da un timone di aggancio alla trattrice e da un impianto di pesatura dei prodotti inseriti per la preparazione della razione unifeed. Risulta pressoché standardizzata la presenza di un dispositivo desilatore per il carico dell'insilato di mais. Nei modelli semoventi tale dispositivo è collocato in posizione anteriore al di sopra o a lato della cabina di guida. Si possono sostanzialmente distinguere tre tipologie di carri trinciamiscelatori:

i) a coclee orizzontali caratterizzati da un numero variabile di coclee (generalmente da una a cinque, in funzione della capienza del cassone del carro) di diversa lunghezza, disposte in varie posizioni del cassone, controrotanti o meno, alcune dotate di dispositivi di trinciatura (coltelli);

ii) a coclea verticale che presentano una sola grande coclea centrale disposta in verticale;

iii) cilindrici, che esistono soltanto semoventi e presentano un cilindro rotante disposto obliquamente con all'interno una sola coclea centrale controrotante.

Anche in presenza di carri dotati di dispositivi di carico mediante apparato desilatore o di dispositivi meccanici di carico, la tramoggia di trincia-miscelazione rimane ugualmente accessibile durante le fasi di lavoro successive al carico, anche solo perché il cassone nella sua conformazione esterna offre pericolosi appigli ed appoggi per un'eventuale salita dell'operatore, che risulta agevolato nel salire, nel tentativo di introdurre manualmente alcuni prodotti nella miscelata. Alcuni modelli non caricano di conseguenza il cassone, se non mediante l'apparato fresante, eliminando il pericolo citato. Se il cassone di carico è aperto superiormente, alcuni costruttori propongono una particolare griglia fissa, applicata ai bracci portafresa o incernierata sul bordo superiore del cassone, dotata di maglie sufficientemente larghe per consentire il passaggio degli alimenti in farina, pellets o granella, impedendone l'accesso da parte dell'operatore. In fase di inizio delle

	<p>operazioni di trincia-miscelazione si può prevedere un sistema di sicurezza che preveda l'avvio delle coclee solo in presenza della griglia di protezione correttamente posizionata sopra la vasca di miscelazione.</p> <p>Al termine delle operazioni di carico si procede alla fase di trinciatura e di miscelazione dei componenti fino ad ottenere un prodotto omogeneo.</p> <p>5) Somministrazione</p> <p>Terminata la fase di miscelazione, il carro miscelatore consente la distribuzione della miscela "unifeed" direttamente in mangiatoia. Il carro prevede un sistema di scarico che solitamente è costituito da un boccaporto con saracinesca scorrevole, comandata da un cilindro idraulico a doppio effetto e da un trasportatore per lo scarico in mangiatoia azionato da un motore idraulico. I trasportatori più diffusi sono di tre tipi: a nastro trasportatore in gomma con nervature, a nastro trasportatore con catene e traverse, ad una o più coclee. Abbastanza equivalenti tra di loro, il sistema a più coclee è quello che tra tutti si caratterizza per la maggiore affidabilità e per la minore rumorosità in fase di distribuzione dell'alimento. Il sistema di scarico può essere presente da una o da entrambe le parti del carro, anche se la distribuzione da un lato preclude quella dall'altro. In alcuni modelli sono previsti tappeti di scarico con prolunga che consentono la distribuzione anche in mangiatoie non facilmente raggiungibili dal carro.</p>
<b>Fattori di rischio utilizzati nella fase</b>	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Trattore con rimorchio</li> </ul>
<b>Rischi individuati nella fase</b>	
Caduta a livello e scivolamento	Medio
Cesoimento, stritolamento	Alto
Contatto con organi in moto	Medio
folgorazione per uso di attrezzature fisse	Alto
Infezioni da microrganismi	Alto
Investimento	Alto
Ribaltamento	Alto
rischi meccanici ( urto, trascinamento, cesoimento)	Medio
Rischi da contatto con gli animali	Alto
Rischi da traumi causati dagli animali	Alto
Rumore	Medio
Vibrazioni	Medio
<b>Effetti per la salute e la sicurezza</b>	
<p>Effetti per la sicurezza caduta per inciampo e scivolamento</p> <p>I rischi di caduta a causa di scivolamenti, imputabili a caratteristiche specifiche degli ambienti di lavoro, sono limitati, per molteplici motivi: diversamente da ciò che avviene per i bovini, nel caso dei suini si è evidenziata da tempo la necessità di mantenere pulito il locale di stabulazione degli animali; quindi la tecnica di costruzione ed allestimento dei ricoveri ha portato nel tempo a separare di fatto la zona sporca dalla zona pulita, all'interno dello stesso recinto o box. In secondo luogo la necessità di ingresso degli operatori nei recinti è molto limitata e, quando avviene, per l'esecuzione di interventi sanitari e simili, avviene in genere nella zona pulita. Per quanto riguarda gli allestimenti delle stabulazioni nel ciclo riproduttivo la tecnica attuale prevede che i box di stabulazione siano costruiti su grigliato metallico, con vasca sottostante di raccolta e veicolazione, per cui ben difficilmente si riscontrano condizioni di pavimenti scivolosi su cui abitualmente ristagnano le deiezioni e sui quali si trovano a muoversi gli operatori. Un elemento di rischio da segnalare, come nel settore bovino, è rappresentato dal</p>	

pavimento a grigliato in cemento, il quale presenta un'elevata scivolosità, se ricoperto da deiezioni. Come già detto tuttavia, le occasioni per l'ingresso degli operatori in questi recinti sono molto limitate, anche perché le operazioni di pulizia vengono effettuate dall'esterno. E. in ogni caso utile raccomandare l'utilizzo sistematico di calzature di sicurezza con tacchi e soles antiscivolo.

Effetti derivanti dall'uso di macchine, impianti e attrezzature

Per quanto riguarda i rischi di traumatismi derivanti dall'uso di attrezzature da lavoro ed utensili, il tema appare evidentemente sconfinato. In questa sede ci si limiterà ad evidenziare quanto previsto dalle norme di legge, tenuto conto che non emergono allo stato temi specifici degni di trattazione diffusa. I luoghi di lavoro devono essere dotati di adeguata illuminazione, naturale ed artificiale, atte a garantire le condizioni minime di sicurezza durante l'esecuzione del lavoro, con impiego di attrezzature. Questa è una condizione elementare, ma niente affatto scontata. Si ritiene che gli impianti di illuminazione, per garantire tali condizioni di sicurezza, debbano fornire livelli di illuminamento medio di almeno 150 lux, fatti salvi livelli di illuminamento più elevato in specifici ambienti e postazioni. In generale occorre che gli impianti fissi siano oggetto di progettazione integrata con le strutture in cui devono essere inseriti, e dichiarati conformi dal costruttore se rientrano nella definizione di macchina secondo quanto previsto dal DPR 459/96. Per tutte le altre attrezzature devono essere rispettate le relative norme di prevenzione. In ogni caso deve essere svolta una capillare valutazione dei rischi lavorativi anche con riguardo alle condizioni di sicurezza e di utilizzo reale delle attrezzature. In questo senso il datore di lavoro ed il valutatore non possono esimersi da entrare nel merito delle condizioni in cui si trovano effettivamente le macchine e le attrezzature utilizzate. Spesso si rileva infatti il mantenimento in servizio di attrezzature obsolete e con gravi carenze di sicurezza, frutto di superficiali valutazioni delle condizioni di lavoro effettive, o peggio di colpevoli omissioni nel processo valutativo. A questo deve accompagnarsi un'attività di informazione e formazione degli addetti che deve essere continua e costante. Infine, come più volte accennato nel testo che precede, le attività lavorative devono tendenzialmente essere oggetto di procedure formali, condivise dagli operatori e costantemente verificate.

Effetti derivanti da contatti con gli animali

Il rischio di subire traumatismi per contatto con gli animali è invece un rischio piuttosto elevato, presente ogni volta che si effettuano movimentazioni, oltre che nel caso di ingresso nei box di stabulazione. E' evidente che questo rischio è commisurato alla mole degli animali con cui si entra in contatto, nonché alla loro eventuale aggressività, legata al loro stato emotivo. Le occasioni di esposizione a questa tipologia di rischi sono rappresentate dalle operazioni di trasferimento degli animali da un box all'altro, dall'autocarro ai box di stabulazione, operazioni di scarico – arrivo delle scrofette e dei suinetti svezzati e viceversa, di trasferimento degli animali, in genere capi grossi, dai box all'autocarro per l'invio alla macellazione. Sono inoltre da considerare gli ingressi nei box di stabulazione collettiva per l'effettuazione dei trattamenti sanitari sugli animali in ciclo di ingrasso, o per altri interventi estemporanei, come la rimozione di capi feriti, o morti, o interventi estemporanei per riparazione di attrezzatura.

Nel ciclo di riproduzione sono significativi: i trasferimenti delle scrofette dalla stalla di sosta al locale gestazione, i trasferimenti delle singole scrofe in locale parto, i trasferimenti dei verri, gli avvicinamenti ai verri per i prelievi di seme, i trasferimenti dei suini svezzati, l'assistenza al parto e l'assistenza ai suinetti.

effetti per la sicurezza derivanti da traumi causati dagli animali

A margine del rischio di subire traumi (soprattutto schiacciamenti) a causa di contatti accidentali con gli animali, si colloca quello di subire lesioni per aggressione da parte dei suini. Questo rischio si verifica quando a causa di scivolamento, o ferimento, o altro, l'operatore può cadere all'interno del recinto degli animali e magari con qualche lesione cutanea e relativo sanguinamento. Questa situazione può innescare nel gruppo degli animali una certa aggressività ed esporre l'operatore a rischio elevato di morsicature; nel caso l'operatore sia privo di sensi o non possa muoversi ed uscire autonomamente dal recinto, anche al rischio di morte.

#### Misure preventive attuate

[Caduta a livello e scivolamento]

Mantenimento dell'ordine negli spazi di lavoro (soprattutto pavimenti sgombri), corretta illuminazione dei luoghi di lavoro, una pavimentazione regolarmente controllata sia dal punto di vista della pulizia (superfici ben pulite, non bagnate e non scivolose) che da quello dell'integrità. Per ridurre al minimo il rischio, è buona norma usare scarpe opportune, come scarpe antiscivolo.

**[Cesoimento, stritolamento]**

Il cesoimento e lo stritolamento di parti del corpo tra elementi mobili di macchine e elementi fissi delle medesime o di opere, viene impedito limitando con barriere il percorso delle parti mobili o segregando stabilmente la zona pericolosa. Qualora ciò non risulti possibile il pericolo viene segnalato con segnaletica appropriata e sono osservate opportune distanze di rispetto; ove del caso sono disposti comandi di arresto automatico e/o di emergenza in corrispondenza dei punti di potenziale pericolo.

**[Contatto con organi in moto]**

I lavoratori sono stati informati sul divieto esplicito di rimuovere le protezioni o i carter presenti sugli apparecchi per facilitare le lavorazioni o le operazioni di manutenzione.

Le operazioni di regolazione, manutenzione vengono eseguiti da personale competente solo a macchina spenta.

Il lavoratore deve porre la massima attenzione durante le operazioni di lavoro o manutenzione seguendo le istruzioni fornite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti e le informazioni riportate nel manuale d'uso e manutenzione della macchina.

I dispositivi di sicurezza sono sottoposti a regolare manutenzione per verificarne nel tempo l'efficacia e l'efficienza. In caso di anomalie o cattivo funzionamento l'uso dell'apparecchio è sospeso fino all'avvenuta riparazione.

Il cesoimento e lo stritolamento di parti del corpo tra gli elementi mobili di macchine e elementi fissi delle medesime o di opere, strutture provvisorie o altro, deve essere impedito limitando con mezzi materiali il percorso delle parti mobili o segregando stabilmente la zona pericolosa. Qualora ciò non risulti possibile deve essere installata una segnaletica appropriata e devono essere osservate opportune distanze di rispetto.

**[folgorazione per uso di attrezzature fisse]**

Gli equipaggiamenti elettrici dell'attrezzatura sono tali da garantire:

- a) la protezione contro i contatti da contatti diretti con parti attive in tensione con involucri che assicurino un adeguato grado di protezione;
- b) la protezione da contatti indiretti con dispositivo di interruzione automatica dell'alimentazione ( interruttore differenziale salva vita) coordinato con l'impianto di messa a terra e l'impiego di materiali di classe II;
- c) la protezione contro sovraccarichi e cortocircuiti con interruttori automatici magneto termici o equivalenti;

Agli operatori è fatto esplicito divieto di effettuare interventi di manutenzione e regolazione su apparecchiature in tensione.

Il mantenimento dei requisiti minimi di sicurezza elettrica viene assicurato utilizzando l'attrezzatura secondo le istruzioni d'uso e la manutenzione programmata degli elementi suscettibili di deterioramento secondo le indicazioni del fabbricante e dell'installatore

**[Infezioni da microrganismi]**

Nelle lavorazioni da svolgere in ambienti di lavoro presunti insalubri per la presenza di infezioni, i lavoratori devono indossare per la protezione dal rischio specifico i dpi adeguati quali guanti, mascherine e indumenti da lavoro.

I lavoratori durante l'esecuzione della fase devono rispettare le norme igieniche, devono essere informati sul divieto di bere, fumare e mangiare con le mani sporche.

Nell'area di lavoro fino al completamento delle lavorazioni il personale non strettamente necessario alle lavorazioni deve essere allontanato.

**[Investimento]**

La circolazione dei mezzi all'interno degli ambienti di lavoro, avviene utilizzando i percorsi e gli spazi definiti.

I mezzi normalmente operano:

- con il girofaro sempre acceso;
- con i dispositivi sonori di retromarcia funzionanti;
- nelle manovre di retromarcia o nei casi di scarsa visibilità, assistiti da personale di terra da postazione ben visibile all'autista;
- procedendo negli spostamenti con velocità a passo d'uomo.

Le zone di lavoro in cui operano i mezzi sono segnalate e sorvegliate da un preposto per impedire l'accesso nella zona di lavoro fino alla conclusione degli stessi.

Le attività con i mezzi meccanici devono essere programmate in modo da evitare possibili interferenze con zone in cui si svolgono attività manuali.

Gli addetti durante l'esecuzione della fase per la protezione dal rischio residuo devono indossare gli indumenti ad

alta visibilità.

[Ribaltamento]

Le macchine mobili per il sollevamento dei materiali sono posizionate su un terreno solido e piana e fuori dall'area di manovra di altri mezzi.

Tutti i mezzi meccanici di movimentazione sono utilizzati per le pendenze massime per cui sono stati progettati.

La presenza di fossati o altri avvallamenti, che possono causare il ribaltamento dei mezzi, sono segnalati e transennati.

Sono adottate tutte le misure per assicurare la stabilità del mezzo in relazione al tipo e alle caratteristiche del percorso dei mezzi:

- prima di far accedere i mezzi sono verificate la consistenza e la portanza del terreno e quando è necessario si provvede al consolidamento ed all'allargamento delle stesse;
- la macchina è affidata a conduttori di provata esperienza ed utilizzata esclusivamente per il suo uso specifico;
- viene verificato periodicamente lo stato di usura dei pneumatici;
- il posto di guida delle macchine è protetto;
- il transito avviene sempre a velocità moderata;
- durante il caricamento del materiale sul mezzo di trasporto è vietata la presenza del conduttore nella cabina di guida.

I non addetti alla lavorazione in questione si dovranno mantenere a distanza di sicurezza.

[rischi meccanici (urto, trascinamento, cesoiamento)]

L'attrezzatura messa a disposizione è conforme ai requisiti minimi di sicurezza di cui alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto è provvista della corrispondente certificazione e marcatura CE.

All'interno della fase lavorativa l'utilizzo dell'attrezzatura avviene secondo le istruzioni fornite dal fabbricante nell'ambito degli usi previsti, tenendo conto delle limitazioni e controindicazioni all'uso.

All'operatore è fatto esplicito divieto durante l'uso di rimuovere le protezioni o i ripari degli elementi mobili di trasmissione (pulegge, cinghie, ingranaggi e simili) e degli elementi mobili di lavoro (punte, lame e simili).

[Rischi da contatto con gli animali]

Le misure di prevenzione consistono innanzitutto nel disporre di locali di adeguata ampiezza, dotati di altrettanto adeguate attrezzature al fine di poter allestire idonei percorsi per il trasferimento degli animali. Si tratta quindi di eseguire tutti i trasferimenti in modo controllato. Gli operatori controllano il movimento degli animali, possibilmente dall'esterno dei corridoi in cui transitano gli animali, oppure utilizzando apposite tavole che servono a spingere gli animali ed, allo stesso tempo a proteggersi da eventuali movimenti incontrollati di "ritorno". La prassi osservata ha evidenziato che nei cicli di riproduzione, in cui i trasferimenti avvengono tra locali disomogenei e gli stessi animali da movimentare hanno dimensioni molto diverse tra loro, la pratica di allestire corridoi di trasferimento protetti è molto più diffusa che nel ciclo di ingrasso.

Nel ciclo di ingrasso i locali di stabulazione sono in genere standardizzati e costituiti da una porcilaia attraversata da un corridoio centrale posto longitudinalmente, sul quale si affacciano i vari box di stabulazione. Gli animali percorrono il corridoio centrale fino al box di destinazione o, viceversa da questo fino all'uscita dove viene posizionata la rampa che accede all'autocarro di trasporto. Si è consolidata nel tempo la consuetudine di dimensionare il corridoio centrale di larghezza media 0,8 m e analogamente le relative porte di uscita. Questo poiché tale misura pare adeguata a garantire, durante le operazioni di trasferimento, un regolare deflusso degli animali in fila indiana e rendere loro più difficoltosa "l'inversione di marcia". Si ritiene tale impostazione accettabile, con qualche preoccupazione per le situazioni di emergenza, nei confronti delle quali tale struttura appare non del tutto adeguata. Infatti se da un lato in una porcilaia non esistono problemi di affollamento di persone, ragion per cui la larghezza di 0,8 m può essere accettabile, non si può sottovalutare che il corridoio centrale rappresenta l'unica via d'uscita dal locale, che può, in alcuni casi essere ingombro (anche dalle stesse operazioni di trasferimento), da materiali, ecc. Quindi si ritiene che la soluzione classica sopra descritta debba essere integrata con vie ed uscite di emergenza supplementari (trasversali), quando la lunghezza complessiva della porcilaia supera i 60 m, in modo da evitare percorsi di uscita superiori a 30 m.

Per quanto riguarda gli accessi nei box per l'esecuzione degli interventi individuali sugli animali, non appare attualmente proponibile la tecnica dell'intrappolamento con rastrelliera (come avviene per i bovini) e quindi occorre riferirsi esclusivamente a procedure di lavoro ed accorgimenti 180

comportamentali. Innanzitutto è opportuno entrare nei box dopo che gli animali si sono alimentati, per ridurre la loro aggressività dovuta alla fame; in secondo luogo occorre evitare il lavoro in solitudine, ma l'operatore che entra

nei box deve essere sempre assistito da un collega, che possa intervenire in caso di necessità. E' fondamentale indossare indumenti protettivi, oltre che per ridurre il rischio biologico, anche per ridurre il rischio di schiacciamento degli arti inferiori (scarpe antiscivolo con protezione meccanica sia da perforazione sotto la suola, sia antischiacciamento sopra la tomaia).

Per quanto riguarda gli interventi e la movimentazione di animali di grossa mole (scrofe e verri), si raccomanda di predisporre i percorsi protetti e le relative gabbie o attrezzature di contenzione, prima di eseguire le operazioni, in modo da evitare i contatti con gli animali liberi, i quali, anche con semplici movimenti incontrollati, sono in grado di provocare lesioni e traumi di notevole gravità. In ogni caso è doveroso un adeguato percorso informativo e formativo degli operatori, anche al fine di adottare atteggiamenti e comportamenti con gli animali che non li innervosiscano inutilmente.

[Rischi da traumi causati dagli animali]

Le misure di prevenzione consistono nel regolamentare le occasioni di accesso, attraverso idonee procedure di lavoro. Quando si deve entrare nei box, per qualsiasi ragione, l'operatore deve essere assistito dall'esterno da un collega in grado di portargli soccorso in caso di infortunio. Occorre altresì evitare che vengano effettuate manovre estemporanee e pericolose, come ad esempio salire in piedi sui muretti che delimitano i box di stabulazione. Sotto il profilo strutturale si rileva che dove sono previste passerelle o andatoie sopraelevate, utilizzate dagli operatori per eseguire le operazioni di pulizia, queste devono rigorosamente essere dotate di parapetto normale con arresto al piede.

[Rumore]

Le zone di lavoro in cui si svolgono attività rumorose sono segnalate in modo da evitare l'esposizione al rumore da parte dei non addetti ai lavori.

Le macchine o attrezzature rumorose state installate distanti da vie di transito, o da aree in cui si svolgono altre lavorazioni.

Le attrezzature sono utilizzate e mantenute correttamente da parte dei lavoratori, secondo le istruzioni fornite dal fabbricante.

Durante l'esecuzione di lavorazioni rumorose gli addetti per la protezione dal rischio residuo indossano tappi auricolari o cuffie.

[Vibrazioni]

Nella fase lavorativa in cui è previsto l'utilizzo diretto di utensili ed attrezzature comunque capaci di trasmettere vibrazioni al corpo dell'operatore, sono dotate di tutte le soluzioni tecniche più efficaci per la protezione dei lavoratori (es. manici antivibrazioni, dispositivi di smorzamento, ecc...) ed sono mantenute in stato di perfetta efficienza.

L'organizzazione del lavoro deve prevedere la rotazione tra gli operatori.

#### Misure preventive da attuare

#### Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati

- Camice o tuta monouso
- Cuffia antirumore
- Facciale con valvola filtrante FFP3
- Giubbino ad alta visibilità
- Guanti antitaglio
- Guanti antivibrazioni
- Guanti per rischio chimico e microbiologico
- Indumenti da lavoro
- Scarpe di sicurezza con lamina antiforo
- Stivali di sicurezza antiscivolo e impermeabili

<b>Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni</b>	
<b>Categoria</b>	Allevamento bovini carne bianca
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	<p>[Pulizia dei box, rifacimento della lettiera e raccolta delle deiezioni - Linea meccanizzata e pulizia mediante macchine operatrici]</p> <p>La pulizia avviene automaticamente o mediante ruspette che convogliano quotidianamente le deiezioni nella vasca di stoccaggio dei liquami o nella concimaia, o dall'operatore con utilizzo di un trattore munito di pala. Il rifacimento della lettiera, che consiste nell'aggiunta di paglia o nella sistemazione della stessa, avviene nella stabulazione fissa in modo manuale e quotidiano. Nella stabulazione libera viene effettuato manualmente nelle cuccette, mentre all'interno dei box può essere eseguito con l'ausilio di macchine.</p> <p>Occorre distinguere tra le diverse zone del ricovero, in quanto la frequenza di pulizia e le modalità con cui questa è effettuata sono diverse nei diversi settori della stalla. Vanno distinte, infatti, zone che presentano intervalli di pulizia giornalieri quali ad esempio le zone di alimentazione e le corsie di scorrimento tra le cuccette, e zone che presentano frequenze settimanali, quali le zone di deambulazione (paddock) oppure frequenze mensili o stagionali, quali, ad esempio, le zone di riposo a lettiera permanente. Oltre alla diversa frequenza con cui sono pulite è diversa anche la natura dei reflui che sono allontanati da queste zone. Dalle zone di alimentazione e dalle corsie di scorrimento tra le cuccette si asportano reflui assimilabili ai liquami, che vengono allontanati mediante raschiatori (a ribaltina, a farfalla) o mediante trattrici accoppiate a ruspette idrauliche o attrezzate con caricatore frontale e benna terminale. Ad eccezione della pulizia con trattrice, l'azionamento delle ruspette avviene senza la necessità di confinare gli animali nella zona di riposo o in altre zone della stalla. Fanno eccezione le suddette corsie realizzate con pavimentazione fessurata che al contrario presentano una fossa sottostante da cui le deiezioni sono poi veicolate mediante ruscellamento di liquame chiarificato o mediante soglia fissa di tracimazione. La pulizia della zona di riposo, ad esempio della lettiera, avviene periodicamente a seconda dell'impostazione gestionale della stalla mediante trattrice con caricatore frontale e benna terminale oppure con caricatore per letame che dopo aver riunito il letame in cumuli procede al carico su rimorchi e quindi al trasferimento alla platea di stoccaggio dove verrà stoccato per il periodo minimo necessario (almeno 90 giorni). Nella pratica tale operazione richiede il confinamento degli animali in zona di alimentazione e la permanenza degli stessi in questa zona fino al termine della pulizia. Tale operazione, non priva di rischi, costituisce inoltre un'inevitabile fonte di stress per gli animali. Anche per la pulizia delle zone di deambulazione si possono utilizzare trattrici con ruspetta idraulica posteriore o con caricatore frontale e benna terminale oppure in alcune realtà si è prevista l'installazione di un raschiatore (denominato volgarmente "ruspone"). In alcune realtà, alla fine della corsia percorsa dal raschiatore o dalla trattrice, sono state previste fosse di stoccaggio entro cui scaricare direttamente i reflui allontanati da tali zone. Anche in questo caso, durante le operazioni di pulizia, è necessario che gli animali siano confinati in altre aree, specialmente quando si impiegano trattrici con ruspette. L'impiego di "rusponi" non richiede espressamente il confinamento degli animali, anche se il suo funzionamento è consigliabile avvenga quando nella zona non sono presenti animali. Tuttavia l'esperienza ha rilevato comportamenti sensibilmente differenti dei singoli animali nei confronti delle ruspette in funzione: da atteggiamenti di paura e nervosismo che determinano la fuga degli stessi ad una notevole familiarità che porta alcuni soggetti ad oltrepassarle durante il loro funzionamento.</p>
<b>Fattori di rischio utilizzati nella fase</b>	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Raschiatore</li> <li>▪ Ruspetta</li> <li>▪ Trattrice</li> </ul>

Rischi individuati nella fase	
Caduta a livello e scivolamento	Medio
Cesoimento, stritolamento	Alto
Contatto con organi in moto	Medio
Infezioni da microrganismi	Alto
Investimento	Molto alto
Movimentazione manuale dei carichi	Medio
rischi meccanici ( urto, trascinamento, cesoimento)	Medio
Rumore	Medio
Vibrazioni	Medio
Effetti per la salute e la sicurezza	
<p>[Descrizione]</p> <p>Va presa in considerazione innanzitutto la linea di pulizia meccanizzata della stalla, in cui operano installazioni fisse, di vario tipo, che eseguono, in modo semiautomatico, l'allontanamento delle deiezioni dai ricoveri ed il loro recapito nelle vasche di stoccaggio, o nei sistemi di ulteriore veicolazione verso gli stoccaggi o verso gli impianti di separazione, pretrattamento, ecc. La progettazione dei sistemi meccanici di pulizia delle stalle, nei casi di nuova costruzione, deve essere integrata con la progettazione generale della strutture. Nel caso di inserimento di impianti in strutture esistenti deve essere preventivamente effettuata una valutazione dei rischi che si verranno a determinare per i lavoratori a seguito della nuova installazione, al fine di eliminarli o ridurli al minimo.</p> <p>Il rischio è rappresentato da schizzi e imbrattamento con deiezioni e acqua contaminata con feci e urine.</p> <p>L'intero sistema di allontanamento delle deiezioni è composto da varie macchine e/o apparecchi collegati tra loro in modo da avere un funzionamento solidale.</p> <p><b>RUSPETTE, RASCHIATORI E SIMILI</b></p> <p>I dispositivi mobili che operano materialmente lo spostamento delle deiezioni, denominati ruspette, raschiatori, ecc. sono organi lavoratori ed elementi mobili della macchina. Essi sono in genere azionati da un sistema oleodinamico/meccanico che fa capo ad un'unità motrice fissa. Possono anche essere azionati da motore elettrico con apparato riduttore e trasmissione a catena. Il loro movimento è alternativo comandato secondo vari sistemi di trasformazione del moto. Sono anche presenti sul mercato dispositivi mobili autonomi azionati da unità elettriche.</p> <p>I rischi per le persone dovuti a questi elementi mobili, durante l'esercizio, sono rappresentati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dai possibili contatti accidentali generici (prevalentemente a carico degli arti inferiori);</li> <li>- dai rischi di schiacciamento / intrappolamento tra questi elementi mobili e le strutture fisse murarie o metalliche, in corrispondenza dei punti di intersezione (murature di testa, recinzioni, sottopassaggi, ecc.), o dei punti di fine corsa;</li> <li>- dalla possibilità, in caso di perdita di coscienza della persona esposta, che quest'ultima sia trascinata dall'elemento mobile e sospinta fino al punto di recapito del raschiatore a bordo vasca, con rischio di precipitazione nella vasca stessa.</li> </ul> <p><b>Macchine motrici:</b></p> <p>Le macchine motrici che azionano i sistemi a ruspetta, generalmente costituite da unità oleodinamiche, presentano solo i rischi legati all'equipaggiamento elettrico ed all'accessibilità di eventuali organi in movimento accessibili a causa di rimozioni indebite di protezioni in dotazione. I rischi tipici connessi con l'uso di queste macchine sono rappresentati dalla loro dislocazione che talvolta le rende difficilmente accessibili per le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria.</p> <p><b>Organi di trasmissione:</b></p> <p>Sono quelle parti di impianto che trasmettono il moto ai raschiatori, alle ruspette, ecc. Essi possono essere semplici cilindri oleodinamici oppure biellismi oppure trasmissioni a catena. Possono essere dislocati, sia all'interno della stalla, sia all'esterno come componenti dell'impianto di trasporto del letame sulle concimaie, ecc. I rischi connessi con questi organi sono in genere legati alla possibilità di schiacciamento od intrappolamento tra le parti in</p>	

movimento relativo. In genere i pistoni/cilindri oleodinamici presentano solo il rischio di scoppio degli elementi di tenuta.

#### Zone di recapito:

Le zone di recapito delle ruspette sono caratterizzate dal rischio di caduta nella vasca di stoccaggio o nel cunicolo di trasporto. Nel primo caso il rischio di traumatismi per caduta è associato a quello di annegamento.

#### Zone esterne:

Le zone esterne comprese tra la stalla ed il punto di recapito, presentano rischi di contatto accidentale con organi in movimento.

#### PULIZIA DEI RICOVERI MEDIANTE L'USO DI MACCHINE OPERATRICI

La pulizia periodica dei ricoveri con l'uso di trattrice e di pala, montata sia anteriormente che posteriormente, è una pratica che spesso convive con la presenza dei sistemi meccanizzati prima esaminati. In alcuni casi essa rappresenta una scelta deliberata di gestione (per non installare un impianto meccanizzato), in altri casi una necessità (laddove si prevede la lettiera con paglia). I rischi lavorativi connessi con questa pratica sono:

- rischi dovuti all'investimento di persone a terra ad opera delle macchine operatrici;
- rischi di traumatismi per caduta a causa di scivolamenti;
- rischi di contatti accidentali con gli animali durante l'accesso dell'operatore a terra nei recinti;
- rischi di caduta in vasca di stoccaggio, sia da parte di persone a terra, sia da parte delle macchine operatrici che eseguono la rimozione del letame.

#### [Misure di prevenzione]

Nella valutazione dei rischi di contatti accidentali con gli elementi mobili si deve tenere conto della velocità di avanzamento, la quale dovrebbe essere contenuta entro il limite di 1,8 m/min. (velocità equivalente a 30 mm/sec). La velocità ridotta è anche indispensabile per consentire la "convivenza" della macchina in movimento con gli animali, senza che ne vengano danneggiati. La protezione delle persone dai contatti accidentali con i suddetti elementi mobili può, quindi, essere conseguita attraverso la semplice interdizione dell'accesso delle persone all'interno dell'area in cui operano gli elementi mobili, quando la macchina è in movimento. Sono da escludersi avviamenti automatici o a tempo delle suddette macchine. Il comando di azionamento deve, quindi, essere impartito di volta in volta dall'operatore, che lo esegue da posizione in cui ha il controllo visivo della zona di funzionamento della macchina. L'eventuale utilizzo di macchine munite di dispositivo automatico di rilevazione di ostacoli ed inversione del moto appare una soluzione al problema dei contatti accidentali, di cui deve però essere validata l'affidabilità e l'effettiva utilizzabilità. Qualora fosse adottata questa soluzione, si può derogare dal divieto di avviamento automatico temporizzato. In corrispondenza dei punti di intersezione con strutture fisse, costituite dalle pareti terminali della stalla, da recinzioni, sottopassaggi, e simili, nonché in corrispondenza dei punti di arresto o di inversione del moto delle ruspette, è presente il rischio di schiacciamento, prevalentemente a carico degli arti inferiori; in corrispondenza della zona terminale della stalla, in cui la ruspetta recapita nella vasca di raccolta, vi è inoltre presente il rischio che una persona priva di sensi venga sospinta verso la zona di caduta in vasca. Pertanto, in corrispondenza dei punti di arresto e di inversione del moto dell'elemento mobile, occorre garantire una distanza di sicurezza longitudinale tra il punto morto (di arrivo) della macchina e la struttura fissa uguale o superiore a 300 mm. La zona, normalmente dislocata fuori della stalla, deve essere regolarmente recintata. Il distanziamento verticale tra l'elemento mobile e le strutture fisse di possibile contrasto deve essere uguale o superiore a 500 mm. Questa distanza consente il passaggio dell'intero corpo umano. In corrispondenza delle postazioni in cui le ruspette recapitano in vasca o in cunicolo, o dove sono rilevabili rischi della stessa natura, deve essere posto, immediatamente a valle dell'elemento di limitazione o di contrasto, un elemento orizzontale sganciabile, sotto un carico superiore a 30 daN, fuori dalla portata degli animali, che, se azionato, comanda un interruttore in grado di arrestare il moto della macchina. Questo elemento orizzontale deve essere posto ad un'altezza tale che la luce libera al passaggio della ruspetta risulti non superiore a 250 mm. Tra questo dispositivo di sicurezza ed il bordo di caduta in vasca deve essere garantita la presenza di una zona di "franco", di lunghezza uguale o superiore a 2000 mm. Questo sistema dovrebbe impedire che una persona priva di sensi possa essere sospinta in vasca dalla ruspetta. In caso di arresto della macchina per l'intervento del dispositivo di sicurezza l'operatore deve essere costretto a comandare il riavviamento da postazione in cui sia chiaramente visibile la zona critica. Oltre alle ruspette che operano all'interno della stalla, normalmente dislocate nel pavimento della zona di alimentazione, o nei cunicoli trasversali posti fuori dalla stalla e normalmente non accessibili, sono presenti anche impianti che conducono il letame su concimaia, nei sistemi di stabulazione con uso di paglia. Questi sistemi sono esterni fuori terra e gli organi

lavoratori sono raggiungibili e pericolosi. In questo caso deve essere installata un'apposita segregazione dell'area in cui operano questi organi lavoratori, con ripari interbloccati, in modo da impedire tassativamente il contatto dell'operatore con gli elementi mobili, i quali possono afferrare trascinare, schiacciare, ecc.

#### Macchine motrici:

Nel caso di strutture nuove occorre dislocare queste unità in luogo recintato ma raggiungibile in condizione di sicurezza. In caso di impianti esistenti, in cui queste macchine si trovino dislocate all'interno del recinto delle vasche, occorre allestire ex novo una struttura costituita da andatoie e piattaforma di lavoro, di adeguate dimensioni e protette adeguatamente dal pericolo di caduta, attraverso le quali raggiungere le macchine. Le dimensioni della piattaforma di lavoro devono consentire l'esecuzione in condizioni di sicurezza dei lavori di manutenzione e riparazione.

#### Organi di trasmissione:

Per i restanti sistemi si dovrà provvedere alla loro segregazione, in particolare dovranno essere protetti i perni di rinvio delle trasmissioni a catena; per quanto riguarda i biellismi dovranno essere alloggiati in posizioni non raggiungibili o comunque completamente protetti. I sistemi di trasporto del letame su concimaia devono essere resi non raggiungibili, mediante adeguata recinzione dell'area di lavoro.

#### Zone di recapito:

Rendere assolutamente inaccessibile la zona mediante adeguate recinzioni anticaduta.

#### Zone esterne:

Devono essere recintate e rese inaccessibili o coperte in modo adeguato.

#### PULIZIA DEI RICOVERI MEDIANTE L'USO DI MACCHINE OPERATRICI

- Allontanare preventivamente gli animali dalle zone di operazione; tenuto conto che in genere la corsia di alimentazione non è interessata da queste operazioni, si possono vincolare gli animali in zona, mediante somministrazione di alimento e bloccaggio in rastrelliera autocatturante.
- Quando anche la corsia di alimentazione deve essere pulita con macchina operatrice, gli animali devono necessariamente essere confinati in altra zona. Questo è uno dei casi in cui l'operatore può trovarsi a diretto contatto con gli animali nei recinti. E' necessario, quindi, dotare i recinti di stabulazione di un numero congruo di vie di fuga per gli operatori, dislocati e distribuiti in modo omogeneo. Il numero di questi varchi deve essere adeguatamente aumentato nei recinti del bestiame giovane (da rimonta), notoriamente più irrequieto e per il quale sono più diffuse pratiche di stabulazione in cui si effettuano le operazioni di pulizia con le macchine operatrici. L'accesso e le operazioni da svolgere nei recinti, in presenza di animali liberi, devono essere regolamentati, limitati al minimo ed effettuati in presenza di altro operatore, in grado di intervenire in caso di necessità.
- Le operazioni di pulizia effettuate con questa pratica devono essere oggetto di apposita procedura al fine, tra l'altro, di evitare che nell'area di operazioni delle macchine siano presenti persone a terra.
- Gli operatori devono indossare calzature antiscivolo e dotate di protezione antischiacciamento. L'accesso nei recinti delle persone a piedi, per quanto riguarda il rischio di scivolamento, è mediamente più pericoloso con i recinti puliti che in presenza delle deiezioni a terra, soprattutto nel caso di lettiera con paglia. Per contro in presenza di lettiera a terra sono poco agevoli i movimenti delle persone per cui risultano particolarmente difficoltosi.
- Nelle situazioni in cui la vasca di recapito delle deiezioni è interrata e si trova in diretta continuità con l'area di stabulazione, occorre prestare attenzione per evitare che la macchina operatrice possa finire nella vasca a causa di errori di manovra. A tal fine è sufficiente prevedere una barriera metallica ai bordi della vasca, in genere coincidente con la recinzione di contenimento del bestiame, dalla quale rimuovere solo la parte inferiore, per consentire il deflusso e la caduta in vasca del liquame e contemporaneamente mantenere la protezione contro avanzamenti accidentali della macchina. In queste condizioni diminuisce la protezione anticaduta per le persone, ragione in più per escludere la presenza contemporanea degli operatori a terra.
- Nelle operazioni di lavaggio e disinfezione, indossare un indumento impermeabile, guanti, mascherina, occhiali e cappello.

#### Misure preventive attuate

[Caduta a livello e scivolamento]

Mantenimento dell'ordine negli spazi di lavoro (soprattutto pavimenti sgombri), corretta illuminazione dei luoghi di

lavoro, una pavimentazione regolarmente controllata sia dal punto di vista della pulizia (superfici ben pulite, non bagnate e non scivolose) che da quello dell'integrità. Per ridurre al minimo il rischio, è buona norma usare scarpe opportune, come scarpe antiscivolo.

[Cesoimento, stritolamento]

Il cesoimento e lo stritolamento di parti del corpo tra elementi mobili di macchine e elementi fissi delle medesime o di opere, viene impedito limitando con barriere il percorso delle parti mobili o segregando stabilmente la zona pericolosa. Qualora ciò non risulti possibile il pericolo viene segnalato con segnaletica appropriata e sono osservate opportune distanze di rispetto; ove del caso sono disposti comandi di arresto automatico e/o di emergenza in corrispondenza dei punti di potenziale pericolo.

[Contatto con organi in moto]

I lavoratori sono stati informati sul divieto esplicito di rimuovere le protezioni o i carter presenti sugli apparecchi per facilitare le lavorazioni o le operazioni di manutenzione.

Le operazioni di regolazione, manutenzione vengono eseguiti da personale competente solo a macchina spenta.

Il lavoratore deve porre la massima attenzione durante le operazioni di lavoro o manutenzione seguendo le istruzioni fornite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti e le informazioni riportate nel manuale d'uso e manutenzione della macchina.

I dispositivi di sicurezza sono sottoposti a regolare manutenzione per verificarne nel tempo l'efficacia e l'efficienza. In caso di anomalie o cattivo funzionamento l'uso dell'apparechio è sospeso fino all'avvenuta riparazione.

Il cesoimento e lo stritolamento di parti del corpo tra gli elementi mobili di macchine e elementi fissi delle medesime o di opere, strutture provvisorie o altro, deve essere impedito limitando con mezzi materiali il percorso delle parti mobili o segregando stabilmente la zona pericolosa. Qualora ciò non risulti possibile deve essere installata una segnaletica appropriata e devono essere osservate opportune distanze di rispetto.

[Infezioni da microrganismi]

Nelle lavorazioni da svolgere in ambienti di lavoro presunti insalubri per la presenza di infezioni, i lavoratori devono indossare per la protezione dal rischio specifico i dpi adeguati quali guanti, mascherine e indumenti da lavoro.

I lavoratori durante l'esecuzione della fase devono rispettare le norme igieniche, devono essere informati sul divieto di bere, fumare e mangiare con le mani sporche.

Nell'area di lavoro fino al completamento delle lavorazioni il personale non strettamente necessario alle lavorazioni deve essere allontanato.

[Investimento]

I mezzi normalmente operano:

- con il girofaro sempre acceso;
- con i dispositivi sonori di retromarcia funzionanti;
- nelle manovre di retromarcia o nei casi di scarsa visibilità, assistiti da personale di terra da postazione ben visibile all'autista;
- procedendo negli spostamenti con velocità a passo d'uomo.

Le zone di lavoro in cui operano i mezzi sono segnalate e sorvegliate da un preposto per impedire l'accesso nella zona di lavoro fino alla conclusione degli stessi.

Le attività con i mezzi meccanici devono essere programmate in modo da evitare possibili interferenze con zone in cui si svolgono attività manuali.

Gli addetti durante l'esecuzione della fase per la protezione dal rischio residuo devono indossare gli indumenti ad alta visibilità.

[Movimentazione manuale dei carichi]

Nelle attività che comportano la movimentazione manuale di carichi pesanti o frequenti sono utilizzati mezzi ed attrezzature adeguate per la movimentazione dei carichi stessi.

I lavoratori sono stati istruiti sulla corretta movimentazione:

a) afferrare il carico con due mani e sollevarlo gradualmente facendo in modo che lo sforzo sia supportato dai muscoli delle gambe, mantenendo il carico vicino al corpo, evitando possibilmente di spostare carichi situati a terra o sopra la testa.

b) Mantenere la schiena e le braccia rigide.

c) Evitare ampi movimenti di torsione o inclinazione del tronco.

In caso di lavori di movimentazione manuale della durata maggiore di un'ora, è prevista una pausa in rapporto di

1/5 (7 minuti circa/ora).

Non sollevare da solo pesi superiori ai 25 kg per gli uomini e 20 kg per le donne, ma richiedere l'aiuto di un altro lavoratore.

[rischi meccanici ( urto, trascinamento, cesoiamento)]

L'attrezzatura messa a disposizione è conforme ai requisiti minimi di sicurezza di cui alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto è provvista della corrispondente certificazione e marcatura CE.

All'interno della fase lavorativa l'utilizzo dell'attrezzatura avviene secondo le istruzioni fornite dal fabbricante nell'ambito degli usi previsti, tenendo conto delle limitazioni e controindicazioni all'uso.

All'operatore è fatto esplicito divieto durante l'uso di rimuovere le protezioni o i ripari degli elementi mobili di trasmissione ( pulegge, cinghie, ingranaggi e simili) e degli elementi mobili di lavoro (punte, lame e simili).

[Rumore]

Le zone di lavoro in cui si svolgono attività rumorose sono segnalate in modo da evitare l'esposizione al rumore da parte dei non addetti ai lavori.

Le macchine o attrezzature rumorose state installate distanti da vie di transito, o da aree in cui si svolgono altre lavorazioni.

Le attrezzature sono utilizzate e mantenute correttamente da parte dei lavoratori, secondo le istruzioni fornite dal fabbricante.

Durante l'esecuzione di lavorazioni rumorose gli addetti per la protezione dal rischio residuo indossano tappi auricolari o cuffie.

[Vibrazioni]

Nella fase lavorativa in cui è previsto l'utilizzo diretto di utensili ed attrezzature comunque capaci di trasmettere vibrazioni al corpo dell'operatore, sono dotate di tutte le soluzioni tecniche più efficaci per la protezione dei lavoratori (es. manici antivibrazioni, dispositivi di smorzamento, ecc...) ed sono mantenute in stato di perfetta efficienza.

L'organizzazione del lavoro deve prevedere la rotazione tra gli operatori.

#### Misure preventive da attuare

#### Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati

- Camice o tuta monouso
- Cuffia antirumore
- Facciale con valvola filtrante FFP3
- Gilet alta visibilità
- Giubbino ad alta visibilità
- Guanti antitaglio
- Guanti antivibrazioni
- Guanti per rischio chimico e microbiologico
- Pantalone o tuta alta visibilità
- Scarpe di sicurezza con lamina antiforo
- Stivali di sicurezza antiscivolo e impermeabili

Mungitura	
Categoria	Allevamento bovini da latte
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	<p>La mungitura viene effettuata due volte al giorno. Le mucche vengono trasferite in gruppi, nel caso della stabulazione libera, nella sala di mungitura, dove l'operatore, dopo aver verificato e predisposto l'impianto applica e rimuove il gruppo mungitore alle bovine previa pulizia ed eventuale disinfezione. Nella stabulazione fissa la mungitura viene effettuata dall'operatore, sempre applicando e rimuovendo il gruppo mungitore alla bovine e sempre previa pulizia ed eventuale disinfezione, alla posta anziché nella sala mungitura. Il latte viene convogliato, in entrambi i casi, automaticamente, mediante un sistema di tubazioni, alla vasca di raccolta situata in un apposito locale. Alla fine di ogni mungitura, l'operatore effettua il lavaggio di tutto l'impianto (lattodotto, secchi, bidoni, gruppo mungitore, ecc.).</p> <p>La mungitura rappresenta l'operazione di stalla caratterizzata dalla più elevata frequenza, essendo svolta con cadenza quotidiana e più volte nel corso della medesima giornata. La mungitura meccanica si svolge con differenti modalità in funzione della tipologia stabulativa adottata:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) mungitura alla posta;</li> <li>2) in sala di mungitura.</li> </ol> <p>1) La mungitura alla posta</p> <p>La mungitura alla posta è praticata in realtà medio piccole e prevede la stabulazione fissa degli animali. Si utilizzano in pratica due tipologie di impianti di mungitura a seconda della dimensione della mandria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- impianto mobile a carrello;</li> <li>- impianto a lattodotto.</li> </ul> <p>La prima tipologia di impianti è costituita da un carrello mobile che può essere facilmente spostato da una bovina all'altra e consente la mungitura contemporanea di uno o due capi alla volta a seconda dei modelli. Questi impianti sono costituiti da un telaio - carrello dotato di ruote e manici su cui sono fissati i vari componenti della macchina mungitrice, vale a dire: motore elettrico, pompa del vuoto, gruppo mungitore (uno o due a seconda del modello) e vaso di raccolta del latte che può essere realizzato in acciaio inox o in materiale plastico. Il carrello viene avvicinato alle bovine da mungere dalla corsia di servizio della stalla e da qui l'operatore, costretto ad operare stando in mezzo agli animali, dopo aver preparato la mammella della vacca, attacca il gruppo o i due gruppi di mungitura e ne controlla il funzionamento.</p> <p>La mungitura, indipendentemente dalla tipologia di impianto utilizzato, richiede alcune operazioni preliminari di pulizia e di preparazione della mammella della bovina; è quindi necessario che il mungitore disponga sempre di un secchio di acqua pulita e di materiale per asciugare i capezzoli dopo il lavaggio. Le modalità di mungitura prevedono che il mungitore posizioni il carrello mobile in prossimità degli animali da mungere e quindi proceda con le operazioni di preparazione e di pulizia della mammella. Questa fase richiede che l'operatore vada in mezzo agli animali con il secchio di acqua pulita e il materiale per asciugare, si chini o si sieda su di uno sgabello, a seconda delle abitudini del mungitore, ed inizi la pulizia ed il massaggio dei capezzoli. Tale pratica, decisamente favorevole in termini igienici, favorisce anche il rilascio di ossitocina che è indispensabile per la completa eiezione del latte. Al termine del lavaggio, si procede alla verifica dei primi spruzzi di latte ed alla asciugatura dei capezzoli con fazzoletti di carta monouso: la bovina è pronta per l'attacco del gruppo di mungitura. E' necessario che l'operatore depositi il secchio di acqua utilizzato nel lavaggio e quindi afferri il gruppo di mungitura e lo attacchi ai capezzoli dell'animale. Durante il funzionamento della mungitrice, l'operatore solitamente rimane in mezzo agli animali per controllare la mungitura ed intervenire in caso di distacco del gruppo da parte degli animali più nervosi. Terminata la mungitura, l'operatore stacca il gruppo ed è pronto per iniziare la mungitura successiva ripercorrendo</p>

	<p>la sequenza suddetta. Riempiti i bidoni presenti sul carrello, è necessario procedere al loro svuotamento all'interno del tank di refrigerazione. La capacità dei bidoni è ca. 20 - 30 litri. Alla fine della mungitura è necessario procedere al lavaggio manuale della mungitrice e dei vasi di raccolta per utilizzarli nella mungitura successiva.</p> <p>L'impianto di mungitura a lattodotto non è altro che l'evoluzione del sistema precedente. Consiste nel realizzare un sistema di tubazioni per il trasporto del latte e della linea del vuoto e prevedere un certo numero di gruppi mungitori mobili che vengono via via collegati con le tubazioni fisse dell'impianto a lattodotto. Rimangono invariate le pratiche preliminari di lavaggio e preparazione della mammella ed attacco del gruppo, eliminando tutte le altre operazioni accessorie di spostamento del carrello e di svuotamento manuale dei bidoni del latte. E' sufficiente spostare solamente i gruppi di mungitura e le tubazioni di collegamento. Il latte munto viene trasferito direttamente, mediante apposita tubazione nel tank di refrigerazione senza l'intervento dell'uomo. Conclusa la mungitura, i diversi gruppi di mungitura vengono trasferiti in un apposito locale ed appesi ad uno speciale supporto a rastrelliera che collegato alla mungitrice effettua il lavaggio dell'impianto e delle tubazioni di trasporto del latte.</p> <p>2) La sala di mungitura</p> <p>L'adozione della stabulazione libera ha comportato l'individuazione di un vero e proprio locale di mungitura ove gli animali vengono confinati per essere munti. La sala di mungitura è in pratica una zona della stalla attrezzata con poste per gli animali e numerosi gruppi di mungitura disposti ai due lati di una zona (fossa) destinata all'operatore e posta ad una quota inferiore a quella di calpestio degli animali (da 85 a 105 cm).</p> <p>Dopo le diverse soluzioni proposte nel tempo, si è passati alla fine alla sala di mungitura in parallelo che prevede la gestione di gruppi omogenei di animali. La mungitura in sala di mungitura prevede che l'operatore sia in posizione laterale o posteriore rispetto agli animali da mungere e proceda inizialmente con la preparazione e il lavaggio delle mammelle ed in seguito all'attacco dei gruppi mungitori. Lo stacco del gruppo avviene in maniera automatizzata e senza l'intervento dell'operatore.</p> <p>Una distinzione fondamentale è determinata dalla presenza o meno della zona di attesa nelle sale di mungitura. La zona di attesa è rappresentata da un settore della stalla, adiacente alla sala di mungitura, in cui sono confinati gli animali di un gruppo (ad esempio, vacche "fresche", vacche in piena lattazione) in attesa di essere munti e da cui possono facilmente essere fatti entrare nelle poste di mungitura. L'operatore, prima di iniziare la mungitura, confina il primo gruppo di animali in zona di attesa ed inizia a mungerlo. Terminata la mungitura di un gruppo, deve nuovamente recarsi nella stalla per radunare gli animali del secondo gruppo e confinarli in zona di attesa. E' evidente che tale spazio è dimensionato in funzione della numerosità e dimensione dei gruppi di animali da mungere. In alcune realtà molto grandi può agevolare il lavoro degli addetti la presenza di un dispositivo meccanico o elettromeccanico, che comandato dal mungitore "spinge" le vacche dalla zona di attesa alla mungitura evitando che l'operatore debba andare a prenderle per farle avanzare. Qualora la zona di attesa non fosse presente in stalla, occorre prevedere numerosi interventi dell'operatore per radunare gli animali in stalla e convogliarli in sala di mungitura. In alcune realtà gli animali in asciutta sono collocati in una struttura diversa da quella degli animali in produzione. Ciò, se da un lato determina una migliore gestione dei gruppi, dall'altro può rappresentare, almeno per gli animali non ancora completamente in fase di asciutta, la necessità che questi debbano ancora essere munti. Invece di trasferire gli animali in sala di mungitura e data la ridotta frequenza dell'evento, alcuni allevatori preferiscono mungere tali animali direttamente nel ricovero per mezzo di impianti di mungitura mobili a carrello. Tale pratica, pur saltuaria nella realtà, costituisce un fattore di rischio notevole, data la mancanza di una zona specifica dove bloccare l'animale e dove proteggere l'operatore dagli altri animali, per cui è da sconsigliare.</p>
<b>Fattori di rischio utilizzati nella fase</b>	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Impianto di mungitura</li> <li>▪ Impianto di ricevimento del latte</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Impianto lattodotto</li> </ul>
<b>Sostanze pericolose</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Detergenti</li> </ul>
Rischi individuati nella fase	
Contatto con sostanze chimiche	Medio
Contatto cutaneo con gli animali e con gli schizzi di feci e urine	Medio
folgorazione per uso di attrezzature fisse	Alto
Microclima sfavorevole	Basso
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Basso
rischi meccanici ( urto, trascinamento, cesoiamento)	Medio
Rischio ergonomico e posturale	Basso
Rumore	Medio
Traumi dovuti da bovini e contatti accidentali	Medio
Effetti per la salute e la sicurezza	
<p>[Descrizione]</p> <p>Nella mungitura il rischio è rappresentato dal contatto cutaneo e dagli schizzi con urine e feci. Il latte e l'acqua di lavaggio delle attrezzature nel caso di infezione possono essere contaminate e costituire un possibile veicolo di contagio.</p> <p>L'attività di mungitura, svolta prevalentemente da lavoratori stranieri, comporta un ambito di lavoro ed una mansione relativamente circoscritti. Il mungitore provvede a radunare la mandria nella sala di attesa, allo svolgimento delle operazioni di mungitura, alla pulizia e alla sanificazione dell'impianto e delle attrezzature ed alle operazioni di consegna e travaso del latte sull'automezzo di trasporto.</p> <p>Quest'operatore è esposto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rischio ergonomico e posturale;</li> <li>- microclima sfavorevole;</li> <li>- rumore (prodotto dalle pompe e dagli impianti);</li> <li>- traumatismi dovuti a calci delle bovine e contatti accidentali con gli animali durante le fasi di assembramento della mandria, dovuti a scivolamenti e cadute, a contatti accidentali con attrezzature di contenimento mobili;</li> <li>- rischio chimico dovuto all'impiego di prodotti detergenti e disinfettanti;</li> <li>- rischio biologico dovuto al contatto con il latte ed altri liquidi biologici degli animali.</li> </ul> <p>Per gli impianti di mungitura deve essere prodotto uno schema progettuale, indicando le norme tecniche di riferimento, il nome del costruttore, nonché il rispetto della norma. Lo schema progettuale, oltre a definire l'allestimento dell'impianto e dei principali accorgimenti di sicurezza adottati, dovrà indicare quali saranno i limiti di competenza dei costruttori ai fini della marcatura delle macchine.</p> <p>A titolo di esempio un impianto di mungitura è costituito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dal sistema di gestione delle poste di mungitura compresi gli impianti di azionamento (pneumatico - oleodinamico), i comandi di azionamento, i dispositivi di sicurezza (una macchina);</li> <li>- dall'impianto di mungitura vero e proprio, costituito dalla pompa del vuoto ed accessori, linea del vuoto, pulsatori, gruppi di mungitura, linea del latte, con le relative tubazioni, i relativi comandi e dispositivi di sicurezza (una macchina).</li> </ul> <p>Dal punto di vista elettrico tutte le strutture metalliche (tubazioni delle poste, tubazioni dell'acqua, griglie di pozzetti, armature del calcestruzzo, reti elettrosaldate, ecc.) devono essere collegate a terra mediante un nodo equipotenziale. Questo, al fine di ridurre il rischio elettrico (elevato in ambiente umido), nonché di eliminare eventuali correnti vaganti, che, tra l'altro innervosiscono gli animali.</p> <p>Nella sala di mungitura devono essere previsti impianti di illuminazione adeguati allo svolgimento del compito</p>	

visivo, tenuto conto che l'operatore deve poter individuare tempestivamente eventuali patologie degli animali, quali mastiti e simili.

Sala macchine: prevedere un apposito locale, regolarmente aeroilluminato, ma con caratteristiche di buon isolamento acustico, in prossimità della sala latte, in cui dislocare le pompe del vuoto, il compressore dell'aria, l'impianto frigorifero, eventuali pompe oleodinamiche. Queste macchine producono generalmente elevati livelli di rumorosità ed è quindi necessaria una loro separazione dagli ambienti di lavoro. Inoltre producono calore e questo indica la necessità di non dislocarle nella sala latte; infine richiedono interventi manutentivi che mal si conciliano con le esigenze di igiene della sala latte. Questo locale infine si presta alla custodia dei prodotti detergenti e sanificanti da utilizzare per il lavaggio degli impianti, al fine di evitare usi impropri e pericolosi.

Gli accessi al reparto mungitura - latte, così come alla zona dei servizi igienico assistenziali, devono essere serviti da postazioni attrezzate per il rapido lavaggio delle calzature per limitare l'insudiciamento di queste aree.

Quest'attività, svolta prevalentemente da lavoratori stranieri, comporta un ambito di lavoro ed una mansione relativamente circoscritti. Il mungitore provvede a radunare la mandria nella sala di attesa, allo svolgimento delle operazioni di mungitura, alla pulizia e sanificazione dell'impianto e delle attrezzature ed alle operazioni di consegna e travaso del latte sull'automezzo di trasporto.

#### Misure preventive attuate

[Contatto con sostanze chimiche]

Durante l'esecuzione della fase lavorativa viene ridotta al minimo la durata e l'intensità dell'esposizione dei lavoratori e la quantità dell'agente chimico da impiegare.

Tutti i lavoratori addetti o comunque presenti sono stati adeguatamente informati, formati e addestrati sulle modalità di impiego e di deposito delle sostanze o dei preparati pericolosi, sui rischi per la salute connessi con il loro utilizzo, sulle attività di prevenzione da porre in essere e sulle procedure da adottare in caso di emergenza, anche di pronto soccorso sulla base delle informazioni della scheda di sicurezza fornita dal produttore.

È fatto assoluto divieto di fumare, mangiare o bere sul posto di lavoro.

È indispensabile indossare i dispositivi di protezione individuale (ad esempio: guanti, calzature, maschere per la protezione delle vie respiratorie, tute) da adottare in funzione degli specifici agenti chimici presenti.

Conservare, manipolare e trasportare gli agenti chimici pericolosi secondo le istruzioni ricevute dal datore di lavoro.

[Contatto cutaneo con gli animali e con gli schizzi di feci e urine]

Nelle lavorazioni da svolgere in ambienti di lavoro presunti insalubri per la presenza di infezioni, i lavoratori devono indossare per la protezione dal rischio specifico i dpi adeguati quali guanti, mascherine e indumenti da lavoro.

I lavoratori durante l'esecuzione della fase devono rispettare le norme igieniche, devono essere informati sul divieto di bere, fumare e mangiare con le mani sporche.

Nell'area di lavoro fino al completamento delle lavorazioni il personale non strettamente necessario alle lavorazioni deve essere allontanato.

- Accurata igiene e pulizia della sala mungitura;
- Pulizia delle attrezzature automatizzata;
- Distruzione del latte proveniente da bovine infette;
- Indossare sempre tuta da lavoro, stivali e guanti.

[folgorazione per uso di attrezzature fisse]

Gli equipaggiamenti elettrici dell'attrezzatura sono tali da garantire:

- a) la protezione contro i contatti da contatti diretti con parti attive in tensione con involucri che assicurino un adeguato grado di protezione;
- b) la protezione da contatti indiretti con dispositivo di interruzione automatica dell'alimentazione ( interruttore differenziale salva vita) coordinato con l'impianto di messa a terra e l'impiego di materiali di classe II;
- c) la protezione contro sovraccarichi e cortocircuiti con interruttori automatici magneto termici o equivalenti;

Agli operatori è fatto esplicito divieto di effettuare interventi di manutenzione e regolazione su apparecchiature in tensione.

Il mantenimento dei requisiti minimi di sicurezza elettrica viene assicurato utilizzando l'attrezzatura secondo le

istruzioni d'uso e la manutenzione programmata degli elementi suscettibili di deterioramento secondo le indicazioni del fabbricante e dell'installatore

[Microclima sfavorevole]

La zona del mungitore deve essere dotata di impianto di riscaldamento; la tipologia preferibile è quella con immissione di aria calda dal basso (nella fossa), poiché questo facilita la mitigazione del microclima sfavorevole. Tuttavia possono essere idonei anche impianti ad irraggiamento al fine di evitare dispersioni di calore.

[Punture, tagli, abrasioni, ferite]

Nelle attività lavorative ove è prevista la necessità di movimentare materiali con superfici ruvide, taglienti o pungenti, gli addetti incaricati indossano guanti antitaglio e scarpe di sicurezza.

Durante l'uso delle attrezzature con parti o organi taglienti o capaci procurare lesioni all'operatore viene evitato il contatto del corpo con carter o protezioni contro i contatti accidentali. Ai lavoratori deve essere esplicitamente vietato rimuovere le protezioni per le operazioni di regolazione o manutenzione degli organi con l'attrezzatura in moto.

[rischi meccanici (urto, trascinamento, cesoiamento)]

L'attrezzatura messa a disposizione è conforme ai requisiti minimi di sicurezza di cui alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto è provvista della corrispondente certificazione e marcatura CE.

All'interno della fase lavorativa l'utilizzo dell'attrezzatura avviene secondo le istruzioni fornite dal fabbricante nell'ambito degli usi previsti, tenendo conto delle limitazioni e controindicazioni all'uso.

All'operatore è fatto esplicito divieto durante l'uso di rimuovere le protezioni o i ripari degli elementi mobili di trasmissione (pulegge, cinghie, ingranaggi e simili) e degli elementi mobili di lavoro (punte, lame e simili).

[Rischio ergonomico e posturale]

Sala mungitura: deve essere adeguatamente dimensionata e dislocata al fine di permettere una corretta esecuzione dell'attività ed una razionale disposizione dei percorsi, sia per gli animali che per gli operatori. È quindi evidente che la progettazione della stalla deve essere coerente e coordinata con quella relativa ai locali ed agli impianti di mungitura.

Il dimensionamento (n° delle poste) deve tenere conto dei tempi di mungitura (4 vacche / ora per ogni gruppo di mungitura nelle sale parallele), della numerosità della mandria o dei gruppi omogenei e quindi dei tempi di attesa, che non devono superare i 50 - 60 minuti. A tale riguardo dovrà proporzionalmente essere prevista la sala di attesa in cui raggruppare il bestiame, tenuto conto che è preferibile eseguire il raggruppamento possibilmente in un'unica soluzione per ciascun gruppo omogeneo, o per l'intera mandria, a seconda dei casi. Lo scopo di questa indicazione tende ad evitare, o a ridurre, le uscite estemporanee dell'operatore all'interno della mandria libera.

La dimensione della sala di attesa deve prevedere per ogni vacca una superficie di almeno 1,3 - 1,5 mq. Il percorso verso la zona di mungitura deve essere preferibilmente in leggera salita (max 6%) per favorire l'orientamento naturale del bestiame, evitando i gradini. Questo spazio deve essere ben identificato e deve poter essere circoscritto (o chiuso). In questo spazio sono da escludersi i sistemi meccanici di asportazione delle deiezioni (ruspette), che interferirebbero con l'elevata concentrazione di animali. Se viene prevista l'installazione di un dispositivo "spingivacche", deve essere allegata una descrizione con particolare riguardo alla protezione dal rischio elettrico. Si consiglia di non installare spingivacche elettrificati, poiché innervosiscono gli animali e procurano una certa ritenzione del latte, con allungamento dei tempi di mungitura.

Per questo locale è preferibile prevedere un'aerilluminazione naturale aumentata rispetto alla norma (RAI 1/8), in quanto vi si realizzano condizioni microclimatiche particolarmente sfavorevoli, è prevista costantemente la presenza dell'operatore ed anche le esigenze di tipo igienistico generale sono maggiori che nei restanti locali di stalla. Per tali ragioni è consigliabile l'installazione in questo locale di un impianto di ventilazione artificiale che favorisca il ricambio dell'aria. Tale impianto deve ovviamente rispettare i criteri fondamentali di buona tecnica (velocità dell'aria non superiore a 0,2 m/sec., prelievo dell'aria di rinnovo in zona sicuramente "pulita", filtrazione dell'aria, volume massimo di eventuale ricircolo pari ad 1/3 dell'aria complessivamente trattata).

[Rumore]

Le zone di lavoro in cui si svolgono attività rumorose sono segnalate in modo da evitare l'esposizione al rumore da parte dei non addetti ai lavori.

Le macchine o attrezzature rumorose state installate distanti da vie di transito, o da aree in cui si svolgono altre lavorazioni.

Le attrezzature sono utilizzate e mantenute correttamente da parte dei lavoratori, secondo le istruzioni fornite dal fabbricante.

Durante l'esecuzione di lavorazioni rumorose gli addetti per la protezione dal rischio residuo indossano tappi auricolari o cuffie.

[Traumi dovuti da bovini e contatti accidentali]

Il livello del pavimento della fossa del mungitore deve trovarsi ad una quota inferiore di circa 1 m rispetto alla quota del pavimento delle poste di mungitura per garantire una posizione dell'operatore ergonomicamente corretta. La disposizione delle poste di mungitura vivamente consigliata è quella in parallelo, con mungitura posteriore, poiché riduce al minimo la possibilità di traumatismi dovuti a calci laterali delle vacche. In ogni caso il bordo superiore della fossa è opportuno che sia dotato di cordolo in cemento od acciaio, rivestito in gomma, per prevenire scivolamenti degli animali all'interno della fossa stessa. L'accesso (e l'uscita) alla fossa del mungitore deve poter avvenire da due lati; preferibilmente in piano nella zona di testa, senza interferenza con i percorsi degli animali e mediante scaletta (protetta con varco di fuga) nella zona verso la sala di attesa. In ogni caso le scale di accesso devono essere dotate di regolare parapetto ed avere i gradini accuratamente antiscivolo (lamiera grecata o simili). Il fondo della fossa deve essere munito di condotte per il rapido allontanamento dei liquidi. Il pavimento e le pareti della fossa e della sala di mungitura devono essere ovviamente lavabili e disinfettabili. Le pavimentazioni di questa zona devono essere accuratamente scelte al fine di prevenire la scivolosità. Le pendenze dei pavimenti (sia della fossa che delle poste) devono essere correttamente previste al fine di favorire il rapido allontanamento dei liquidi. E' necessario che le pendenze delle poste e quella della sala di attesa siano coerenti in modo da facilitare il deflusso delle acque di lavaggio. Occorre evitare la creazione di zone in cui possano ristagnare le acque.

#### Misure preventive da attuare

#### Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati

- Cuffia antirumore
- Facciale con valvola filtrante FFP3
- Guanti antitaglio
- Guanti per rischio chimico e microbiologico
- Indumenti da lavoro
- Occhiali a mascherina

Cure e trattamenti sanitari	
<b>Categoria</b>	Allevamento bovini da latte
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	<p>[Cure e trattamenti sanitari] L'animale è sottoposto a cure e trattamenti sanitari in casi specifici e molto spesso in occasione degli interventi di inseminazione artificiale. Consistono in: vaccinazioni, trattamenti terapeutici, profilassi, ecc. Nella maggior parte dei casi vengono effettuati dall'allevatore o dai veterinari con l'ausilio delle trappole autocatturanti di cui sono dotate le rastrelliere, che immobilizzano parzialmente l'animale. Per quanto riguarda i trattamenti sanitari che vengono eseguiti durante l'inseminazione artificiale, i rischi non differiscono da quelli già esaminati durante la fase della riproduzione. Un intervento particolarmente importante che viene invece effettuato con frequenza variabile sul singolo animale, ma abbastanza frequentemente nella mandria è la masalcia, vale a dire gli interventi di cura e pareggiamento degli unghioni dei piedi. Si tratta di collocare il singolo animale da trattare all'interno di un box della stalla dove è collocata l'arla di medicazione oppure molto più semplicemente di isolare l'animale dalla mandria e condurlo all'interno dell'arla stessa. L'arla è una struttura metallica di contenimento, ancorata alla pavimentazione o mobile, che consente di trattenere l'animale in condizioni di sicurezza ed al tempo stesso fornisce una serie di sistemi di sollevamento e di appoggi per consentire all'operatore di posizionare il piede dell'animale in modo tale da agevolare le operazioni di masalcia. Anche se la pratica relativa alla masalcia rappresenta una delle pratiche zootecniche di gestione della mandria caratterizzata da diversi fattori di rischio, di certo non è la sola che può determinare situazioni pericolose per l'operatore. La pratica relativa all'esecuzione dei trattamenti terapeutici, in particolare iniezioni o flebi ad animali debilitati, così come l'ingestione "forzata" di medicinali liquidi, è particolarmente a rischio. Solitamente le iniezioni, ad eccezione delle realtà dove è presente con una certa frequenza (data la numerosità della mandria) il veterinario, sono eseguite di norma dall'allevatore o dal personale impiegato nella stalla. Si opera a seconda della mole dell'animale, bloccandolo alla rastrelliera oppure ricorrendo all'aiuto di un secondo operatore che assiste il primo. Nel caso l'animale sia di grande mole (manza, vacca), si intrappola l'animale alla rastrelliera e dopo che l'operatore delicatamente si è posizionato a fianco dello stesso, in zona di alimentazione, procede al massaggio cutaneo e quindi all'iniezione vera e propria. In alcuni casi si può ricorrere all'aiuto di un secondo operatore che stando in corsia di foraggiamento afferra l'animale per le narici al fine di ridurre i movimenti della testa e permettere all'altro operatore di effettuare l'iniezione nel collo dell'animale. Nel caso di animali di piccola mole (vitelli, manzette), essendo categorie di animali allevate in vecchie strutture "di recupero", difficilmente si dispone di una rastrelliera autocatturante e si procede legando provvisoriamente l'animale e quindi effettuando l'iniezione, oppure ricorrendo ad un altro operatore in aiuto al primo che, in pratica, deve cercare di "immobilizzare" l'animale mentre gli viene fatta la puntura.</p>
Rischi individuati nella fase	
Contatto con sostanze chimiche	Medio
Contatto cutaneo con gli animali e schizzi di feci e urine	Medio
Effetti per la salute e la sicurezza	
Fattori di rischio [Descrizione]	
<b>TRATTAMENTI SANITARI</b> Nelle operazioni di assistenza il rischio è rappresentato dal contatto cutaneo e dagli schizzi con urine e feci. Gli interventi manuali eseguiti a diretto contatto con gli animali espongono gli addetti a rischi di traumatismi, dovuti all'imprevedibile reazione dell'animale quando viene avvicinato. Questi rischi aumentano notevolmente nei ricoveri	

di vecchia costruzione che non sono dotati di mezzi per il corretto contenimento. Trappole autocatturanti non funzionanti correttamente potrebbero essere causa di ulteriori e gravi pericoli per gli imprevedibili movimenti dell'animale che si viene a trovare improvvisamente libero durante gli interventi. Un altro rischio legato ai trattamenti sanitari è rappresentato dalle possibili ferite (punture da aghi, ferite con vetri di provette) provocate dagli strumenti di lavoro.

#### Misure preventive attuate

[Contatto con sostanze chimiche]

Durante l'esecuzione della fase lavorativa viene ridotta al minimo la durata e l'intensità dell'esposizione dei lavoratori e la quantità dell'agente chimico da impiegare.

Tutti i lavoratori addetti o comunque presenti sono stati adeguatamente informati, formati e addestrati sulle modalità di impiego e di deposito delle sostanze o dei preparati pericolosi, sui rischi per la salute connessi con il loro utilizzo, sulle attività di prevenzione da porre in essere e sulle procedure da adottare in caso di emergenza, anche di pronto soccorso sulla base delle informazioni della scheda di sicurezza fornita dal produttore.

È fatto assoluto divieto di fumare, mangiare o bere sul posto di lavoro.

È indispensabile indossare i dispositivi di protezione individuale (ad esempio: guanti, calzature, maschere per la protezione delle vie respiratorie, tute) da adottare in funzione degli specifici agenti chimici presenti.

Conservare, manipolare e trasportare gli agenti chimici pericolosi secondo le istruzioni ricevute dal datore di lavoro.

[Contatto cutaneo con gli animali e schizzi di feci e urine]

TRATTAMENTI SANITARI

- Indossare sempre guanti, tuta da lavoro e stivali;
- Utilizzare sempre le trappole autocatturanti.

Per quanto riguarda gli interventi di cura ed i trattamenti sanitari è indispensabile che tutti i ricoveri degli animali siano dotati di trappole autocatturanti o corridoi dove isolare ed intrappolare l'animale. La seconda soluzione, anche se comporta spazi più ampi e procedure più lunghe, è sicuramente la più adeguata alla gestione del rischio, in quanto gli operatori possono effettuare gli interventi dall'esterno, senza entrare nel recinto degli animali. Nel caso delle trappole autocatturanti, infatti, gli arti inferiori degli animali rimangono comunque liberi e, pertanto, possono colpire l'operatore.

Pur essendo una pratica diffusa, è da sconsigliare qualsiasi tentativo di effettuare le iniezioni all'animale intrappolato stando nella corsia di foraggiamento e cercando di raggiungere il collo dell'animale infilando la testa ed il braccio attraverso una posta adiacente a quella dove si è immobilizzato l'animale. Alcune ditte impiantistiche hanno messo a punto un attrezzo detto bloccamusso che si applica alla rastrelliera ed è in grado di bloccare la testa dell'animale, che limitato nei movimenti, consente l'operatore nel fare l'iniezione.

Oltre a quanto già previsto si ritiene necessario, al fine di garantire condizioni minime di sicurezza agli addetti alla fecondazione naturale, proporre la seguente soluzione stabulativa, che consiste in un box dotato di un particolare corridoio entro cui viene fatta entrare la bovina, e solo dopo che l'operatore si è messo in condizioni di sicurezza il corridoio viene messo in comunicazione con il box toro, mediante apertura di appositi cancelli.

#### Misure preventive da attuare

#### Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati

- Facciale con valvola filtrante FFP3
- Guanti per rischio chimico e microbiologico
- Indumenti da lavoro
- Occhiali a mascherina

Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta	
<b>Categoria</b>	Allevamento scrofette per riproduzione
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	<p>Le scrofette da rimonta o vengono acquistate all'esterno in allevamenti specializzati produzione e selezione di animali riproduttori o sono scelte all'interno dell'azienda.</p> <p>Le scrofette acquistate all'esterno arrivano su autocarri in allevamento e vengono immesse nelle stalle di sosta tramite apposite rampe.</p> <p>Gli addetti salgono sugli automezzi e trasferiscono gli animali dal pianale del camion alle rampe di scarico e alle stalle di sosta.</p> <p>I camion vengono lavati e disinfettati dopo lo scarico.</p> <p>La stalla di sosta è separata dalle porcilaie ed è costituita da un paddock esterno dove gli animali permangono in gruppo per circa 30 giorni. In questo periodo possono essere effettuate operazioni di ispezione, soprattutto nei primi giorni per verificare lo stato di salute, trattamenti terapeutici, vaccinazioni e controlli sierologici sia da parte dell'allevatore che dei veterinari.</p> <p>Dopo circa 30 giorni, verificato lo stato di salute, le scrofette vengono condotte, tramite la predisposizione di corsie mobili, nella porcilaia di inseminazione / gestazione.</p> <p>Prima di una nuova introduzione la stalla di sosta viene pulita e disinfettata e lasciata vuota per un determinato periodo di tempo per consentire il disinquinamento ("tutto pieno tutto vuoto").</p>
Fattori di rischio utilizzati nella fase	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Autocarro</li> </ul>
Rischi individuati nella fase	
Contatto cutaneo con gli animali e con schizzi di feci e urine	Medio
Investimento	Molto alto
Effetti per la salute e la sicurezza	
<p>[Descrizione]</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nelle operazioni di carico/scarico dei suini il rischio è rappresentato dal contatto cutaneo con gli animali e da schizzi di urine e feci.</li> <li>- Nelle operazioni di allontanamento delle deiezioni con l'aiuto di getti d'acqua il rischio è rappresentato da schizzi e imbrattamento di acqua contaminata con feci e urine.</li> </ul>	
Misure preventive attuate	
<p>[Contatto cutaneo con gli animali e con schizzi di feci e urine]</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pulizia e disinfezione degli autocarri dopo ogni trasporto;</li> <li>- Pulizia e disinfezione della stalla di sosta prima di ogni nuova introduzione con applicazione del "tutto vuoto-tutto pieno";</li> <li>- Adeguata aerazione delle stalle;</li> <li>- Pavimentazione a grigliato;</li> <li>- Privilegiare l'alimentazione automatica;</li> <li>- Controlli sierologici;</li> <li>- Rigorosa igiene delle stalle con rimozione tempestiva, possibilmente meccanica, di deiezioni e residui alimentari;</li> <li>- Profilassi degli animali;</li> <li>- Acquisto di animali provenienti da allevamenti indenni da brucellosi e tubercolosi;</li> </ul> <p>[Investimento]</p> <p>I mezzi normalmente operano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- con il girofaro sempre acceso;</li> <li>- con i dispositivi sonori di retromarcia funzionanti;</li> </ul>	

- nelle manovre di retromarcia o nei casi di scarsa visibilità, assistiti da personale di terra da postazione ben visibile all'autista;

- procedendo negli spostamenti con velocità a passo d'uomo.

Le zone di lavoro in cui operano i mezzi sono segnalate e sorvegliate da un preposto per impedire l'accesso nella zona di lavoro fino alla conclusione degli stessi.

Le attività con i mezzi meccanici devono essere programmate in modo da evitare possibili interferenze con zone in cui si svolgono attività manuali.

Gli addetti durante l'esecuzione della fase per la protezione dal rischio residuo devono indossare gli indumenti ad alta visibilità.

#### Misure preventive da attuare

#### Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati

- Gilet alta visibilità
- Giubbino ad alta visibilità
- Indumenti da lavoro
- Occhiali a mascherina
- Pantalone o tuta alta visibilità

Pulizia dei ricoveri	
<b>Categoria</b>	Allevamento scrofette per riproduzione
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	<p>Occorre distinguere tra le diverse zone del ricovero, in quanto la frequenza di pulizia e le modalità con cui questa è effettuata sono diverse nei diversi settori della stalla.</p> <p>Distinguiamo infatti zone che presentano intervalli di pulizia giornalieri quali ad esempio le zone di alimentazione e le corsie di scorrimento tra le cuccette, e zone che presentano frequenze settimanali, quali le zone di deambulazione (paddock) oppure frequenze mensili o stagionali, quali, ad esempio, le zone di riposo a lettiera permanente.</p> <p>E. evidente che oltre alla diversa frequenza con cui sono pulite, è diversa anche la natura dei reflui che sono allontanati da queste zone.</p> <p>Dalle zone di alimentazione e dalle corsie di scorrimento tra le cuccette si asportano reflui assimilabili ai liquami, che vengono allontanati mediante raschiatori (a ribaltina, a farfalla) o mediante trattrici accoppiate a ruspette idrauliche o attrezzate con caricatore frontale e benna terminale. Ad eccezione della pulizia con trattrice, l'azionamento delle ruspette avviene senza la necessità di confinare gli animali nella zona di riposo o in altre zone della stalla.</p>
Fattori di rischio utilizzati nella fase	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Raschiatore</li> <li>▪ Ruspetta</li> <li>▪ Trattrice</li> </ul>
Rischi individuati nella fase	
Caduta a livello e scivolamento	Medio
Contatto con organi in moto	Medio
Infezioni da microrganismi	Alto
Investimento	Molto alto
Lavori in spazi confinati, pozzi e cunicoli	Molto alto
Ribaltamento	Alto
rischi meccanici (urto, trascinamento, cesoiamento)	Medio
Rischi di contatti accidentali con gli animali durante l'accesso dell'operatore a terra nei recinti	Indefinito
Rischio di caduta nelle vasche di stoccaggio	Indefinito
Rumore	Medio
Vibrazioni	Medio
Effetti per la salute e la sicurezza	
<p>Effetti per la sicurezza uso ruspette e raschiatori e simili</p> <p>I dispositivi mobili che operano materialmente lo spostamento delle deiezioni, denominati ruspette, raschiatori, ecc. sono organi lavoratori ed elementi mobili della macchina. Essi sono in genere azionati da un sistema oleodinamico / meccanico che fa capo ad una unità motrice fissa. Possono anche essere azionati da motore elettrico con apparato riduttore e trasmissione a catena.</p> <p>Il loro movimento è alternativo comandato secondo vari sistemi di trasformazione del moto. Sono anche presenti sul mercato dispositivi mobili autonomi azionati da unità elettriche.</p> <p>I rischi per le persone dovuti a questi elementi mobili, durante l'esercizio, sono rappresentati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-dai possibili contatti accidentali generici (prevalentemente a carico degli arti inferiori);</li> <li>-dai rischi di schiacciamento / intrappolamento tra questi elementi mobili e strutture fisse murarie o metalliche, in corrispondenza dei punti di intersezione (murature di testa, recinzioni, sottopassaggi, ecc.), o dei punti di fine corsa;</li> </ul>	

-dalla possibilità, in caso di perdita di coscienza della persona esposta, che quest'ultima sia trascinata dall'elemento mobile e sospinta fino al punto di recapito del raschiatore a bordo vasca, con rischio di precipitazione nella vasca stessa.

#### Macchine motrici

Le macchine motrici che azionano i sistemi a ruspetta, generalmente costituite da unità oleodinamiche, non presentano rischi specifici, se non quelli classici legati all'equipaggiamento elettrico ed all'accessibilità di eventuali organi in movimento accessibili a causa di rimozioni indebite di protezioni in dotazione.

I rischi tipici connessi con l'uso di queste macchine sono rappresentati dalla loro dislocazione che talvolta le rende difficilmente accessibili per le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Nel caso di strutture nuove occorre dislocare queste unità in luogo recintato ma raggiungibile in condizione di sicurezza. In caso di impianti esistenti, in cui queste macchine si trovino dislocate

all'interno del recinto delle vasche, occorre allestire ex novo una struttura costituita da andatoie e piattaforma di lavoro, di adeguate dimensioni e protette adeguatamente dal pericolo di caduta, attraverso le quali raggiungere le macchine. Le dimensioni della piattaforma di lavoro devono consentire l'esecuzione in condizioni di sicurezza dei lavori di manutenzione e riparazione.

#### Organi di trasmissione

Sono quelle parti di impianto che trasmettono il moto ai raschiatori, alle ruspette, ecc. Essi possono essere semplici cilindri oleodinamici, oppure biellismi, oppure trasmissioni a catena. Possono essere dislocati, sia all'interno della stalla, sia all'esterno come componenti dell'impianto di trasporto del letame sulle concimaie ecc.

I rischi connessi con questi organi sono in genere legati alla possibilità di schiacciamento, od intrappolamento tra le parti in movimento relativo. In genere i pistoni/cilindri oleodinamici non presentano rischi specifici, ad esclusione di quello di scoppio degli elementi di tenuta.

Per i restanti sistemi si dovrà provvedere alla loro segregazione, in particolare dovranno essere protetti i perni di rinvio delle trasmissioni a catena; per quanto riguarda i biellismi dovranno essere alloggiati in posizioni non raggiungibili o comunque completamente protetti. I sistemi di trasporto del letame su concimaia devono essere resi non raggiungibili, mediante adeguata recinzione dell'area di lavoro.

#### Zone di recapito

Le zone di recapito delle ruspette sono caratterizzate dal rischio di caduta nella vasca di stoccaggio o nel cunicolo di trasporto. Nel primo caso è evidente che il rischio di traumatismi per caduta è associato a quello di annegamento. (L'analisi dei rischi e delle relative soluzioni è svolta nel capitolo "Ruspette, raschiatori e simili").

Le misure di prevenzione che appaiono applicabili, risiedono nel rendere assolutamente inaccessibile la zona, mediante adeguate recinzioni anticaduta.

#### Zone esterne

Le zone esterne comprese tra la stalla ed il punto di recapito, presentano rischi di contatto accidentale con organi in movimento. Devono essere recintate e rese inaccessibili o coperte in modo adeguato.

### Misure preventive attuate

#### [Caduta a livello e scivolamento]

Mantenimento dell'ordine negli spazi di lavoro (soprattutto pavimenti sgombri), corretta illuminazione dei luoghi di lavoro, una pavimentazione regolarmente controllata sia dal punto di vista della pulizia (superfici ben pulite, non bagnate e non scivolose) che da quello dell'integrità. Per ridurre al minimo il rischio, è buona norma usare scarpe opportune, come scarpe antiscivolo.

#### [Contatto con organi in moto]

Nella valutazione dei rischi di contatti accidentali con gli elementi mobili si deve tenere conto della velocità di avanzamento, la quale dovrebbe essere contenuta entro il limite di 1,8 m/min. La velocità ridotta è anche indispensabile per consentire la convivenza della macchina in movimento con gli animali, senza che ne vengano danneggiati. Questi elementi di contesto portano a considerare questo rischio relativamente modesto.

La protezione delle persone dai contatti accidentali con i suddetti elementi mobili può quindi essere conseguita attraverso la semplice interdizione dell'accesso delle persone all'interno dell'area in cui operano gli elementi mobili, quando la macchina è in movimento. Sono evidentemente da escludersi avviamenti automatici o a tempo delle

sudette macchine. Il comando di azionamento deve quindi essere impartito di volta in volta dall'operatore, che lo esegue da posizione in cui ha il controllo visivo della zona di funzionamento della macchina.

L'eventuale utilizzo di macchine munite di dispositivo automatico di rilevazione di ostacoli ed inversione del moto, appare una soluzione al problema dei contatti accidentali, di cui deve però essere validata l'affidabilità e l'effettiva utilizzabilità. Qualora fosse adottata questa soluzione, si può derogare dal divieto di avviamento automatico temporizzato.

In corrispondenza dei punti di intersezione con strutture fisse, costituite dalle pareti terminali della stalla, da recinzioni, sottopassaggi, e simili, nonché in corrispondenza dei punti di arresto o di inversione del moto delle ruspette, è presente il rischio di schiacciamento, prevalentemente a carico degli arti inferiori; in corrispondenza della zona terminale della stalla, in cui la ruspetta recapita nella vasca di raccolta, vi è inoltre presente il rischio, remoto ma non escludibile, che una persona priva di sensi venga sospinta verso la zona di caduta in vasca. Tali rischi non sono da escludersi poiché la zona pericolosa non può essere considerata a sicurezza intrinseca. In altri termini non si può escludere la presenza delle persone nell'area in cui sono presenti i suddetti rischi, poiché ciò implicherebbe l'allestimento di recinzioni con livelli di sicurezza molto elevati ed anche molto sofisticati, che non appaiono al momento realisticamente praticabili. Occorre quindi inserire soluzioni semplici e funzionali che possano prevenire entrambi questi rischi.

In corrispondenza dei punti di arresto e di inversione del moto dell'elemento mobile, occorre garantire una distanza di sicurezza longitudinale tra il punto morto (di arrivo) della macchina e la struttura fissa uguale o superiore a 300 mm. La zona, normalmente dislocata fuori della stalla, deve essere regolarmente recintata.

Il distanziamento verticale tra l'elemento mobile e le strutture fisse di possibile contrasto deve essere uguale o superiore a 500 mm. Questa distanza consente, secondo la EN 349, il passaggio dell'intero corpo umano.

In corrispondenza delle postazioni in cui le ruspette recapitano in vasca o in cunicolo, o dove sono rilevabili rischi della stessa natura, deve essere posto, immediatamente a valle dell'elemento di limitazione o di contrasto, un elemento orizzontale sganciabile, sotto un carico superiore a 30 daN, fuori dalla portata degli animali, che se azionato, comanda un interruttore in grado di arrestare il moto della macchina. Questo elemento orizzontale deve essere posto ad un'altezza tale che la luce libera al passaggio della ruspetta risulti non superiore a 250 mm.

E' evidente che, tra questo dispositivo di sicurezza ed il bordo di caduta in vasca deve essere garantita la presenza di una zona di franco., di lunghezza uguale o superiore a 2000 mm.

Questo sistema dovrebbe impedire che una persona priva di sensi possa essere sospinta in vasca dalla ruspetta. In caso di arresto della macchina per l'intervento del dispositivo di sicurezza l'operatore deve essere costretto a comandare il riavviamento da postazione in cui sia chiaramente visibile la zona critica.

Oltre alle ruspette che operano all'interno della stalla, normalmente dislocate nel pavimento della zona di alimentazione, o nei cunicoli trasversali posti fuori dalla stalla e normalmente non accessibili, sono presenti anche impianti che conducono il letame su concimaia, nei sistemi di stabulazione con uso di paglia. Questi sistemi sono esterni fuori terra e gli organi lavoratori sono raggiungibili e pericolosi.

In questo caso deve essere installata una apposita segregazione dell'area in cui operano questi organi lavoratori, con ripari interbloccati, in modo da impedire tassativamente il contatto dell'operatore con gli elementi mobili, i quali possono afferrare trascinare, schiacciare, ecc.

I lavoratori sono stati informati sul divieto esplicito di rimuovere le protezioni o i carter presenti sugli apparecchi per facilitare le lavorazioni o le operazioni di manutenzione.

Le operazioni di regolazione, manutenzione vengono eseguiti da personale competente solo a macchina spenta.

Il lavoratore deve porre la massima attenzione durante le operazioni di lavoro o manutenzione seguendo le istruzioni fornite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti e le informazioni riportate nel manuale d'uso e manutenzione della macchina.

I dispositivi di sicurezza sono sottoposti a regolare manutenzione per verificarne nel tempo l'efficacia e l'efficienza. In caso di anomalie o cattivo funzionamento l'uso dell'apparechio è sospeso fino all'avvenuta riparazione.

Il cesoiamento e lo stritolamento di parti del corpo tra gli elementi mobili di macchine e elementi fissi delle medesime o di opere, strutture provvisorie o altro, deve essere impedito limitando con mezzi materiali il percorso delle parti mobili o segregando stabilmente la zona pericolosa. Qualora ciò non risulti possibile deve essere installata una segnaletica appropriata e devono essere osservate opportune distanze di rispetto.

#### [Infezioni da microrganismi]

Nelle lavorazioni da svolgere in ambienti di lavoro presunti insalubri per la presenza di infezioni, i lavoratori devono indossare per la protezione dal rischio specifico i dpi adeguati quali guanti, mascherine e indumenti da lavoro.

I lavoratori durante l'esecuzione della fase devono rispettare le norme igieniche, devono essere informati sul divieto di bere, fumare e mangiare con le mani sporche.

Nell'area di lavoro fino al completamento delle lavorazioni il personale non strettamente necessario alle lavorazioni

deve essere allontanato.

[Investimento]

La circolazione dei mezzi all'interno degli ambienti di lavoro, avviene utilizzando i percorsi e gli spazi definiti.

I mezzi normalmente operano:

- con il girofaro sempre acceso;
- con i dispositivi sonori di retromarcia funzionanti;
- nelle manovre di retromarcia o nei casi di scarsa visibilità, assistiti da personale di terra da postazione ben visibile all'autista;
- procedendo negli spostamenti con velocità a passo d'uomo.

Le zone di lavoro in cui operano i mezzi sono segnalate e sorvegliate da un preposto per impedire l'accesso nella zona di lavoro fino alla conclusione degli stessi.

Le attività con i mezzi meccanici devono essere programmate in modo da evitare possibili interferenze con zone in cui si svolgono attività manuali.

Gli addetti durante l'esecuzione della fase per la protezione dal rischio residuo devono indossare gli indumenti ad alta visibilità.

[Ribaltamento]

Le macchine mobili per il sollevamento dei materiali sono posizionate su un terreno solido e piana e fuori dall'area di manovra di altri mezzi.

Tutti i mezzi meccanici di movimentazione sono utilizzati per le pendenze massime per cui sono stati progettati.

La presenza di fossati o altri avvallamenti, che possono causare il ribaltamento dei mezzi, sono segnalati e transennati.

Sono adottate tutte le misure per assicurare la stabilità del mezzo in relazione al tipo e alle caratteristiche del percorso dei mezzi:

- prima di far accedere i mezzi sono verificate la consistenza e la portanza del terreno e quando è necessario si provvede al consolidamento ed all'allargamento delle stesse;
- la macchina è affidata a conduttori di provata esperienza ed utilizzata esclusivamente per il suo uso specifico;
- viene verificato periodicamente lo stato di usura dei pneumatici;
- il posto di guida delle macchine è protetto;
- il transito avviene sempre a velocità moderata;
- durante il caricamento del materiale sul mezzo di trasporto è vietata la presenza del conduttore nella cabina di guida.

I non addetti alla lavorazione in questione si dovranno mantenere a distanza di sicurezza.

[rischi meccanici (urto, trascinamento, cesoiamento)]

L'attrezzatura messa a disposizione è conforme ai requisiti minimi di sicurezza di cui alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto è provvista della corrispondente certificazione e marcatura CE.

All'interno della fase lavorativa l'utilizzo dell'attrezzatura avviene secondo le istruzioni fornite dal fabbricante nell'ambito degli usi previsti, tenendo conto delle limitazioni e controindicazioni all'uso.

All'operatore è fatto esplicito divieto durante l'uso di rimuovere le protezioni o i ripari degli elementi mobili di trasmissione (pulegge, cinghie, ingranaggi e simili) e degli elementi mobili di lavoro (punte, lame e simili).

[Rischi di contatti accidentali con gli animali durante l'accesso dell'operatore a terra nei recinti]

- Allontanamento preventivo degli animali dalle zone di operazione; tenuto conto che in genere la corsia di alimentazione non è interessata da queste operazioni, si possono vincolare gli animali in zona, mediante somministrazione di alimento e bloccaggio in rastrelliera autocatturante.

- Quando anche la corsia di alimentazione deve essere pulita con macchina operatrice, gli animali devono necessariamente essere confinati in altra zona. Questo è uno dei casi in cui l'operatore può trovarsi a diretto contatto con gli animali nei recinti. A questo proposito si ribadisce, ancora una volta, la necessità di dotare i recinti di stabulazione di un numero congruo di vie di fuga per gli operatori (già illustrati a parte), dislocati e distribuiti in modo omogeneo. Il numero di questi varchi deve essere adeguatamente aumentato nei recinti del bestiame giovane (da rimonta), notoriamente più irrequieto e, per il quale sono più diffuse pratiche di stabulazione in cui si effettuano le operazioni di pulizia con le macchine operatrici. L'accesso e le operazioni da svolgere nei recinti, in presenza di animali liberi, devono essere regolamentati, limitati al minimo ed effettuati in presenza di altro operatore, in grado di intervenire in caso di necessità.

- Le operazioni di pulizia effettuate con questa pratica devono essere oggetto di apposita procedura al fine, tra l'altro, di evitare che nell'area di operazioni delle macchine siano presenti persone a terra.
- Gli operatori devono indossare calzature antiscivolo e dotate di protezione antiscivolo. L'accesso nei recinti delle persone a piedi, per quanto riguarda il rischio di scivolamento, è mediamente più pericoloso con i recinti puliti che in presenza delle deiezioni a terra, soprattutto nel caso di lettiera con paglia. Per contro in presenza di lettiera a terra sono poco agevoli i movimenti delle persone per cui risultano particolarmente difficoltosi.

#### [Rischio di caduta nelle vasche di stoccaggio]

Prima di eseguire lavori entro vasche, occorre accertarsi se vi sia la presenza di gas o vapori tossici, asfissianti, infiammabili o esplosivi, specie in rapporto alla natura geologica del terreno o alla vicinanza di fabbriche, depositi, raffinerie, stazioni di compressione e di decompressione, metanodotti e condutture di gas, che possono dar luogo ad infiltrazione di sostanze pericolose.

Qualora sia accertata o sia da temere la presenza di gas tossici, asfissianti o la irrespirabilità dell'aria deve essere avviata prima dell'ingresso dei lavoratori una bonifica dell'ambiente mediante idonea ventilazione, qualora non sia possibile assicurare una efficiente aerazione ed una completa bonifica, i lavoratori devono essere provvisti di idonei dispositivi di protezione individuale delle vie respiratorie, ed essere muniti di idonei dispositivi di protezione individuale collegati ad un idoneo sistema di salvataggio, che deve essere tenuto all'esterno dal personale addetto alla sorveglianza. Questo deve mantenersi in continuo collegamento con gli operai all'interno ed essere in grado di sollevare prontamente all'esterno il lavoratore colpito dai gas.

Possono essere adoperate le maschere respiratorie, in luogo di autorespiratori, solo quando, accertate la natura e la concentrazione dei gas o vapori nocivi o asfissianti, esse offrano garanzia di sicurezza e sempreché sia assicurata una efficace e continua aerazione.

Qualora si sia accertata la presenza di gas infiammabili o esplosivi è vietato, anche dopo la bonifica, se siano da temere emanazioni di gas pericolosi, l'uso di apparecchi a fiamma, di corpi incandescenti e di apparecchi comunque suscettibili di provocare fiamme o surriscaldamenti atti ad incendiare il gas.

Nei lavori all'interno delle vasche devono essere impiegati almeno 2 persone.

- Nelle situazioni in cui la vasca di recapito delle deiezioni che vengono rimosse con questo sistema, è interrata e si trova in diretta continuità con l'area di stabulazione, occorre prestare attenzione per evitare che la macchina operatrice possa finire nella vasca a causa di errori di manovra. A tal fine è sufficiente prevedere una barriera metallica ai bordi della vasca, in genere coincidente con la recinzione di contenimento del bestiame, dalla quale rimuovere solo la parte inferiore, per consentire il deflusso e la caduta in vasca del liquame e, contemporaneamente mantenere la protezione contro avanzamenti accidentali della macchina. E' chiaro che in queste condizioni diminuisce la protezione anticaduta per le persone, ragione in più per escludere la presenza contemporanea degli operatori a terra.

#### [Rumore]

Le zone di lavoro in cui si svolgono attività rumorose sono segnalate in modo da evitare l'esposizione al rumore da parte dei non addetti ai lavori.

Le macchine o attrezzature rumorose state installate distanti da vie di transito, o da aree in cui si svolgono altre lavorazioni.

Le attrezzature sono utilizzate e mantenute correttamente da parte dei lavoratori, secondo le istruzioni fornite dal fabbricante.

Durante l'esecuzione di lavorazioni rumorose gli addetti per la protezione dal rischio residuo indossano tappi auricolari o cuffie.

#### [Vibrazioni]

Nella fase lavorativa in cui è previsto l'utilizzo diretto di utensili ed attrezzature comunque capaci di trasmettere vibrazioni al corpo dell'operatore, sono dotate di tutte le soluzioni tecniche più efficaci per la protezione dei lavoratori (es. manici antivibrazioni, dispositivi di smorzamento, ecc...) ed sono mantenute in stato di perfetta efficienza.

L'organizzazione del lavoro deve prevedere la rotazione tra gli operatori.

### Misure preventive da attuare

#### Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati

- Camice o tuta monouso

- Cuffia antirumore
- Facciale con valvola filtrante FFP3
- Gilet alta visibilità
- Giubbino ad alta visibilità
- Guanti antitaglio
- Guanti antivibrazioni
- Guanti per rischio chimico e microbiologico
- Imbracatura anticaduta
- Indumenti da lavoro
- Pantalone o tuta alta visibilità
- Scarpe di sicurezza con lamina antiforo
- Stivali di sicurezza antiscivolo e impermeabili

Preparazione e Distribuzione alimenti	
<b>Categoria</b>	Allevamento scrofette per riproduzione
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	<p>La preparazione dell'alimento per suini può avvenire in diversi modi in funzione della forma in cui è somministrato l'alimento.</p> <p>L'alimentazione dei suini, infatti, può essere effettuata sotto forma secca o sotto forma liquida.</p> <p>La prima è quasi sempre utilizzata come complemento al latte materno, ad esempio nell'ultimo periodo dell'allattamento.</p> <p>In questa fase l'alimento, date le esigue quantità consumate, è distribuito manualmente dall'operatore che mediante secchio e paletta provvede al riempimento delle mangiatoie dei suinetti presenti in ogni gabbia parto.</p> <p>Nel settore svezzamento, può essere praticata sia come integrazione all'alimento liquido sia come alimentazione principale.</p> <p>E' in pratica una scelta gestionale la scelta di una forma di alimentazione o dell'altra.</p> <p>Alimentazione in forma secca</p> <p>La distribuzione dell'alimento secco, può avvenire manualmente mediante carrello è secchio, o prevedere un impianto automatizzato per la distribuzione.</p> <p>Nel caso di distribuzione automatizzata sono utilizzati particolari trasportatori che mediante coclee o catene di trasporto, veicolano l'alimento secco dal silo di stoccaggio direttamente all'interno delle mangiatoie. Il sistema di trasporto inizia dall'apertura di scarico del silo e prevede il collegamento con tutte le mangiatoie presenti nell'allevamento, ritornando a collegarsi con il silo di partenza.</p> <p>Tali trasportatori sono azionati mediante motore elettrico e prevedono lo scorrimento di dischetti di trasporto collegati tra di loro da una fune all'interno di una tubazione, ed il rilascio dell'alimento in corrispondenza della mangiatoia che al momento è stata svuotata dagli animali.</p>
Rischi individuati nella fase	
Caduta a livello e scivolamento	Medio
Caduta dall'alto	Alto
Cesoimento, stritolamento	Alto
Contatto con organi in moto	Medio
Crollo o ribaltamento materiali depositati	Basso
Esplosione per fughe di gas o liquidi combustibili	Indefinito
folgorazione per uso di attrezzature fisse	Alto
Infezioni da microrganismi	Alto
Investimento	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Basso
Ribaltamento	Alto
rischi meccanici ( urto, trascinamento, cesoiamen	Medio
rischi meccanici ( urto, trascinamento, cesoiamento)	Medio
Rischi da contatto con gli animali	Alto
Rischi da traumi causati dagli animali	Alto
Rumore	Medio

Vibrazioni	Medio
<b>Effetti per la salute e la sicurezza</b>	
<p><b>Effetti per la sicurezza caduta per inciampo e scivolamento</b>  I rischi di caduta a causa di scivolamenti, imputabili a caratteristiche specifiche degli ambienti di lavoro, sono limitati, per molteplici motivi: diversamente da ciò che avviene per i bovini, nel caso dei suini si è evidenziata da tempo la necessità di mantenere pulito il locale di stabulazione degli animali; quindi la tecnica di costruzione ed allestimento dei ricoveri ha portato nel tempo a separare di fatto la zona sporca dalla zona pulita, all'interno dello stesso recinto o box. In secondo luogo la necessità di ingresso degli operatori nei recinti è molto limitata e, quando avviene, per l'esecuzione di interventi sanitari e simili, avviene in genere nella zona pulita. Per quanto riguarda gli allestimenti delle stabulazioni nel ciclo riproduttivo la tecnica attuale prevede che i box di stabulazione siano costruiti su grigliato metallico, con vasca sottostante di raccolta e veicolazione, per cui ben difficilmente si riscontrano condizioni di pavimenti scivolosi su cui abitualmente ristagnano le deiezioni e sui quali si trovano a muoversi gli operatori. Un elemento di rischio da segnalare, come nel settore bovino, è rappresentato dal pavimento a grigliato in cemento, il quale presenta un'elevata scivolosità, se ricoperto da deiezioni. Come già detto tuttavia, le occasioni per l'ingresso degli operatori in questi recinti sono molto limitate, anche perché le operazioni di pulizia vengono effettuate dall'esterno. E. in ogni caso utile raccomandare l'utilizzo sistematico di calzature di sicurezza con tacchi e soles antiscivolo.</p> <p><b>Effetti derivanti dall'uso di macchine, impianti e attrezzature</b>  Per quanto riguarda i rischi di traumatismi derivanti dall'uso di attrezzature da lavoro ed utensili, il tema appare evidentemente sconfinato. In questa sede ci si limiterà ad evidenziare quanto previsto dalle norme di legge, tenuto conto che non emergono allo stato temi specifici degni di trattazione diffusa. I luoghi di lavoro devono essere dotati di adeguata illuminazione, naturale ed artificiale, atte a garantire le condizioni minime di sicurezza durante l'esecuzione del lavoro, con impiego di attrezzature. Questa è una condizione elementare, ma niente affatto scontata. Si ritiene che gli impianti di illuminazione, per garantire tali condizioni di sicurezza, debbano fornire livelli di illuminamento medio di almeno 150 lux, fatti salvi livelli di illuminamento più elevato in specifici ambienti e postazioni. In generale occorre che gli impianti fissi siano oggetto di progettazione integrata con le strutture in cui devono essere inseriti, e dichiarati conformi dal costruttore se rientrano nella definizione di macchina secondo quanto previsto dal DPR 459/96. Per tutte le altre attrezzature devono essere rispettate le relative norme di prevenzione. In ogni caso deve essere svolta una capillare valutazione dei rischi lavorativi anche con riguardo alle condizioni di sicurezza e di utilizzo reale delle attrezzature. In questo senso il datore di lavoro ed il valutatore non possono esimersi da entrare nel merito delle condizioni in cui si trovano effettivamente le macchine e le attrezzature utilizzate. Spesso si rileva infatti il mantenimento in servizio di attrezzature obsolete e con gravi carenze di sicurezza, frutto di superficiali valutazioni delle condizioni di lavoro effettive, o peggio di colpevoli omissioni nel processo valutativo. A questo deve accompagnarsi un'attività di informazione e formazione degli addetti che deve essere continua e costante. Infine, come più volte accennato nel testo che precede, le attività lavorative devono tendenzialmente essere oggetto di procedure formali, condivise dagli operatori e costantemente verificate.</p> <p><b>Effetti derivanti da contatti con gli animali</b>  Il rischio di subire traumatismi per contatto con gli animali è invece un rischio piuttosto elevato, presente ogni volta che si effettuano movimentazioni, oltre che nel caso di ingresso nei box di stabulazione. E' evidente che questo rischio è commisurato alla mole degli animali con cui si entra in contatto, nonché alla loro eventuale aggressività, legata al loro stato emotivo. Le occasioni di esposizione a questa tipologia di rischi sono rappresentate dalle operazioni di trasferimento degli animali da un box all'altro, dall'autocarro ai box di stabulazione, operazioni di scarico – arrivo delle scrofette e dei suinetti svezzati e viceversa, di trasferimento degli animali, in genere capi grossi, dai box all'autocarro per l'invio alla macellazione. Sono inoltre da considerare gli ingressi nei box di stabulazione collettiva per l'effettuazione dei trattamenti sanitari sugli animali in ciclo di ingrasso, o per altri interventi estemporanei, come la rimozione di capi feriti, o morti, o interventi estemporanei per riparazione di attrezzatura.</p> <p>Nel ciclo di riproduzione sono significativi: i trasferimenti delle scrofette dalla stalla di sosta al locale gestazione, i trasferimenti delle singole scrofe in locale parto, i trasferimenti dei verri, gli avvicinamenti ai verri per i prelievi di seme, i trasferimenti dei suini svezzati, l'assistenza al parto e l'assistenza ai suinetti.</p> <p><b>effetti per la sicurezza derivanti da traumi causati dagli animali</b>  A margine del rischio di subire traumi (soprattutto schiacciamenti) a causa di contatti accidentali con gli animali, si</p>	

colloca quello di subire lesioni per aggressione da parte dei suini. Questo rischio si verifica quando a causa di scivolamento, o ferimento, o altro, l'operatore può cadere all'interno del recinto degli animali e magari con qualche lesione cutanea e relativo sanguinamento. Questa situazione può innescare nel gruppo degli animali una certa aggressività ed esporre l'operatore a rischio elevato di morsicature; nel caso l'operatore sia privo di sensi o non possa muoversi ed uscire autonomamente dal recinto, anche al rischio di morte.

#### Misure preventive attuate

##### [Caduta a livello e scivolamento]

Mantenimento dell'ordine negli spazi di lavoro (soprattutto pavimenti sgombri), corretta illuminazione dei luoghi di lavoro, una pavimentazione regolarmente controllata sia dal punto di vista della pulizia (superfici ben pulite, non bagnate e non scivolose) che da quello dell'integrità. Per ridurre al minimo il rischio, è buona norma usare scarpe opportune, come scarpe antiscivolo.

##### [Caduta dall'alto]

È vietato arrampicarsi lungo la struttura del silos per compiere qualsiasi operazione di manutenzione o per raggiungere la cabina di comando. Per accedere è necessario utilizzare le scale.

##### [Cesoimento, stritolamento]

Il cesoimento e lo stritolamento di parti del corpo tra elementi mobili di macchine e elementi fissi delle medesime o di opere, viene impedito limitando con barriere il percorso delle parti mobili o segregando stabilmente la zona pericolosa. Qualora ciò non risulti possibile il pericolo viene segnalato con segnaletica appropriata e sono osservate opportune distanze di rispetto; ove del caso sono disposti comandi di arresto automatico e/o di emergenza in corrispondenza dei punti di potenziale pericolo.

##### [Contatto con organi in moto]

I lavoratori sono stati informati sul divieto esplicito di rimuovere le protezioni o i carter presenti sugli apparecchi per facilitare le lavorazioni o le operazioni di manutenzione.

Le operazioni di regolazione, manutenzione vengono eseguiti da personale competente solo a macchina spenta.

Il lavoratore deve porre la massima attenzione durante le operazioni di lavoro o manutenzione seguendo le istruzioni fornite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti e le informazioni riportate nel manuale d'uso e manutenzione della macchina.

I dispositivi di sicurezza sono sottoposti a regolare manutenzione per verificarne nel tempo l'efficacia e l'efficienza. In caso di anomalie o cattivo funzionamento l'uso dell'apparechio è sospeso fino all'avvenuta riparazione.

Il cesoimento e lo stritolamento di parti del corpo tra gli elementi mobili di macchine e elementi fissi delle medesime o di opere, strutture provvisorie o altro, deve essere impedito limitando con mezzi materiali il percorso delle parti mobili o segregando stabilmente la zona pericolosa. Qualora ciò non risulti possibile deve essere installata una segnaletica appropriata e devono essere osservate opportune distanze di rispetto.

##### [Crollo o ribaltamento materiali depositati]

I depositi di materiali utilizzati nella fase o di risulta in cataste, pallet, mucchi, pile sono organizzati in relazione alla forma e peso nelle aree specifiche, in modo stabile, su superficie uniformi, terreni compatti in modo da evitare crolli o ribaltamenti accidentali.

Gli spazi hanno altresì una superficie adeguata in relazione alla forma per permettere una sicura ed agevole movimentazione dei carichi manuale e meccanica.

Gli addetti per la protezione dal rischio residuo specifico indossano l'elmetto protettivo.

##### [Esplosione per fughe di gas o liquidi combustibili]

Le attrezzature che possono dar luogo a fughe di gas o liquidi combustibili o infiammabili tali da creare concentrazioni pericolose, sono allocate in locali specifici muniti di sistema di aspirazione o contenimento di fughe o di rilevamento e allarme, adeguati alle caratteristiche di pericolosità dei gas o liquidi.

I dispositivi di aspirazione di gas o vapori combustibili:

- a) sono provvisti di valvola di esplosione, collocata all'esterno dei locali in posizione tale da non recare danno ai lavoratori in caso di funzionamento;
- b) con le parti metalliche collegate elettricamente fra loro e a terra;
- c) scaricare i gas e i vapori in luoghi che non possono essere causa di pericolo.

Nei locali in cui sono presenti le attrezzature:

- a) sono stati dotati di mezzi o impianti di protezione attiva antincendio (estintori o idranti, naspì) adeguati alla tipologia ed entità di fuochi prevedibili;
- b) l'impianto elettrico è conforme ai requisiti minimi di sicurezza stabilite dalle pertinenti norme CEI in materia di protezione riguardanti i luoghi a maggior rischio in caso di incendio o con presenza di atmosfere esplosive.
- c) sono stati eliminati tutte le sostanze incompatibili con i gas e i liquidi.

[folgorazione per uso di attrezzature fisse]

Gli equipaggiamenti elettrici dell'attrezzatura sono tali da garantire:

- a) la protezione contro i contatti da contatti diretti con parti attive in tensione con involucri che assicurino un adeguato grado di protezione;
- b) la protezione da contatti indiretti con dispositivo di interruzione automatica dell'alimentazione ( interruttore differenziale salva vita) coordinato con l'impianto di messa a terra e l'impiego di materiali di classe II;
- c) la protezione contro sovraccarichi e cortocircuiti con interruttori automatici magneto termici o equivalenti;

Agli operatori è fatto esplicito divieto di effettuare interventi di manutenzione e regolazione su apparecchiature in tensione.

Il mantenimento dei requisiti minimi di sicurezza elettrica viene assicurato utilizzando l'attrezzatura secondo le istruzioni d'uso e la manutenzione programmata degli elementi suscettibili di deterioramento secondo le indicazioni del fabbricante e dell'installatore

[Infezioni da microrganismi]

Nelle lavorazioni da svolgere in ambienti di lavoro presunti insalubri per la presenza di infezioni, i lavoratori devono indossare per la protezione dal rischio specifico i dpi adeguati quali guanti, mascherine e indumenti da lavoro.

I lavoratori durante l'esecuzione della fase devono rispettare le norme igieniche, devono essere informati sul divieto di bere, fumare e mangiare con le mani sporche.

Nell'area di lavoro fino al completamento delle lavorazioni il personale non strettamente necessario alle lavorazioni deve essere allontanato.

[Investimento]

La circolazione dei mezzi all'interno degli ambienti di lavoro, avviene utilizzando i percorsi e gli spazi definiti.

I mezzi normalmente operano:

- con il girofaro sempre acceso;
- con i dispositivi sonori di retromarcia funzionanti;
- nelle manovre di retromarcia o nei casi di scarsa visibilità, assistiti da personale di terra da postazione ben visibile all'autista;
- procedendo negli spostamenti con velocità a passo d'uomo.

Le zone di lavoro in cui operano i mezzi sono segnalate e sorvegliate da un preposto per impedire l'accesso nella zona di lavoro fino alla conclusione degli stessi.

Le attività con i mezzi meccanici devono essere programmate in modo da evitare possibili interferenze con zone in cui si svolgono attività manuali.

Gli addetti durante l'esecuzione della fase per la protezione dal rischio residuo devono indossare gli indumenti ad alta visibilità.

[Punture, tagli, abrasioni, ferite]

Nelle attività lavorative ove è prevista la necessità di movimentare materiali con superfici ruvide, taglienti o pungenti, gli addetti incaricati indossano guanti antitaglio e scarpe di sicurezza.

Durante l'uso delle attrezzature con parti o organi taglienti o capaci procurare lesioni all'operatore viene evitato il contatto del corpo con carter o protezioni contro i contatti accidentali. Ai lavoratori deve essere esplicitamente vietato rimuovere le protezioni per le operazioni di regolazione o manutenzione degli organi con l'attrezzatura in moto.

[Ribaltamento]

Le macchine mobili per il sollevamento dei materiali sono posizionate su un terreno solido e piana e fuori dall'area di manovra di altri mezzi.

Tutti i mezzi meccanici di movimentazione sono utilizzati per le pendenze massime per cui sono stati progettati.

La presenza di fossati o altri avvallamenti, che possono causare il ribaltamento dei mezzi, sono segnalati e transennati.

Sono adottate tutte le misure per assicurare la stabilità del mezzo in relazione al tipo e alle caratteristiche del percorso dei mezzi:

- prima di far accedere i mezzi sono verificate la consistenza e la portanza del terreno e quando è necessario si provvede al consolidamento ed all'allargamento delle stesse;
- la macchina è affidata a conduttori di provata esperienza ed utilizzata esclusivamente per il suo uso specifico;
- viene verificato periodicamente lo stato di usura dei pneumatici;
- il posto di guida delle macchine è protetto;
- il transito avviene sempre a velocità moderata;
- durante il caricamento del materiale sul mezzo di trasporto è vietata la presenza del conduttore nella cabina di guida.

I non addetti alla lavorazione in questione si dovranno mantenere a distanza di sicurezza.

I silos devono essere installati da personale qualificato secondo le indicazioni del fabbricante.

Devono essere protetti da urti e impatti.

[rischi meccanici ( urto, trascinamento, cesoiamen)]

L'attrezzatura messa a disposizione è conforme ai requisiti minimi di sicurezza di cui alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto è provvista della corrispondente certificazione e marcatura CE.

All'interno della fase lavorativa l'utilizzo dell'attrezzatura avviene secondo le istruzioni fornite dal fabbricante nell'ambito degli usi previsti, tenendo conto delle limitazioni e controindicazioni all'uso.

All'operatore è fatto esplicito divieto durante l'uso di rimuovere le protezioni o i ripari degli elementi mobili di trasmissione ( pulegge, cinghie, ingranaggi e simili) e degli elementi mobili di lavoro (punte, lame e simili).

[rischi meccanici ( urto, trascinamento, cesoiamento)]

L'attrezzatura messa a disposizione è conforme ai requisiti minimi di sicurezza di cui alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto è provvista della corrispondente certificazione e marcatura CE.

All'interno della fase lavorativa l'utilizzo dell'attrezzatura avviene secondo le istruzioni fornite dal fabbricante nell'ambito degli usi previsti, tenendo conto delle limitazioni e controindicazioni all'uso.

All'operatore è fatto esplicito divieto durante l'uso di rimuovere le protezioni o i ripari degli elementi mobili di trasmissione ( pulegge, cinghie, ingranaggi e simili) e degli elementi mobili di lavoro (punte, lame e simili).

[Rischi da contatto con gli animali]

Le misure di prevenzione consistono innanzitutto nel disporre di locali di adeguata ampiezza, dotati di altrettanto adeguate attrezzature al fine di poter allestire idonei percorsi per il trasferimento degli animali. Si tratta quindi di eseguire tutti i trasferimenti in modo controllato. Gli operatori controllano il movimento degli animali, possibilmente dall'esterno dei corridoi in cui transitano gli animali, oppure utilizzando apposite tavole che servono a spingere gli animali ed, allo stesso tempo a proteggersi da eventuali movimenti incontrollati di "ritorno". La prassi osservata ha evidenziato che nei cicli di riproduzione, in cui i trasferimenti avvengono tra locali disomogenei e gli stessi animali da movimentare hanno dimensioni molto diverse tra loro, la pratica di allestire corridoi di trasferimento protetti è molto più diffusa che nel ciclo di ingrasso.

Nel ciclo di ingrasso i locali di stabulazione sono in genere standardizzati e costituiti da una porcilaia attraversata da un corridoio centrale posto longitudinalmente, sul quale si affacciano i vari box di stabulazione. Gli animali percorrono il corridoio centrale fino al box di destinazione o, viceversa da questo fino all'uscita dove viene posizionata la rampa che accede all'autocarro di trasporto. Si è consolidata nel tempo la consuetudine di dimensionare il corridoio centrale di larghezza media 0,8 m e analogamente le relative porte di uscita. Questo poiché tale misura pare adeguata a garantire, durante le operazioni di trasferimento, un regolare deflusso degli animali in fila indiana e rendere loro più difficoltosa "l'inversione di marcia". Si ritiene tale impostazione accettabile, con qualche preoccupazione per le situazioni di emergenza, nei confronti delle quali tale struttura appare non del tutto adeguata. Infatti se da un lato in una porcilaia non esistono problemi di affollamento di persone, ragion per cui la larghezza di 0,8 m può essere accettabile, non si può sottovalutare che il corridoio centrale rappresenta l'unica via d'uscita dal locale, che può, in alcuni casi essere ingombro (anche dalle stesse operazioni di trasferimento), da materiali, ecc. Quindi si ritiene che la soluzione classica sopra descritta debba essere integrata con vie ed uscite di emergenza supplementari (trasversali), quando la lunghezza complessiva della porcilaia supera i 60 m, in modo da evitare percorsi di uscita superiori a 30 m.

Per quanto riguarda gli accessi nei box per l'esecuzione degli interventi individuali sugli animali, non appare attualmente proponibile la tecnica dell'intrappolamento con rastrelliera (come avviene per i bovini) e quindi occorre riferirsi esclusivamente a procedure di lavoro ed accorgimenti 180

comportamentali. Innanzitutto è opportuno entrare nei box dopo che gli animali si sono alimentati, per ridurre la loro aggressività dovuta alla fame; in secondo luogo occorre evitare il lavoro in solitudine, ma l'operatore che entra nei box deve essere sempre assistito da un collega, che possa intervenire in caso di necessità. E' fondamentale indossare indumenti protettivi, oltre che per ridurre il rischio biologico, anche per ridurre il rischio di schiacciamento degli arti inferiori (scarpe antiscivolo con protezione meccanica sia da perforazione sotto la suola, sia antischiacciamento sopra la tomaia).

Per quanto riguarda gli interventi e la movimentazione di animali di grossa mole (scrofe e verri), si raccomanda di predisporre i percorsi protetti e le relative gabbie o attrezzature di contenzione, prima di eseguire le operazioni, in modo da evitare i contatti con gli animali liberi, i quali, anche con semplici movimenti incontrollati, sono in grado di provocare lesioni e traumi di notevole gravità. In ogni caso è doveroso un adeguato percorso informativo e formativo degli operatori, anche al fine di adottare atteggiamenti e comportamenti con gli animali che non li innervosiscano inutilmente.

[Rischi da traumi causati dagli animali]

Le misure di prevenzione consistono nel regolamentare le occasioni di accesso, attraverso idonee procedure di lavoro. Quando si deve entrare nei box, per qualsiasi ragione, l'operatore deve essere assistito dall'esterno da un collega in grado di portargli soccorso in caso di infortunio. Occorre altresì evitare che vengano effettuate manovre estemporanee e pericolose, come ad esempio salire in piedi sui muretti che delimitano i box di stabulazione. Sotto il profilo strutturale si rileva che dove sono previste passerelle o andatoie sopraelevate, utilizzate dagli operatori per eseguire le operazioni di pulizia, queste devono rigorosamente essere dotate di parapetto normale con arresto al piede.

[Rumore]

Le zone di lavoro in cui si svolgono attività rumorose sono segnalate in modo da evitare l'esposizione al rumore da parte dei non addetti ai lavori.

Le macchine o attrezzature rumorose state installate distanti da vie di transito, o da aree in cui si svolgono altre lavorazioni.

Le attrezzature sono utilizzate e mantenute correttamente da parte dei lavoratori, secondo le istruzioni fornite dal fabbricante.

Durante l'esecuzione di lavorazioni rumorose gli addetti per la protezione dal rischio residuo indossano tappi auricolari o cuffie.

[Vibrazioni]

Nella fase lavorativa in cui è previsto l'utilizzo diretto di utensili ed attrezzature comunque capaci di trasmettere vibrazioni al corpo dell'operatore, sono dotate di tutte le soluzioni tecniche più efficaci per la protezione dei lavoratori (es. manici antivibrazioni, dispositivi di smorzamento, ecc...) ed sono mantenute in stato di perfetta efficienza.

L'organizzazione del lavoro deve prevedere la rotazione tra gli operatori.

#### Misure preventive da attuare

#### Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati

- Camice o tuta monouso
- Cuffia antirumore
- Elmetto di protezione in polietilene
- Facciale con valvola filtrante FFP3
- Giubbino ad alta visibilità
- Guanti antitaglio
- Guanti antivibrazioni
- Guanti per rischio chimico e microbiologico
- Imbracatura anticaduta
- Indumenti da lavoro
- Scarpe di sicurezza con lamina antiforo

- Stivali di sicurezza antiscivolo e impermeabili

Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico	
<b>Categoria</b>	Autotrasporti
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	<p>L'autista deve necessariamente eseguire delle operazioni di preparazione del mezzo, prima di effettuare il carico, o di sistemazione/pulizia del pianale, dopo aver effettuato lo scarico della merce. Spesso inoltre effettua l'assistenza alle operazioni di carico e scarico permanendo a bordo del cassone. Tali operazioni comportano fattori di rischio analoghi e vengono pertanto trattate insieme.</p> <p>Nel caso di preparazione di un pianale per il carico, l'autista deve aprire le sponde del mezzo e, quando la tipologia del carico lo richiede, predisporre i supporti su cui appoggiare il materiale in modo da poterlo liberare dall'imbraco. Effettuato il carico, dovrà provvedere ad ancorarlo al cassone stesso. Se necessario, per poter mantenere il carico protetto dalle intemperie, dovrà provvedere a coprirlo con apposito telone. Nel caso di cassoni centinati, si aggiunge l'operazione di apertura e chiusura delle centine. Esistono sostanzialmente due tipologie di centine:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- una con telone che scorre su apposite guide poste sui traversi laterali; le pareti si aprono facilmente per trazione manuale operando da terra, mentre la copertura, irrigidita da un unico traverso posto all'estremità posteriore, si apre con l'ausilio di un'asta, operando a bordo del cassone;</li> <li>- un'altra che costringe l'autista ad operare sempre in quota per togliere le stecche di irrigidimento del telone prima di poterlo aprire.</li> </ul> <p>Tali operazioni risultano alquanto complesse quando il mezzo è carico, poiché costringono l'autista ad operare dall'esterno, utilizzando scale portatili semplici o doppie, anziché più comodamente dal pianale di carico.</p>
<b>Fattori di rischio utilizzati nella fase</b>	
<b>Opere provvisoriale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scala portatile</li> </ul>
<b>Rischi individuati nella fase</b>	
Caduta dall'alto	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Basso
Schiacciamento delle mani in fase di apertura/chiusura delle sponde o delle centine;	Medio
Traumi in caso di investimento da parte del carico.	Indefinito
<b>Effetti per la salute e la sicurezza</b>	
<p>[Effetti per la salute e la sicurezza]  Danni di tipo infortunistico:  - distorsioni, contusioni e/o fratture per caduta;  - schiacciamento delle mani in fase di apertura/chiusura delle sponde o delle centine;  - traumi in caso di investimento da parte del carico.</p>	
<b>Misure preventive attuate</b>	
<p>[Caduta dall'alto]  Utilizzo di scale conformi alla normativa vigente, vincolate o trattenute al piede da altra persona per evitare il ribaltamento o lo scivolamento;</p> <p>[Punture, tagli, abrasioni, ferite]  Nelle attività lavorative ove è prevista la necessità di movimentare materiali con superfici ruvide, taglienti o pungenti, gli addetti incaricati indossano guanti antitaglio e scarpe di sicurezza.  Durante l'uso delle attrezzature con parti o organi taglienti o capaci procurare lesioni all'operatore viene evitato il</p>	

contatto del corpo con carter o protezioni contro i contatti accidentali. Ai lavoratori deve essere esplicitamente vietato rimuovere le protezioni per le operazioni di regolazione o manutenzione degli organi con l'attrezzatura in moto.

[Schiacciamento delle mani in fase di apertura/chiusura delle sponde o delle centine;]

Dotazione di sistemi semiautomatici per l'apertura/chiusura delle centine, in maniera da poter operare da terra;

[Traumi in caso di investimento da parte del carico.]

Formazione sulle corrette procedure di assistenza al carico/scarico;

Utilizzo di D.P.I. (guanti, scarpe).

#### Misure preventive da attuare

#### Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati

- Guanti antitaglio

Carico/Scarico merci	
<b>Categoria</b>	Autotrasporti
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	<p>Il carico e lo scarico dei mezzi dotati di pianale, siano essi autocarri, autotreni o autoarticolati, può avvenire da piazzale o da banchine, rampe o baie di carico\scarico, utilizzando tipologie di attrezzature diverse (carrello elevatore, gru semoventi, gru a torre, gru a ponte, ecc.).</p> <p>I materiali possono essere: pallettizzati, in big-bags, in cisterne o bombole, sfusi, pezzi unici come ad esempio blocchi di marmo, lastre di marmo, lastre di vetro, lamiere, profilati metallici, manufatti in cemento, macchine o attrezzature di varie dimensioni, ecc. Alcuni materiali vengono trasportati da camion cisterna.</p> <p>In questa fase i fattori di rischio non sono legati alla tipologia del mezzo di trasporto, ma al tipo di materiale, alle modalità di carico/scarico, ed alle apparecchiature di sollevamento utilizzate.</p> <p>Vengono prese in considerazione le seguenti tipologie significative:</p> <p>a) Materiale pallettizzato da banchine, rampe di carico;  b) Materiale pallettizzato caricato da terra;  c) Materiale di grosse dimensioni (blocchi di marmo);  d) Lastre di marmo;  e) Cisterne per trasporto mangimi;  f) Cisterne trasporto g.p.l.;  g) Carico scarico manuale.</p>
Fattori di rischio utilizzati nella fase	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Autoarticolato</li> <li>▪ Carrello elevatore</li> <li>▪ Pedana mobile</li> <li>▪ Transpallet elettrico</li> </ul>
Rischi individuati nella fase	
Caduta a livello e scivolamento	Medio
Crollo o ribaltamento materiali depositati	Basso
Distorsioni alle articolazioni degli arti inferiori, fratture, lesioni da schiacciamento.	Medio
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Basso
Effetti per la salute e la sicurezza	
<p>[Effetti per la salute e la sicurezza]</p> <p>I danni sono di tipo infortunistico, con possibilità di distorsioni alle articolazioni degli arti inferiori, fratture, lesioni da schiacciamento.</p>	
Misure preventive attuate	
<p>[Caduta a livello e scivolamento]</p> <p>Mantenimento dell'ordine negli spazi di lavoro (soprattutto pavimenti sgombri), corretta illuminazione dei luoghi di lavoro, una pavimentazione regolarmente controllata sia dal punto di vista della pulizia (superfici ben pulite, non bagnate e non scivolose) che da quello dell'integrità. Per ridurre al minimo il rischio, è buona norma usare scarpe opportune, come scarpe antiscivolo.</p> <p>[Crollo o ribaltamento materiali depositati]</p> <p>I depositi di materiali sono organizzati in relazione alla forma e peso nelle aree specifiche, in modo stabile, su superficie uniformi, terreni compatti in modo da evitare crolli o ribaltamenti accidentali.</p>	

Gli spazi hanno altresì una superficie adeguata in relazione alla forma per permettere una sicura ed agevole movimentazione dei carichi manuale e meccanica.

Gli addetti per la protezione dal rischio residuo specifico indossano l'elmetto protettivo.

[Distorsioni alle articolazioni degli arti inferiori, fratture, lesioni da schiacciamento.]

Corretto stazionamento del mezzo: dopo aver posizionato il mezzo è fondamentale procedere al bloccaggio delle ruote inserendo il freno di stazionamento e apponendo gli appositi cunei sotto le ruote. Si evitano così improvvisi allontanamenti del mezzo dalla banchina con il rischio di caduta per gli operatori.

Nel caso di semirimorchi privi del trattore stradale vanno posizionate in maniera stabile le zanche, effettuato il bloccaggio delle ruote ed effettuato il posizionamento dei cunei sotto le ruote. Nei semirimorchi di recente te fabbricazione il blocco delle ruote avviene automaticamente quando vengono staccate le condotte di collegamento dell'aria compressa tra il trattore stradale ed il semirimorchio.

Corrette modalità di carico: I materiali pallettizzati possono essere caricati su un'unica fila o sovrapposti. Bisognerà fare attenzione affinché i pallet posti al livello inferiore siano in grado di sopportare i materiali stivati sopra, tenendo conto delle sollecitazioni dovute al trasporto. Fondamentale è la distribuzione del carico che deve essere uniformemente ripartita sul cassone. Nel caso di materiali poco stabili sarà necessario provvedere all'ancoraggio tramite corde catene, fasce in nylon e tenditore, ecc.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature usate per il carico e scarico delle merci;

Informazione, formazione ed addestramento dei lavoratori sull'uso delle attrezzature macchine e impianti e sulle procedure di carico;

Uso di D.P.I (scarpe antinfortunistica, guanti, ecc.);

Sicurezza strutturale di rampe e pedane: Segnalazione di dislivelli e ostacoli; superfici antisdrucchiolo;

verificare che il dislivello tra la rampa o banchina ed il piano di carico non sia superiore al 18 % nel caso di utilizzo di carrelli elevatori.

[Punture, tagli, abrasioni, ferite]

Nelle attività lavorative ove è prevista la necessità di movimentare materiali con superfici ruvide, taglienti o pungenti, gli addetti incaricati indossano guanti antitaglio e scarpe di sicurezza.

Durante l'uso delle attrezzature con parti o organi taglienti o capaci procurare lesioni all'operatore viene evitato il contatto del corpo con carter o protezioni contro i contatti accidentali. Ai lavoratori deve essere esplicitamente vietato rimuovere le protezioni per le operazioni di regolazione o manutenzione degli organi con l'attrezzatura in moto.

#### Misure preventive da attuare

#### Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati

- Elmetto di protezione in polietilene
- Guanti antitaglio
- Scarpe di sicurezza con lamina antiforo
- Stivali di sicurezza antiscivolo e impermeabili

<b>Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra</b>	
<b>Categoria</b>	Autotrasporti
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	<p>I mezzi vengono caricati da terra o scaricati direttamente a terra e le attrezzature più utilizzate sono i carrelli elevatori sia diesel che elettrici. Il carico/scarico può avvenire sia all'esterno che all'interno dei magazzini. I carrelli diesel vanno utilizzati normalmente solo all'aperto; l'utilizzo all'interno è consentito soltanto qualora sia assicurata una quantità sufficiente di aria, senza rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori.</p> <p>La fase di carico consiste nel posizionare i pallet direttamente sul cassone o sulle sponde autosollevanti; in quest'ultimo caso un addetto o l'autista stesso provvederà a spostare i pallet all'interno del camion. Lo scarico segue il processo inverso.</p> <p>I mezzi possono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Centinati;</li> <li>- A cassone aperto;</li> <li>- A cassone chiuso.</li> </ul> <p>In alcuni casi i mezzi sono dotati di sponda caricatrice.</p> <p>Prima di iniziare il caricamento devono essere eseguite alcune operazioni che dipendono dal tipo di cassone.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Centinati: si deve eseguire lo spostamento della centina e delle barre stanghe o stecche di sostegno ed aprire la sponda posteriore e/o quelle laterali;</li> <li>- A cassone aperto: bisogna aprire la sponda posteriore e/o quelle laterali;</li> <li>- A cassone chiuso: si deve eseguire l'apertura dei portelloni posteriori, fissandoli agli appositi ganci posti sul fianco.</li> </ul> <p>A volte, particolarmente nel caso di cassoni chiusi, vi può essere sul pianale del mezzo un operatore, che può essere l'autista, con apposita attrezzatura addetto allo stivaggio dei materiali.</p>
<b>Fattori di rischio utilizzati nella fase</b>	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Carrello elevatore a forche</li> <li>▪ Pedana mobile</li> <li>▪ Transapallets</li> <li>▪ Transpallet elettrico</li> </ul>
<b>Rischi individuati nella fase</b>	
Caduta a livello e scivolamento	Medio
Caduta di materiali dall'alto nella movimentazione	Alto
Crollo o ribaltamento materiali depositati	Basso
Distorsioni alle articolazioni degli arti inferiori, fratture, lesioni da schiacciamento, amputazioni di parti di mani o piedi.	Medio
Investimento	Alto
Movimentazione manuale dei carichi	Medio
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Basso
rischi meccanici ( urto, trascinamento, cesoiamento)	Medio
<b>Effetti per la salute e la sicurezza</b>	
<p>[Effetti per la salute e la sicurezza]</p> <p>I danni sono di tipo infortunistico, con possibilità di distorsioni alle articolazioni degli arti inferiori, fratture, lesioni da schiacciamento, amputazioni di parti di mani o piedi.</p>	
<b>Misure preventive attuate</b>	

**[Caduta a livello e scivolamento]**

Mantenimento dell'ordine negli spazi di lavoro (soprattutto pavimenti sgombri), corretta illuminazione dei luoghi di lavoro, una pavimentazione regolarmente controllata sia dal punto di vista della pulizia (superfici ben pulite, non bagnate e non scivolose) che da quello dell'integrità. Per ridurre al minimo il rischio, è buona norma usare scarpe opportune, come scarpe antiscivolo.

**[Caduta di materiali dall'alto nella movimentazione]**

Le manovre per il sollevamento e il sollevamento-trasporto dei carichi devono essere disposte in modo da evitare il passaggio dei carichi sospesi sopra i lavoratori e sopra i luoghi per i quali la eventuale caduta del carico può causare pericolo. Qualora tale passaggio non si possa evitare, le manovre per il sollevamento e/o trasporto dei carichi sono tempestivamente preannunciate con apposite segnalazioni in modo da consentire, ove sia praticamente possibile, l'allontanamento delle persone che si trovino esposte al pericolo dell'eventuale caduta dei carichi.

I ganci sono provvisti di dispositivi di chiusura dell'imbocco o essere conformati in modo tale da evitare lo sganciamento delle funi, delle catene o degli altri organi di presa.

I mezzi di sollevamento e di trasporto sono provvisti di dispositivo di frenatura atti ad assicurare il pronto arresto e la posizione di fermo del carico e del mezzo e, quando è necessario ai fini della sicurezza, a consentire la gradualità dell'arresto.

Nei casi in cui l'interruzione dell'energia di azionamento può comportare pericolo per le persone, i mezzi di sollevamento devono essere provvisti di dispositivi che provochino l'arresto automatico sia del mezzo che del carico. In ogni caso, l'arresto deve essere graduale per evitare eccessive sollecitazioni nonché il sorgere di oscillazioni pericolose per la stabilità del carico.

**[Crollo o ribaltamento materiali depositati]**

I depositi di materiali pallettizzati sono organizzati in relazione alla forma e peso nelle aree specifiche, in modo stabile, su superficie uniformi, terreni compatti in modo da evitare crolli o ribaltamenti accidentali.

Gli spazi hanno altresì una superficie adeguata in relazione alla forma per permettere una sicura ed agevole movimentazione dei carichi manuale e meccanica.

Gli addetti per la protezione dal rischio residuo specifico indossano l'elmetto protettivo.

**[Distorsioni alle articolazioni degli arti inferiori, fratture, lesioni da schiacciamento, amputazioni di parti di mani o piedi.]**

- Corrette modalità di carico: i materiali pallettizzati possono essere caricati su un'unica fila o sovrapposti. Bisognerà fare attenzione, affinché i pallettizzati posti al livello inferiore siano in grado di sopportare i materiali, tenendo conto delle sollecitazioni dovute al trasporto. Fondamentale è la distribuzione del carico che deve essere uniformemente ripartita sul cassone. Nel caso di materiali poco stabili, sarà necessario provvedere all'ancoraggio tramite corde catene, fasce in juta, fasce in nylon con tenditori.

- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature usate per il carico e scarico delle merci.

- Informazione, formazione ed addestramento dei lavoratori sull'uso delle attrezzature macchine e impianti e sulle procedure di carico/scarico e di ancoraggio del carico.

- Uso di D.P.I (scarpe antinfortunistiche, guanti).

**[Investimento]**

La circolazione dei mezzi all'interno degli ambienti di lavoro, avviene utilizzando i percorsi e gli spazi definiti.

I mezzi normalmente operano:

- con il girofaro sempre acceso;

- con i dispositivi sonori di retromarcia funzionanti;

- nelle manovre di retromarcia o nei casi di scarsa visibilità, assistiti da personale di terra da postazione ben visibile all'autista;

- procedendo negli spostamenti con velocità a passo d'uomo.

Le zone di lavoro in cui operano i mezzi sono segnalate e sorvegliate da un preposto per impedire l'accesso nella zona di lavoro fino alla conclusione degli stessi.

Le attività con i mezzi meccanici devono essere programmate in modo da evitare possibili interferenze con zone in cui si svolgono attività manuali.

Gli addetti durante l'esecuzione della fase per la protezione dal rischio residuo devono indossare gli indumenti ad alta visibilità.

## [Movimentazione manuale dei carichi]

Nelle attività che comportano la movimentazione manuale di carichi pesanti o frequenti sono utilizzati mezzi ed attrezzature adeguate per la movimentazione dei carichi stessi.

I lavoratori sono stati istruiti sulla corretta movimentazione:

a) afferrare il carico con due mani e sollevarlo gradualmente facendo in modo che lo sforzo sia supportato dai muscoli delle gambe, mantenendo il carico vicino al corpo, evitando possibilmente di spostare carichi situati a terra o sopra la testa.

b) Mantenere la schiena e le braccia rigide.

c) Evitare ampi movimenti di torsione o inclinazione del tronco.

In caso di lavori di movimentazione manuale della durata maggiore di un'ora, è prevista una pausa in rapporto di 1/5 (7 minuti circa/ora).

Non sollevare da solo pesi superiori ai 25 kg per gli uomini e 20 kg per le donne, ma richiedere l'aiuto di un altro lavoratore.

## [Punture, tagli, abrasioni, ferite]

Nelle attività lavorative ove è prevista la necessità di movimentare materiali con superfici ruvide, taglienti o pungenti, gli addetti incaricati indossano guanti antitaglio e scarpe di sicurezza.

Durante l'uso delle attrezzature con parti o organi taglienti o capaci procurare lesioni all'operatore viene evitato il contatto del corpo con carter o protezioni contro i contatti accidentali. Ai lavoratori deve essere esplicitamente vietato rimuovere le protezioni per le operazioni di regolazione o manutenzione degli organi con l'attrezzatura in moto.

## [rischi meccanici ( urto, trascinamento, cesoiamento)]

L'attrezzatura messa a disposizione è conforme ai requisiti minimi di sicurezza di cui alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto è provvista della corrispondente certificazione e marcatura CE.

All'interno della fase lavorativa l'utilizzo dell'attrezzatura avviene secondo le istruzioni fornite dal fabbricante nell'ambito degli usi previsti, tenendo conto delle limitazioni e controindicazioni all'uso.

All'operatore è fatto esplicito divieto durante l'uso di rimuovere le protezioni o i ripari degli elementi mobili di trasmissione ( pulegge, cinghie, ingranaggi e simili) e degli elementi mobili di lavoro (punte, lame e simili).

#### Misure preventive da attuare

#### Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati

- Elmetto di protezione in polietilene
- Giubbino ad alta visibilità
- Guanti antitaglio
- Scarpe di sicurezza con lamina antiforo
- Stivali di sicurezza antiscivolo e impermeabili

Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi)	
<b>Categoria</b>	Autotrasporti
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	Le operazioni di carico delle cisterne, presso i mangimifici, avvengono posizionando la cisterna sotto i silos di deposito forniti di tubazione di scarico, salendo sulla cisterna attraverso l'apposita scala in dotazione al camion e aprendo i boccaporti di carico delle varie celle. Si procede, quindi, all'apertura della bocca di scarico del silos fino al riempimento della cella. La medesima procedura si effettua per tutte le altre celle. Per quanto riguarda le operazioni di scarico presso gli allevamenti, il camion viene posizionato in prossimità dei silos di riempimento; si procede all'apertura della bocca di carico, con meccanismo generalmente azionato da terra; il riempimento avviene attraverso la "proboscide", in dotazione alla cisterna azionata da terra, con quadro comandi o a distanza con radiocomando. Presso i mangimifici le operazioni di carico vengono di norma effettuate dal personale dipendente, mentre all'autotrasportatore viene assegnato il compito di posizionamento del mezzo. Presso gli allevamenti le operazioni di scarico vengono effettuate dall'autista.
Fattori di rischio utilizzati nella fase	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Autocisterne</li> </ul>
Rischi individuati nella fase	
Investimento	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Basso
Soffocamento per caduta all'interno della cisterna	Alto
Traumi da caduta (distorsioni agli arti, contusioni, fratture) durante la salita/discesa dalla cisterna.	Medio
Effetti per la salute e la sicurezza	
<p>[Effetti per la salute e la sicurezza]</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Traumi da caduta (distorsioni agli arti, contusioni, fratture) durante la salita/discesa dalla cisterna.</li> <li>- Soffocamento per caduta all'interno delle celle con mangime.</li> </ul>	
Misure preventive attuate	
<p>[Investimento]</p> <p>La circolazione dei mezzi all'interno degli ambienti di lavoro, avviene utilizzando i percorsi e gli spazi definiti. I mezzi normalmente operano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- con il girofaro sempre acceso;</li> <li>- con i dispositivi sonori di retromarcia funzionanti;</li> <li>- nelle manovre di retromarcia o nei casi di scarsa visibilità, assistiti da personale di terra da postazione ben visibile all'autista;</li> <li>- procedendo negli spostamenti con velocità a passo d'uomo.</li> </ul> <p>Le zone di lavoro in cui operano i mezzi sono segnalate e sorvegliate da un preposto per impedire l'accesso nella zona di lavoro fino alla conclusione degli stessi.</p> <p>Le attività con i mezzi meccanici devono essere programmate in modo da evitare possibili interferenze con zone in cui si svolgono attività manuali.</p> <p>Gli addetti durante l'esecuzione della fase per la protezione dal rischio residuo devono indossare gli indumenti ad alta visibilità.</p> <p>[Punture, tagli, abrasioni, ferite]</p> <p>Nelle attività lavorative ove è prevista la necessità di movimentare materiali con superfici ruvide, taglienti o pungenti, gli addetti incaricati indossano guanti antitaglio e scarpe di sicurezza.</p>	

Durante l'uso delle attrezzature con parti o organi taglienti o capaci procurare lesioni all'operatore viene evitato il contatto del corpo con carter o protezioni contro i contatti accidentali. Ai lavoratori deve essere esplicitamente vietato rimuovere le protezioni per le operazioni di regolazione o manutenzione degli organi con l'attrezzatura in moto.

[Soffocamento per caduta all'interno della cisterna]

Nelle lavorazioni all'interno delle cisterne prima dell'accesso:

- viene verificato che l'apertura di accesso abbia dimensioni adeguate per consentire l'agevole recupero di una persona priva di sensi;
- viene utilizzato un ventilatore assiale per il lavaggio dell'aria;
- vengono utilizzate sistematicamente le strumentazioni per la verifica della qualità dell'aria (ad es. con ossimetro. Non è ammesso utilizzare sistemi empirici, come il tempo trascorso dal momento di apertura del portello di accesso);
- dotazione dei lavoratori di sistemi di comunicazione quali radiotrasmittenti;
- sono formulate e distribuite procedure scritte e dettagliate per ogni fase di lavoro;
- sono impiegati solo lavoratori formati e addestrati;
- i lavori sono svolti sotto la direzione di un preposto formato e con almeno tre anni di esperienza in materia di spazi confinati
- sono impiegate squadre composte da almeno 2 persone;
- sono disposti e utilizzati apparecchi per la protezione delle vie respiratorie adatti al rischio (autorespiratori in presenza di carenza di ossigeno oppure maschere con dispositivi a filtro);
- per le emergenza sono disposte e utilizzati DPI per il salvataggio mediante pronto sollevamento ed estrazione dell'infortunato (ad. es. imbracatura e argano di sollevamento);
- sono formulate e diffuse procedure scritte e dettagliate per gli interventi di emergenza e soccorso;

[Traumi da caduta (distorsioni agli arti, contusioni, fratture) durante la salita/discesa dalla cisterna.]

- Formazione/addestramento e procedure corrette: per evitare le cadute dall'alto, soprattutto verso l'interno delle cisterne, è necessario l'uso corretto delle cinture di sicurezza agganciate al supporto scorrevole. Prima di salire sulla passerella, occorre mettere in posizione sollevata il parapetto pieghevole.

#### Misure preventive da attuare

#### Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati

- Giubbino ad alta visibilità
- Guanti antitaglio

Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente	
<b>Categoria</b>	Autotrasporti
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	L'attività si svolge indifferentemente sia nella propria realtà aziendale che presso terzi. La movimentazione avviene quando la merce da movimentare è costituita da colli di piccole dimensioni che l'autista carica in funzione delle consegne da eseguire.
Fattori di rischio utilizzati nella fase	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Carrelli a spinta manuale per materiali vari</li> <li>▪ Pedana mobile</li> <li>▪ Sponda caricatrice</li> <li>▪ Transapallets</li> </ul>
Rischi individuati nella fase	
Caduta a livello e scivolamento	Medio
Movimentazione manuale dei carichi	Medio
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Basso
Effetti per la salute e la sicurezza	
<p>[Effetti per la salute e la sicurezza]</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lesioni muscolo scheletriche al rachide, prevalentemente dorso lombare.</li> <li>- Lombalgia acuta (colpo della strega): dolore acutissimo di muscoli ed altre strutture della schiena, a seguito di movimenti e/o gesti scorretti o sovraccaricanti.</li> <li>- Ernia del disco: si produce quando la parte centrale del disco intervertebrale, attraversa l'anello fibroso che lo racchiude e fuoriesce dal disco, andando a comprimere il nervo. Ne derivano spesso gravi disturbi, tra cui la sciatica, spesso conseguenza di movimentazioni manuali sovraccaricanti.</li> <li>- Sono possibili disturbi agli arti superiori derivanti da sofferenza per schiacciamento delle radici nervose intervertebrali.</li> <li>- Scoliosi, schiena appiattita, ipercifosi, iperlordosi. Queste alterazioni, ed in particolare la scoliosi e l'iperlordosi, non sono dovute al lavoro, ma se importanti, aumentano la probabilità di avere disturbi alla schiena ai soggetti sottoposti alla movimentazione manuale dei carichi.</li> </ul>	
Misure preventive attuate	
<p>[Caduta a livello e scivolamento]</p> <p>Mantenimento dell'ordine negli spazi di lavoro (soprattutto pavimenti sgombri), corretta illuminazione dei luoghi di lavoro, una pavimentazione regolarmente controllata sia dal punto di vista della pulizia (superfici ben pulite, non bagnate e non scivolose) che da quello dell'integrità. Per ridurre al minimo il rischio, è buona norma usare scarpe opportune, come scarpe antiscivolo.</p> <p>[Movimentazione manuale dei carichi]</p> <p>Nelle attività che comportano la movimentazione manuale di carichi pesanti o frequenti sono utilizzati mezzi ed attrezzature adeguate per la movimentazione dei carichi stessi.</p> <p>I lavoratori sono stati istruiti sulla corretta movimentazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) afferrare il carico con due mani e sollevarlo gradualmente facendo in modo che lo sforzo sia supportato dai muscoli delle gambe, mantenendo il carico vicino al corpo, evitando possibilmente di spostare carichi situati a terra o sopra la testa.</li> <li>b) Mantenere la schiena e le braccia rigide.</li> <li>c) Evitare ampi movimenti di torsione o inclinazione del tronco.</li> </ol> <p>In caso di lavori di movimentazione manuale della durata maggiore di un'ora, è prevista una pausa in rapporto di 1/5 (7 minuti circa/ora).</p> <p>Non sollevare da solo pesi superiori ai 25 kg per gli uomini e 20 kg per le donne, ma richiedere l'aiuto di un altro lavoratore.</p>	

[Punture, tagli, abrasioni, ferite]

Nelle attività lavorative ove è prevista la necessità di movimentare materiali con superfici ruvide, taglienti o pungenti, gli addetti incaricati indossano guanti antitaglio e scarpe di sicurezza.

Durante l'uso delle attrezzature con parti o organi taglienti o capaci procurare lesioni all'operatore viene evitato il contatto del corpo con carter o protezioni contro i contatti accidentali. Ai lavoratori deve essere esplicitamente vietato rimuovere le protezioni per le operazioni di regolazione o manutenzione degli organi con l'attrezzatura in moto.

#### Misure preventive da attuare

#### Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati

- Guanti antitaglio
- Scarpe di sicurezza con lamina antiforo
- Stivali di sicurezza antiscivolo e impermeabili

Guida del mezzo	
<b>Categoria</b>	Autotrasporti
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	E' una fase che si svolge al di fuori della realtà aziendale ed è perciò influenzata da fattori esterni quali il traffico, le condizioni atmosferiche, le condizioni del mezzo stesso. Il percorso stradale a seconda del tipo di viabilità presenta difficoltà diverse, richiede performance differenti, ed è spesso obbligato dal tipo di destinazione. Va tenuto in debito conto che l'autista arrivato al luogo di prelievo o di consegna della merce deve attendere il suo turno per l'effettuazione delle suddette operazioni ed in alcuni casi deve anche partecipare alle operazioni di carico o di scarico. L'autista può essere dipendente della ditta che trasporta in conto terzi, dipendente di ditta che trasporta prodotti in conto proprio, titolare (padroncino) che lavora in conto terzi.
Fattori di rischio utilizzati nella fase	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Autoarticolato</li> <li>▪ Autocisterne</li> </ul>
Rischi individuati nella fase	
Affaticamento visivo con bruciore agli occhi e cefalea dovuta alla guida prolungata e notturna.	Indefinito
Deficit circolatorio agli arti inferiori da posizione obbligata.	Indefinito
Lesioni conseguenti a incendio/esplosione in caso di trasporto materiali infiammabili/esplosivi.	Indefinito
Sintomatologia dello stress (insonnia, irritabilità, disturbi digestivi, ipertensione arteriosa).	Indefinito
Traumi conseguenti a incidente stradale o investimento del posto di guida dal materiale trasportato.	Alto
Vibrazioni	Medio
Effetti per la salute e la sicurezza	
<p>[Effetti per la salute e la sicurezza]</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Traumi conseguenti a incidente stradale o investimento del posto di guida dal materiale trasportato.</li> <li>- Lesioni conseguenti a incendio/esplosione in caso di trasporto materiali infiammabili/esplosivi.</li> <li>- Intossicazione conseguente a spandimento/fuoriuscita di sostanze tossiche trasportate.</li> <li>- Distorsioni, microfratture agli arti inferiori dovuti alla salita e discesa dalla cabina dal mezzo.</li> <li>- Patologie osteoarticolari e muscolari agli arti inferiori e al rachide da postura incongrua e vibrazioni.</li> <li>- Distorsioni articolari arti inferiori o microfratture per discesa incongrua dalla cabina.</li> <li>- Deficit circolatorio agli arti inferiori da posizione obbligata.</li> <li>- Sintomatologia dello stress (insonnia, irritabilità, disturbi digestivi, ipertensione arteriosa).</li> <li>- Affaticamento visivo con bruciore agli occhi e cefalea dovuta alla guida prolungata e notturna.</li> </ul>	
Misure preventive attuate	
<p>[Affaticamento visivo con bruciore agli occhi e cefalea dovuta alla guida prolungata e notturna.]</p> <p>Limitare a 1-2 il numero di notti consecutive di lavoro;  Non superare le 6 ore di guida notturna;  Consumare un pasto caldo intorno alla mezzanotte a prevalente contenuto proteico al fine di mantenere lo stato di vigilanza e l'attività; un pasto ricco di glucidi è, invece, più indicato prima di andare a dormire, perché concilia il sonno;  Alternare periodi di guida notturna con periodi di guida solo diurna;  Regolare il numero di giorni di ferie all'anno in rapporto al numero di notti di lavoro (maggiore il n° di notti in un</p>	

anno, maggiore il n° di giorni di ferie);

Praticare esercizio fisico;

Eseguire controlli sanitari periodici e astenersi dal lavoro notturno qualora insorgano malattie quali: ulcera peptica, malattie del fegato, diabete insulino-dipendente, malattie della tiroide, epilessia, depressione, gravi disturbi del sonno, insufficienza renale cronica, ipertensione grave, angina.

[Deficit circolatorio agli arti inferiori da posizione obbligata.]

Praticare esercizio fisico

[Lesioni conseguenti a incendio/esplosione in caso di trasporto materiali infiammabili/esplosivi.]

Formare gli autisti sui comportamenti di sicurezza da adottare e sull'uso dei DPI, in relazione al materiale trasportato;

Dotare e mantenere in efficienza gli estintori;

[Sintomatologia dello stress (insonnia, irritabilità, disturbi digestivi, ipertensione arteriosa).]

Evitare il sovraccarico lavorativo, rispettando le 8 ore max di guida giornaliera;

Rispettare le pause (10 min. ogni 1.5 ore) onde recuperare l'attenzione, garantire il riposo mentale, favorire la circolazione agli arti inferiori, interrompere la postura seduta;

Dormire un minimo di 6-7 ore per notte evitando, se possibile, un risveglio troppo precoce nel mattino, al fine di favorire un riposo quantitativamente e qualitativamente adeguato;

Ridurre il consumo del fumo; l'ossido di carbonio prodotto dalla combustione delle sigarette e disciolto nel sangue favorisce, infatti, la stanchezza "mentale"; il fumo è uno dei principali fattori di rischio cardiovascolare;

Riprendere la guida dopo almeno un'ora dalla fine del pasto: subito dopo il pasto, infatti, aumenta la probabilità di sonnolenza e di una riduzione dell'attenzione; evitare comunque pasti troppo abbondanti e pesanti durante il lavoro, onde ridurre la probabilità di una conseguente riduzione di concentrazione e della soglia di attenzione, ma anche a casa al fine di prevenire stanchezza e a lungo termine malattie metaboliche, digestive e cardiovascolari;

[Traumi conseguenti a incidente stradale o investimento del posto di guida dal materiale trasportato.]

Pianificare l'itinerario scegliendo percorsi meno pericolosi e faticosi, evitando il passaggio in zone ad alto traffico cercando di evitare le ore di punta e programmando le pause ed i periodi di riposo previsti;

Effettuare la formazione degli autisti e l'aggiornamento, con particolare riguardo a:

- codice della strada;

- gli effetti dell'alcool sulla guida;

- gli effetti dei farmaci sulla guida;

- la corretta alimentazione dell'autista;

- stress e guida notturna;

- come comportarsi in caso di emergenza;

- addestramento alla guida in condizioni particolari (strada bagnata, ghiacciata, ostacoli improvvisi, ecc.).

Adottare procedure interne in grado di favorire il rispetto del codice della strada, il divieto di assumere alcolici e/o sostanze stupefacenti anche durante la pausa pranzo, un corretto uso del cellulare, il rispetto dei limiti di velocità, delle pause, ecc;

Effettuare una precisa e regolare manutenzione dei mezzi con l'introduzione di un sistema codificato;

Vietare l'applicazione di adesivi o altro che riducano il campo visivo durante la guida;

[Vibrazioni]

Nella fase lavorativa in cui è previsto l'utilizzo diretto di utensili ed attrezzature comunque capaci di trasmettere vibrazioni al corpo dell'operatore, sono dotate di tutte le soluzioni tecniche più efficaci per la protezione dei lavoratori (es. dispositivi di smorzamento, ecc...) ed sono mantenute in stato di perfetta efficienza.

L'organizzazione del lavoro deve prevedere la rotazione tra gli operatori.

#### Misure preventive da attuare

#### Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati

- Guanti antivibrazioni

Salita e discesa dalla cabina del mezzo	
<b>Categoria</b>	Autotrasporti
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	La fase di lavorazione consiste nella salita e discesa dalla cabina del mezzo. Tale operazione, pur semplice va eseguita con movimenti controllati e precisi, tenendo conto del lungo tempo di immobilità a cui è sottoposto l'autista durante il viaggio. I movimenti per accedere alla cabina possono essere ricondotti ad un'ascesa, durante la quale si devono usare gli appoggi giusti. E' importante salire appoggiando il piede sul gradino più basso ed ancorarsi con la mano sulla apposita maniglia. Lo stesso vale per la discesa che è considerabile come la fase più a rischio in quanto normalmente viene eseguita dopo un lungo periodo di immobilità, che logicamente varia a seconda della lunghezza del viaggio. E' importante scendere con la faccia rivolta verso la cabina, prendere con la mano l'apposita maniglia e poi all'indietro scendere correttamente i gradini che sono a disposizione del mezzo.
Fattori di rischio utilizzati nella fase	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Autoarticolato</li> </ul>
Rischi individuati nella fase	
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Basso
traumi, stiramenti e distorsioni agli arti inferiori da caduta o saltando a terra senza usare l'apposita scaletta;	Medio
Effetti per la salute e la sicurezza	
<p>[Effetti per la salute e la sicurezza]</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Traumi;</li> <li>- Distorsioni agli arti inferiori da caduta o saltando a terra senza usare l'apposita scaletta;</li> <li>- Stiramenti;</li> <li>- Strappi muscolari.</li> </ul>	
Misure preventive attuate	
<p>[Punture, tagli, abrasioni, ferite]</p> <p>Nelle attività lavorative ove è prevista la necessità di movimentare materiali con superfici ruvide, taglienti o pungenti, gli addetti incaricati indossano guanti antitaglio e scarpe di sicurezza.</p> <p>Durante l'uso delle attrezzature con parti o organi taglienti o capaci procurare lesioni all'operatore viene evitato il contatto del corpo con carter o protezioni contro i contatti accidentali. Ai lavoratori deve essere esplicitamente vietato rimuovere le protezioni per le operazioni di regolazione o manutenzione degli organi con l'attrezzatura in moto.</p> <p>[traumi, stiramenti e distorsioni agli arti inferiori da caduta o saltando a terra senza usare l'apposita scaletta;]</p> <p>Informazione e formazione dei lavoratori sulle corrette modalità di salita e discesa;</p> <p>Manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature (scalini, ecc);</p> <p>Pulizia.</p>	
Misure preventive da attuare	
Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Guanti antitaglio</li> </ul>	

Manutenzione del mezzo	
<b>Categoria</b>	Autotrasporti
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	<p>Nel termine generico di manutenzione rientrano tutti quegli interventi mirati a mantenere o a ripristinare le condizioni di efficienza e di sicurezza del mezzo. Un uso corretto ed una buona manutenzione sono aspetti fondamentali per garantire rendimento, affidabilità e sicurezza.</p> <p>L'attività di manutenzione si esplica in una serie di operazioni costituite da verifiche visive, controlli strumentali, riparazioni e sostituzioni di parti deteriorate volte a mantenere o ripristinare le condizioni di perfetto funzionamento del mezzo.</p> <p>La manutenzione può essere ordinaria o programmata:</p> <p>manutenzione ordinaria: interventi che riguardano operazioni di modesta entità, ma importanti per la sicurezza del mezzo, eseguite normalmente dall'autista-</p> <p>-manutenzione programmata: interventi di verifica preventiva eseguiti da personale qualificato (officina) con lo scopo di evitare improvvisi fermi del mezzo o situazioni di pericolo derivanti da avarie di organi sottoposti a normale usura.</p> <p>La manutenzione ordinaria o piccola manutenzione compresa la pulizia dell'automezzo è un'operazione che generalmente viene eseguita al termine della settimana lavorativa.</p>
Fattori di rischio utilizzati nella fase	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Idropulitrice</li> <li>▪ Utensili manuali d'uso comune</li> </ul>
Rischi individuati nella fase	
Dermatiti, irritazioni cutanee, reazioni allergiche	Medio
Folgorazione per uso attrezzature elettriche	Medio
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Basso
Schiacciamento capo/tronco per chiusura cabina.	Indefinito
Scoppio di apparecchiature in pressione	Alto
Effetti per la salute e la sicurezza	
<p>[Effetti per la salute e la sicurezza]</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dermatiti allergiche e da contatto, causticazioni.</li> <li>- Ferite da taglio, abrasioni, contusioni.</li> <li>- Elettrocuzione.</li> <li>- Schiacciamento capo/tronco per chiusura cabina.</li> </ul>	
Misure preventive attuate	
<p>[Dermatiti, irritazioni cutanee, reazioni allergiche]</p> <p>Durante l'esecuzione della fase lavorativa viene ridotta al minimo la durata e l'intensità dell'esposizione dei lavoratori e la quantità dell'agente chimico da impiegare.</p> <p>Tutti i lavoratori addetti o comunque presenti sono stati adeguatamente informati, formati e, se necessario, addestrati sulle modalità di impiego e di deposito delle sostanze o dei preparati pericolosi, sui rischi per la salute connessi con il loro utilizzo, sulle attività di prevenzione da porre in essere e sulle procedure da adottare in caso di emergenza, anche di pronto soccorso sulla base delle informazioni della scheda di sicurezza fornita dal produttore.</p> <p>È fatto assoluto divieto di fumare, mangiare o bere sul posto di lavoro.</p> <p>È indispensabile indossare i dispositivi di protezione individuale (ad esempio: guanti, calzature, maschere per la protezione delle vie respiratorie, tute) da adottare in funzione degli specifici agenti chimici presenti.</p> <p>Conservare, manipolare e trasportare gli agenti chimici pericolosi secondo le istruzioni ricevute dal datore di lavoro.</p>	
[Folgorazione per uso attrezzature elettriche]	

Gli shock elettrici, che si possono verificare per contatti accidentali con parti in tensione o con macchinari non correttamente isolati, o anche per scorretti comportamenti nell'uso di macchine ad alimentazione elettrica (evitare di maneggiare con le mani umide macchine ad alimentazione elettrica!) sono ridotti al minimo innanzitutto facendo eseguire da personale qualificato un controllo periodico delle macchine ad alimentazione elettrica.

E' anche importante che la macchina sia utilizzata esclusivamente da personale istruito all'uso.

Ci sono poi tutta una serie di corretti comportamenti come:

?? Limitare l'uso delle prolunghe elettriche

?? Non usare una presa dove già è collegato altro utilizzatore

?? Evitare l'uso di riduttori, spine multiple o prese multiple

?? In caso di sostituzione di pezzi, richiedere i ricambi originali

?? Per ogni intervento di manutenzione è indispensabile togliere l'alimentazione elettrica della macchina

?? Non pulire attrezzature spruzzando o sciacquando con acqua a meno che non sia appropriato vedendo le istruzioni d'uso.

[Punture, tagli, abrasioni, ferite]

Nelle attività lavorative ove è prevista la necessità di movimentare materiali con superfici ruvide, taglienti o pungenti, gli addetti incaricati devono indossare guanti antitaglio e scarpe di sicurezza.

Durante l'uso delle attrezzature con parti o organi taglienti o capaci procurare lesioni all'operatore deve essere evitato il contatto del corpo con carter o protezioni contro i contatti accidentali. Ai lavoratori deve essere esplicitamente vietato rimuovere le protezioni per le operazioni di regolazione o manutenzione degli organi con l'attrezzatura in moto.

[Schiacciamento capo/tronco per chiusura cabina.]

Messa in sicurezza della cabina durante la manutenzione del motore.

[Scoppio di apparecchiature in pressione]

L'attrezzatura in pressione utilizzata nella fase lavorativa è conforme ai requisiti essenziali di sicurezza (RES) previste dalle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie, e provvista della corrispondente certificazione di prodotto e marcatura CE.

All'interno della fase lavorativa si assicura l'utilizzo della stessa secondo le indicazioni fornite dal fabbricante e dell'installatore nell'ambito degli usi previsti, tenendo conto delle limitazioni e controindicazioni all'uso.

Gli operatori addetti all'uso sono stati formati e informati sui rischi specifici.

Il mantenimento dei requisiti minimi di sicurezza viene assicurato mediante i controlli periodici di legge e l'effettuazione della manutenzione programmata indicata dal fabbricante.

E' stato vietato esplicitamente al personale non autorizzato di effettuare manovre e manutenzioni su attrezzature in pressione.

#### Misure preventive da attuare

#### Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati

- Facciale con valvola filtrante FFP3
- Guanti antitaglio
- Guanti per rischio chimico e microbiologico
- Occhiali a mascherina

<b>Servizio ai tavoli</b>	
<b>Categoria</b>	Bar
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	La fase specifica prevede il servizio presso i tavoli o il banco dei prodotti quali caffè, bevande, panini e prodotti di pasticceria
<b>Rischi individuati nella fase</b>	
Affaticamento	Basso
Aggressioni fisiche e verbali	Medio
Cadute in piano	Basso
<b>Misure preventive attuate</b>	
<p>[Affaticamento] I processi lavorativi sono stati organizzati in modo che il loro svolgimento non trovi ostacoli e sia facilitato mediante sia una corretta strutturazione dei posti dei lavori, delle vie di transito, in modo che le condizioni fisiche (rumore, microclima, illuminazione), chimiche, biologiche e relazionali non influiscano negativamente sulla salute del lavoratore, e sia mediante una corretta definizione delle singole mansioni e dei compiti di lavoro, cercando di evitare carichi di lavoro eccessivi e mansioni troppo monotone e ripetitive.</p> <p>[Cadute in piano] Mantenimento dell'ordine negli spazi di lavoro (soprattutto pavimenti sgombri), corretta illuminazione dei luoghi di lavoro, una pavimentazione regolarmente controllata sia dal punto di vista della pulizia (superfici ben pulite, non bagnate e non scivolose) che da quello dell'integrità.</p>	

<b>Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni</b>	
<b>Categoria</b>	Bar
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	L'attività consiste nell'accoglienza del cliente e nel raccogliere le ordinazioni.
<b>Rischi individuati nella fase</b>	
Caduta a livello e scivolamento	Medio
<b>Misure preventive attuate</b>	
<p>[Caduta a livello e scivolamento]</p> <p>Mantenimento dell'ordine negli spazi di lavoro (soprattutto pavimenti sgombri), corretta illuminazione dei luoghi di lavoro, una pavimentazione regolarmente controllata sia dal punto di vista della pulizia (superfici ben pulite, non bagnate e non scivolose) che da quello dell'integrità. Per ridurre al minimo il rischio, è buona norma usare scarpe opportune, come scarpe antiscivolo.</p>	

Pagamento alla cassa	
<b>Categoria</b>	Bar
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	In questa fase l'addetto provvede al calcolare l'importo delle merci acquistate e nel riscuotere i pagamenti delle merci stessi, delle bollette,delle tasse o giochi in concessione dai monopoli di stato. Locale vendita
Rischi individuati nella fase	
Affaticamento visivo	Molto basso
Aggressioni fisiche e verbali	Medio
Ergonomia del posto di lavoro	Molto basso
folgorazione per uso di attrezzature fisse	Alto
Posture incongrue, movimenti ripetitivi	Medio
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Basso
Rischi da carenza di illuminazione	Medio
Misure preventive attuate	
<p>[Affaticamento visivo] Sono utilizzati schermi con caratteri aventi una buona definizione, chiari e di grandezza sufficiente, in modo da ridurre gli sforzi di accomodamento visivo dell'utilizzatore. Ai lavoratori viene garantita una pausa o un cambio di attività di 15 minuti ogni due ore di applicazione continuativa. Le postazioni di lavoro sono illuminate con adeguata luce naturale filtrata tramite la regolazione di tende e veneziane. Sono evitati fenomeni di illuminamenti eccessivi e la presenza nel campo visivo del lavoratore di fonte luminose con intensità forte. Come sistema di illuminazione artificiale sono utilizzate lampade provviste di schermi con adeguata angolatura, esenti da sfarfallii, poste fuori dal campo visivo dell'operatore.</p> <p>[Ergonomia del posto di lavoro] Le postazioni adibite a videoterminali sono state adeguate ai requisiti minimi di ergonomia in termini di software, attrezzature ausiliari e accessori, disposizione degli oggetti, tavole e sedie, illuminazione naturale e artificiale.</p> <p>[folgorazione per uso di attrezzature fisse] Gli equipaggiamenti elettrici dell'attrezzatura sono tali da garantire: a) la protezione contro i contatti da contatti diretti con parti attive in tensione con involucri che assicurino un adeguato grado di protezione; b) la protezione da contatti indiretti con dispositivo di interruzione automatica dell'alimentazione ( interruttore differenziale salva vita) coordinato con l'impianto di messa a terra e l'impiego di materiali di classe II; c) la protezione contro sovraccarichi e cortocircuiti con interruttori automatici magneto termici o equivalenti;</p> <p>Agli operatori è fatto esplicito divieto di effettuare interventi di manutenzione e regolazione su apparecchiature in tensione. Il mantenimento dei requisiti minimi di sicurezza elettrica viene assicurato utilizzando l'attrezzatura secondo le istruzioni d'uso e la manutenzione programmata degli elementi suscettibili di deterioramento secondo le indicazioni del fabbricante e dell'installatore</p> <p>[Posture incongrue, movimenti ripetitivi] Ai lavoratori sono state fornite informazioni circa la necessità di: a) assumere una postura corretta di fronte al video, con piedi ben poggiati al pavimento e schiena dritta regolando allo scopo altezza del sedile e altezza e inclinazione dello schienale; b) rispettare le pause di 15 minuti ogni due ore di lavoro;</p>	

- c) evitare posizioni di lavoro fisse per tempi prolungati;
- d) usare il mouse evitando irrigidimenti delle dita e del polso tenendo gli avambracci appoggiati sul piano di lavoro;
- e) disporre la tastiera davanti allo schermo e al mouse.

[Punture, tagli, abrasioni, ferite]

Nelle attività lavorative ove è prevista la necessità di movimentare materiali con superfici ruvide, taglienti o pungenti, gli addetti incaricati indossano guanti antitaglio e scarpe di sicurezza.

Durante l'uso delle attrezzature con parti o organi taglienti o capaci procurare lesioni all'operatore viene evitato il contatto del corpo con carter o protezioni contro i contatti accidentali. Ai lavoratori deve essere esplicitamente vietato rimuovere le protezioni per le operazioni di regolazione o manutenzione degli organi con l'attrezzatura in moto.

[Rischi da carenza di illuminazione]

Le condizioni di illuminazione delle zone di lavoro delle macchine semoventi, dei campi di lettura, di osservazione, degli organi o strumenti di lavoro, di controllo o di misura, sono tali da evitare pericoli per la sicurezza dell'addetto alle operazioni ovvero intermittenze, abbagli, ombre o effetti stroboscopici.

Nelle zone di lavoro o di azione delle macchine è stata predisposta un'adeguata illuminazione di emergenza a servizio dell'attrezzatura stessa.

#### **Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati**

- Guanti antitaglio

Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili	
<b>Categoria</b>	Bar
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	<p>In questa fase del ciclo lavorativo è eseguita la sanificazione degli attrezzi, utensili e macchine usati dagli addetti per espletare la loro attività. Per il lavaggio si opera sia manualmente e anche macchine lavastoviglie soprattutto per la sanificazione di posate e bicchieri.</p> <p>Le procedure di pulizia e disinfezione (sanificazione) delle attrezzature, dei macchinari e di tutto ciò che può venire in contatto con gli alimenti, sono date dall'insieme di attività che tendono ad eliminare dalle superfici i germi patogeni ed abbassare la carica microbica a livelli di sicurezza, in modo da non compromettere la salubrità degli alimenti stessi.</p> <p>Per garantire una certa sicurezza igienico-sanitaria alle attrezzature, ai macchinari, ecc., si eseguono una serie di operazioni che si riassumono in pulizia con detergenti specifici e disinfezione con disinfettanti specifici.</p> <p>Il protocollo di sanificazione manuale utilizzato è quello riportato di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pulizia meccanica dello sporco grossolano</li> <li>- Risciacquo con acqua calda</li> <li>- Detersione con detergente</li> <li>- Risciacquo con acqua calda</li> <li>- Disinfezione con disinfettante</li> <li>- Risciacquo con acqua calda</li> <li>- Asciugatura</li> </ul> <p>La fase di risciacquo è assai delicata e pertanto è eseguita in maniera accurata e con acqua potabile.</p> <p>Nell'operazione di asciugatura, laddove possibile, si usano panni monouso.</p> <p>In generale i mezzi ed i materiali usati nelle operazioni di pulizia sono di tipo monouso. Comunque si presta molta attenzione alla pulizia, alla disinfezione ed alla sostituzione di tessuti, strofinacci, spugne, spazzole. Soprattutto come buona norma di corretta prassi igienica non si lasciano attrezzature, parti smontate di attrezzature e mezzi usati nella pulizia, sporchi in recipienti e/o lavabi con acqua.</p> <p>I detergenti ed i disinfettanti sono usati nel rispetto delle vigenti norme in modo da non avere effetti negativi sul personale e sui prodotti alimentari. I recipienti che li contengono sono chiaramente identificabili e muniti di etichetta che ne precisi il contenuto, l'eventuale pericolosità e le condizioni ottimali di impiego. Tali recipienti sono collocati in spazi ad essi precisamente assegnati.</p>
<b>Fattori di rischio utilizzati nella fase</b>	
<b>Sostanze pericolose</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ammoniaca</li> <li>▪ Idrossido di sodio</li> <li>▪ Ipoclorito di sodio</li> <li>▪ Tensioattivi</li> </ul>
<b>Rischi individuati nella fase</b>	
Caduta a livello e scivolamento	Medio
Contatto con sostanze chimiche	Medio
folgorazione per uso di attrezzature fisse	Alto
Rischio di lesioni e tagli	Medio
<b>Effetti per la salute e la sicurezza</b>	
<p>Rischio di cadute e scivolamenti [Descrizione]</p> <p>In generale c'è il rischio di cadute e scivolamenti in piano dovuti ad inciampi su oggetti, a pavimenti scivolosi o</p>	

sconnessi, all'uso di scarpe non adatte.

Rischi connessi a carenze strutturali dell'ambiente di lavoro, come pavimenti lisci o sconnessi, viabilità all'interno degli spazi di lavoro e rischi collegati all'espletamento delle mansioni, come ad esempio il raggiungimento di soppalchi e scaffalature in alto con scale.

[Effetti per la sicurezza e la salute]

- Lesioni dovute a cadute e scivolamenti.
- Contusioni, abrasioni, fratture degli arti inferiori e superiori.

Rischio di shock elettrico

[Descrizione]

Il rischio di shock elettrico è dovuto principalmente per contatti accidentali con parti in tensione o con macchinari non correttamente isolati, o anche per scorretti comportamenti nell'uso di macchine ad alimentazione elettriche.

[Effetti per la sicurezza e la salute]

Fibrillazione da corrente.

Esposizione a sostanze o preparati chimici

[Descrizione]

Il rischio chimico è presente a causa della manipolazione di detersivi e disinfettanti. Tali sostanze sono in generale infiammabili, irritanti e corrosive.

In pratica le sostanze chimiche utilizzate sono quelle normalmente usate dalle imprese di pulizia, anche perché è nelle operazioni di pulizia e sanificazione di ambienti, attrezzature, utensili, ecc., che si ricorre a sostanze come l'ipoclorito di sodio, l'idrossido di sodio, l'ammoniaca, i tensioattivi.

[Effetti per la sicurezza e la salute]

- Dermatiti irritative ed allergiche della pelle.
- Patologie irritative delle mucose e degli occhi.
- Irritazione delle prime vie aeree.

Rischio di lesioni e tagli

[Descrizione]

Il rischio è presente durante l'unificazione di coltelli e lame o superfici taglienti.

[Effetti per la sicurezza e la salute]

Lesioni e tagli dovuti al contatto accidentale di coltelli e lame.

#### Misure preventive attuate

[Caduta a livello e scivolamento]

Mantenimento dell'ordine negli spazi di lavoro, pavimentazione regolarmente controllata sia dal punto di vista della pulizia che da quello dell'integrità.

Assicurarsi che gli ambienti di lavoro abbiano una buona illuminazione e che il funzionamento e la posizione delle luci sia tale da garantire che tutto il pavimento sia illuminato uniformemente e che i potenziali pericoli, ad esempio ostacoli o fuoriuscite accidentali di liquidi, siano chiaramente visibili.

Gli stati di pericolo devono essere contrassegnati chiaramente, facendo uso di adeguata cartellonistica di sicurezza. Ogniqualvolta si verificano fuoriuscite accidentali di liquidi, è necessario pulire immediatamente utilizzando un metodo di pulizia adeguato.

I macchinari, gli arredi devono essere sistemati in modo che i cavi di alimentazione non attraversino i percorsi pedonali, creando intralcio.

Utilizzo di scarpe adeguate per lo svolgimento della mansione con suola antiscivolo.

[Contatto con sostanze chimiche]

Durante l'uso delle sostanze adottare comportamenti corretti quali: uso di guanti in nitrile, evitare di fumare e mangiare, uso in ambienti con aerazione generale adeguata, evitare di toccare gli occhi e la bocca con le mani sporche; dopo l'uso conservare il prodotto nell'apposito scaffale e nella propria confezione evitando travasi. Informare e formare gli addetti all'uso corretto delle sostanze mediante la lettura dell'etichettatura e della scheda di sicurezza.

Manipolare le sostanze secondo le indicazioni riportate nella scheda di sicurezza del prodotto.

Manipolare con prudenza per evitare schizzi.

[folgorazione per uso di attrezzature fisse]

Adozione di comportamenti corretti quali: limitare l'uso di prolunghe elettriche, non usare una presa dove già è collegato altro utilizzatore, evitare l'uso di riduttori, spine multiple o prese multiple.

In caso di sostituzione di pezzi, richiedere i ricambi originali.

Per ogni intervento di manutenzione è indispensabile togliere l'alimentazione elettrica della macchina.

Non pulire attrezzature spruzzando o sciacquando con acqua a meno che non sia appropriato vedendo le istruzioni d'uso.

Tutte le macchine elettriche utilizzate devono essere controllate periodicamente da personale qualificato e il controllo dovrà riguardare tutte le parti elettriche esposte (fili, interruttori, spine, messa a terra, coperture, ecc.) a seconda del tipo di macchina.

Leggere attentamente le etichette sulla macchina.

La macchina deve essere utilizzata esclusivamente da personale istruito all'uso.

Durante il funzionamento della macchina bisogna fare attenzione alle altre persone presenti.

Per ogni intervento di manutenzione è indispensabile togliere l'alimentazione elettrica della macchina vedendo le istruzioni d'uso.

Formazione ed informazione degli addetti sul corretto utilizzo delle macchine ad alimentazione elettrica.

Gli equipaggiamenti elettrici dell'attrezzatura sono tali da garantire:

- a) la protezione contro i contatti da contatti diretti con parti attive in tensione con involucri che assicurino un adeguato grado di protezione;
- b) la protezione da contatti indiretti con dispositivo di interruzione automatica dell'alimentazione ( interruttore differenziale salva vita) coordinato con l'impianto di messa a terra e l'impiego di materiali di classe II;
- c) la protezione contro sovraccarichi e cortocircuiti con interruttori automatici magneto termici o equivalenti;

Agli operatori è fatto esplicito divieto di effettuare interventi di manutenzione e regolazione su apparecchiature in tensione.

Il mantenimento dei requisiti minimi di sicurezza elettrica viene assicurato utilizzando l'attrezzatura secondo le istruzioni d'uso e la manutenzione programmata degli elementi suscettibili di deterioramento secondo le indicazioni del fabbricante e dell'installatore

[Rischio di lesioni e tagli]

Informazione e formazione dei lavoratori.

Uso di guanti antitaglio.

#### Misure preventive da attuare

#### Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati

- Guanti per rischio chimico e microbiologico
- Occhiali a mascherina

Lavaggio e pulizia locali	
<b>Categoria</b>	Bar
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	<p>Sono previste in tale fase lavorativa le procedure relative alla gestione della sanificazione dei vari ambienti dell'azienda.</p> <p>Le procedure di pulizia e disinfezione (sanificazione) dei locali, che in qualunque modo possono "ospitare" alimenti, sono date dall'insieme di attività che tendono ad eliminare dalle superfici i germi patogeni ed abbassare la carica microbica a livelli di sicurezza. Trattandosi di aziende del comparto Ristorazione è fondamentale che non sia compromessa la salubrità degli alimenti.</p> <p>In azienda per garantire una certa "sicurezza igienico-sanitaria" ai locali si eseguono una serie di operazioni che si riassumono in: pulizia con detergenti specifici e disinfezione con disinfettanti specifici.</p> <p>Il protocollo di sanificazione, generalmente adottato dall'aziende, prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pulizia meccanica dello sporco grossolano</li> <li>- Risciacquo con acqua</li> <li>- Detersione con detergente</li> <li>- Risciacquo con acqua</li> <li>- Disinfezione con disinfettante</li> <li>- Risciacquo con acqua</li> <li>- Asciugatura</li> </ul> <p>I detergenti ed i disinfettanti sono usati nel rispetto delle vigenti norme in modo da non avere effetti negativi sul personale e sui prodotti alimentari. I recipienti che li contengono sono chiaramente identificabili e muniti di etichetta che ne precisi il contenuto, l'eventuale pericolosità e le condizioni ottimali di impiego. Tali recipienti sono collocati in spazi ad essi precisamente assegnati.</p> <p>La pulizia e disinfezione dei servizi igienici è un intervento delicato più dal punto di vista della sicurezza del lavoratore piuttosto che dal punto di vista della sicurezza alimentare. In tale intervento si concentrano i rischi maggiori per l'operatore, soprattutto per quanto riguarda il rischio biologico.</p> <p>Si segue dunque un protocollo riassumibile in due fasi: una prima fase di detergenza ed una seconda fase di disinfezione.</p>
Fattori di rischio utilizzati nella fase	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Aspirapolvere</li> <li>▪ Panni</li> <li>▪ Spazzoloni</li> <li>▪ Tessuti spugnosi</li> </ul>
<b>Sostanze pericolose</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ammoniaca</li> <li>▪ Idrossido di sodio</li> <li>▪ Ipoclorito di sodio</li> <li>▪ Tensioattivi</li> </ul>
Rischi individuati nella fase	
Caduta a livello e scivolamento	Medio
Contatto con sostanze chimiche	Medio
Esposizione ad agenti biologici potenzialmente patogeni	Basso
folgorazione per uso di attrezzature portatili	Alto
Rumore	Medio

Scoppio di apparecchiature in pressione	Alto
Ustioni	Medio
<b>Effetti per la salute e la sicurezza</b>	
<p><b>Rischio di cadute e scivolamenti</b> [Descrizione] In generale c'è il rischio di cadute e scivolamenti in piano dovuti ad inciampi su oggetti, a pavimenti scivolosi o sconnessi, all'uso di scarpe non adatte. Rischi connessi a carenze strutturali dell'ambiente di lavoro, come pavimenti lisci o sconnessi, viabilità all'interno degli spazi di lavoro e rischi collegati all'espletamento delle mansioni, come ad esempio il raggiungimento di soppalchi e scaffalature in alto con scale.</p> <p>[Effetti per la sicurezza e la salute] - Lesioni dovute a cadute e scivolamenti. - Contusioni, abrasioni, fratture degli arti inferiori e superiori.</p> <p><b>Rischio di shock elettrico</b> [Descrizione] Il rischio di shock elettrico è dovuto principalmente per contatti accidentali con parti in tensione o con macchinari non correttamente isolati, o anche per scorretti comportamenti nell'uso di macchine ad alimentazione elettriche.</p> <p>[Effetti per la sicurezza e la salute] Fibrillazione da corrente.</p> <p><b>Esposizione a sostanze o preparati chimici</b> [Descrizione] Il rischio chimico è presente a causa della manipolazione di detersivi e disinfettanti. Tali sostanze sono in generale infiammabili, irritanti e corrosive. In pratica le sostanze chimiche utilizzate sono quelle normalmente usate dalle imprese di pulizia, anche perché è nelle operazioni di pulizia e sanificazione di ambienti, attrezzature, utensili, ecc., che si ricorre a sostanze come l'ipoclorito di sodio, l'idrossido di sodio, l'ammoniaca, i tensioattivi.</p> <p>[Effetti per la sicurezza e la salute] - Dermatiti irritative ed allergiche della pelle. - Patologie irritative delle mucose e degli occhi. - Irritazione delle prime vie aeree. - Ustioni.</p> <p><b>Esposizione ad agenti biologici potenzialmente patogeni</b> [Descrizione] Il rischio biologico per l'accidentale contatto con sostanze potenzialmente patogene, soprattutto nella pulizia dei servizi igienici e raccolta dei rifiuti.</p> <p>[Effetti per la sicurezza e la salute] Contaminazione con materiale patogeno.</p>	
<b>Misure preventive attuate</b>	
<p>[Caduta a livello e scivolamento] Mantenimento dell'ordine negli spazi di lavoro, pavimentazione regolarmente controllata sia dal punto di vista della pulizia che da quello dell'integrità. Assicurarsi che gli ambienti di lavoro abbiano una buona illuminazione e che il funzionamento e la posizione delle luci sia tale da garantire che tutto il pavimento sia illuminato uniformemente e che i potenziali pericoli, ad esempio</p>	

ostacoli o fuoriuscite accidentali di liquidi, siano chiaramente visibili.

Gli stati di pericolo devono essere contrassegnati chiaramente, facendo uso di adeguata cartellonistica di sicurezza.

Ogniqualevolta si verificano fuoriuscite accidentali di liquidi, è necessario pulire immediatamente utilizzando un metodo di pulizia adeguato.

I macchinari, gli arredi devono essere sistemati in modo che i cavi di alimentazione non attraversino i percorsi pedonali, creando intralcio.

Utilizzo di scarpe adeguate per lo svolgimento della mansione con suola antiscivolo.

[Contatto con sostanze chimiche]

Durante l'uso delle sostanze, bisogna adottare comportamenti corretti quali: uso di guanti in nitrile; evitare di fumare e mangiare; uso in ambienti con aerazione generale adeguata; evitare di toccare gli occhi e la bocca con le mani sporche; dopo l'uso conservare il prodotto nell'apposito scaffale e nella propria confezione evitando travasi.

Informare e formare gli addetti all'uso corretto delle sostanze mediante la lettura dell'etichettatura e della scheda di sicurezza.

Manipolare le sostanze secondo le indicazioni riportate nella scheda di sicurezza del prodotto.

Manipolare con prudenza per evitare schizzi.

[Esposizione ad agenti biologici potenzialmente patogeni]

Informazione e formazione degli addetti sulla presenza del rischio.

Utilizzo di guanti per la pulizia dei servizi e la rimozione dei rifiuti.

[folgorazione per uso di attrezzature portatili]

Gli equipaggiamenti elettrici dell'attrezzatura sono tali da garantire:

a) la protezione contro i contatti da contatti diretti con parti attive in tensione con involucri che assicurino un adeguato grado di protezione;

b) la protezione da contatti indiretti con l'impiego di attrezzature elettriche a doppio isolamento;

c) la protezione contro sovraccarichi e cortocircuiti con interruttori automatici magnetotermici o equivalenti;

Agli operatori è fatto esplicito divieto di effettuare interventi di manutenzione e regolazione su apparecchiature in tensione.

Il mantenimento dei requisiti minimi di sicurezza elettrica viene assicurato utilizzando l'attrezzatura secondo le istruzioni d'uso e la manutenzione programmata degli elementi suscettibili di deterioramento secondo le indicazioni del fabbricante e dell'installatore

[Rumore]

Le zone di lavoro in cui si svolgono attività rumorose sono segnalate in modo da evitare l'esposizione al rumore da parte dei non addetti ai lavori.

Le macchine o attrezzature rumorose state installate distanti da vie di transito, o da aree in cui si svolgono altre lavorazioni.

Le attrezzature sono utilizzate e mantenute correttamente da parte dei lavoratori, secondo le istruzioni fornite dal fabbricante.

Durante l'esecuzione di lavorazioni rumorose gli addetti per la protezione dal rischio residuo indossano tappi auricolari o cuffie.

[Scoppio di apparecchiature in pressione]

L'attrezzatura in pressione utilizzata nella fase lavorativa è conforme ai requisiti essenziali di sicurezza (RES) previste dal recepimento delle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie, e provvista della corrispondente certificazione di prodotto e marcatura CE.

All'interno della fase lavorativa si assicura l'utilizzo della stessa secondo le indicazioni fornite dal fabbricante e dell'installatore nell'ambito degli usi previsti, tenendo conto delle limitazioni e controindicazioni all'uso.

Gli operatori addetti all'uso sono stati formati e informati sui rischi specifici.

Il mantenimento dei requisiti minimi di sicurezza viene assicurato mediante i controlli periodici di legge e l'effettuazione della manutenzione programmata indicata dal fabbricante.

E' stato vietato esplicitamente al personale non autorizzato di effettuare manovre e manutenzioni su attrezzature in pressione.

[Ustioni]

E' necessario usare maniglie e prese per isolare il calore quando si prelevano corpi bollenti; si prevengono

fuoriuscite di liquido caldo e quindi ustioni da liquidi bollenti, usando pentole e contenitori sufficientemente grandi per l'operazione da seguire. I lavoratori sono stati istruiti sulle corrette procedure.

**Misure preventive da attuare****Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati**

- Guanti per rischio chimico e microbiologico

Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente	
<b>Categoria</b>	Caseificio
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	I cartoni con il formaggio confezionato vengono tenuti in stoccaggio in celle frigorifere, dove vengono movimentati e caricati sugli automezzi frigoriferi per la consegna finale.
Fattori di rischio utilizzati nella fase	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Carrello elevatore a forche</li> <li>▪ Furgone frigorifero</li> </ul>
Rischi individuati nella fase	
Caduta di materiali dall'alto nella movimentazione	Alto
Inalazione gas di scarico	Medio
Investimento	Alto
Movimentazione manuale dei carichi	Medio
rischi meccanici (urto, trascinamento, cesoiamento)	Medio
Rumore	Medio
Vibrazioni	Medio
Effetti per la salute e la sicurezza	
<p>Transito di mezzi pesanti [Descrizione] Il transito dei mezzi per il carico delle merci può comportare il rischio di investimento dei lavoratori del caseificio.</p> <p>[Effetti per la salute e la sicurezza] Lesioni traumatiche per investimento da automezzi.</p> <p>Movimentazione meccanica dei carichi con carrelli elevatori [Descrizione] Durante le operazioni di movimentazione può avvenire il ribaltamento del carrello elevatore nel caso in cui il carico non sia bene bilanciato e/o per asperità e dislivelli eccessivi del terreno, raggio di curvatura troppo stretto. In caso di ribaltamento l'addetto può venire sbalzato fuori dal posto di guida e rimanere schiacciato sotto il carrello. Può anche avvenire l'investimento di altri lavoratori da parte dei carrelli elevatori o dal materiale trasportato. Quando viene accatastato in modo non corretto, il materiale può cadere ed investire gli addetti.</p> <p>[Effetti per la salute e la sicurezza] Durante le suddette operazioni, gli addetti possono riportare gravi lesioni traumatiche.</p> <p>Esposizione a rumore [Descrizione] La guida dei mezzi meccanici (carrello elevatore) può essere causa di esposizione al rumore degli addetti, sia per il rumore generato dai mezzi stessi, sia nel caso di esposizione indiretta se il mezzo viene introdotto in reparti ove si svolgono lavorazioni rumorose.</p> <p>[Effetti per la salute e la sicurezza] L'esposizione continuativa a livelli di rumore medio-alti può essere causa di danni uditivi (ipoacusia da rumore) e di danni extrauditivi che si possono manifestare anche per esposizione ai livelli inferiori a quelli per i quali la normativa prescrive particolari misure preventive. Oltre ai disturbi della comunicazione e della prestazione lavorativa, possono insorgere: effetti cardiovascolari (aumento della pressione sanguigna, ecc.); disturbi psichici (astenia, irritabilità, depressione, insonnia); disturbi a carico dell'apparato digerente.</p>	

**Movimentazione manuale dei carichi**

[Descrizione]

L'operazione di sostituzione delle batterie dei muletti richiede la loro movimentazione.

[Effetti per la salute e la sicurezza]

La movimentazione manuale può comportare disturbi e danni muscolo - scheletrici.

**Esposizione a prodotti della combustione diesel**

[Descrizione]

Qualora vengano utilizzati carrelli elevatori diesel, gli addetti possono essere esposti ai prodotti della combustione, costituiti prevalentemente da: particolato da idrocarburi incombusti, ossidi di azoto (NO, NO<sub>2</sub>), anidride solforosa (SO<sub>2</sub>), ossido di carbonio (CO), formaldeide (HCHO), idrocarburi aromatici e alifatici, sostanze organiche volatili (S.O.V.).

[Effetti per la salute e la sicurezza]

L'esposizione ai suddetti inquinanti può provocare broncopneumopatie, ossicarbonismo, sindrome irritative delle estremità cefaliche, asma bronchiale, emopatie, epatopatie, neuropatie, nefropatie, miocardiopatie, dermatiti. Inoltre la formaldeide è un sospetto cancerogeno.

**Esposizione a vibrazioni**

[Descrizione]

La guida dei mezzi meccanici (carrello elevatore) può essere causa di esposizione a vibrazioni.

[Effetti per la salute e la sicurezza]

L'esposizione continuativa a vibrazioni può causare una malattia professionale detta Sindrome di Raynaud (anche conosciuta come fenomeno del dito bianco). Si tratta di un'alterazione vasoplastica della microcircolazione delle mani per esposizione a vibrazioni e favorita da esposizione alle basse temperature e dal fumo di sigaretta. L'insorgenza di questa patologia è correlata ai tempi e all'entità dell'esposizione.

### Misure preventive attuate

[Caduta di materiali dall'alto nella movimentazione]

Le manovre per il sollevamento e il sollevamento-trasporto dei carichi devono essere disposte in modo da evitare il passaggio dei carichi sospesi sopra i lavoratori e sopra i luoghi per i quali la eventuale caduta del carico può causare pericolo. Qualora tale passaggio non si possa evitare, le manovre per il sollevamento e/o trasporto dei carichi sono tempestivamente preannunciate con apposite segnalazioni in modo da consentire, ove sia praticamente possibile, l'allontanamento delle persone che si trovino esposte al pericolo dell'eventuale caduta dei carichi.

I ganci sono provvisti di dispositivi di chiusura dell'imbocco o essere conformati in modo tale da evitare lo sganciamento delle funi, delle catene o degli altri organi di presa.

I mezzi di sollevamento e di trasporto sono provvisti di dispositivo di frenatura atti ad assicurare il pronto arresto e la posizione di fermo del carico e del mezzo e, quando è necessario ai fini della sicurezza, a consentire la gradualità dell'arresto.

Nei casi in cui l'interruzione dell'energia di azionamento può comportare pericolo per le persone, i mezzi di sollevamento devono essere provvisti di dispositivi che provochino l'arresto automatico sia del mezzo che del carico. In ogni caso, l'arresto deve essere graduale per evitare eccessive sollecitazioni nonché il sorgere di oscillazioni pericolose per la stabilità del carico.

[Inalazione gas di scarico]

La potenziale inalazione di gas di combustione di automezzi viene minimizzata evitando di tenere accesi i mezzi più di quanto non sia strettamente necessario e mantenendo nella migliore efficienza lo stato di manutenzione dei motori.

Si evita di posizionare delle postazioni di lavoro fisse nell'area di manovra degli automezzi o nelle vicinanze di macchine dotate di motore a combustione interna.

#### [Investimento]

La circolazione dei mezzi all'interno degli ambienti di lavoro, avviene utilizzando i percorsi e gli spazi definiti.

I mezzi normalmente operano:

- con il girofaro sempre acceso;
- con i dispositivi sonori di retromarcia funzionanti;
- nelle manovre di retromarcia o nei casi di scarsa visibilità, assistiti da personale di terra da postazione ben visibile all'autista;
- procedendo negli spostamenti con velocità a passo d'uomo.

Le zone di lavoro in cui operano i mezzi sono segnalate e sorvegliate da un preposto per impedire l'accesso nella zona di lavoro fino alla conclusione degli stessi.

Le attività con i mezzi meccanici devono essere programmate in modo da evitare possibili interferenze con zone in cui si svolgono attività manuali.

Gli addetti durante l'esecuzione della fase per la protezione dal rischio residuo devono indossare gli indumenti ad alta visibilità.

#### [Movimentazione manuale dei carichi]

Nelle attività che comportano la movimentazione manuale di carichi pesanti o frequenti sono utilizzati mezzi ed attrezzature adeguate per la movimentazione dei carichi stessi.

I lavoratori sono stati istruiti sulla corretta movimentazione:

- a) afferrare il carico con due mani e sollevarlo gradualmente facendo in modo che lo sforzo sia supportato dai muscoli delle gambe, mantenendo il carico vicino al corpo, evitando possibilmente di spostare carichi situati a terra o sopra la testa.
- b) Mantenere la schiena e le braccia rigide.
- c) Evitare ampi movimenti di torsione o inclinazione del tronco.

In caso di lavori di movimentazione manuale della durata maggiore di un'ora, è prevista una pausa in rapporto di 1/5 (7 minuti circa/ora).

Non sollevare da solo pesi superiori ai 25 kg per gli uomini e 20 kg per le donne, ma richiedere l'aiuto di un altro lavoratore.

#### [rischi meccanici ( urto, trascinamento, cesoiamento)]

L'attrezzatura messa a disposizione è conforme ai requisiti minimi di sicurezza di cui alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto è provvista della corrispondente certificazione e marcatura CE.

All'interno della fase lavorativa l'utilizzo dell'attrezzatura avviene secondo le istruzioni fornite dal fabbricante nell'ambito degli usi previsti, tenendo conto delle limitazioni e controindicazioni all'uso.

All'operatore è fatto esplicito divieto durante l'uso di rimuovere le protezioni o i ripari degli elementi mobili di trasmissione ( pulegge, cinghie, ingranaggi e simili) e degli elementi mobili di lavoro (punte, lame e simili).

#### [Rumore]

Le zone di lavoro in cui si svolgono attività rumorose sono segnalate in modo da evitare l'esposizione al rumore da parte dei non addetti ai lavori.

Le macchine o attrezzature rumorose state installate distanti da vie di transito, o da aree in cui si svolgono altre lavorazioni.

Le attrezzature sono utilizzate e mantenute correttamente da parte dei lavoratori, secondo le istruzioni fornite dal fabbricante.

Durante l'esecuzione di lavorazioni rumorose gli addetti per la protezione dal rischio residuo indossano tappi auricolari o cuffie.

#### [Vibrazioni]

Nella fase lavorativa in cui è previsto l'utilizzo diretto di utensili ed attrezzature comunque capaci di trasmettere vibrazioni al corpo dell'operatore, sono dotate di tutte le soluzioni tecniche più efficaci per la protezione dei lavoratori (es. manici antivibrazioni, dispositivi di smorzamento, ecc...) ed sono mantenute in stato di perfetta efficienza.

L'organizzazione del lavoro deve prevedere la rotazione tra gli operatori.

Misure preventive da attuare
Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Cuffia antirumore</li><li>▪ Elmetto di protezione in polietilene</li><li>▪ Giubbino ad alta visibilità</li><li>▪ Guanti antitaglio</li><li>▪ Guanti antivibrazioni</li></ul>

Arrivo e scarico materiali edili e affini	
<b>Categoria</b>	Commercializzazione di materiali edili e vari
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	<p>La merce arriva trasportata da camion che terminano la loro corsa nel piazzale esterno al magazzino. Gli operatori addetti alla fase specifica si occupano di scaricare la merce dal mezzo.</p> <p>Le merci giungono su bancali o in scatoloni, vengono trasferite a terra (generalmente anche dall'autista del mezzo) e quindi prese in consegna dagli addetti che provvedono a trasportarle nelle zone di stoccaggio del magazzino costituite da scaffali o spazio interno al capannone. Nella stessa fase avviene di solito un controllo a campione della merce in modo visivo.</p> <p>L'operazione di scarico può avvenire, quindi, mediante una "ribalta", o una "pedana" in ferro, su cui vengono spinti i carrelli carichi di merce, o, in assenza di ribalta, mediante "transpallets" e carrelli elevatori; i prodotti di piccola dimensione possono essere scaricati a mano direttamente dall'operatore.</p>
Fattori di rischio utilizzati nella fase	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Carrello elevatore</li> <li>▪ Pedana mobile</li> <li>▪ Transpallet elettrico</li> <li>▪ Transpallet manuale</li> </ul>
<b>Sostanze pericolose</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Acroleina</li> <li>▪ Aldeide</li> <li>▪ Anidride solforosa</li> <li>▪ Idrocarburo</li> <li>▪ Monossido di carbonio</li> <li>▪ Ossido di azoto</li> </ul>
Rischi individuati nella fase	
Caduta a livello e scivolamento	Medio
Crollo o ribaltamento materiali depositati	Basso
Inalazione di gas non combustibili (scarichi)	Alto
Investimento	Alto
Microclima severo per lavori all'aperto	Medio
Movimentazione manuale dei carichi	Medio
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Basso
Rischi di caduta di merce addosso ai lavoratori	Medio
Sovraccarico meccanico degli arti superiori	Medio
Effetti per la salute e la sicurezza	
<p>Condizioni microclimatiche disagiate [Descrizione]</p> <p>La presenza del rischio è essenzialmente dovuta al fatto che lo scarico della merce avviene in prossimità di ribalte o in locali non difesi dagli agenti climatici esterni, esponendo i lavoratori nella stagione invernale a temperature più basse e nella stagione estiva a temperature più elevate dei limiti consentiti per un benessere termico.</p> <p>L'entità di questi rischi è difficilmente quantificabile essendo in relazione alle variazioni meteorologiche, alle zone geografiche ed alle caratteristiche strutturali delle aree (scarico all'aperto, locali condizionati o non).</p>	

## Sforzi fisici eccessivi per la movimentazione dei carichi

## [Descrizione]

Le operazioni a rischio comprendono sia azioni di sollevamento manuale che di traino di carichi.

Per la valutazione del rischio da sollevamento di carichi si utilizza la formula del NIOSH.

Le principali operazioni a rischio sono le seguenti:

- posizionamento rampa o pedana;
- traino di bancali mediante transpallets manuali;
- spostamento di roll-trainers, muniti di rotelle, a spinta.

In questa fase lavorativa le azioni di traino e spinta avvengono spesso con superamento di dislivelli e/o irregolarità della pavimentazione di varia natura: rampe e/o pedane di accesso all'interno dell'esercizio, passaggio all'interno del montacarichi per scendere al piano interrato. Elementi generali importanti nella valutazione del rischio nelle azioni di traino e spinta sono costituiti da: condizioni di manutenzione delle rotelle dei roll-trainers, spesso riscontrate molto carenti, tipologie di percorsi da effettuare, non solo in relazione alle lunghezze, bensì anche alle tortuosità dei percorsi, condizionanti spesso manovre plurime per la ristrettezza degli spazi.

## [Effetti per la sicurezza e la salute]

Patologie a carico dell'apparato muscolo-scheletrico, con particolare riferimento al rachide e degli arti superiori, da movimentazione manuale dei carichi e da sovraccarico biomeccanico.

## Sovraccarico meccanico degli arti superiori

## [Descrizione]

La presenza di carichi con maniglie inadeguate o sprovvisti di maniglie determina difficoltà di prensione da parte degli addetti allo scarico delle merci con conseguente sovraccarico delle strutture della mano.

## [Effetti per la sicurezza e la salute]

Patologie a carico dell'apparato muscolo-scheletrico, con particolare riferimento degli arti superiori, per sovraccarico biomeccanico.

## Rischi per la sicurezza

## [Descrizione]

I rischi per la sicurezza sono essenzialmente dovuti a:

- Rischi di caduta di merce addosso ai lavoratori (un caso particolare di infortunio connesso a questa tipologia di rischio è rappresentato dalla fuoriuscita dalla propria sede dei ganci a cui sono appesi i quarti di manzo, con lesioni traumatiche sui lavoratori);
- Rischi di movimenti incongrui o sforzi fisici eccessivi;
- Rischi di contatto con materiale tagliente;
- Rischi di caduta per scivolamento;

## [Effetti per la sicurezza e la salute]

- Ferite, tagli e abrasioni
- Contusioni, distorsioni, fratture, ferite da taglio, da punta e lacero-contuse, schiacciamenti

## Esposizione al gas di scarico degli automezzi

## [Descrizione]

Il gas di scarico tipico di un motore diesel contiene il monossido di carbonio (CO) con concentrazioni di circa 0.1% ed idrocarburi (HC) (circa 700 ppm) derivanti dal combustibile non bruciato o prodotti di parziale ossidazione.

Può essere presente anidride solforosa dovuta alla combustione dei composti organici dello zolfo presenti nel gasolio. Il gas di scarico di un motore diesel può contenere fino a 0.5 gr/mc di materiale particellare che diventa molto visibile come fumo nero.

La temperatura di combustione nei motori è sufficientemente elevata per causare la formazione di ossidi di azoto (Nox); fino a 4000 ppm di ossidi di azoto possono essere presenti nei gas di scarico.

L'odore caratteristico e sgradevole dei motori diesel è dovuto alla presenza di composti ossigenati (aldeidi,

acroleina, etc.) prodotti dalla parziale ossidazione di alcune frazioni di combustibile.

[Effetti per la sicurezza e la salute]  
Patologie all'apparato respiratorio

#### Misure preventive attuate

[Caduta a livello e scivolamento]

Mantenimento dell'ordine negli spazi di lavoro (soprattutto pavimenti sgombri), corretta illuminazione dei luoghi di lavoro, una pavimentazione regolarmente controllata sia dal punto di vista della pulizia (superfici ben pulite, non bagnate e non scivolose) che da quello dell'integrità. Per ridurre al minimo il rischio, è buona norma usare scarpe opportune, come scarpe antiscivolo.

[Crollo o ribaltamento materiali depositati]

I depositi di materiali utilizzati nella fase o di risulta in cataste, pallet, mucchi, pile sono organizzati in relazione alla forma e peso nelle aree specifiche, in modo stabile, su superficie uniformi, terreni compatti in modo da evitare crolli o ribaltamenti accidentali.

Gli spazi hanno altresì una superficie adeguata in relazione alla forma per permettere una sicura ed agevole movimentazione dei carichi manuale e meccanica.

Gli addetti per la protezione dal rischio residuo specifico indossano l'elmetto protettivo.

[Inalazione di gas non combustibili (scarichi)]

La potenziale inalazione di gas di combustione di automezzi viene minimizzata evitando di tenere accesi i mezzi più di quanto non sia strettamente necessario e mantenendo nella migliore efficienza lo stato di manutenzione dei motori.

Si evita di posizionare delle postazioni di lavoro fisse nell'area di manovra degli automezzi o nelle vicinanze di macchine dotate di motore a combustione interna.

[Investimento]

La circolazione dei mezzi all'interno degli ambienti di lavoro, avviene utilizzando i percorsi e gli spazi definiti.

I mezzi normalmente operano:

- con il girofaro sempre acceso;
- con i dispositivi sonori di retromarcia funzionanti;
- nelle manovre di retromarcia o nei casi di scarsa visibilità, assistiti da personale di terra da postazione ben visibile all'autista;
- procedendo negli spostamenti con velocità a passo d'uomo.

Le zone di lavoro in cui operano i mezzi sono segnalate e sorvegliate da un preposto per impedire l'accesso nella zona di lavoro fino alla conclusione degli stessi.

Le attività con i mezzi meccanici devono essere programmate in modo da evitare possibili interferenze con zone in cui si svolgono attività manuali.

Gli addetti durante l'esecuzione della fase per la protezione dal rischio residuo devono indossare gli indumenti ad alta visibilità.

[Microclima severo per lavori all'aperto]

Durante i lavori di scarico all'esterno gli addetti devono indossare nella stagione invernale giubbotti per proteggersi dalle condizioni climatiche avverse.

[Movimentazione manuale dei carichi]

Per ridurre lo sforzo fisico nelle operazioni di traino manuale è necessario che:

- La superficie del pavimento sia levigata e non presenti irregolarità;
- Vengano utilizzate ruote di diametro adeguato: di norma, tanto maggiore è il diametro, tanto minore è la forza richiesta;
- Sia effettuata una periodica manutenzione delle ruote (sia dei cuscinetti che del rivestimento esterno); utile la preparazione di veri e propri piani periodici di programmazione degli interventi manutentivi;
- Se si utilizzano carrelli manuali il peso trainato non superi i 230 Kg; la distanza massima del percorso è di 16 m. per i carrelli a tre ruote e di 33 m per quelli a quattro ruote;
- Se si utilizzano transpallet manuali, il peso trainato non superi i 680 Kg; la distanza massima consigliata è di 33 m.
- Non vengano superati i limiti superiori della forza orizzontale necessaria per avviare (22,5 Kg), mantenere (18 Kg) e

arrestare (36 Kg) un carrello manuale.

Nelle attività che comportano la movimentazione manuale di carichi pesanti o frequenti sono utilizzati mezzi ed attrezzature adeguate per la movimentazione dei carichi stessi.

I lavoratori sono stati istruiti sulla corretta movimentazione:

- a) afferrare il carico con due mani e sollevarlo gradualmente facendo in modo che lo sforzo sia supportato dai muscoli delle gambe, mantenendo il carico vicino al corpo, evitando possibilmente di spostare carichi situati a terra o sopra la testa.
- b) Mantenere la schiena e le braccia rigide.
- c) Evitare ampi movimenti di torsione o inclinazione del tronco.

In caso di lavori di movimentazione manuale della durata maggiore di un'ora, è prevista una pausa in rapporto di 1/5 (7 minuti circa/ora).

Non sollevare da solo pesi superiori ai 25 kg per gli uomini e 20 kg per le donne, ma richiedere l'aiuto di un altro lavoratore.

E' necessario progettare le modalità di stoccaggio nei magazzini sia per la prevenzione dei danni all'apparato locomotore nei lavoratori sia per problemi di sicurezza.

Riguardo al primo punto occorre stoccare i pallets pieni appena scaricati dai camion, non a terra ma preferibilmente su apposita scaffalatura posta ad una altezza di 60-65 cm dal piano di calpestio (altezza nocche).

E' consigliabile richiedere ai fornitori di non stoccare sui bancali la merce per un'altezza superiore ai 70-80 cm: ciò consentirà all'operatore, una volta immagazzinato il bancale ad altezza nocche, di prelevare i pacchi più alti ad altezza inferiore a quella delle spalle (135-140 cm). Se si consente all'operatore di effettuare il sollevamento del carico entro queste due altezze (min. 65, max 135), saranno evitate inutili e dannose flessioni del tronco consentendo, inoltre, senza subire danno, il sollevamento di carichi di peso superiore ai 5-6 Kg. consentiti dal NIOSH se si effettua sollevamento del carico in posizione incongrua.

I bancali di prelievo su cui vengono caricati i pacchi devono essere regolabili in altezza: ciò consentirà all'operatore non solo di effettuare il prelievo del pacco, ma anche di depositarlo, mantenendo la schiena sostanzialmente eretta. Quando si solleva la confezione, dalla zona di stoccaggio per deporla sul bancale, evitare di ruotare solo il tronco (torsione), ma effettuare il movimento utilizzando gli arti inferiori.

Per evitare di spostare il carico ruotando di 180°, si può posizionare il transpallet in modo che l'operatore riduca il suo spostamento a 90°.

Per quanto riguarda i pesi unitari delle confezioni è bene che essi non superino i 20-25 Kg.

Le confezioni che per la loro dimensione o forma non consentano di essere facilmente maneggiate (es. sacchi) devono essere sollevate (specie se di peso superiore ai 20 Kg.) sempre da due operatori.

In generale le misure massime raccomandate per un contenitore di imballaggio sono di 51 cm di lunghezza, 36 cm di profondità e 15 cm di altezza.

Aumentando le misure occorre ridurre il peso in esso contenuto.

In generale il sollevamento e trasferimento di carichi di peso inferiore ai 10 Kg. richiedono solo alcune semplici cautele progettuali organizzative: il maneggiare frequentemente pesi intorno ai 20-25 Kg. può essere consentito solo in presenza di una rigorosa progettazione ergonomica del posto di lavoro (assenza di flessione del tronco, peso vicinissimo al corpo, ritmi estremamente bassi): si consiglia pertanto di richiedere ai fornitori merci in confezioni unitarie di peso possibilmente uguale o inferiore ai 10 Kg.

[Punture, tagli, abrasioni, ferite]

Nelle attività lavorative ove è prevista la necessità di movimentare materiali con superfici ruvide, taglienti o pungenti, gli addetti incaricati indossano guanti antitaglio e scarpe di sicurezza.

[Rischi di caduta di merce addosso ai lavoratori]

[Misure di prevenzione]

La prevenzione dei rischi per la sicurezza dei lavoratori deve prevedere varie fasi operative che incidano sull'organizzazione globale "dell'immagazzinamento" ed in particolare:

- Immagazzinamento delle merci secondo peso e forma delle stesse;
- Costituzione di bancali di altezza adeguata;
- Percorsi adeguatamente segnalati e differenziati per persone e mezzi;
- Predisposizione di sufficienti spazi per la movimentazione della merce;
- Idonei DPI (guanti, calzature) e informazione e formazione del personale sul loro utilizzo.

Nel caso dello scarico delle merci è indispensabile predisporre adeguate banchine e piattaforme livellatrici dove gli autocarri possano accostarsi agevolmente; in questi casi è opportuno adottare respingenti o fermi.

Va ricordato che gli imballi, non presentando adeguati mezzi di prensione, scivolano facilmente dalle mani e, soprattutto i più pesanti, possono essere causa di gravi infortuni agli arti inferiori (schiacciamento delle dita, etc.).

Evitare di sistemare i bancali nel magazzino uno sopra l'altro: ciò risulta inadeguato e pericoloso.

Il magazzino va dotato di opportuna scaffalatura in modo tale che ogni bancale possa essere appoggiato adeguatamente sugli appositi ripiani.

Si consiglia di stoccare al piano più basso i bancali con la merce per cui è previsto piking manuale, ai piani alti i bancali da prelevare per intero.

Per lo stivaggio di bancali in quota, utile e sicuro è l'utilizzo del carrello elettrico dotato di cabina che si eleva, insieme alle forche, al piano di prelievo del pallet: la visibilità dell'operatore risulterà ottimale in ogni fase di lavoro.

Per il trasporto della carne adottare un sistema di ganci a cui vengono appesi i quarti è controllato elettricamente. I binari devono essere dotati di sistemi che evitino lo scarrucolamento dei ganci.

[Sovraccarico meccanico degli arti superiori]

[Misure di prevenzione]

La prensione continua di oggetti e/o il trasporto di carichi con maniglia di dimensioni incongrue possono risultare dannosi per la struttura della mano. Può essere utile, anche se non completamente risolutivo, attuare i seguenti suggerimenti:

- Evitare di trasportare, per percorsi superiori a pochi metri, pesi (dotati di maniglie) maggiori di 10 Kg. con una sola mano; per percorsi superiori servirsi di carrelli.

- Trasportare pesi dotati di maniglia molto stretta può essere dannoso per la struttura della mano. Le maniglie delle latte andrebbero munite di adeguata impugnatura già al momento della loro fabbricazione.

- Potrebbe risultare utile dotare i lavoratori di guanti con incorporato manicotto protettivo incorporato nel palmo, da adottare quando si sollevano oggetti con maniglie di diametro troppo piccolo; occorre però verificare preventivamente che tale soluzione non diminuisca l'efficacia della presa.

- Per il trasporto di cassette (es. cassette della frutta) è bene che anch'esse siano dotate di idonea maniglia.

- La prensione a palmo in giù (es. lattine senza maniglia) se utilizzata frequentemente è pericolosa: infatti è scarsamente vantaggioso per le strutture della mano perché fa lavorare quasi esclusivamente i piccoli muscoli intrinseci delle dita.

Conservando questa modalità di sollevamento, per non affaticare le strutture della mano, non dovrebbero essere ripetutamente trasportati oggetti di peso superiori al 1/2 Kg.

E' dunque preferibile:

- trascinare l'oggetto il più possibile vicino all'imballaggio, senza sollevarlo;

- Se è dotato di maniglia far presa su di essa nel sollevarlo;

- Se non è dotato di maniglia, sollevarlo, fin quanto è possibile, con due mani.

#### Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati

- Elmetto di protezione in polietilene
- Giubbino ad alta visibilità
- Guanti antitaglio
- Scarpe di sicurezza con lamina antiforo
- Stivali di sicurezza antiscivolo e impermeabili

Vendita assistita al cliente	
<b>Categoria</b>	Discount alimentare
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	<p>Le aree di vendita assistita presentano caratteristiche diverse a seconda dei prodotti trattati:</p> <p>- Gastronomia: vi si effettua prevalentemente la rivendita a taglio e peso al banco di prodotti alimentari (formaggi, insaccati, etc.); in misura minore vengono preparati e venduti alcuni piatti gastronomici composti da prodotti di origine animale e non; vi sono annesse la cella frigorifera e la cucina. In cucina si preparano e cucinano cibi o si riscaldano semplicemente cibi precotti.</p> <p>- Panetteria e pasticceria: vi si effettua la rivendita di pane e di prodotti di pasticceria acquistati da fornitori terzi, si effettua la doratura, in locali con caratteristiche e arredi tipici delle panetterie, di pane prodotto e precotto altrove e la cottura di alcuni prodotti di pasticceria (brioche, sfogliatelle, etc.).</p> <p>- Pescheria: la merce viene distribuita e ordinata sui banchi di esposizione dopo averla prelevata dall'annessa cella frigorifera.</p>
Fattori di rischio utilizzati nella fase	
<b>Impianti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Forni di cottura rotativo</li> <li>▪ Forno a microonde</li> </ul>
Rischi individuati nella fase	
Condizioni microclimatiche disagiati	Indefinito
Contatto con sostanze chimiche	Medio
folgorazione per uso di attrezzature fisse	Alto
Movimentazione manuale dei carichi	Medio
Sovraccarico meccanico degli arti superiori	Indefinito
Effetti per la salute e la sicurezza	
<p>[Descrizione] I rischi per la sicurezza presenti nella fase sono essenzialmente legati al tipo di attrezzature, utensili e macchine utilizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rischio di tagli alle mani durante il taglio manuale della merce, la pulizia di attrezzi o macchine taglienti;</li> <li>- Rischi di caduta di merce addosso ai lavoratori;</li> <li>- Rischi di caduta per scivolamento;</li> <li>- Rischio elettrico per contatto con apparecchiature alimentate elettricamente.</li> </ul> <p>[Effetti per la sicurezza e la salute] Contusioni, distorsioni, fratture, ferite da taglio, da punta e lacero-contuse, schiacciamenti, folgorazioni e ustioni da corrente elettrica, ustioni per contatto con la piastra scaldante della confezionatrice automatica.</p> <p>Condizioni microclimatiche disagiati [Descrizione] La presenza del rischio è essenzialmente dovuta alla presenza nell'area di lavoro di impianti di condizionamento in quanto sono indispensabili, oltre che per garantire condizioni microclimatiche di benessere per i clienti, anche per le caratteristiche stesse delle strutture edilizie utilizzate dai supermercati (ambienti molto ampi sprovvisti di regolari rapporti aeroilluminanti). I rischi per la salute dei lavoratori sono legati al malfunzionamento degli impianti per inadeguata progettazione e/o</p>	

manutenzione ovvero:

- Sottodimensionamento dell'impianto rispetto al numero di persone presenti, con numero di ricambi d'aria insufficienti;
- Prese d'aria esterne troppo lontane dal gruppo aspirante con perdite di carico significative;
- Posizionamento della griglia di ripresa dell'aria esterna errata (vicino a fonti di inquinamento) con contaminazione dell'aria nell'ambiente di lavoro;
- Presenza di squilibri nella distribuzione dell'aria attraverso le bocchette di mandata o gli anemostati, creati da zone a bassa temperatura per l'esposizione di surgelati o cibi freschi e dalle aspirazioni di reparti specifici come la rosticceria e la distribuzione del pesce fresco;
- Cattiva manutenzione e pulizia dell'impianto con possibile immissione nell'ambiente di inquinanti chimici e/o biologici. La carente pulizia degli impianti può favorire la proliferazione di microrganismi nelle batterie di umidificazione.

Movimentazione dei carichi

[Descrizione]

Le operazioni a rischio comprendono sia azioni di sollevamento manuale che di traino di carichi.

Per la valutazione del rischio da sollevamento di carichi si utilizza la formula del NIOSH.

Questa fase di lavoro, con relativa necessità di movimentazione di carichi, si differenzia a seconda dei reparti coinvolti. Nel reparto gastronomia, la cui presenza è pressoché costante, la movimentazione di carichi può essere importante e riguarda soprattutto il trasporto e il sollevamento di prosciutti e formaggi di grossa pezzatura. La vendita del pesce comporta il trasporto dello stesso dalle celle frigorifere, contenuto, insieme a ghiaccio, in ceste di grosse dimensioni. La gravosità dell'operazione può essere pertanto aumentata dalla bassa temperatura del grave e dall'assenza di adeguate maniglie. Nelle realtà dove esiste la vendita assistita di carne, le operazioni a rischio sono alcune di quelle descritte per la preparazione carni e cioè: sollevamento di cassette di carne da macinare, riposizione e prelievo da scaffalatura del frigorifero.

[Effetti per la sicurezza e la salute]

Patologie a carico dell'apparato muscolo-scheletrico, con particolare riferimento al rachide.

Sovraccarico meccanico degli arti superiori

[Descrizione]

- La presenza del rischio è connessa alla ripetizione di gesti sempre simili, in cui sono coinvolti sempre i medesimi gruppi muscolari, in particolare durante le operazioni di allestimento dei banchi per l'esposizione della merce e le operazioni di taglio con i coltelli.
- La prensione continua di oggetti e/o il trasporto di carichi con impugnature incongrue possono risultare dannosi per le strutture articolari e muscolo-tendinee degli arti superiori.
- L'entità del rischio, di rilievo in questa fase di lavoro, è determinata dalla frequenza dei gesti, dallo sforzo applicato e dalla durata complessiva delle operazioni comportanti movimenti ripetitivi.

[Effetti per la sicurezza e la salute]

Patologie a carico dell'apparato muscolo-scheletrico, con particolare riferimento agli arti superiori, per sovraccarico biomeccanico.

### Misure preventive attuate

[Condizioni microclimatiche disagiati]

Adeguate progettazione e manutenzione dell'impianto di condizionamento:

a) Aria primaria e bocchette di ripresa:

- L'immissione di aria primaria deve perlomeno garantire un apporto pari a 30 mc/ora per persona considerando l'affollamento massimo prevedibile. Questo dato deve essere verificato in condizioni di normale esercizio dell'impianto.
- Il numero di ricambi (volumi ambiente/ora) può essere contenuto, anche se è comunque opportuno prevedere

almeno 1-2 ricambi/ora.

- Le bocchette di ripresa devono essere posizionate in zone distanti da sorgenti inquinanti ad un'altezza di almeno m. 6 dai piani stradali dove vi è circolazione di autoveicoli.
- I filtri installati devono garantire un'efficienza elevata per evitare l'accumulo di piccole particelle nelle canalizzazioni. E' opportuno verificare inoltre l'idoneità della tenuta nella zona di posizionamento dei filtri per evitare il passaggio diretto dell'aria nella zona di distribuzione.
- In sede di controllo dell'impianto l'ispezione visiva all'interno delle canalizzazioni può comportare, in diversi casi, la necessità di prescrivere una pulizia straordinaria interna.
- In caso di non funzionamento degli impianti non deve essere consentita la normale attività negli ambienti.

b) Temperatura e velocità dell'aria:

- La temperatura nelle zone di lavoro deve essere conforme ai limiti raccomandati per il benessere termico (indici PMV e PPD) in relazione al dispendio energetico ed alla resistenza termica del vestiario. L'umidità relativa deve essere compresa tra 40 e 60 %.
- Non devono essere presenti disomogeneità della temperatura dell'aria nelle diverse aree, sia orizzontalmente che verticalmente.
- La temperatura radiante deve essere anch'essa omogenea nelle diverse direzioni.
- La velocità dell'aria nei posti di lavoro deve essere inferiore al valore di 0,15 m/sec.
- I flussi laminari sulle zone di accesso devono impedire la formazione di correnti d'aria con notevoli differenze di temperatura rispetto all'aria ambiente e la presenza di rilevanti irraggiamenti positivi o negativi.

c) Inquinanti:

- Deve essere eseguito un controllo sull'eventuale presenza di materiali coibentanti di tipo fibroso all'interno delle canalizzazioni. In caso di presenza di questo materiale deve essere disposta la rimozione e la bonifica interna delle canalizzazioni.
- Le vaschette per l'umidificazione devono essere periodicamente svuotate e pulite. Non appare sufficiente la sola adozione di particolari prodotti, aggiunti all'acqua, che hanno la funzione di impedire la proliferazione di batteri e/o miceti.
- Gli impianti devono essere sottoposti a interventi di pulizia e di manutenzione periodica. Inoltre la sostituzione dei filtri e la pulizia delle griglie di ripresa dell'aria esterna deve avvenire con regolarità.

[Contatto con sostanze chimiche]

Durante l'esecuzione della fase lavorativa viene ridotta al minimo la durata e l'intensità dell'esposizione dei lavoratori e la quantità dell'agente chimico da impiegare.

Tutti i lavoratori addetti o comunque presenti sono stati adeguatamente informati, formati e addestrati sulle modalità di impiego e di deposito delle sostanze o dei preparati pericolosi, sui rischi per la salute connessi con il loro utilizzo, sulle attività di prevenzione da porre in essere e sulle procedure da adottare in caso di emergenza, anche di pronto soccorso sulla base delle informazioni della scheda di sicurezza fornita dal produttore.

È fatto assoluto divieto di fumare, mangiare o bere sul posto di lavoro.

È indispensabile indossare i dispositivi di protezione individuale (ad esempio: guanti, calzature, maschere per la protezione delle vie respiratorie, tute) da adottare in funzione degli specifici agenti chimici presenti.

Conservare, manipolare e trasportare gli agenti chimici pericolosi secondo le istruzioni ricevute dal datore di lavoro.

[folgorazione per uso di attrezzature fisse]

Gli equipaggiamenti elettrici dell'attrezzatura sono tali da garantire:

- a) la protezione contro i contatti diretti con parti attive in tensione con involucri che assicurino un adeguato grado di protezione;
  - b) la protezione da contatti indiretti con dispositivo di interruzione automatica dell'alimentazione ( interruttore differenziale salva vita) coordinato con l'impianto di messa a terra e l'impiego di materiali di classe II;
  - c) la protezione contro sovraccarichi e cortocircuiti con interruttori automatici magnetotermici o equivalenti;
- Agli operatori è fatto esplicito divieto di effettuare interventi di manutenzione e regolazione su apparecchiature in tensione.

Il mantenimento dei requisiti minimi di sicurezza elettrica viene assicurato utilizzando l'attrezzatura secondo le istruzioni d'uso e la manutenzione programmata degli elementi suscettibili di deterioramento secondo le indicazioni del fabbricante e dell'installatore

[Movimentazione manuale dei carichi]

Per ridurre lo sforzo fisico nelle operazioni di movimentazione manuale è necessario che:

- La superficie del pavimento sia levigata e non presenti irregolarità;

- La composizione del rivestimento esterno sia rigida quanto maggiore è la durezza, tanto minore è la forza richiesta;
- Vengano utilizzate ruote di diametro adeguato: di norma, tanto maggiore è il diametro, tanto minore è la forza richiesta;
- Sia effettuata una periodica manutenzione delle ruote (sia dei cuscinetti che del rivestimento esterno); utile la preparazione di veri e propri piani periodici di programmazione degli interventi manutentivi;
- Se si utilizzano carrelli manuali il peso trainato non superi i 230 Kg.; la distanza massima del percorso è di 16 m. per i carrelli a tre ruote e di 33 m per quelli a quattro ruote;
- Se si utilizzano transpallet manuali, il peso trainato non superi i 680 Kg.; la distanza massima consigliata è di 33 m.
- Non vengano superati i limiti superiori della forza orizzontale necessaria per avviare (22,5 Kg), mantenere (18 Kg) e arrestare (36 Kg) un carrello manuale.

E' necessario progettare le modalità di stoccaggio nei magazzini sia per la prevenzione dei danni all'apparato locomotore nei lavoratori, sia per problemi di sicurezza.

Riguardo al primo punto occorre stoccare i pallets pieni appena scaricati dai camion, non a terra ma preferibilmente su apposita scaffalatura posta ad una altezza di 60-65 cm dal piano di calpestio.

E' consigliabile richiedere ai fornitori di non stoccare sui bancali la merce per un'altezza superiore ai 70-80 cm: ciò consentirà all'operatore, una volta immagazzinato il bancale ad altezza nocche, di prelevare i pacchi più alti ad altezza inferiore a quella delle spalle (135-140 cm). Se si consente all'operatore di effettuare il sollevamento del carico entro queste due altezze (min. 65, max 135) saranno evitate inutili e dannose flessioni del tronco consentendo, inoltre, senza subire danno, il sollevamento di carichi di peso superiore ai 5-6 Kg. consentiti dal NIOSH se si effettua sollevamento del carico in posizione incongrua.

I bancali di prelievo su cui vengono caricati i pacchi devono essere regolabili in altezza: ciò consentirà all'operatore non solo di effettuare il prelievo del pacco, ma anche di depositarlo, mantenendo la schiena sostanzialmente eretta. Quando si solleva la confezione, dalla zona di stoccaggio per deporla sul bancale, occorre evitare di ruotare solo il tronco (torsione), ma effettuare il movimento utilizzando gli arti inferiori.

Per evitare di spostare il carico ruotando di 180°, si può posizionare il transpallet in modo che l'operatore riduca il suo spostamento a 90°.

Per quanto riguarda i pesi unitari delle confezioni è bene che essi non superino i 20-25 Kg.

Le confezioni che per la loro dimensione o forma non consentano di essere facilmente maneggiate (es. sacchi) devono essere sollevate (specie se di peso superiore ai 20 Kg.) sempre da due operatori.

In generale le misure massime raccomandate per un contenitore di imballaggio sono di 51 cm di lunghezza, 36 cm di profondità e 15 cm di altezza.

Aumentando le misure occorre ridurre il peso in esso contenuto.

In generale il sollevamento e trasferimento di carichi di peso inferiore ai 10 Kg. richiedono solo alcune semplici cautele progettuali organizzative: il maneggiare frequentemente pesi intorno ai 20-25 Kg. può essere consentito solo in presenza di una rigorosa progettazione ergonomica del posto di lavoro (assenza di flessotorsione del tronco, peso vicinissimo al corpo, ritmi estremamente bassi): si consiglia pertanto di richiedere ai fornitori merci in confezioni unitarie di peso possibilmente uguale o inferiore ai 10 Kg.

Nelle attività che comportano la movimentazione manuale di carichi pesanti o frequenti sono utilizzati mezzi ed attrezzature adeguate per la movimentazione dei carichi stessi.

I lavoratori sono stati istruiti sulla corretta movimentazione:

- a) afferrare il carico con due mani e sollevarlo gradualmente facendo in modo che lo sforzo sia supportato dai muscoli delle gambe, mantenendo il carico vicino al corpo, evitando possibilmente di spostare carichi situati a terra o sopra la testa.
- b) Mantenere la schiena e le braccia rigide.
- c) Evitare ampi movimenti di torsione o inclinazione del tronco.

In caso di lavori di movimentazione manuale della durata maggiore di un'ora, è prevista una pausa in rapporto di 1/5 (7 minuti circa/ora).

Non sollevare da solo pesi superiori ai 25 kg per gli uomini e 20 kg per le donne, ma richiedere l'aiuto di un altro lavoratore.

[Sovraccarico meccanico degli arti superiori]

- Distribuire il carico di lavoro su più gruppi muscolari possibili, in modo da evitare il sovraccarico dei più piccoli gruppi muscolari.
- Disegnare le operazioni in modo da permettere di impegnare le dita e il palmo anziché l'indice e il pollice.
- Evitare estreme flessione-estensioni del polso. Disegnare l'area di lavoro in modo tale che l'altezza, l'orientamento, la profondità permetta alle articolazioni di rimanere il più vicino possibile alla loro posizione "neutra" durante le fasi di

massimo sforzo.

- Usare poca forza durante le rotazioni o le flessioni delle articolazioni: usare un ausilio meccanico se è richiesta molta forza. Evitare lavori che richiedono operazioni ripetitive di impugnatura.

> Organizzazione del lavoro:

- Far ruotare gli operatori su lavori che comportano diverse richieste di forza cosicché nessun operatore sarà addetto in via esclusiva e continuativa ai lavori più pesanti durante l'intero turno di lavoro.

- Se non è possibile fare turnazioni, alternare il lavoro principale con numerose operazioni più leggere che consentano un intervallo al lavoro dei muscoli e delle articolazioni più coinvolti e sollecitati.

- Insegnare ai lavoratori a riconoscere precocemente i segni dei disturbi da lavoro ripetitivo e a riferirli immediatamente al personale sanitario, in modo tale da essere assegnati ad un lavoro meno stressante fino alla remissione dei sintomi: ciò può ridurre il rischio di più severi problemi e diminuire al contempo il periodo di lavoro perso.

- Studiare il modo migliore di compiere le operazioni ripetitive più difficili cosicché possa essere minimizzato lo sforzo delle articolazioni, dei tendini e dei muscoli.

- Quando un lavoratore viene addetto ex novo ad un lavoro con operazioni ripetitive o quando riprende il lavoro dopo alcune settimane di assenza, occorre farlo ruotare su diverse attività che comportino un diverso interessamento delle strutture anatomiche coinvolgibili.

In caso di lavoro altamente ripetitivo, qualora nei primi giorni compaiano disturbi muscolo-scheletrici, si raccomanda di limitare il lavoro ad un massimo di 2 ore nel turno.

> Nella scelta del tipo di coltello da utilizzare devono essere prese in considerazione le seguenti prescrizioni:

a) L'impugnatura di un coltello professionale deve garantire la sicurezza d'uso; deve quindi essere dotato di rivestimento antiscivolo. Corrette misure antropometriche contribuiranno in larga misura a migliorare le condizioni di sicurezza della presa migliorando l'aderenza e l'alloggio delle dita nell'impugnatura.

b) L'impugnatura deve essere di dimensioni adatte alle diverse misure antropometriche.

c) Il coltello deve garantire il comfort: a parità di lavoro, il tipo di modello adottato per specifiche operazioni, attraverso variazioni di forma dell'impugnatura e della lama, può assicurare riduzioni dell'attività muscolare con conseguente decremento del sovraccarico tendineo e probabilmente anche delle patologie specifiche.

Occorre ricordare, inoltre, che le misure di diametro dell'impugnatura inferiori a 2,5 cm riducono le forze sviluppate dalla presa della mano del 40%. E' importante perciò utilizzare impugnature con diametro tra 3 e 5 cm.

Anche l'uso di guanti riduce le forze di pressione di circa il 20% per uso di guanti in gomma tipo.

La presenza, durante lo svolgimento del lavoro, di piccole deviazioni del polso in direzione del pollice (lato radiale) o del mignolo (lato ulnare) riduce ulteriormente la forza di prensione rispettivamente del 25% e del 40%.

Tenuto conto di queste riduzioni, la forza richiesta, ad esempio, per tagliare carni semicongelate, risulta assai vicina alla massima forza sviluppabile (110 N).

Ripetere molte volte al minuto, per diverse ore per turno, questo tipo di operazione di taglio, potrebbe comportare la comparsa di fatica o dolore muscolare nella maggioranza delle donne o nel 50% degli uomini.

Per operazioni continuative di taglio è bene prevedere una pausa di 5 minuti ogni ora di attività.

Per taglio di carni semicongelate occorre selezionare guanti con la più bassa interferenza sulla forza di prensione, prevedere un adeguato range di taglie per permettere agli operatori di scegliere la taglia più adatta alle dimensioni della propria mano.

#### Misure preventive da attuare

#### Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati

- Facciale con valvola filtrante FFP3
- Guanti antitaglio
- Guanti per rischio chimico e microbiologico
- Occhiali a mascherina

Interventi su parti in tensione	
<b>Categoria</b>	Impianti elettrici
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	La fase prevede interventi su parti elettriche in tensione
Fattori di rischio utilizzati nella fase	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utensili manuali d'uso comune</li> </ul>
<b>Opere provvisoriale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scala doppia a compasso</li> <li>▪ Scala portatile</li> <li>▪ Trabattello</li> </ul>
Rischi individuati nella fase	
Caduta a livello e scivolamento	Medio
Caduta dall'alto	Molto alto
Caduta di materiali dall'alto	Molto alto
Contatti con macchinari o organi in moto	Basso
Folgorazione per lavori in tensione	Alto
Folgorazione per uso attrezzature elettriche	Medio
Movimentazione manuale dei carichi	Medio
Polveri, fibre	Medio
Proiezione di schegge e frammenti di materiale	Basso
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Basso
Rischi di proiezione di schegge e materiali	Medio
Rumore	Medio
Urti, colpi, impatti, compressioni	Basso
Vibrazioni	Medio
Misure preventive attuate	
<p>[Caduta a livello e scivolamento]  Mantenimento dell'ordine negli spazi di lavoro (soprattutto pavimenti sgombri), corretta illuminazione dei luoghi di lavoro, una pavimentazione regolarmente controllata sia dal punto di vista della pulizia (superfici ben pulite, non bagnate e non scivolose) che da quello dell'integrità. Per ridurre al minimo il rischio, è buona norma usare scarpe opportune, come scarpe antiscivolo.</p> <p>[Caduta dall'alto]  I parapetti fissi di protezione sul perimetro delle postazioni di lavoro o di transito prospicienti il vuoto (scale fisse in muratura, ballatoi, travi, solai, passerelle, e simili) devono possedere le seguenti caratteristiche minime:  - essere resistenti ad un sovraccarico orizzontale &gt; 1,00 kN/mq;  - avere una altezza minima di 1 metro;  - essere dotati di elemento fermapiede nella parte inferiore, di altezza &gt; 0,15 metri;  - avere una altezza libera tra i correnti &lt; 0,47 metri nel caso di inclinazione del solaio &lt; 10°, &lt; 0,25 metri nel caso d'inclinazione del solaio &lt; 45°, &lt; 0,10 metri nel caso d'inclinazione del solaio &lt; 60°;  - essere costruiti con materiale in grado di resistere agli agenti atmosferici.  Le passerelle, i camminamenti e le andatoie per il transito di persone e materiali installati sulle parti non praticabili</p>	

della copertura (es. elementi di copertura non pedonabili, lucernari, cupolini, ecc...) e per passaggi sul vuoto devono possedere le seguenti caratteristiche minime:

- resistere alle sollecitazioni e ai sovraccarichi previsti per il passaggio di persone e per la movimentazione dei materiali;
- avere larghezza > 0,60 metri se destinate al solo transito di persone e > 1,20 metri se utilizzate anche per il trasporto di materiali;
- essere dotate sui lati aperti di parapetti aventi le caratteristiche sopra riportate;
- essere provviste di pavimentazione antisdrucciolevole con aperture non attraversabili da una sfera di 35 mm e, se sovrastanti luoghi ove è possibile la permanenza o il passaggio di persone, non attraversabili da una sfera di 20 mm;
- le andatoie con pendenza > 50 % devono avere piani di calpestio listellati ad intervalli < 0,40 metri, interrotti da pianerottoli di riposo in funzione della lunghezza dell'andatoia.

Per il montaggio, lo smontaggio dell'apparecchio di sollevamento gli addetti devono porre la massima attenzione durante le operazioni di lavoro seguendo le istruzioni fornite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti e le informazioni riportate nel manuale d'uso e manutenzione della macchina.

Gli addetti durante le operazioni di montaggio, trasformazione, manutenzione e trasformazione indossano l'imbracatura anticaduta. Le operazioni suddette sono sospese in caso di condizioni meteo avverse.

È vietato arrampicarsi lungo la struttura della gru per compiere qualsiasi operazione di manutenzione o per raggiungere la cabina di comando. Per accedere alla cabina è necessario utilizzare le scale interne della torre della gru, se questa ne è dotata. Se la gru non è dotata di scale interne è necessario utilizzare la cintura di sicurezza collegata alla fune di sicurezza con una "linea vita" disposta lungo la torre.

#### [Caduta di materiali dall'alto]

Nell'esecuzione della fase lavorativa le cadute di masse materiali in posizione ferma o nel corso di maneggio e trasporto manuale o meccanico ed i conseguenti moti di crollo, scorrimento, caduta inclinata su pendii o verticale nel vuoto devono, essere impediti mediante la corretta sistemazione delle masse o attraverso l'adozione di misure atte a trattenere i corpi in relazione alla loro natura, forma e peso.

Gli effetti dannosi conseguenti alla possibile caduta di masse materiali su persone o cose devono essere eliminati mediante dispositivi rigidi (mantovane parasassi, tettoie) o elastici (reti) di arresto aventi robustezza, forme e dimensioni proporzionate alle caratteristiche dei corpi in caduta.

Quando i dispositivi di trattenuta o di arresto risultino mancanti o insufficienti, deve essere impedito l'accesso involontario alle zone di prevedibile caduta, segnalando convenientemente la natura del pericolo. Tutti gli addetti devono comunque fare uso del casco di protezione personale.

Le postazioni fisse di lavoro devono essere ubicate lontano da ponteggi, da posti di lavoro sopraelevati, all'interno del raggio di azione degli apparecchi di sollevamento. Qualora per ragioni di spazio o necessità lavorative non sia possibile, le postazioni dovranno essere protette con tettoie o sottoimpalcati robusti di altezza 3 m.

I depositi di materiali in cataste, pile e mucchi devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione.

#### [Contatti con macchinari o organi in moto]

Per l'esecuzione della fase lavorativa devono essere utilizzate solo attrezzature o mezzi da lavoro in possesso dei requisiti minimi di sicurezza, certificati dal costruttore secondo le indicazioni della direttiva macchine o conformi ai requisiti minimi di sicurezza.

I lavoratori devono essere istruiti sul corretto utilizzo, e vigilare affinché i lavoratori non rimuovono o rendono inefficaci le protezioni in dotazione alle attrezzature per facilitarne l'esecuzione della fase.

Le operazioni di regolazione, pulizia, cambio utensile e manutenzione devono essere eseguiti solo da personale competente secondo le indicazioni del costruttore ad attrezzatura spenta e priva di alimentazione elettrica.

Durante l'utilizzo delle macchine, i lavoratori devono indossare i dpi prescritti dal costruttore nel libretto d'uso e manutenzione per la protezione dai rischi residui.

#### [Folgorazione per lavori in tensione]

I lavori su installazioni elettriche in tensione e nelle loro immediate vicinanze sono vietati, quando la tensione è superiore a 25 V verso terra, se alternata, o a 50 V verso terra, se continua.

Si può derogare da tale divieto, per tensioni non superiori a 1000 V, purché:

- l'ordine di eseguire il lavoro su parti in tensione sia dato dal capo responsabile;
- siano adottate le necessarie misure atte a garantire l'incolumità dei lavoratori.

Per gli impianti in manutenzione le "disposizioni" citate in precedenza individuano le misure necessarie a garantire la sicurezza degli operatori nei casi di deroga al divieto di lavorare in tensione.

Tali misure si possono riassumere nelle seguenti:

- indossare guanti isolanti, visiera di protezione, elmetto e vestiario di dotazione che non lasci scoperte parti del tronco e degli arti;
- realizzare una condizione di doppia protezione isolante verso le parti in tensione su cui si lavora (ad es. utilizzando guanti isolanti ed attrezzi isolati); fare, inoltre, attenzione a non avvicinarsi a esse con parti del corpo non protette da isolante (a questo proposito, ricordare che il vestiario in dotazione non costituisce isolante);
- separare le parti in tensione a potenziale diverso con schemi isolanti, qualora le dimensioni delle parti metalliche nude degli attrezzi o degli attrezzi o conduttori maneggiati siano tali da dar luogo a corti circuiti;
- non effettuare i lavori in presenza di avverse condizioni ambientali (pioggia, scarsa visibilità, ambienti bagnati, ecc...);
- assicurare la presenza sul posto di lavoro, oltre che dell'operatore, di una seconda persona, a eccezione di alcuni lavori più semplici previsti dalle "disposizioni".

Nei confronti delle installazioni elettriche poste nelle immediate vicinanze di quelle su cui si lavora, occorre proteggersi dal rischio di contatti accidentali, mediante l'impiego di barriere o schermi isolanti.

[Folgorazione per uso attrezzature elettriche]

Il quadro elettrico di derivazione utilizzato per l'alimentazione delle attrezzature elettriche nella fase, deve essere sistemato al piano in modo sicuro. I continui spostamenti possono essere causa di rottura e avaria dei dispositivi di sicurezza con rischio di contatti con parti in tensione e di corto circuito, occorre quindi verificare lo stato di conservazione del quadro elettrico di derivazione e la funzionalità del suo interruttore differenziale. In caso di malfunzionamento sospendere l'uso del quadro fino alla sua sostituzione.

I cavi elettrici, le prolunghe volanti devono essere sollevate dal piano di lavoro e sistemati in posizione sicura, lontano dal passaggio di personale, di materiale e di attrezzature.

Le spine delle apparecchiature portatili utilizzate nella fase devono essere inserite in prese con grado di protezione adeguato all'ambiente comunque almeno IP 55 e IP 67 in condizioni ambientali con presenza di acqua e polveri.

Le carcasse delle attrezzature elettriche fisse devono essere collegate all'impianto di terra per la protezione dei lavoratori dai rischi da contatti indiretti.

Tutti i materiali elettrici utilizzati nella fase devono essere sottoposti a manutenzione periodica secondo le indicazioni fornite dal costruttore.

[Movimentazione manuale dei carichi]

Nelle attività che comportano la movimentazione manuale di carichi pesanti o frequenti sono utilizzati mezzi ed attrezzature adeguate per la movimentazione dei carichi stessi.

I lavoratori sono stati istruiti sulla corretta movimentazione:

- a) afferrare il carico con due mani e sollevarlo gradualmente facendo in modo che lo sforzo sia supportato dai muscoli delle gambe, mantenendo il carico vicino al corpo, evitando possibilmente di spostare carichi situati a terra o sopra la testa.
- b) Mantenere la schiena e le braccia rigide.
- c) Evitare ampi movimenti di torsione o inclinazione del tronco.

In caso di lavori di movimentazione manuale della durata maggiore di un'ora, è prevista una pausa in rapporto di 1/5 (7 minuti circa/ora).

Non sollevare da solo pesi superiori ai 25 kg per gli uomini e 20 kg per le donne, ma richiedere l'aiuto di un altro lavoratore.

[Polveri, fibre]

Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee.

Al fine di limitare la diffusione e/o la produzione delle polveri è necessario:

- usare utensili a bassa velocità e dotati di sistemi aspiranti;
- bagnare i materiali;
- qualora i lavori siano eseguiti in ambienti confinati è opportuno compartimentare ove possibile le zone di lavoro;
- utilizzare dispositivi di protezione personale: maschere respiratorie o facciali filtranti marcati ce, con filtro almeno di tipo FFP2.

Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.

Qualora la quantità di polveri o fibre presenti superi i limiti tollerati e comunque nelle operazioni di raccolta ed

allontanamento di quantità importanti delle stesse, devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività.

[Proiezione di schegge e frammenti di materiale]

Nei lavori che possono dare luogo a proiezione di schegge come la spaccatura o la scalpellatura di blocchi di pietra e simili, gli addetti utilizzano mezzi di protezione individuale (elmetto, guanti, visiere, tute, scarpe, occhiali).

Viene verificata la presenza anomala di sporgenze sul materiale, che potrebbero scheggiarsi durante la lavorazione.

Sono vietati, mediante avvisi e sbarramenti, la sosta e il transito nelle vicinanze per il personale non addetto ai lavori.

Nelle lavorazioni che comportano la proiezione di materiali o schegge (taglio di materiali, smerigliature, getti, uso di lancia a pressione e lavorazioni simili) i lavoratori devono essere istruiti e vigilare affinché i lavoratori indossino sempre gli occhiali a maschera per la protezione degli occhi anche per le lavorazioni di breve durata.

Nell'area di lavoro fino al completamento delle lavorazioni il personale non strettamente necessario alle lavorazioni deve essere allontanato.

[Punture, tagli, abrasioni, ferite]

Nelle attività lavorative ove è prevista la necessità di movimentare materiali con superfici ruvide, taglienti o pungenti, gli addetti incaricati devono indossare guanti antitaglio e scarpe di sicurezza.

Durante l'uso delle attrezzature con parti o organi taglienti o capaci procurare lesioni all'operatore deve essere evitato il contatto del corpo con carter o protezioni contro i contatti accidentali. Ai lavoratori deve essere esplicitamente vietato rimuovere le protezioni per le operazioni di regolazione o manutenzione degli organi con l'attrezzatura in moto.

Nelle attività di demolizione, smantellamento, preparazione gabbie, le parti sporgenti taglienti di materiali e opere devono essere protette al fine di evitare contatti accidentali.

Nelle attività lavorative ove è prevista la necessità di movimentare materiali con superfici ruvide, taglienti o pungenti, gli addetti incaricati indossano guanti antitaglio e scarpe di sicurezza.

Durante l'uso delle attrezzature con parti o organi taglienti o capaci procurare lesioni all'operatore viene evitato il contatto del corpo con carter o protezioni contro i contatti accidentali. Ai lavoratori deve essere esplicitamente vietato rimuovere le protezioni per le operazioni di regolazione o manutenzione degli organi con l'attrezzatura in moto.

[Rischi di proiezione di schegge e materiali]

Nelle lavorazioni che possono dar luogo a proiezioni pericolose di schegge e materiali sono installati schermi di protezione in corrispondenza della fonte di pericolo. Gli operatori sono stati informati sul divieto esplicito di rimuovere gli schermi di protezione per facilitare l'esecuzione delle lavorazioni.

Qualora per l'esecuzione delle lavorazioni vengono rimosse le protezioni, gli operatori indossano DPI specifici per la protezione del viso e degli occhi.

[Rumore]

Le zone di lavoro in cui si svolgono attività rumorose (demolizioni, taglio dei materiali, perforazioni, scanalature e simili) devono essere segnalate in modo da evitare l'esposizione al rumore da parte dei non addetti ai lavori.

Le macchine o attrezzature rumorose devono essere installate in aree di cantiere distanti da vie di transito, o da aree in cui si svolgono altre lavorazioni.

Le attrezzature devono essere utilizzate e mantenute correttamente da parte dei lavoratori, secondo le istruzioni fornite dal fabbricante.

Durante l'esecuzione di lavorazioni rumorose gli addetti per la protezione dal rischio residuo devono indossare tappi auricolari o cuffie.

[Urti, colpi, impatti, compressioni]

Gli urti, i colpi, gli impatti con parti mobili o fisse di macchine (bracci) o con materiali sospesi in movimentazione aerea, sono impediti limitando l'accesso alla zona pericolosa con barriere e segnali di richiamo di pericolo fino alla conclusione dei lavori.

Le operazioni sono svolte sotto la sorveglianza di un preposto.

Gli addetti durante la fase per la protezione dal rischio residuo indossano l'elmetto.

[Vibrazioni]

Nella fase lavorativa ove sia previsto l'utilizzo diretto di utensili ed attrezzature comunque capaci di trasmettere

vibrazioni al corpo dell'operatore, in particolare martelli elettrici o pneumatici, queste ultime devono essere dotate di tutte le soluzioni tecniche più efficaci per la protezione dei lavoratori (es. manici antivibrazioni, dispositivi di smorzamento, ecc...) ed essere mantenute in stato di perfetta efficienza.

L'organizzazione del lavoro deve prevedere la rotazione tra gli operatori.

#### **Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati**

- Cuffia antirumore
- Dissipatore di energia
- Elmetto con caratteristiche dielettriche
- Elmetto di protezione in polietilene
- Facciale con valvola filtrante FFP3
- Guanti antitaglio
- Guanti antivibrazioni
- Guanti per rischio elettrico
- Imbracatura anticaduta
- Occhiali a mascherina
- Scarpe antistatiche e contro le scosse
- Scarpe di sicurezza con lamina antiforo
- Stivali di sicurezza antiscivolo e impermeabili
- Stivali dielettrici fino a 10.000 volt
- Visiera per la protezione meccanica o da impatto

Installazione di apparecchiature elettriche	
<b>Categoria</b>	Impianti elettrici
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	La fase prevede l'installazione di apparecchiature elettriche
Fattori di rischio utilizzati nella fase	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utensili manuali d'uso comune</li> </ul>
<b>Opere provvisionali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scala doppia a compasso</li> <li>▪ Scala portatile</li> <li>▪ Trabattello</li> </ul>
Rischi individuati nella fase	
Caduta a livello e scivolamento	Medio
Caduta dall'alto	Molto alto
Caduta di materiali dall'alto	Molto alto
Contatti con macchinari o organi in moto	Basso
Folgorazione per uso attrezzature elettriche	Medio
Movimentazione manuale dei carichi	Medio
Polveri, fibre	Medio
Proiezione di schegge e frammenti di materiale	Basso
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Basso
Rischi di proiezione di schegge e materiali	Medio
Rumore	Medio
Urti, colpi, impatti, compressioni	Basso
Vibrazioni	Medio
Misure preventive attuate	
<p>[Caduta a livello e scivolamento]  Mantenimento dell'ordine negli spazi di lavoro (soprattutto pavimenti sgombri), corretta illuminazione dei luoghi di lavoro, una pavimentazione regolarmente controllata sia dal punto di vista della pulizia (superfici ben pulite, non bagnate e non scivolose) che da quello dell'integrità. Per ridurre al minimo il rischio, è buona norma usare scarpe opportune, come scarpe antiscivolo.</p> <p>[Caduta dall'alto]  I parapetti fissi di protezione sul perimetro delle postazioni di lavoro o di transito prospicienti il vuoto (scale fisse in muratura, ballatoi, travi, solai, passerelle, e simili) devono possedere le seguenti caratteristiche minime:  - essere resistenti ad un sovraccarico orizzontale &gt; 1,00 kN/mq;  - avere una altezza minima di 1 metro;  - essere dotati di elemento fermapiede nella parte inferiore, di altezza &gt; 0,15 metri;  - avere una altezza libera tra i correnti &lt; 0,47 metri nel caso di inclinazione del solaio &lt;10°, &lt; 0,25 metri nel caso d'inclinazione del solaio &lt; 45°, &lt; 0,10 metri nel caso d'inclinazione del solaio &lt; 60°;  - essere costruiti con materiale in grado di resistere agli agenti atmosferici.</p> <p>Le passerelle, i camminamenti e le andatoie per il transito di persone e materiali installati sulle parti non praticabili della copertura (es. elementi di copertura non pedonabili, lucernari, cupolini, ecc...) e per passaggi sul vuoto devono possedere le seguenti caratteristiche minime:</p>	

- resistere alle sollecitazioni e ai sovraccarichi previsti per il passaggio di persone e per la movimentazione dei materiali;
- avere larghezza > 0,60 metri se destinate al solo transito di persone e > 1,20 metri se utilizzate anche per il trasporto di materiali;
- essere dotate sui lati aperti di parapetti aventi le caratteristiche sopra riportate;
- essere provviste di pavimentazione antisdrucciolevole con aperture non attraversabili da una sfera di 35 mm e, se sovrastanti luoghi ove è possibile la permanenza o il passaggio di persone, non attraversabili da una sfera di 20 mm;
- le andatoie con pendenza > 50 % devono avere piani di calpestio listellati ad intervalli < 0,40 metri, interrotti da pianerottoli di riposo in funzione della lunghezza dell'andatoia.

Per il montaggio, lo smontaggio dell'apparecchio di sollevamento gli addetti devono porre la massima attenzione durante le operazioni di lavoro seguendo le istruzioni fornite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti e le informazioni riportate nel manuale d'uso e manutenzione della macchina.

Gli addetti durante le operazioni di montaggio, trasformazione, manutenzione e trasformazione indossano l'imbracatura anticaduta. Le operazioni suddette sono sospese in caso di condizioni meteo avverse.

È vietato arrampicarsi lungo la struttura della gru per compiere qualsiasi operazione di manutenzione o per raggiungere la cabina di comando. Per accedere alla cabina è necessario utilizzare le scale interne della torre della gru, se questa ne è dotata. Se la gru non è dotata di scale interne è necessario utilizzare la cintura di sicurezza collegata alla fune di sicurezza con una "linea vita" disposta lungo la torre.

#### [Caduta di materiali dall'alto]

Nell'esecuzione della fase lavorativa le cadute di masse materiali in posizione ferma o nel corso di maneggio e trasporto manuale o meccanico ed i conseguenti moti di crollo, scorrimento, caduta inclinata su pendii o verticale nel vuoto devono, essere impediti mediante la corretta sistemazione delle masse o attraverso l'adozione di misure atte a trattenere i corpi in relazione alla loro natura, forma e peso.

Gli effetti dannosi conseguenti alla possibile caduta di masse materiali su persone o cose devono essere eliminati mediante dispositivi rigidi (mantovane parasassi, tettoie) o elastici (reti) di arresto aventi robustezza, forme e dimensioni proporzionate alle caratteristiche dei corpi in caduta.

Quando i dispositivi di trattenuta o di arresto risultino mancanti o insufficienti, deve essere impedito l'accesso involontario alle zone di prevedibile caduta, segnalando convenientemente la natura del pericolo. Tutti gli addetti devono comunque fare uso del casco di protezione personale.

Le postazioni fisse di lavoro devono essere ubicate lontano da ponteggi, da posti di lavoro sopraelevati, all'interno del raggio di azione degli apparecchi di sollevamento. Qualora per ragioni di spazio o necessità lavorative non sia possibile, le postazioni dovranno essere protette con tettoie o sottoimpalcati robusti di altezza 3 m.

I depositi di materiali in cataste, pile e mucchi devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione.

#### [Contatti con macchinari o organi in moto]

Per l'esecuzione della fase lavorativa devono essere utilizzate solo attrezzature o mezzi da lavoro in possesso dei requisiti minimi di sicurezza, certificati dal costruttore secondo le indicazioni della direttiva macchine o conformi ai requisiti minimi di sicurezza.

I lavoratori devono essere istruiti sul corretto utilizzo, e vigilare affinché i lavoratori non rimuovono o rendono inefficaci le protezioni in dotazione alle attrezzature per facilitarne l'esecuzione della fase.

Le operazioni di regolazione, pulizia, cambio utensile e manutenzione devono essere eseguiti solo da personale competente secondo le indicazioni del costruttore ad attrezzatura spenta e priva di alimentazione elettrica.

Durante l'utilizzo delle macchine, i lavoratori devono indossare i dpi prescritti dal costruttore nel libretto d'uso e manutenzione per la protezione dai rischi residui.

#### [Folgorazione per uso attrezzature elettriche]

Il quadro elettrico di derivazione utilizzato per l'alimentazione delle attrezzature elettriche nella fase, deve essere sistemato al piano in modo sicuro. I continui spostamenti possono essere causa di rottura e avaria dei dispositivi di sicurezza con rischio di contatti con parti in tensione e di corto circuito, occorre quindi verificare lo stato di conservazione del quadro elettrico di derivazione e la funzionalità del suo interruttore differenziale. In caso di malfunzionamento sospendere l'uso del quadro fino alla sua sostituzione.

I cavi elettrici, le prolunghe volanti devono essere sollevate dal piano di lavoro e sistemati in posizione sicura, lontano dal passaggio di personale, di materiale e di attrezzature.

Le spine delle apparecchiature portatili utilizzate nella fase devono essere inserite in prese con grado di protezione adeguato all'ambiente comunque almeno IP 55 e IP 67 in condizioni ambientali con presenza di acqua e polveri.

Le carcasse delle attrezzature elettriche fisse devono essere collegate all'impianto di terra per la protezione dei lavoratori dai rischi da contatti indiretti.

Tutti i materiali elettrici utilizzati nella fase devono essere sottoposti a manutenzione periodica secondo le indicazioni fornite dal costruttore.

#### [Movimentazione manuale dei carichi]

Nelle attività che comportano la movimentazione manuale di carichi pesanti o frequenti sono utilizzati mezzi ed attrezzature adeguate per la movimentazione dei carichi stessi.

I lavoratori sono stati istruiti sulla corretta movimentazione:

a) afferrare il carico con due mani e sollevarlo gradualmente facendo in modo che lo sforzo sia supportato dai muscoli delle gambe, mantenendo il carico vicino al corpo, evitando possibilmente di spostare carichi situati a terra o sopra la testa.

b) Mantenere la schiena e le braccia rigide.

c) Evitare ampi movimenti di torsione o inclinazione del tronco.

In caso di lavori di movimentazione manuale della durata maggiore di un'ora, è prevista una pausa in rapporto di 1/5 (7 minuti circa/ora).

Non sollevare da solo pesi superiori ai 25 kg per gli uomini e 20 kg per le donne, ma richiedere l'aiuto di un altro lavoratore.

#### [Polveri, fibre]

Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee.

Al fine di limitare la diffusione e/o la produzione delle polveri è necessario:

- usare utensili a bassa velocità e dotati di sistemi aspiranti;
- bagnare i materiali;
- qualora i lavori siano eseguiti in ambienti confinati è opportuno compartimentare ove possibile le zone di lavoro;
- utilizzare dispositivi di protezione personale: maschere respiratorie o facciali filtranti marcati ce, con filtro almeno di tipo FFP2.

Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.

Qualora la quantità di polveri o fibre presenti superi i limiti tollerati e comunque nelle operazioni di raccolta ed allontanamento di quantità importanti delle stesse, devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività.

#### [Proiezione di schegge e frammenti di materiale]

Nei lavori che possono dare luogo a proiezione di schegge come la spaccatura o la scalpellatura di blocchi di pietra e simili, gli addetti utilizzano mezzi di protezione individuale (elmetto, guanti, visiere, tute, scarpe, occhiali).

Viene verificata la presenza anomala di sporgenze sul materiale, che potrebbero scheggiarsi durante la lavorazione.

Sono vietati, mediante avvisi e sbarramenti, la sosta e il transito nelle vicinanze per il personale non addetto ai lavori.

Nelle lavorazioni che comportano la proiezione di materiali o schegge (taglio di materiali, smerigliature, getti, uso di lancia a pressione e lavorazioni simili) i lavoratori devono essere istruiti e vigilare affinché i lavoratori indossino sempre gli occhiali a maschera per la protezione degli occhi anche per le lavorazioni di breve durata.

Nell'area di lavoro fino al completamento delle lavorazioni il personale non strettamente necessario alle lavorazioni deve essere allontanato.

#### [Punture, tagli, abrasioni, ferite]

Nelle attività lavorative ove è prevista la necessità di movimentare materiali con superfici ruvide, taglienti o pungenti, gli addetti incaricati devono indossare guanti antitaglio e scarpe di sicurezza.

Durante l'uso delle attrezzature con parti o organi taglienti o capaci procurare lesioni all'operatore deve essere evitato il contatto del corpo con carter o protezioni contro i contatti accidentali. Ai lavoratori deve essere esplicitamente vietato rimuovere le protezioni per le operazioni di regolazione o manutenzione degli organi con l'attrezzatura in moto.

Nelle attività di demolizione, smantellamento, preparazione gabbie, le parti sporgenti taglienti di materiali e opere devono essere protette al fine di evitare contatti accidentali.

Nelle attività lavorative ove è prevista la necessità di movimentare materiali con superfici ruvide, taglienti o

pungenti, gli addetti incaricati indossano guanti antitaglio e scarpe di sicurezza. Durante l'uso delle attrezzature con parti o organi taglienti o capaci procurare lesioni all'operatore viene evitato il contatto del corpo con carter o protezioni contro i contatti accidentali. Ai lavoratori deve essere esplicitamente vietato rimuovere le protezioni per le operazioni di regolazione o manutenzione degli organi con l'attrezzatura in moto.

[Rischi di proiezione di schegge e materiali]

Nelle lavorazioni che possono dar luogo a proiezioni pericolose di schegge e materiali sono installati schermi di protezione in corrispondenza della fonte di pericolo. Gli operatori sono stati informati sul divieto esplicito di rimuovere gli schermi di protezione per facilitare l'esecuzione delle lavorazioni.

Qualora per l'esecuzione delle lavorazioni vengono rimosse le protezioni, gli operatori indossano DPI specifici per la protezione del viso e degli occhi.

[Rumore]

Le zone di lavoro in cui si svolgono attività rumorose (demolizioni, taglio dei materiali, perforazioni, scanalature e simili) devono essere segnalate in modo da evitare l'esposizione al rumore da parte dei non addetti ai lavori.

Le macchine o attrezzature rumorose devono essere installate in aree di cantiere distanti da vie di transito, o da aree in cui si svolgono altre lavorazioni.

Le attrezzature devono essere utilizzate e mantenute correttamente da parte dei lavoratori, secondo le istruzioni fornite dal fabbricante.

Durante l'esecuzione di lavorazioni rumorose gli addetti per la protezione dal rischio residuo devono indossare tappi auricolari o cuffie.

[Urti, colpi, impatti, compressioni]

Gli urti, i colpi, gli impatti con parti mobili o fisse di macchine (bracci) o con materiali sospesi in movimentazione aerea, sono impediti limitando l'accesso alla zona pericolosa con barriere e segnali di richiamo di pericolo fino alla conclusione dei lavori.

Le operazioni sono svolte sotto la sorveglianza di un preposto.

Gli addetti durante la fase per la protezione dal rischio residuo indossano l'elmetto.

[Vibrazioni]

Nella fase lavorativa ove sia previsto l'utilizzo diretto di utensili ed attrezzature comunque capaci di trasmettere vibrazioni al corpo dell'operatore, in particolare martelli elettrici o pneumatici, queste ultime devono essere dotate di tutte le soluzioni tecniche più efficaci per la protezione dei lavoratori (es. manici antivibrazioni, dispositivi di smorzamento, ecc...) ed essere mantenute in stato di perfetta efficienza.

L'organizzazione del lavoro deve prevedere la rotazione tra gli operatori.

#### Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati

- Cuffia antirumore
- Dissipatore di energia
- Elmetto di protezione in polietilene
- Facciale con valvola filtrante FFP3
- Guanti antitaglio
- Guanti antivibrazioni
- Imbracatura anticaduta
- Occhiali a mascherina
- Scarpe di sicurezza con lamina antiforo
- Stivali di sicurezza antiscivolo e impermeabili
- Visiera per la protezione meccanica o da impatto

Installazione impianto di messa a terra	
<b>Categoria</b>	Impianti elettrici
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	L'impianto è costituito da una linea dorsale (conduttore equipotenziale) che percorre verticalmente tutto l'edificio e da una serie di nodi equipotenziali da cui partono le diramazioni secondarie. Le diramazioni giungono a collegarsi alle parti metalliche fisse ed all'alveolo di terra delle prese elettriche
Fattori di rischio utilizzati nella fase	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utensili manuali d'uso comune</li> </ul>
Rischi individuati nella fase	
Caduta a livello e scivolamento	Medio
Contatti con macchinari o organi in moto	Basso
Folgorazione per uso attrezzature elettriche	Medio
Polveri, fibre	Medio
Proiezione di schegge e frammenti di materiale	Basso
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Basso
Rischi di proiezione di schegge e materiali	Medio
Rumore	Medio
Urti, colpi, impatti, compressioni	Basso
Vibrazioni	Medio
Misure preventive attuate	
<p>[Caduta a livello e scivolamento] Mantenimento dell'ordine negli spazi di lavoro (soprattutto pavimenti sgombri), corretta illuminazione dei luoghi di lavoro, una pavimentazione regolarmente controllata sia dal punto di vista della pulizia (superfici ben pulite, non bagnate e non scivolose) che da quello dell'integrità. Per ridurre al minimo il rischio, è buona norma usare scarpe opportune, come scarpe antiscivolo.</p> <p>[Contatti con macchinari o organi in moto] Per l'esecuzione della fase lavorativa devono essere utilizzate solo attrezzature o mezzi da lavoro in possesso dei requisiti minimi di sicurezza, certificati dal costruttore secondo le indicazioni della direttiva macchine o conformi ai requisiti minimi di sicurezza. I lavoratori devono essere istruiti sul corretto utilizzo, e vigilare affinché i lavoratori non rimuovono o rendono inefficaci le protezioni in dotazione alle attrezzature per facilitarli l'esecuzione della fase. Le operazioni di regolazione, pulizia, cambio utensile e manutenzione devono essere eseguiti solo da personale competente secondo le indicazioni del costruttore ad attrezzatura spenta e priva di alimentazione elettrica. Durante l'utilizzo delle macchine, i lavoratori devono indossare i dpi prescritti dal costruttore nel libretto d'uso e manutenzione per la protezione dai rischi residui.</p> <p>[Folgorazione per uso attrezzature elettriche] Il quadro elettrico di derivazione utilizzato per l'alimentazione delle attrezzature elettriche nella fase, deve essere sistemato al piano in modo sicuro. I continui spostamenti possono essere causa di rottura e avaria dei dispositivi di sicurezza con rischio di contatti con parti in tensione e di corto circuito, occorre quindi verificare lo stato di conservazione del quadro elettrico di derivazione e la funzionalità del suo interruttore differenziale. In caso di malfunzionamento sospendere l'uso del quadro fino alla sua sostituzione. I cavi elettrici, le prolunghie volanti devono essere sollevate dal piano di lavoro e sistemati in posizione sicura, lontano dal passaggio di personale, di materiale e di attrezzature.</p>	

Le spine delle apparecchiature portatili utilizzate nella fase devono essere inserite in prese con grado di protezione adeguato all'ambiente comunque almeno IP 55 e IP 67 in condizioni ambientali con presenza di acqua e polveri.

Le carcasse delle attrezzature elettriche fisse devono essere collegate all'impianto di terra per la protezione dei lavoratori dai rischi da contatti indiretti.

Tutti i materiali elettrici utilizzati nella fase devono essere sottoposti a manutenzione periodica secondo le indicazioni fornite dal costruttore.

#### [Polveri, fibre]

Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee.

Al fine di limitare la diffusione e/o la produzione delle polveri è necessario:

- usare utensili a bassa velocità e dotati di sistemi aspiranti;
- bagnare i materiali;
- qualora i lavori siano eseguiti in ambienti confinati è opportuno compartimentare ove possibile le zone di lavoro;
- utilizzare dispositivi di protezione personale: maschere respiratorie o facciali filtranti marcati ce, con filtro almeno di tipo FFP2.

Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.

Qualora la quantità di polveri o fibre presenti superi i limiti tollerati e comunque nelle operazioni di raccolta ed allontanamento di quantità importanti delle stesse, devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività.

#### [Proiezione di schegge e frammenti di materiale]

Nei lavori che possono dare luogo a proiezione di schegge come la spaccatura o la scalpellatura di blocchi di pietra e simili, gli addetti utilizzano mezzi di protezione individuale (elmetto, guanti, visiere, tute, scarpe, occhiali).

Viene verificata la presenza anomala di sporgenze sul materiale, che potrebbero scheggiarsi durante la lavorazione.

Sono vietati, mediante avvisi e sbarramenti, la sosta e il transito nelle vicinanze per il personale non addetto ai lavori.

Nelle lavorazioni che comportano la proiezione di materiali o schegge (taglio di materiali, smerigliature, getti, uso di lancia a pressione e lavorazioni simili) i lavoratori devono essere istruiti e vigilare affinché i lavoratori indossino sempre gli occhiali a maschera per la protezione degli occhi anche per le lavorazioni di breve durata.

Nell'area di lavoro fino al completamento delle lavorazioni il personale non strettamente necessario alle lavorazioni deve essere allontanato.

#### [Punture, tagli, abrasioni, ferite]

Nelle attività lavorative ove è prevista la necessità di movimentare materiali con superfici ruvide, taglienti o pungenti, gli addetti incaricati indossano guanti antitaglio e scarpe di sicurezza.

Durante l'uso delle attrezzature con parti o organi taglienti o capaci procurare lesioni all'operatore viene evitato il contatto del corpo con carter o protezioni contro i contatti accidentali. Ai lavoratori deve essere esplicitamente vietato rimuovere le protezioni per le operazioni di regolazione o manutenzione degli organi con l'attrezzatura in moto.

Nelle attività lavorative ove è prevista la necessità di movimentare materiali con superfici ruvide, taglienti o pungenti, gli addetti incaricati devono indossare guanti antitaglio e scarpe di sicurezza.

Durante l'uso delle attrezzature con parti o organi taglienti o capaci procurare lesioni all'operatore deve essere evitato il contatto del corpo con carter o protezioni contro i contatti accidentali. Ai lavoratori deve essere esplicitamente vietato rimuovere le protezioni per le operazioni di regolazione o manutenzione degli organi con l'attrezzatura in moto.

Nelle attività di demolizione, smantellamento, preparazione gabbie, le parti sporgenti taglienti di materiali e opere devono essere protette al fine di evitare contatti accidentali.

#### [Rischi di proiezione di schegge e materiali]

Nelle lavorazioni che possono dar luogo a proiezioni pericolose di schegge e materiali sono installati schermi di protezione in corrispondenza della fonte di pericolo. Gli operatori sono stati informati sul divieto esplicito di rimuovere gli schermi di protezione per facilitare l'esecuzione delle lavorazioni.

Qualora per l'esecuzione delle lavorazioni vengono rimosse le protezioni, gli operatori indossano DPI specifici per la protezione del viso e degli occhi.

**[Rumore]**

Le zone di lavoro in cui si svolgono attività rumorose (demolizioni, taglio dei materiali, perforazioni, scanalature e simili) devono essere segnalate in modo da evitare l'esposizione al rumore da parte dei non addetti ai lavori.

Le macchine o attrezzature rumorose devono essere installate in aree di cantiere distanti da vie di transito, o da aree in cui si svolgono altre lavorazioni.

Le attrezzature devono essere utilizzate e mantenute correttamente da parte dei lavoratori, secondo le istruzioni fornite dal fabbricante.

Durante l'esecuzione di lavorazioni rumorose gli addetti per la protezione dal rischio residuo devono indossare tappi auricolari o cuffie.

**[Urti, colpi, impatti, compressioni]**

Gli urti, i colpi, gli impatti con parti mobili o fisse di macchine (bracci) o con materiali sospesi in movimentazione aerea, sono impediti limitando l'accesso alla zona pericolosa con barriere e segnali di richiamo di pericolo fino alla conclusione dei lavori.

Le operazioni sono svolte sotto la sorveglianza di un preposto.

Gli addetti durante la fase per la protezione dal rischio residuo indossano l'elmetto.

**[Vibrazioni]**

Nella fase lavorativa ove sia previsto l'utilizzo diretto di utensili ed attrezzature comunque capaci di trasmettere vibrazioni al corpo dell'operatore, in particolare martelli elettrici o pneumatici, queste ultime devono essere dotate di tutte le soluzioni tecniche più efficaci per la protezione dei lavoratori (es. manici antivibrazioni, dispositivi di smorzamento, ecc...) ed essere mantenute in stato di perfetta efficienza.

L'organizzazione del lavoro deve prevedere la rotazione tra gli operatori.

**Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati**

- Cuffia antirumore
- Elmetto di protezione in polietilene
- Facciale con valvola filtrante FFP3
- Guanti antitaglio
- Guanti antivibrazioni
- Occhiali a mascherina
- Scarpe di sicurezza con lamina antiforo
- Stivali di sicurezza antiscivolo e impermeabili
- Visiera per la protezione meccanica o da impatto

Posa cavi e conduttori	
<b>Categoria</b>	Impianti elettrici
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	La fase prevede la posa di cavi e conduttori all'interno delle canalette sottotraccia o a vista
Fattori di rischio utilizzati nella fase	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utensili manuali d'uso comune</li> </ul>
<b>Opere provvisoriale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scala doppia a compasso</li> <li>▪ Scala portatile</li> <li>▪ Trabattello</li> </ul>
Rischi individuati nella fase	
Caduta dall'alto	Molto alto
Caduta di materiali dall'alto	Molto alto
Caduta di materiali dall'alto nella movimentazione	Alto
Movimentazione manuale dei carichi	Medio
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Basso
Ribaltamento	Alto
Rischi di proiezione di schegge e materiali	Medio
Urti, colpi, impatti, compressioni	Basso
Misure preventive attuate	
<p>[Caduta dall'alto]</p> <p>Per il montaggio, lo smontaggio dell'apparecchio di sollevamento gli addetti devono porre la massima attenzione durante le operazioni di lavoro seguendo le istruzioni fornite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti e le informazioni riportate nel manuale d'uso e manutenzione della macchina.</p> <p>Gli addetti durante le operazioni di montaggio, trasformazione, manutenzione e trasformazione indossano l'imbracatura anticaduta. Le operazioni suddette sono sospese in caso di condizioni meteo avverse.</p> <p>È vietato arrampicarsi lungo la struttura della gru per compiere qualsiasi operazione di manutenzione o per raggiungere la cabina di comando. Per accedere alla cabina è necessario utilizzare le scale interne della torre della gru, se questa ne è dotata. Se la gru non è dotata di scale interne è necessario utilizzare la cintura di sicurezza collegata alla fune di sicurezza con una "linea vita" disposta lungo la torre.</p> <p>I parapetti fissi di protezione sul perimetro delle postazioni di lavoro o di transito prospicienti il vuoto (scale fisse in muratura, ballatoi, travi, solai, passerelle, e simili) devono possedere le seguenti caratteristiche minime:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- essere resistenti ad un sovraccarico orizzontale &gt; 1,00 kN/mq;</li> <li>- avere una altezza minima di 1 metro;</li> <li>- essere dotati di elemento fermapiede nella parte inferiore, di altezza &gt; 0,15 metri;</li> <li>- avere una altezza libera tra i correnti &lt; 0,47 metri nel caso di inclinazione del solaio &lt;10°, &lt; 0,25 metri nel caso d'inclinazione del solaio &lt; 45°, &lt; 0,10 metri nel caso d'inclinazione del solaio &lt; 60°;</li> <li>- essere costruiti con materiale in grado di resistere agli agenti atmosferici.</li> </ul> <p>Le passerelle, i camminamenti e le andatoie per il transito di persone e materiali installati sulle parti non praticabili della copertura (es. elementi di copertura non pedonabili, lucernari, cupolini, ecc...) e per passaggi sul vuoto devono possedere le seguenti caratteristiche minime:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- resistere alle sollecitazioni e ai sovraccarichi previsti per il passaggio di persone e per la movimentazione dei materiali;</li> <li>- avere larghezza &gt; 0,60 metri se destinate al solo transito di persone e &gt; 1,20 metri se utilizzate anche per il trasporto di materiali;</li> <li>- essere dotate sui lati aperti di parapetti aventi le caratteristiche sopra riportate;</li> </ul>	

- essere provviste di pavimentazione antisdrucchiole con aperture non attraversabili da una sfera di 35 mm e, se sovrastanti luoghi ove è possibile la permanenza o il passaggio di persone, non attraversabili da una sfera di 20 mm;  
 - le andatoie con pendenza > 50 % devono avere piani di calpestio listellati ad intervalli < 0,40 metri, interrotti da pianerottoli di riposo in funzione della lunghezza dell'andatoia.

#### [Caduta di materiali dall'alto]

Nell'esecuzione della fase lavorativa le cadute di masse materiali in posizione ferma o nel corso di maneggio e trasporto manuale o meccanico ed i conseguenti moti di crollo, scorrimento, caduta inclinata su pendii o verticale nel vuoto devono, essere impediti mediante la corretta sistemazione delle masse o attraverso l'adozione di misure atte a trattenere i corpi in relazione alla loro natura, forma e peso.

Gli effetti dannosi conseguenti alla possibile caduta di masse materiali su persone o cose devono essere eliminati mediante dispositivi rigidi (mantovane parasassi, tettoie) o elastici (reti) di arresto aventi robustezza, forme e dimensioni proporzionate alle caratteristiche dei corpi in caduta.

Quando i dispositivi di trattenuta o di arresto risultino mancanti o insufficienti, deve essere impedito l'accesso involontario alle zone di prevedibile caduta, segnalando convenientemente la natura del pericolo. Tutti gli addetti devono comunque fare uso del casco di protezione personale.

Le postazioni fisse di lavoro devono essere ubicate lontano da ponteggi, da posti di lavoro sopraelevati, all'interno del raggio di azione degli apparecchi di sollevamento. Qualora per ragioni di spazio o necessità lavorative non sia possibile, le postazioni dovranno essere protette con tettoie o sottoimpalcati robusti di altezza 3 m.

I depositi di materiali in cataste, pile e mucchi devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione.

#### [Caduta di materiali dall'alto nella movimentazione]

Le manovre per il sollevamento e il sollevamento-trasporto dei carichi devono essere disposte in modo da evitare il passaggio dei carichi sospesi sopra i lavoratori e sopra i luoghi per i quali la eventuale caduta del carico può causare pericolo. Qualora tale passaggio non si possa evitare, le manovre per il sollevamento e/o trasporto dei carichi sono tempestivamente preannunciate con apposite segnalazioni in modo da consentire, ove sia praticamente possibile, l'allontanamento delle persone che si trovino esposte al pericolo dell'eventuale caduta dei carichi.

I ganci sono provvisti di dispositivi di chiusura dell'imbocco o essere conformati in modo tale da evitare lo sganciamento delle funi, delle catene o degli altri organi di presa.

I mezzi di sollevamento e di trasporto sono provvisti di dispositivo di frenatura atti ad assicurare il pronto arresto e la posizione di fermo del carico e del mezzo e, quando è necessario ai fini della sicurezza, a consentire la gradualità dell'arresto.

Nei casi in cui l'interruzione dell'energia di azionamento può comportare pericolo per le persone, i mezzi di sollevamento devono essere provvisti di dispositivi che provochino l'arresto automatico sia del mezzo che del carico. In ogni caso, l'arresto deve essere graduale per evitare eccessive sollecitazioni nonché il sorgere di oscillazioni pericolose per la stabilità del carico.

#### [Movimentazione manuale dei carichi]

Nelle attività che comportano la movimentazione manuale di carichi pesanti o frequenti sono utilizzati mezzi ed attrezzature adeguate per la movimentazione dei carichi stessi.

I lavoratori sono stati istruiti sulla corretta movimentazione:

a) afferrare il carico con due mani e sollevarlo gradualmente facendo in modo che lo sforzo sia supportato dai muscoli delle gambe, mantenendo il carico vicino al corpo, evitando possibilmente di spostare carichi situati a terra o sopra la testa.

b) Mantenere la schiena e le braccia rigide.

c) Evitare ampi movimenti di torsione o inclinazione del tronco.

In caso di lavori di movimentazione manuale della durata maggiore di un'ora, è prevista una pausa in rapporto di 1/5 (7 minuti circa/ora).

Non sollevare da solo pesi superiori ai 25 kg per gli uomini e 20 kg per le donne, ma richiedere l'aiuto di un altro lavoratore.

#### [Punture, tagli, abrasioni, ferite]

Nelle attività lavorative ove è prevista la necessità di movimentare materiali con superfici ruvide, taglienti o pungenti, gli addetti incaricati indossano guanti antitaglio e scarpe di sicurezza.

Durante l'uso delle attrezzature con parti o organi taglienti o capaci procurare lesioni all'operatore viene evitato il

contatto del corpo con carter o protezioni contro i contatti accidentali. Ai lavoratori deve essere esplicitamente vietato rimuovere le protezioni per le operazioni di regolazione o manutenzione degli organi con l'attrezzatura in moto.

Nelle attività lavorative ove è prevista la necessità di movimentare materiali con superfici ruvide, taglienti o pungenti, gli addetti incaricati devono indossare guanti antitaglio e scarpe di sicurezza.

Durante l'uso delle attrezzature con parti o organi taglienti o capaci procurare lesioni all'operatore deve essere evitato il contatto del corpo con carter o protezioni contro i contatti accidentali. Ai lavoratori deve essere esplicitamente vietato rimuovere le protezioni per le operazioni di regolazione o manutenzione degli organi con l'attrezzatura in moto.

Nelle attività di demolizione, smantellamento, preparazione gabbie, le parti sporgenti taglienti di materiali e opere devono essere protette al fine di evitare contatti accidentali.

#### [Ribaltamento]

Le macchine mobili per il sollevamento dei materiali sono posizionate su un terreno solido e piana e fuori dall'area di manovra di altri mezzi.

Tutti i mezzi meccanici di movimentazione sono utilizzati per le pendenze massime per cui sono stati progettati.

La presenza di fossati o altri avvallamenti, che possono causare il ribaltamento dei mezzi, sono segnalati e transennati.

Sono adottate tutte le misure per assicurare la stabilità del mezzo in relazione al tipo e alle caratteristiche del percorso dei mezzi:

- prima di far accedere i mezzi sono verificate la consistenza e la portanza del terreno e quando è necessario si provvede al consolidamento ed all'allargamento delle stesse;
- la macchina è affidata a conduttori di provata esperienza ed utilizzata esclusivamente per il suo uso specifico;
- viene verificato periodicamente lo stato di usura dei pneumatici;
- il posto di guida delle macchine è protetto;
- il transito avviene sempre a velocità moderata;
- durante il caricamento del materiale sul mezzo di trasporto è vietata la presenza del conduttore nella cabina di guida.

I non addetti alla lavorazione in questione si dovranno mantenere a distanza di sicurezza.

#### [Rischi di proiezione di schegge e materiali]

Nelle lavorazioni che possono dar luogo a proiezioni pericolose di schegge e materiali sono installati schermi di protezione in corrispondenza della fonte di pericolo. Gli operatori sono stati informati sul divieto esplicito di rimuovere gli schermi di protezione per facilitare l'esecuzione delle lavorazioni.

Qualora per l'esecuzione delle lavorazioni vengono rimosse le protezioni, gli operatori indossano DPI specifici per la protezione del viso e degli occhi.

#### [Urti, colpi, impatti, compressioni]

Gli urti, i colpi, gli impatti con parti mobili o fisse di macchine (bracci) o con materiali sospesi in movimentazione aerea, sono impediti limitando l'accesso alla zona pericolosa con barriere e segnali di richiamo di pericolo fino alla conclusione dei lavori.

Le operazioni sono svolte sotto la sorveglianza di un preposto.

Gli addetti durante la fase per la protezione dal rischio residuo indossano l'elmetto.

#### **Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati**

- Dissipatore di energia
- Elmetto di protezione in polietilene
- Guanti antitaglio
- Imbracatura anticaduta
- Occhiali a mascherina
- Visiera per la protezione meccanica o da impatto

Posa di canalette a vista	
<b>Categoria</b>	Impianti elettrici
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	La fase lavorativa prevede la posa di canalette portacavi interne o esterne
Fattori di rischio utilizzati nella fase	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utensili manuali d'uso comune</li> </ul>
<b>Opere provvisoriale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scala doppia a compasso</li> <li>▪ Scala portatile</li> <li>▪ Trabattello</li> </ul>
Rischi individuati nella fase	
Caduta dall'alto	Molto alto
Caduta di materiali dall'alto	Molto alto
Caduta di materiali dall'alto nella movimentazione	Alto
Contatti con macchinari o organi in moto	Basso
Folgorazione per uso attrezzature elettriche	Medio
Movimentazione manuale dei carichi	Medio
Polveri, fibre	Medio
Proiezione di schegge e frammenti di materiale	Basso
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Basso
Ribaltamento	Alto
Rischi di proiezione di schegge e materiali	Medio
Rumore	Medio
Urti, colpi, impatti, compressioni	Basso
Vibrazioni	Medio
Misure preventive attuate	
<p>[Caduta dall'alto]</p> <p>Per il montaggio, lo smontaggio dell'apparecchio di sollevamento gli addetti devono porre la massima attenzione durante le operazioni di lavoro seguendo le istruzioni fornite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti e le informazioni riportate nel manuale d'uso e manutenzione della macchina.</p> <p>Gli addetti durante le operazioni di montaggio, trasformazione, manutenzione e trasformazione indossano l'imbracatura anticaduta. Le operazioni suddette sono sospese in caso di condizioni meteo avverse.</p> <p>È vietato arrampicarsi lungo la struttura della gru per compiere qualsiasi operazione di manutenzione o per raggiungere la cabina di comando. Per accedere alla cabina è necessario utilizzare le scale interne della torre della gru, se questa ne è dotata. Se la gru non è dotata di scale interne è necessario utilizzare la cintura di sicurezza collegata alla fune di sicurezza con una "linea vita" disposta lungo la torre.</p> <p>I parapetti fissi di protezione sul perimetro delle postazioni di lavoro o di transito prospicienti il vuoto (scale fisse in muratura, ballatoi, travi, solai, passerelle, e simili) devono possedere le seguenti caratteristiche minime:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- essere resistenti ad un sovraccarico orizzontale &gt; 1,00 kN/mq;</li> <li>- avere una altezza minima di 1 metro;</li> <li>- essere dotati di elemento fermapiede nella parte inferiore, di altezza &gt; 0,15 metri;</li> <li>- avere una altezza libera tra i correnti &lt; 0,47 metri nel caso di inclinazione del solaio &lt;10°, &lt; 0,25 metri nel caso</li> </ul>	

d'inclinazione del solaio < 45°, < 0,10 metri nel caso d'inclinazione del solaio < 60°;

- essere costruiti con materiale in grado di resistere agli agenti atmosferici.

Le passerelle, i camminamenti e le andatoie per il transito di persone e materiali installati sulle parti non praticabili della copertura (es. elementi di copertura non pedonabili, lucernari, cupolini, ecc...) e per passaggi sul vuoto devono possedere le seguenti caratteristiche minime:

- resistere alle sollecitazioni e ai sovraccarichi previsti per il passaggio di persone e per la movimentazione dei materiali;

- avere larghezza > 0,60 metri se destinate al solo transito di persone e > 1,20 metri se utilizzate anche per il trasporto di materiali;

- essere dotate sui lati aperti di parapetti aventi le caratteristiche sopra riportate;

- essere provviste di pavimentazione antisdrucciolevole con aperture non attraversabili da una sfera di 35 mm e, se sovrastanti luoghi ove è possibile la permanenza o il passaggio di persone, non attraversabili da una sfera di 20 mm;

- le andatoie con pendenza > 50 % devono avere piani di calpestio listellati ad intervalli < 0,40 metri, interrotti da pianerottoli di riposo in funzione della lunghezza dell'andatoia.

[Caduta di materiali dall'alto]

Nell'esecuzione della fase lavorativa le cadute di masse materiali in posizione ferma o nel corso di maneggio e trasporto manuale o meccanico ed i conseguenti moti di crollo, scorrimento, caduta inclinata su pendii o verticale nel vuoto devono, essere impediti mediante la corretta sistemazione delle masse o attraverso l'adozione di misure atte a trattenere i corpi in relazione alla loro natura, forma e peso.

Gli effetti dannosi conseguenti alla possibile caduta di masse materiali su persone o cose devono essere eliminati mediante dispositivi rigidi (mantovane parasassi, tettoie) o elastici (reti) di arresto aventi robustezza, forme e dimensioni proporzionate alle caratteristiche dei corpi in caduta.

Quando i dispositivi di trattenuta o di arresto risultino mancanti o insufficienti, deve essere impedito l'accesso involontario alle zone di prevedibile caduta, segnalando convenientemente la natura del pericolo. Tutti gli addetti devono comunque fare uso del casco di protezione personale.

Le postazioni fisse di lavoro devono essere ubicate lontano da ponteggi, da posti di lavoro sopraelevati, all'interno del raggio di azione degli apparecchi di sollevamento. Qualora per ragioni di spazio o necessità lavorative non sia possibile, le postazioni dovranno essere protette con tettoie o sottoimpalcati robusti di altezza 3 m.

I depositi di materiali in cataste, pile e mucchi devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione.

[Caduta di materiali dall'alto nella movimentazione]

Le manovre per il sollevamento e il sollevamento-trasporto dei carichi devono essere disposte

in modo da evitare il passaggio dei carichi sospesi sopra i lavoratori e sopra i luoghi per i quali la eventuale caduta del carico può causare pericolo. Qualora tale passaggio non si possa evitare, le manovre per il sollevamento e/o trasporto dei carichi sono tempestivamente preannunciate con apposite segnalazioni in modo da consentire, ove sia praticamente possibile, l'allontanamento delle persone che si trovino esposte al pericolo dell'eventuale caduta dei carichi.

I ganci sono provvisti di dispositivi di chiusura dell'imbocco o essere conformati in modo tale da evitare lo sganciamento delle funi, delle catene o degli altri organi di presa.

I mezzi di sollevamento e di trasporto sono provvisti di dispositivo di frenatura atti ad assicurare il pronto arresto e la posizione di fermo del carico e del mezzo e, quando è necessario ai fini della sicurezza, a consentire la gradualità dell'arresto.

Nei casi in cui l'interruzione dell'energia di azionamento può comportare pericolo per le persone, i mezzi di sollevamento devono essere provvisti di dispositivi che provochino l'arresto automatico sia del mezzo che del carico. In ogni caso, l'arresto deve essere graduale per evitare eccessive sollecitazioni nonché il sorgere di oscillazioni pericolose per la stabilità del carico.

[Contatti con macchinari o organi in moto]

Per l'esecuzione della fase lavorativa devono essere utilizzate solo attrezzature o mezzi da lavoro in possesso dei requisiti minimi di sicurezza, certificati dal costruttore secondo le indicazioni della direttiva macchine o conformi ai requisiti minimi di sicurezza.

I lavoratori devono essere istruiti sul corretto utilizzo, e vigilare affinché i lavoratori non rimuovono o rendono inefficaci le protezioni in dotazione alle attrezzature per facilitarli l'esecuzione della fase.

Le operazioni di regolazione, pulizia, cambio utensile e manutenzione devono essere eseguiti solo da personale competente secondo le indicazioni del costruttore ad attrezzatura spenta e priva di alimentazione elettrica.

Durante l'utilizzo delle macchine, i lavoratori devono indossare i dpi prescritti dal costruttore nel libretto d'uso e manutenzione per la protezione dai rischi residui.

[Folgorazione per uso attrezzature elettriche]

Il quadro elettrico di derivazione utilizzato per l'alimentazione delle attrezzature elettriche nella fase, deve essere sistemato al piano in modo sicuro. I continui spostamenti possono essere causa di rottura e avaria dei dispositivi di sicurezza con rischio di contatti con parti in tensione e di corto circuito, occorre quindi verificare lo stato di conservazione del quadro elettrico di derivazione e la funzionalità del suo interruttore differenziale. In caso di malfunzionamento sospendere l'uso del quadro fino alla sua sostituzione.

I cavi elettrici, le prolunghie volanti devono essere sollevate dal piano di lavoro e sistemati in posizione sicura, lontano dal passaggio di personale, di materiale e di attrezzature.

Le spine delle apparecchiature portatili utilizzate nella fase devono essere inserite in prese con grado di protezione adeguato all'ambiente comunque almeno IP 55 e IP 67 in condizioni ambientali con presenza di acqua e polveri.

Le carcasse delle attrezzature elettriche fisse devono essere collegate all'impianto di terra per la protezione dei lavoratori dai rischi da contatti indiretti.

Tutti i materiali elettrici utilizzati nella fase devono essere sottoposti a manutenzione periodica secondo le indicazioni fornite dal costruttore.

[Movimentazione manuale dei carichi]

Nelle attività che comportano la movimentazione manuale di carichi pesanti o frequenti sono utilizzati mezzi ed attrezzature adeguate per la movimentazione dei carichi stessi.

I lavoratori sono stati istruiti sulla corretta movimentazione:

a) afferrare il carico con due mani e sollevarlo gradualmente facendo in modo che lo sforzo sia supportato dai muscoli delle gambe, mantenendo il carico vicino al corpo, evitando possibilmente di spostare carichi situati a terra o sopra la testa.

b) Mantenere la schiena e le braccia rigide.

c) Evitare ampi movimenti di torsione o inclinazione del tronco.

In caso di lavori di movimentazione manuale della durata maggiore di un'ora, è prevista una pausa in rapporto di 1/5 (7 minuti circa/ora).

Non sollevare da solo pesi superiori ai 25 kg per gli uomini e 20 kg per le donne, ma richiedere l'aiuto di un altro lavoratore.

[Polveri, fibre]

Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee.

Al fine di limitare la diffusione e/o la produzione delle polveri è necessario:

- usare utensili a bassa velocità e dotati di sistemi aspiranti;

- bagnare i materiali;

- qualora i lavori siano eseguiti in ambienti confinati è opportuno compartimentare ove possibile le zone di lavoro;

- utilizzare dispositivi di protezione personale: maschere respiratorie o facciali filtranti marcati ce, con filtro almeno di tipo FFP2.

Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.

Qualora la quantità di polveri o fibre presenti superi i limiti tollerati e comunque nelle operazioni di raccolta ed allontanamento di quantità importanti delle stesse, devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività.

[Proiezione di schegge e frammenti di materiale]

Nei lavori che possono dare luogo a proiezione di schegge come la spaccatura o la scalpellatura di blocchi di pietra e simili, gli addetti utilizzano mezzi di protezione individuale (elmetto, guanti, visiere, tute, scarpe, occhiali).

Viene verificata la presenza anomala di sporgenze sul materiale, che potrebbero scheggiarsi durante la lavorazione.

Sono vietati, mediante avvisi e sbarramenti, la sosta e il transito nelle vicinanze per il personale non addetto ai lavori.

Nelle lavorazioni che comportano la proiezione di materiali o schegge (taglio di materiali, smerigliature, getti, uso di lancia a pressione e lavorazioni simili) i lavoratori devono essere istruiti e vigilare affinché i lavoratori indossino sempre gli occhiali a maschera per la protezione degli occhi anche per le lavorazioni di breve durata.

Nell'area di lavoro fino al completamento delle lavorazioni il personale non strettamente necessario alle lavorazioni deve essere allontanato.

[Punture, tagli, abrasioni, ferite]

Nelle attività lavorative ove è prevista la necessità di movimentare materiali con superfici ruvide, taglienti o pungenti, gli addetti incaricati devono indossare guanti antitaglio e scarpe di sicurezza.

Durante l'uso delle attrezzature con parti o organi taglienti o capaci procurare lesioni all'operatore deve essere evitato il contatto del corpo con carter o protezioni contro i contatti accidentali. Ai lavoratori deve essere esplicitamente vietato rimuovere le protezioni per le operazioni di regolazione o manutenzione degli organi con l'attrezzatura in moto.

Nelle attività di demolizione, smantellamento, preparazione gabbie, le parti sporgenti taglienti di materiali e opere devono essere protette al fine di evitare contatti accidentali.

Nelle attività lavorative ove è prevista la necessità di movimentare materiali con superfici ruvide, taglienti o pungenti, gli addetti incaricati indossano guanti antitaglio e scarpe di sicurezza.

Durante l'uso delle attrezzature con parti o organi taglienti o capaci procurare lesioni all'operatore viene evitato il contatto del corpo con carter o protezioni contro i contatti accidentali. Ai lavoratori deve essere esplicitamente vietato rimuovere le protezioni per le operazioni di regolazione o manutenzione degli organi con l'attrezzatura in moto.

[Ribaltamento]

Le macchine mobili per il sollevamento dei materiali sono posizionate su un terreno solido e piana e fuori dall'area di manovra di altri mezzi.

Tutti i mezzi meccanici di movimentazione sono utilizzati per le pendenze massime per cui sono stati progettati.

La presenza di fossati o altri avvallamenti, che possono causare il ribaltamento dei mezzi, sono segnalati e transennati.

Sono adottate tutte le misure per assicurare la stabilità del mezzo in relazione al tipo e alle caratteristiche del percorso dei mezzi:

- prima di far accedere i mezzi sono verificate la consistenza e la portanza del terreno e quando è necessario si provvede al consolidamento ed all'allargamento delle stesse;
- la macchina è affidata a conduttori di provata esperienza ed utilizzata esclusivamente per il suo uso specifico;
- viene verificato periodicamente lo stato di usura dei pneumatici;
- il posto di guida delle macchine è protetto;
- il transito avviene sempre a velocità moderata;
- durante il caricamento del materiale sul mezzo di trasporto è vietata la presenza del conduttore nella cabina di guida.

I non addetti alla lavorazione in questione si dovranno mantenere a distanza di sicurezza.

[Rischi di proiezione di schegge e materiali]

Nelle lavorazioni che possono dar luogo a proiezioni pericolose di schegge e materiali sono installati schermi di protezione in corrispondenza della fonte di pericolo. Gli operatori sono stati informati sul divieto esplicito di rimuovere gli schermi di protezione per facilitare l'esecuzione delle lavorazioni.

Qualora per l'esecuzione delle lavorazioni vengono rimosse le protezioni, gli operatori indossano DPI specifici per la protezione del viso e degli occhi.

[Rumore]

Le zone di lavoro in cui si svolgono attività rumorose (demolizioni, taglio dei materiali, perforazioni, scanalature e simili) devono essere segnalate in modo da evitare l'esposizione al rumore da parte dei non addetti ai lavori.

Le macchine o attrezzature rumorose devono essere installate in aree di cantiere distanti da vie di transito, o da aree in cui si svolgono altre lavorazioni.

Le attrezzature devono essere utilizzate e mantenute correttamente da parte dei lavoratori, secondo le istruzioni fornite dal fabbricante.

Durante l'esecuzione di lavorazioni rumorose gli addetti per la protezione dal rischio residuo devono indossare tappi auricolari o cuffie.

[Urti, colpi, impatti, compressioni]

Gli urti, i colpi, gli impatti con parti mobili o fisse di macchine (bracci) o con materiali sospesi in movimentazione aerea, sono impediti limitando l'accesso alla zona pericolosa con barriere e segnali di richiamo di pericolo fino alla

conclusione dei lavori.

Le operazioni sono svolte sotto la sorveglianza di un preposto.

Gli addetti durante la fase per la protezione dal rischio residuo indossano l'elmetto.

[Vibrazioni]

Nella fase lavorativa ove sia previsto l'utilizzo diretto di utensili ed attrezzature comunque capaci di trasmettere vibrazioni al corpo dell'operatore, in particolare martelli elettrici o pneumatici, queste ultime devono essere dotate di tutte le soluzioni tecniche più efficaci per la protezione dei lavoratori (es. manici antivibrazioni, dispositivi di smorzamento, ecc...) ed essere mantenute in stato di perfetta efficienza.

L'organizzazione del lavoro deve prevedere la rotazione tra gli operatori.

#### **Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati**

- Cuffia antirumore
- Dissipatore di energia
- Elmetto di protezione in polietilene
- Facciale con valvola filtrante FFP3
- Guanti antitaglio
- Guanti antivibrazioni
- Imbracatura anticaduta
- Occhiali a mascherina
- Visiera per la protezione meccanica o da impatto

Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione	
<b>Categoria</b>	Impianti elettrici
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	La fase lavorativa prevede la posa sottotraccia di tubazioni in PVC e scatole di derivazione
Fattori di rischio utilizzati nella fase	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utensili manuali d'uso comune</li> </ul>
<b>Opere provvisoriale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scala doppia a compasso</li> <li>▪ Scala portatile</li> <li>▪ Trabattello</li> </ul>
Rischi individuati nella fase	
Caduta dall'alto	Molto alto
Caduta di materiali dall'alto	Molto alto
Caduta di materiali dall'alto nella movimentazione	Alto
Contatti con macchinari o organi in moto	Basso
Folgorazione per uso attrezzature elettriche	Medio
Movimentazione manuale dei carichi	Medio
Polveri, fibre	Medio
Proiezione di schegge e frammenti di materiale	Basso
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Basso
Ribaltamento	Alto
Rischi di proiezione di schegge e materiali	Medio
Rumore	Medio
Urti, colpi, impatti, compressioni	Basso
Vibrazioni	Medio
Misure preventive attuate	
<p>[Caduta dall'alto]</p> <p>Per il montaggio, lo smontaggio dell'apparecchio di sollevamento gli addetti devono porre la massima attenzione durante le operazioni di lavoro seguendo le istruzioni fornite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti e le informazioni riportate nel manuale d'uso e manutenzione della macchina.</p> <p>Gli addetti durante le operazioni di montaggio, trasformazione, manutenzione e trasformazione indossano l'imbracatura anticaduta. Le operazioni suddette sono sospese in caso di condizioni meteo avverse.</p> <p>È vietato arrampicarsi lungo la struttura della gru per compiere qualsiasi operazione di manutenzione o per raggiungere la cabina di comando. Per accedere alla cabina è necessario utilizzare le scale interne della torre della gru, se questa ne è dotata. Se la gru non è dotata di scale interne è necessario utilizzare la cintura di sicurezza collegata alla fune di sicurezza con una "linea vita" disposta lungo la torre.</p> <p>I parapetti fissi di protezione sul perimetro delle postazioni di lavoro o di transito prospicienti il vuoto (scale fisse in muratura, ballatoi, travi, solai, passerelle, e simili) devono possedere le seguenti caratteristiche minime:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- essere resistenti ad un sovraccarico orizzontale &gt; 1,00 kN/mq;</li> <li>- avere una altezza minima di 1 metro;</li> <li>- essere dotati di elemento fermapiede nella parte inferiore, di altezza &gt; 0,15 metri;</li> <li>- avere una altezza libera tra i correnti &lt; 0,47 metri nel caso di inclinazione del solaio &lt;10°, &lt; 0,25 metri nel caso</li> </ul>	

d'inclinazione del solaio < 45°, < 0,10 metri nel caso d'inclinazione del solaio < 60°;

- essere costruiti con materiale in grado di resistere agli agenti atmosferici.

Le passerelle, i camminamenti e le andatoie per il transito di persone e materiali installati sulle parti non praticabili della copertura (es. elementi di copertura non pedonabili, lucernari, cupolini, ecc...) e per passaggi sul vuoto devono possedere le seguenti caratteristiche minime:

- resistere alle sollecitazioni e ai sovraccarichi previsti per il passaggio di persone e per la movimentazione dei materiali;

- avere larghezza > 0,60 metri se destinate al solo transito di persone e > 1,20 metri se utilizzate anche per il trasporto di materiali;

- essere dotate sui lati aperti di parapetti aventi le caratteristiche sopra riportate;

- essere provviste di pavimentazione antisdrucciolevole con aperture non attraversabili da una sfera di 35 mm e, se sovrastanti luoghi ove è possibile la permanenza o il passaggio di persone, non attraversabili da una sfera di 20 mm;

- le andatoie con pendenza > 50 % devono avere piani di calpestio listellati ad intervalli < 0,40 metri, interrotti da pianerottoli di riposo in funzione della lunghezza dell'andatoia.

[Caduta di materiali dall'alto]

Nell'esecuzione della fase lavorativa le cadute di masse materiali in posizione ferma o nel corso di maneggio e trasporto manuale o meccanico ed i conseguenti moti di crollo, scorrimento, caduta inclinata su pendii o verticale nel vuoto devono, essere impediti mediante la corretta sistemazione delle masse o attraverso l'adozione di misure atte a trattenere i corpi in relazione alla loro natura, forma e peso.

Gli effetti dannosi conseguenti alla possibile caduta di masse materiali su persone o cose devono essere eliminati mediante dispositivi rigidi (mantovane parasassi, tettoie) o elastici (reti) di arresto aventi robustezza, forme e dimensioni proporzionate alle caratteristiche dei corpi in caduta.

Quando i dispositivi di trattenuta o di arresto risultino mancanti o insufficienti, deve essere impedito l'accesso involontario alle zone di prevedibile caduta, segnalando convenientemente la natura del pericolo. Tutti gli addetti devono comunque fare uso del casco di protezione personale.

Le postazioni fisse di lavoro devono essere ubicate lontano da ponteggi, da posti di lavoro sopraelevati, all'interno del raggio di azione degli apparecchi di sollevamento. Qualora per ragioni di spazio o necessità lavorative non sia possibile, le postazioni dovranno essere protette con tettoie o sottoimpalcati robusti di altezza 3 m.

I depositi di materiali in cataste, pile e mucchi devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione.

[Caduta di materiali dall'alto nella movimentazione]

Le manovre per il sollevamento e il sollevamento-trasporto dei carichi devono essere disposte

in modo da evitare il passaggio dei carichi sospesi sopra i lavoratori e sopra i luoghi per i quali la eventuale caduta del carico può causare pericolo. Qualora tale passaggio non si possa evitare, le manovre per il sollevamento e/o trasporto dei carichi sono tempestivamente preannunciate con apposite segnalazioni in modo da consentire, ove sia praticamente possibile, l'allontanamento delle persone che si trovino esposte al pericolo dell'eventuale caduta dei carichi.

I ganci sono provvisti di dispositivi di chiusura dell'imbocco o essere conformati in modo tale da evitare lo sganciamento delle funi, delle catene o degli altri organi di presa.

I mezzi di sollevamento e di trasporto sono provvisti di dispositivo di frenatura atti ad assicurare il pronto arresto e la posizione di fermo del carico e del mezzo e, quando è necessario ai fini della sicurezza, a consentire la gradualità dell'arresto.

Nei casi in cui l'interruzione dell'energia di azionamento può comportare pericolo per le persone, i mezzi di sollevamento devono essere provvisti di dispositivi che provochino l'arresto automatico sia del mezzo che del carico. In ogni caso, l'arresto deve essere graduale per evitare eccessive sollecitazioni nonché il sorgere di oscillazioni pericolose per la stabilità del carico.

[Contatti con macchinari o organi in moto]

Per l'esecuzione della fase lavorativa devono essere utilizzate solo attrezzature o mezzi da lavoro in possesso dei requisiti minimi di sicurezza, certificati dal costruttore secondo le indicazioni della direttiva macchine o conformi ai requisiti minimi di sicurezza.

I lavoratori devono essere istruiti sul corretto utilizzo, e vigilare affinché i lavoratori non rimuovono o rendono inefficaci le protezioni in dotazione alle attrezzature per facilitarne l'esecuzione della fase.

Le operazioni di regolazione, pulizia, cambio utensile e manutenzione devono essere eseguiti solo da personale competente secondo le indicazioni del costruttore ad attrezzatura spenta e priva di alimentazione elettrica.

Durante l'utilizzo delle macchine, i lavoratori devono indossare i dpi prescritti dal costruttore nel libretto d'uso e manutenzione per la protezione dai rischi residui.

[Folgorazione per uso attrezzature elettriche]

Il quadro elettrico di derivazione utilizzato per l'alimentazione delle attrezzature elettriche nella fase, deve essere sistemato al piano in modo sicuro. I continui spostamenti possono essere causa di rottura e avaria dei dispositivi di sicurezza con rischio di contatti con parti in tensione e di corto circuito, occorre quindi verificare lo stato di conservazione del quadro elettrico di derivazione e la funzionalità del suo interruttore differenziale. In caso di malfunzionamento sospendere l'uso del quadro fino alla sua sostituzione.

I cavi elettrici, le prolunghie volanti devono essere sollevate dal piano di lavoro e sistemati in posizione sicura, lontano dal passaggio di personale, di materiale e di attrezzature.

Le spine delle apparecchiature portatili utilizzate nella fase devono essere inserite in prese con grado di protezione adeguato all'ambiente comunque almeno IP 55 e IP 67 in condizioni ambientali con presenza di acqua e polveri.

Le carcasse delle attrezzature elettriche fisse devono essere collegate all'impianto di terra per la protezione dei lavoratori dai rischi da contatti indiretti.

Tutti i materiali elettrici utilizzati nella fase devono essere sottoposti a manutenzione periodica secondo le indicazioni fornite dal costruttore.

[Movimentazione manuale dei carichi]

Nelle attività che comportano la movimentazione manuale di carichi pesanti o frequenti sono utilizzati mezzi ed attrezzature adeguate per la movimentazione dei carichi stessi.

I lavoratori sono stati istruiti sulla corretta movimentazione:

a) afferrare il carico con due mani e sollevarlo gradualmente facendo in modo che lo sforzo sia supportato dai muscoli delle gambe, mantenendo il carico vicino al corpo, evitando possibilmente di spostare carichi situati a terra o sopra la testa.

b) Mantenere la schiena e le braccia rigide.

c) Evitare ampi movimenti di torsione o inclinazione del tronco.

In caso di lavori di movimentazione manuale della durata maggiore di un'ora, è prevista una pausa in rapporto di 1/5 (7 minuti circa/ora).

Non sollevare da solo pesi superiori ai 25 kg per gli uomini e 20 kg per le donne, ma richiedere l'aiuto di un altro lavoratore.

[Polveri, fibre]

Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee.

Al fine di limitare la diffusione e/o la produzione delle polveri è necessario:

- usare utensili a bassa velocità e dotati di sistemi aspiranti;

- bagnare i materiali;

- qualora i lavori siano eseguiti in ambienti confinati è opportuno compartimentare ove possibile le zone di lavoro;

- utilizzare dispositivi di protezione personale: maschere respiratorie o facciali filtranti marcati ce, con filtro almeno di tipo FFP2.

Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.

Qualora la quantità di polveri o fibre presenti superi i limiti tollerati e comunque nelle operazioni di raccolta ed allontanamento di quantità importanti delle stesse, devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività.

[Proiezione di schegge e frammenti di materiale]

Nei lavori che possono dare luogo a proiezione di schegge come la spaccatura o la scalpellatura di blocchi di pietra e simili, gli addetti utilizzano mezzi di protezione individuale (elmetto, guanti, visiere, tute, scarpe, occhiali).

Viene verificata la presenza anomala di sporgenze sul materiale, che potrebbero scheggiarsi durante la lavorazione.

Sono vietati, mediante avvisi e sbarramenti, la sosta e il transito nelle vicinanze per il personale non addetto ai lavori.

Nelle lavorazioni che comportano la proiezione di materiali o schegge (taglio di materiali, smerigliature, getti, uso di lancia a pressione e lavorazioni simili) i lavoratori devono essere istruiti e vigilare affinché i lavoratori indossino sempre gli occhiali a maschera per la protezione degli occhi anche per le lavorazioni di breve durata.

Nell'area di lavoro fino al completamento delle lavorazioni il personale non strettamente necessario alle lavorazioni deve essere allontanato.

[Punture, tagli, abrasioni, ferite]

Nelle attività lavorative ove è prevista la necessità di movimentare materiali con superfici ruvide, taglienti o pungenti, gli addetti incaricati indossano guanti antitaglio e scarpe di sicurezza.

Durante l'uso delle attrezzature con parti o organi taglienti o capaci procurare lesioni all'operatore viene evitato il contatto del corpo con carter o protezioni contro i contatti accidentali. Ai lavoratori deve essere esplicitamente vietato rimuovere le protezioni per le operazioni di regolazione o manutenzione degli organi con l'attrezzatura in moto.

Nelle attività lavorative ove è prevista la necessità di movimentare materiali con superfici ruvide, taglienti o pungenti, gli addetti incaricati devono indossare guanti antitaglio e scarpe di sicurezza.

Durante l'uso delle attrezzature con parti o organi taglienti o capaci procurare lesioni all'operatore deve essere evitato il contatto del corpo con carter o protezioni contro i contatti accidentali. Ai lavoratori deve essere esplicitamente vietato rimuovere le protezioni per le operazioni di regolazione o manutenzione degli organi con l'attrezzatura in moto.

Nelle attività di demolizione, smantellamento, preparazione gabbie, le parti sporgenti taglienti di materiali e opere devono essere protette al fine di evitare contatti accidentali.

[Ribaltamento]

Le macchine mobili per il sollevamento dei materiali sono posizionate su un terreno solido e piana e fuori dall'area di manovra di altri mezzi.

Tutti i mezzi meccanici di movimentazione sono utilizzati per le pendenze massime per cui sono stati progettati.

La presenza di fossati o altri avvallamenti, che possono causare il ribaltamento dei mezzi, sono segnalati e transennati.

Sono adottate tutte le misure per assicurare la stabilità del mezzo in relazione al tipo e alle caratteristiche del percorso dei mezzi:

- prima di far accedere i mezzi sono verificate la consistenza e la portanza del terreno e quando è necessario si provvede al consolidamento ed all'allargamento delle stesse;
- la macchina è affidata a conduttori di provata esperienza ed utilizzata esclusivamente per il suo uso specifico;
- viene verificato periodicamente lo stato di usura dei pneumatici;
- il posto di guida delle macchine è protetto;
- il transito avviene sempre a velocità moderata;
- durante il caricamento del materiale sul mezzo di trasporto è vietata la presenza del conduttore nella cabina di guida.

I non addetti alla lavorazione in questione si dovranno mantenere a distanza di sicurezza.

[Rischi di proiezione di schegge e materiali]

Nelle lavorazioni che possono dar luogo a proiezioni pericolose di schegge e materiali sono installati schermi di protezione in corrispondenza della fonte di pericolo. Gli operatori sono stati informati sul divieto esplicito di rimuovere gli schermi di protezione per facilitare l'esecuzione delle lavorazioni.

Qualora per l'esecuzione delle lavorazioni vengono rimosse le protezioni, gli operatori indossano DPI specifici per la protezione del viso e degli occhi.

[Rumore]

Le zone di lavoro in cui si svolgono attività rumorose (demolizioni, taglio dei materiali, perforazioni, scanalature e simili) devono essere segnalate in modo da evitare l'esposizione al rumore da parte dei non addetti ai lavori.

Le macchine o attrezzature rumorose devono essere installate in aree di cantiere distanti da vie di transito, o da aree in cui si svolgono altre lavorazioni.

Le attrezzature devono essere utilizzate e mantenute correttamente da parte dei lavoratori, secondo le istruzioni fornite dal fabbricante.

Durante l'esecuzione di lavorazioni rumorose gli addetti per la protezione dal rischio residuo devono indossare tappi auricolari o cuffie.

[Urti, colpi, impatti, compressioni]

Gli urti, i colpi, gli impatti con parti mobili o fisse di macchine (bracci) o con materiali sospesi in movimentazione aerea, sono impediti limitando l'accesso alla zona pericolosa con barriere e segnali di richiamo di pericolo fino alla

conclusione dei lavori.

Le operazioni sono svolte sotto la sorveglianza di un preposto.

Gli addetti durante la fase per la protezione dal rischio residuo indossano l'elmetto.

[Vibrazioni]

Nella fase lavorativa ove sia previsto l'utilizzo diretto di utensili ed attrezzature comunque capaci di trasmettere vibrazioni al corpo dell'operatore, in particolare martelli elettrici o pneumatici, queste ultime devono essere dotate di tutte le soluzioni tecniche più efficaci per la protezione dei lavoratori (es. manici antivibrazioni, dispositivi di smorzamento, ecc...) ed essere mantenute in stato di perfetta efficienza.

L'organizzazione del lavoro deve prevedere la rotazione tra gli operatori.

#### **Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati**

- Cuffia antirumore
- Dissipatore di energia
- Elmetto di protezione in polietilene
- Facciale con valvola filtrante FFP3
- Guanti antitaglio
- Guanti antivibrazioni
- Imbracatura anticaduta
- Occhiali a mascherina
- Visiera per la protezione meccanica o da impatto

Preparazione cantiere	
<b>Categoria</b>	Impresa edile generica
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	<p>a) Collocamento recinzione: sopralluogo sul piano di campagna, individuazione e tracciamento del perimetro dell'area di cantiere; realizzazione fori nel terreno con utensili manuali ed infissione pali di legno; chiodatura sui pali di pannelli in lamiera alti circa metri 2; realizzazione di cancello di ingresso.</p> <p>b) Tracciamenti: individuazione e tracciamento delle zone di scavo e delle zone di collocazione impianti elettrici, servizi e attrezzature di cantiere.</p> <p>c) Realizzazione servizi: formazione piani di appoggio box (livellamento terreno, posizionamento traversi in legno); collocazione dei prefabbricati tramite gru su carro e realizzazione di locali rimessaggio per i materiali; scavi per posatura collegamenti idraulici ed elettrici.</p>
Fattori di rischio utilizzati nella fase	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Pala</li> <li>▪ Utensili manuali d'uso comune</li> </ul>
Rischi individuati nella fase	
Caduta a livello e scivolamento	Medio
Contatti con macchinari o organi in moto	Basso
Folgorazione per uso attrezzature elettriche	Medio
Intercettazione di reti di altre energie	Molto alto
Intercettazione di reti di distribuzione di gas	Molto alto
Movimentazione manuale dei carichi	Medio
Polveri inerti	Alto
Proiezione di schegge e frammenti di materiale	Basso
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Basso
Rischi di proiezione di schegge e materiali	Medio
Rumore	Medio
Urti, colpi, impatti, compressioni	Basso
Vibrazioni	Medio
Misure preventive attuate	
<p>[Caduta a livello e scivolamento]  Mantenimento dell'ordine negli spazi di lavoro (soprattutto pavimenti sgombri), corretta illuminazione dei luoghi di lavoro, una pavimentazione regolarmente controllata sia dal punto di vista della pulizia (superfici ben pulite, non bagnate e non scivolose) che da quello dell'integrità . Per ridurre al minimo il rischio, è buona norma usare scarpe opportune, come scarpe antiscivolo.</p> <p>[Contatti con macchinari o organi in moto]  Per l'esecuzione della fase lavorativa devono essere utilizzate solo attrezzature o mezzi da lavoro in possesso dei requisiti minimi di sicurezza, certificati dal costruttore secondo le indicazioni della direttiva macchine o conformi ai requisiti minimi di sicurezza.</p>	

I lavoratori devono essere istruiti sul corretto utilizzo, e vigilare affinché i lavoratori non rimuovono o rendono inefficaci le protezioni in dotazione alle attrezzature per facilitarne l'esecuzione della fase.

Le operazioni di regolazione, pulizia, cambio utensile e manutenzione devono essere eseguiti solo da personale competente secondo le indicazioni del costruttore ad attrezzatura spenta e priva di alimentazione elettrica.

Durante l'utilizzo delle macchine, i lavoratori devono indossare i dpi prescritti dal costruttore nel libretto d'uso e manutenzione per la protezione dai rischi residui.

#### [Folgorazione per uso attrezzature elettriche]

Il quadro elettrico di derivazione utilizzato per l'alimentazione delle attrezzature elettriche nella fase, deve essere sistemato al piano in modo sicuro. I continui spostamenti possono essere causa di rottura e avaria dei dispositivi di sicurezza con rischio di contatti con parti in tensione e di corto circuito, occorre quindi verificare lo stato di conservazione del quadro elettrico di derivazione e la funzionalità del suo interruttore differenziale. In caso di malfunzionamento sospendere l'uso del quadro fino alla sua sostituzione.

I cavi elettrici, le prolunghie volanti devono essere sollevate dal piano di lavoro e sistemati in posizione sicura, lontano dal passaggio di personale, di materiale e di attrezzature.

Le spine delle apparecchiature portatili utilizzate nella fase devono essere inserite in prese con grado di protezione adeguato all'ambiente comunque almeno IP 55 e IP 67 in condizioni ambientali con presenza di acqua e polveri.

Le carcasse delle attrezzature elettriche fisse devono essere collegate all'impianto di terra per la protezione dei lavoratori dai rischi da contatti indiretti.

Tutti i materiali elettrici utilizzati nella fase devono essere sottoposti a manutenzione periodica secondo le indicazioni fornite dal costruttore.

#### [Intercettazione di reti di altre energie]

Le reti di distribuzione di altre energie possono essere aeree o interrate ed in generale possono anche non presentare rischi particolari per i lavori limitrofi, ma possono essere danneggiate dai lavori medesimi (demolizioni, scavi, montaggio di strutture ed opere provvisorie, impianti). Ciò stante è sempre necessario metterle in sicurezza prima di eseguire i lavori e procedere con cautela durante l'esecuzione delle opere, con le stesse modalità già indicate per i lavori in prossimità o interferenti con le reti di elettricità, gas, acqua e fognaria.

Le procedure di emergenza devono essere stabilite di volta in volta definendole e concordandole con l'Ente esercente le reti di distribuzione delle energie presenti. In particolare nel caso di incidenti che provochino la interruzione del servizio è necessario poter contattare immediatamente l'Ente esercente tale rete per i provvedimenti del caso.

#### [Intercettazione di reti di distribuzione di gas]

Accertata la presenza di reti di gas che interferiscono con i lavori è necessario procedere con cautela nei lavori di scavo, limitando vibrazioni e scuotimenti del terreno e procedendo per strati successivi, evitando affondi che provochino il franamento del contorno. Quando tali lavori interferiscono direttamente con le reti è necessario mettere a nudo le tubazioni procedendo manualmente fino alla messa in sicurezza della tubazione interessata. I lavori devono essere eseguiti sotto la diretta sorveglianza di un preposto.

Durante i lavori deve essere vietato fumare o usare fiamme libere. Qualora non sia possibile disattivare il tratto di rete interessato è necessario attivare un sistema di comunicazione diretto ed immediato con l'Ente esercente tale rete per la sospensione dell'erogazione nel caso di pericolo.

Durante l'esecuzione dei lavori è necessario verificare, anche strumentalmente, la eventuale presenza di fughe di gas.

#### [Movimentazione manuale dei carichi]

Nelle attività che comportano la movimentazione manuale di carichi pesanti o frequenti sono utilizzati mezzi ed attrezzature adeguate per la movimentazione dei carichi stessi.

I lavoratori sono stati istruiti sulla corretta movimentazione:

a) afferrare il carico con due mani e sollevarlo gradualmente facendo in modo che lo sforzo sia supportato dai muscoli delle gambe, mantenendo il carico vicino al corpo, evitando possibilmente di spostare carichi situati a terra o sopra la testa.

b) Mantenere la schiena e le braccia rigide.

c) Evitare ampi movimenti di torsione o inclinazione del tronco.

In caso di lavori di movimentazione manuale della durata maggiore di un'ora, è prevista una pausa in rapporto di 1/5 (7 minuti circa/ora).

Non sollevare da solo pesi superiori ai 25 kg per gli uomini e 20 kg per le donne, ma richiedere l'aiuto di un altro

lavoratore.

[Polveri inerti]

Durante l'esecuzione della fase si deve cercare di prevenire la formazione di polvere o comunque a limitarne la quantità prodotta e la sua diffusione all'intorno utilizzando le seguenti modalità:

- le operazioni che possono produrre polvere vengono effettuate con cautela cercando di non far cadere il materiale, ma depositandolo;
- la struttura da abbattere o il materiale da movimentare vengono abbondantemente bagnati con acqua, sempre che non siano presenti linee elettriche o che queste ultime siano disattivabili;
- durante il trasporto il materiale polverulento viene protetto con copertura in tessuto o materiale plastico;
- si evita, nei limiti del possibile di movimentare materiale polverulento in presenza di forte vento;
- gli operatori addetti sono dotati di: guanti, occhiali, tuta in tessuto impermeabile, maschera antipolvere e, nei casi più critici, di cappuccio.

I lavoratori interessati sono formati ed informati sulle corrette modalità operative ed in particolare su:

- importanza del prevenire la formazione di polvere;
- tecniche da applicare per minimizzare la formazione e la diffusione della polvere;
- importanza dei dpi e loro corretto utilizzo.

[Proiezione di schegge e frammenti di materiale]

Nei lavori che possono dare luogo a proiezione di schegge come la spaccatura o la scalpellatura di blocchi di pietra e simili, gli addetti utilizzano mezzi di protezione individuale (elmetto, guanti, visiere, tute, scarpe, occhiali).

Viene verificata la presenza anomala di sporgenze sul materiale, che potrebbero scheggiarsi durante la lavorazione.

Sono vietati, mediante avvisi e sbarramenti, la sosta e il transito nelle vicinanze per il personale non addetto ai lavori.

Nelle lavorazioni che comportano la proiezione di materiali o schegge (taglio di materiali, smerigliature, getti, uso di lancia a pressione e lavorazioni simili) i lavoratori devono essere istruiti e vigilare affinché i lavoratori indossino sempre gli occhiali a maschera per la protezione degli occhi anche per le lavorazioni di breve durata.

Nell'area di lavoro fino al completamento delle lavorazioni il personale non strettamente necessario alle lavorazioni deve essere allontanato.

[Punture, tagli, abrasioni, ferite]

Nelle attività lavorative ove è prevista la necessità di movimentare materiali con superfici ruvide, taglienti o pungenti, gli addetti incaricati indossano guanti antitaglio e scarpe di sicurezza.

Durante l'uso delle attrezzature con parti o organi taglienti o capaci procurare lesioni all'operatore viene evitato il contatto del corpo con carter o protezioni contro i contatti accidentali. Ai lavoratori deve essere esplicitamente vietato rimuovere le protezioni per le operazioni di regolazione o manutenzione degli organi con l'attrezzatura in moto.

Nelle attività lavorative ove è prevista la necessità di movimentare materiali con superfici ruvide, taglienti o pungenti, gli addetti incaricati devono indossare guanti antitaglio e scarpe di sicurezza.

Durante l'uso delle attrezzature con parti o organi taglienti o capaci procurare lesioni all'operatore deve essere evitato il contatto del corpo con carter o protezioni contro i contatti accidentali. Ai lavoratori deve essere esplicitamente vietato rimuovere le protezioni per le operazioni di regolazione o manutenzione degli organi con l'attrezzatura in moto.

Nelle attività di demolizione, smantellamento, preparazione gabbie, le parti sporgenti taglienti di materiali e opere devono essere protette al fine di evitare contatti accidentali.

[Rischi di proiezione di schegge e materiali]

Nelle lavorazioni che possono dar luogo a proiezioni pericolose di schegge e materiali sono installati schermi di protezione in corrispondenza della fonte di pericolo. Gli operatori sono stati informati sul divieto esplicito di rimuovere gli schermi di protezione per facilitare l'esecuzione delle lavorazioni.

Qualora per l'esecuzione delle lavorazioni vengono rimosse le protezioni, gli operatori indossano DPI specifici per la protezione del viso e degli occhi.

[Rumore]

Le zone di lavoro in cui si svolgono attività rumorose (demolizioni, taglio dei materiali, perforazioni, scanalature e simili) devono essere segnalate in modo da evitare l'esposizione al rumore da parte dei non addetti ai lavori.

Le macchine o attrezzature rumorose devono essere installate in aree di cantiere distanti da vie di transito, o da

aree in cui si svolgono altre lavorazioni.

Le attrezzature devono essere utilizzate e mantenute correttamente da parte dei lavoratori, secondo le istruzioni fornite dal fabbricante.

Durante l'esecuzione di lavorazioni rumorose gli addetti per la protezione dal rischio residuo devono indossare tappi auricolari o cuffie.

[Urti, colpi, impatti, compressioni]

Gli urti, i colpi, gli impatti con parti mobili o fisse di macchine (bracci) o con materiali sospesi in movimentazione aerea, sono impediti limitando l'accesso alla zona pericolosa con barriere e segnali di richiamo di pericolo fino alla conclusione dei lavori.

Le operazioni sono svolte sotto la sorveglianza di un preposto.

Gli addetti durante la fase per la protezione dal rischio residuo indossano l'elmetto.

Gli urti, i colpi, gli impatti con parti mobili o fisse di macchine (bracci) o con materiali sospesi in movimentazione aerea, devono essere impediti limitando l'accesso alla zona pericolosa con barriere e segnali di richiamo di pericolo fino alla conclusione dei lavori.

Le operazioni devono essere svolte sotto la sorveglianza di un preposto.

Gli addetti durante la fase per la protezione dal rischio residuo devono indossare l'elmetto.

[Vibrazioni]

Nella fase lavorativa ove sia previsto l'utilizzo diretto di utensili ed attrezzature comunque capaci di trasmettere vibrazioni al corpo dell'operatore, in particolare martelli elettrici o pneumatici, queste ultime devono essere dotate di tutte le soluzioni tecniche più efficaci per la protezione dei lavoratori (es. manici antivibrazioni, dispositivi di smorzamento, ecc...) ed essere mantenute in stato di perfetta efficienza.

L'organizzazione del lavoro deve prevedere la rotazione tra gli operatori.

#### Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati

- Cuffia antirumore
- Elmetto di protezione in polietilene
- Facciale con valvola filtrante FFP3
- Guanti antitaglio
- Guanti antivibrazioni
- Occhiali a mascherina
- Scarpe di sicurezza con lamina antiforo
- Stivali di sicurezza antiscivolo e impermeabili
- Visiera per la protezione meccanica o da impatto

Impianto idrico sanitario	
<b>Categoria</b>	Impianto idrico-fognario
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	La fase prevede la realizzazione dell'impianto idrico sanitario con la preparazione e posa delle tubazioni e dei sanitari.
Fattori di rischio utilizzati nella fase	
<b>Opere provvisoriale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scala doppia a compasso</li> </ul>
Rischi individuati nella fase	
Caduta a livello e scivolamento	Medio
Caduta dall'alto	Molto alto
Caduta di materiali dall'alto	Molto alto
Calore, fiamme, incendio	Medio
Contatti con macchinari o organi in moto	Basso
Contatto con organi in moto	Medio
Folgorazione per uso attrezzature elettriche	Medio
folgorazione per uso di attrezzature fisse	Alto
Fumi	Medio
Movimentazione manuale dei carichi	Medio
Polveri, fibre	Medio
Proiezione di schegge e frammenti di materiale	Basso
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Basso
rischi meccanici ( urto, trascinamento, cesoiamento)	Medio
Rischi di proiezione di schegge e materiali	Medio
Rumore	Medio
Vibrazioni	Medio
Misure preventive attuate	
<p>[Caduta a livello e scivolamento]  Mantenimento dell'ordine negli spazi di lavoro (soprattutto pavimenti sgombri), corretta illuminazione dei luoghi di lavoro, una pavimentazione regolarmente controllata sia dal punto di vista della pulizia (superfici ben pulite, non bagnate e non scivolose) che da quello dell'integrità . Per ridurre al minimo il rischio, è buona norma usare scarpe opportune, come scarpe antiscivolo.</p>	
<p>[Caduta dall'alto]  I parapetti fissi di protezione sul perimetro delle postazioni di lavoro o di transito prospicienti il vuoto (scale fisse in muratura, ballatoi, travi, solai, passerelle, e simili) devono possedere le seguenti caratteristiche minime:  - essere resistenti ad un sovraccarico orizzontale &gt; 1,00 kN/mq;  - avere una altezza minima di 1 metro;  - essere dotati di elemento fermapiede nella parte inferiore, di altezza &gt; 0,15 metri;  - avere una altezza libera tra i correnti &lt; 0,47 metri nel caso di inclinazione del solaio &lt;10°, &lt; 0,25 metri nel caso d'inclinazione del solaio &lt; 45°, &lt; 0,10 metri nel caso d'inclinazione del solaio &lt; 60°;  - essere costruiti con materiale in grado di resistere agli agenti atmosferici.  Le passerelle, i camminamenti e le andatoie per il transito di persone e materiali installati sulle parti non praticabili</p>	

della copertura (es. elementi di copertura non pedonabili, lucernari, cupolini, ecc...) e per passaggi sul vuoto devono possedere le seguenti caratteristiche minime:

- resistere alle sollecitazioni e ai sovraccarichi previsti per il passaggio di persone e per la movimentazione dei materiali;
- avere larghezza > 0,60 metri se destinate al solo transito di persone e > 1,20 metri se utilizzate anche per il trasporto di materiali;
- essere dotate sui lati aperti di parapetti aventi le caratteristiche sopra riportate;
- essere provviste di pavimentazione antisdrucciolevole con aperture non attraversabili da una sfera di 35 mm e, se sovrastanti luoghi ove è possibile la permanenza o il passaggio di persone, non attraversabili da una sfera di 20 mm;
- le andatoie con pendenza > 50 % devono avere piani di calpestio listellati ad intervalli < 0,40 metri, interrotti da pianerottoli di riposo in funzione della lunghezza dell'andatoia.

#### [Caduta di materiali dall'alto]

Nell'esecuzione della fase lavorativa le cadute di masse materiali in posizione ferma o nel corso di maneggio e trasporto manuale o meccanico ed i conseguenti moti di crollo, scorrimento, caduta inclinata su pendii o verticale nel vuoto devono, essere impediti mediante la corretta sistemazione delle masse o attraverso l'adozione di misure atte a trattenere i corpi in relazione alla loro natura, forma e peso.

Gli effetti dannosi conseguenti alla possibile caduta di masse materiali su persone o cose devono essere eliminati mediante dispositivi rigidi (mantovane parasassi, tettoie) o elastici (reti) di arresto aventi robustezza, forme e dimensioni proporzionate alle caratteristiche dei corpi in caduta.

Quando i dispositivi di trattenuta o di arresto risultino mancanti o insufficienti, deve essere impedito l'accesso involontario alle zone di prevedibile caduta, segnalando convenientemente la natura del pericolo. Tutti gli addetti devono comunque fare uso del casco di protezione personale.

Le postazioni fisse di lavoro devono essere ubicate lontano da ponteggi, da posti di lavoro sopraelevati, all'interno del raggio di azione degli apparecchi di sollevamento. Qualora per ragioni di spazio o necessità lavorative non sia possibile, le postazioni dovranno essere protette con tettoie o sottoimpalcati robusti di altezza 3 m.

I depositi di materiali in cataste, pile e mucchi devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione.

#### [Calore, fiamme, incendio]

Nei lavori effettuati in presenza di materiali, sostanze o prodotti infiammabili, esplosivi o combustibili, devono essere adottate le misure atte ad impedire i rischi conseguenti. In particolare:

- le attrezzature e gli impianti devono essere di tipo idoneo all'ambiente in cui si deve operare;
- le macchine, i motori e le fonti di calore eventualmente preesistenti negli ambienti devono essere tenute inattive; gli impianti elettrici preesistenti devono essere messi fuori tensione;
- non devono essere contemporaneamente eseguiti altri lavori suscettibili di innescare esplosioni od incendi, né introdotte fiamme libere o corpi caldi;
- gli addetti devono portare calzature ed indumenti che non consentano l'accumulo di cariche elettrostatiche o la produzione di scintille e devono astenersi dal fumare;
- nelle immediate vicinanze devono essere predisposti estintori idonei per la classe di incendio prevedibile;
- all'ingresso degli ambienti o alla periferie delle zone interessate dai lavori devono essere poste scritte e segnali ricordanti il pericolo;
- durante le operazioni di taglio e saldatura deve essere impedita la diffusione di particelle di metallo incandescente al fine di evitare ustioni e focolai di incendio. Gli addetti devono fare uso degli idonei dispositivi di protezione individuali.

#### [Contatti con macchinari o organi in moto]

Per l'esecuzione della fase lavorativa devono essere utilizzate solo attrezzature o mezzi da lavoro in possesso dei requisiti minimi di sicurezza, certificati dal costruttore secondo le indicazioni della direttiva macchine o conformi ai requisiti minimi di sicurezza.

I lavoratori devono essere istruiti sul corretto utilizzo, e vigilare affinché i lavoratori non rimuovono o rendono inefficaci le protezioni in dotazione alle attrezzature per facilitarne l'esecuzione della fase.

Le operazioni di regolazione, pulizia, cambio utensile e manutenzione devono essere eseguiti solo da personale competente secondo le indicazioni del costruttore ad attrezzatura spenta e priva di alimentazione elettrica.

Durante l'utilizzo delle macchine, i lavoratori devono indossare i dpi prescritti dal costruttore nel libretto d'uso e manutenzione per la protezione dai rischi residui.

**[Contatto con organi in moto]**

I lavoratori sono stati informati sul divieto esplicito di rimuovere le protezioni o i carter presenti sugli apparecchi per facilitare le lavorazioni o le operazioni di manutenzione.

Le operazioni di regolazione, manutenzione vengono eseguiti da personale competente solo a macchina spenta.

Il lavoratore deve porre la massima attenzione durante le operazioni di lavoro o manutenzione seguendo le istruzioni fornite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti e le informazioni riportate nel manuale d'uso e manutenzione della macchina.

I dispositivi di sicurezza sono sottoposti a regolare manutenzione per verificarne nel tempo l'efficacia e l'efficienza.

In caso di anomalie o cattivo funzionamento l'uso dell'apparechio è sospeso fino all'avvenuta riparazione.

Il cesoiamento e lo stritolamento di parti del corpo tra gli elementi mobili di macchine e elementi fissi delle medesime o di opere, strutture provvisorie o altro, deve essere impedito limitando con mezzi materiali il percorso delle parti mobili o segregando stabilmente la zona pericolosa. Qualora ciò non risulti possibile deve essere installata una segnaletica appropriata e devono essere osservate opportune distanze di rispetto.

**[Folgorazione per uso attrezzature elettriche]**

Il quadro elettrico di derivazione utilizzato per l'alimentazione delle attrezzature elettriche nella fase, deve essere sistemato al piano in modo sicuro. I continui spostamenti possono essere causa di rottura e avaria dei dispositivi di sicurezza con rischio di contatti con parti in tensione e di corto circuito, occorre quindi verificare lo stato di conservazione del quadro elettrico di derivazione e la funzionalità del suo interruttore differenziale. In caso di malfunzionamento sospendere l'uso del quadro fino alla sua sostituzione.

I cavi elettrici, le prolunghe volanti devono essere sollevate dal piano di lavoro e sistemati in posizione sicura, lontano dal passaggio di personale, di materiale e di attrezzature.

Le spine delle apparecchiature portatili utilizzate nella fase devono essere inserite in prese con grado di protezione adeguato all'ambiente comunque almeno IP 55 e IP 67 in condizioni ambientali con presenza di acqua e polveri.

Le carcasse delle attrezzature elettriche fisse devono essere collegate all'impianto di terra per la protezione dei lavoratori dai rischi da contatti indiretti.

Tutti i materiali elettrici utilizzati nella fase devono essere sottoposti a manutenzione periodica secondo le indicazioni fornite dal costruttore.

**[Folgorazione per uso di attrezzature fisse]**

Gli equipaggiamenti elettrici dell'attrezzatura sono tali da garantire:

- a) la protezione contro i contatti da contatti diretti con parti attive in tensione con involucri che assicurino un adeguato grado di protezione;
- b) la protezione da contatti indiretti con dispositivo di interruzione automatica dell'alimentazione ( interruttore differenziale salva vita) coordinato con l'impianto di messa a terra e l'impiego di materiali di classe II;
- c) la protezione contro sovraccarichi e cortocircuiti con interruttori automatici magneto termici o equivalenti;

Agli operatori è fatto esplicito divieto di effettuare interventi di manutenzione e regolazione su apparecchiature in tensione.

Il mantenimento dei requisiti minimi di sicurezza elettrica viene assicurato utilizzando l'attrezzatura secondo le istruzioni d'uso e la manutenzione programmata degli elementi suscettibili di deterioramento secondo le indicazioni del fabbricante e dell'installatore

**[Fumi]**

Le lavorazioni che prevedono l'uso di sostanze o attrezzature capaci di emanare esalazioni di gas, vapori o fumi, non devono interferire con altre lavorazioni nella stessa area, pertanto durante la fase l'accesso alla zona deve essere vietato fino alla conclusione dei lavori con segnaletica di richiamo del pericolo e sbarramenti.

Gli ambienti devono essere ventilati in modo adeguato e qualora non sia possibile è necessario integrare l'aerazione naturale con impianti portatili di aspirazione forzata, al fine di impedire che le concentrazioni di inquinanti aerodisperse non superi i valori massimi indicati nella scheda di sicurezza del prodotto.

Il personale non strettamente necessario deve essere allontanato dalla zona di lavoro.

Gli addetti alla fase per la protezione dal rischio residuo devono indossare maschere facciali con filtri adeguati alle indicazioni fornite dalle schede di sicurezza.

**[Movimentazione manuale dei carichi]**

Nelle attività che comportano la movimentazione manuale di carichi pesanti o frequenti sono utilizzati mezzi ed attrezzature adeguate per la movimentazione dei carichi stessi.

I lavoratori sono stati istruiti sulla corretta movimentazione:

a) afferrare il carico con due mani e sollevarlo gradualmente facendo in modo che lo sforzo sia supportato dai muscoli delle gambe, mantenendo il carico vicino al corpo, evitando possibilmente di spostare carichi situati a terra o sopra la testa.

b) Mantenere la schiena e le braccia rigide.

c) Evitare ampi movimenti di torsione o inclinazione del tronco.

In caso di lavori di movimentazione manuale della durata maggiore di un'ora, è prevista una pausa in rapporto di 1/5 (7 minuti circa/ora).

Non sollevare da solo pesi superiori ai 25 kg per gli uomini e 20 kg per le donne, ma richiedere l'aiuto di un altro lavoratore.

[Polveri, fibre]

Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee.

Al fine di limitare la diffusione e/o la produzione delle polveri è necessario:

- usare utensili a bassa velocità e dotati di sistemi aspiranti;
- bagnare i materiali;
- qualora i lavori siano eseguiti in ambienti confinati è opportuno compartimentare ove possibile le zone di lavoro;
- utilizzare dispositivi di protezione personale: maschere respiratorie o facciali filtranti marcati ce, con filtro almeno di tipo FFP2.

Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.

Qualora la quantità di polveri o fibre presenti superi i limiti tollerati e comunque nelle operazioni di raccolta ed allontanamento di quantità importanti delle stesse, devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività.

[Proiezione di schegge e frammenti di materiale]

Nei lavori che possono dare luogo a proiezione di schegge come la spaccatura o la scalpellatura di blocchi di pietra e simili, gli addetti utilizzano mezzi di protezione individuale (elmetto, guanti, visiere, tute, scarpe, occhiali).

Viene verificata la presenza anomala di sporgenze sul materiale, che potrebbero scheggiarsi durante la lavorazione.

Sono vietati, mediante avvisi e sbarramenti, la sosta e il transito nelle vicinanze per il personale non addetto ai lavori.

Nelle lavorazioni che comportano la proiezione di materiali o schegge (taglio di materiali, smerigliature, getti, uso di lancia a pressione e lavorazioni simili) i lavoratori devono essere istruiti e vigilare affinché i lavoratori indossino sempre gli occhiali a maschera per la protezione degli occhi anche per le lavorazioni di breve durata.

Nell'area di lavoro fino al completamento delle lavorazioni il personale non strettamente necessario alle lavorazioni deve essere allontanato.

[Punture, tagli, abrasioni, ferite]

Nelle attività lavorative ove è prevista la necessità di movimentare materiali con superfici ruvide, taglienti o pungenti, gli addetti incaricati indossano guanti antitaglio e scarpe di sicurezza.

Durante l'uso delle attrezzature con parti o organi taglienti o capaci procurare lesioni all'operatore viene evitato il contatto del corpo con carter o protezioni contro i contatti accidentali. Ai lavoratori deve essere esplicitamente vietato rimuovere le protezioni per le operazioni di regolazione o manutenzione degli organi con l'attrezzatura in moto.

Nelle attività lavorative ove è prevista la necessità di movimentare materiali con superfici ruvide, taglienti o pungenti, gli addetti incaricati devono indossare guanti antitaglio e scarpe di sicurezza.

Durante l'uso delle attrezzature con parti o organi taglienti o capaci procurare lesioni all'operatore deve essere evitato il contatto del corpo con carter o protezioni contro i contatti accidentali. Ai lavoratori deve essere esplicitamente vietato rimuovere le protezioni per le operazioni di regolazione o manutenzione degli organi con l'attrezzatura in moto.

Nelle attività di demolizione, smantellamento, preparazione gabbie, le parti sporgenti taglienti di materiali e opere devono essere protette al fine di evitare contatti accidentali.

[rischi meccanici (urto, trascinamento, cesoiamento)]

L'attrezzatura messa a disposizione è conforme ai requisiti minimi di sicurezza di cui alle specifiche disposizioni

legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto è provvista della corrispondente certificazione e marcatura CE.

All'interno della fase lavorativa l'utilizzo dell'attrezzatura avviene secondo le istruzioni fornite dal fabbricante nell'ambito degli usi previsti, tenendo conto delle limitazioni e controindicazioni all'uso.

All'operatore è fatto esplicito divieto durante l'uso di rimuovere le protezioni o i ripari degli elementi mobili di trasmissione (pulegge, cinghie, ingranaggi e simili) e degli elementi mobili di lavoro (punte, lame e simili).

[Rischi di proiezione di schegge e materiali]

Nelle lavorazioni che possono dar luogo a proiezioni pericolose di schegge e materiali sono installati schermi di protezione in corrispondenza della fonte di pericolo. Gli operatori sono stati informati sul divieto esplicito di rimuovere gli schermi di protezione per facilitare l'esecuzione delle lavorazioni.

Qualora per l'esecuzione delle lavorazioni vengono rimosse le protezioni, gli operatori indossano DPI specifici per la protezione del viso e degli occhi.

[Rumore]

Le zone di lavoro in cui si svolgono attività rumorose (demolizioni, taglio dei materiali, perforazioni, scanalature e simili) devono essere segnalate in modo da evitare l'esposizione al rumore da parte dei non addetti ai lavori.

Le macchine o attrezzature rumorose devono essere installate in aree di cantiere distanti da vie di transito, o da aree in cui si svolgono altre lavorazioni.

Le attrezzature devono essere utilizzate e mantenute correttamente da parte dei lavoratori, secondo le istruzioni fornite dal fabbricante.

Durante l'esecuzione di lavorazioni rumorose gli addetti per la protezione dal rischio residuo devono indossare tappi auricolari o cuffie.

[Vibrazioni]

Nella fase lavorativa ove sia previsto l'utilizzo diretto di utensili ed attrezzature comunque capaci di trasmettere vibrazioni al corpo dell'operatore, in particolare martelli elettrici o pneumatici, queste ultime devono essere dotate di tutte le soluzioni tecniche più efficaci per la protezione dei lavoratori (es. manici antivibrazioni, dispositivi di smorzamento, ecc...) ed essere mantenute in stato di perfetta efficienza.

L'organizzazione del lavoro deve prevedere la rotazione tra gli operatori.

#### Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati

- Cuffia antirumore
- Dissipatore di energia
- Elmetto di protezione in polietilene
- Facciale con valvola filtrante FFP3
- Guanti antitaglio
- Guanti antivibrazioni
- Guanti per rischio chimico e microbiologico
- Imbracatura anticaduta
- Occhiali a mascherina
- Visiera per la protezione meccanica o da impatto

Spazzatura dei pavimenti	
<b>Categoria</b>	Impresa di pulizie
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	<p>Questa fase consiste nella raccolta dalla superficie del pavimento dei materiali di rifiuto. La scopatura può avvenire a secco per la raccolta di materiale grossolano e ad umido per l'asportazione della polvere, mentre per l'asportazione del materiale minuto si può impiegare talvolta l'aspirapolvere.</p> <p>La scopatura ad umido è un'operazione che consente un elevato abbattimento della polvere e della carica microorganica aerea. Per la migliore raccolta di polvere e per evitarne il sollevamento nell'aria ambiente è consigliabile l'uso di garze. La scopatura va effettuata partendo dai bordi del locale o corridoio per poi coprire lo spazio centrale. Le garze di cotone vanno raccolte per essere lavate e quindi riutilizzate.</p>
Fattori di rischio utilizzati nella fase	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Aspirapolvere portatile</li> <li>▪ Carrello con sacco per la raccolta di rifiuti</li> </ul>
<b>Sostanze pericolose</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Detergente</li> <li>▪ Disinfettante</li> <li>▪ Spray catturapolvere</li> </ul>
Rischi individuati nella fase	
Caduta a livello e scivolamento	Medio
Contatto con sostanze chimiche	Medio
folgorazione per uso di attrezzature portatili	Alto
Movimentazione manuale dei carichi	Medio
Effetti per la salute e la sicurezza	
<p>[Effetti per la salute e la sicurezza]</p> <p>-Lesioni dovute alla caduta in piano o all'urto contro ... (contusioni, distorsioni, fratture);</p> <p>-Strappi muscolari, lesioni traumatiche agli arti e alla colonna;</p> <p>-Punture e tagli;</p> <p>-Dermatiti da contatto.;</p> <p>-Fibrillazione da corrente da corrente, ustioni, danni per l'organismo</p> <p>Il rischio è condizionato dalle caratteristiche dell'ambiente in cui l'operatore svolge l'attività di pulizia. Uno dei rischi più rilevanti è quello derivante da urti contro arredi vari e piani di lavoro. E da considerare inoltre il rischio dovuto al contatto con la polvere, alle cadute provocate da intralcio di cavi elettrici e dalla mancata uniformità della pavimentazione; il rischio derivante dalla movimentazione di carichi, dal contatto con materiali taglienti (vetro) o pungenti (siringhe, chiodi), da quello elettrico e dall'uso di sostanze chimiche.</p>	
Misure preventive attuate	
<p>[Caduta a livello e scivolamento]</p> <p>Mantenimento dell'ordine negli spazi di lavoro (soprattutto pavimenti sgombri), corretta illuminazione dei luoghi di lavoro, una pavimentazione regolarmente controllata sia dal punto di vista della pulizia (superfici ben pulite, non bagnate e non scivolose) che da quello dell'integrità. Per ridurre al minimo il rischio, è buona norma usare scarpe opportune, come scarpe antiscivolo.</p> <p>[Contatto con sostanze chimiche]</p> <p>Durante l'esecuzione della fase lavorativa viene ridotta al minimo la durata e l'intensità dell'esposizione dei</p>	

lavoratori e la quantità dell'agente chimico da impiegare.

Tutti i lavoratori addetti o comunque presenti sono stati adeguatamente informati, formati e addestrati sulle modalità di impiego e di deposito delle sostanze o dei preparati pericolosi, sui rischi per la salute connessi con il loro utilizzo, sulle attività di prevenzione da porre in essere e sulle procedure da adottare in caso di emergenza, anche di pronto soccorso sulla base delle informazioni della scheda di sicurezza fornita dal produttore.

È fatto assoluto divieto di fumare, mangiare o bere sul posto di lavoro.

È indispensabile indossare i dispositivi di protezione individuale (ad esempio: guanti, calzature, maschere per la protezione delle vie respiratorie, tute) da adottare in funzione degli specifici agenti chimici presenti.

Conservare, manipolare e trasportare gli agenti chimici pericolosi secondo le istruzioni ricevute dal datore di lavoro.

[folgorazione per uso di attrezzature portatili]

Gli equipaggiamenti elettrici dell'attrezzatura sono tali da garantire:

- a) la protezione contro i contatti da contatti diretti con parti attive in tensione con involucri che assicurino un adeguato grado di protezione;
- b) la protezione da contatti indiretti con l'impiego di attrezzature elettriche a doppio isolamento;
- c) la protezione contro sovraccarichi e cortocircuiti con interruttori automatici magnetotermici o equivalenti;

Agli operatori è fatto esplicito divieto di effettuare interventi di manutenzione e regolazione su apparecchiature in tensione.

Il mantenimento dei requisiti minimi di sicurezza elettrica viene assicurato utilizzando l'attrezzatura secondo le istruzioni d'uso e la manutenzione programmata degli elementi suscettibili di deterioramento secondo le indicazioni del fabbricante e dell'installatore

[Movimentazione manuale dei carichi]

I lavoratori sono stati istruiti sulla corretta movimentazione:

- a) afferrare il carico con due mani e sollevarlo gradualmente facendo in modo che lo sforzo sia supportato dai muscoli delle gambe, mantenendo il carico vicino al corpo, evitando possibilmente di spostare carichi situati a terra o sopra la testa.
- b) Mantenere la schiena e le braccia rigide.
- c) Evitare ampi movimenti di torsione o inclinazione del tronco.

In caso di lavori di movimentazione manuale della durata maggiore di un'ora, è prevista una pausa in rapporto di 1/5 (7 minuti circa/ora).

Non sollevare da solo pesi superiori ai 25 kg per gli uomini e 20 kg per le donne, ma richiedere l'aiuto di un altro lavoratore.

#### Misure preventive da attuare

#### Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati

- Facciale con valvola filtrante FFP3
- Guanti antitaglio
- Guanti per rischio chimico e microbiologico
- Occhiali a mascherina
- Scarpe di sicurezza con lamina antiforo
- Stivali di sicurezza antiscivolo e impermeabili

Spazzatura meccanica dei pavimenti	
<b>Categoria</b>	Impresa di pulizie
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	Questa fase, consistente nell'asportazione meccanica dei materiali di rifiuto dalla superficie della pavimentazione, viene effettuata solo sulle grandi aree mediante una spazzatrice meccanica che può essere con motore a combustione interna od elettrico. La scelta del tipo di macchina e di motore viene effettuata sulla base delle superfici da pulire ma anche in considerazione che le zone interessate si trovino all'aperto come ad esempio cortili, strade, piazzali, ecc. o al chiuso come corridoi, magazzini, stazioni ferroviarie, ecc.
Fattori di rischio utilizzati nella fase	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Motospazzatrice</li> </ul>
Rischi individuati nella fase	
folgorazione per uso di attrezzature portatili	Alto
Movimentazione manuale dei carichi	Medio
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Basso
rischi meccanici (urto, trascinamento, cesoiamento)	Medio
Rumore	Medio
Effetti per la salute e la sicurezza	
<p>[Effetti per la salute e la sicurezza]</p> <p>-Lesioni agli arti superiori ed inferiori -contusioni, distorsioni, fratture; -Ipoacusia; -Ustioni; -Fibrillazione da corrente da corrente.</p> <p>Questa fase consistente nella asportazione meccanica dei materiali di rifiuto, dalla superficie della pavimentazione, viene effettuata solo sulle grandi aree mediante una spazzatrice meccanica che può essere con motore a combustione interna od elettrico.</p> <p>La scelta del tipo di macchina e di motore viene effettuata sulla base delle superfici da pulire ma anche in considerazione che le zone interessate si trovino all'aperto come ad esempio cortili, strade, piazzali ecc. o al chiuso come corridoi, magazzini, stazioni ferroviarie ecc.</p>	
Misure preventive attuate	
<p>[folgorazione per uso di attrezzature portatili]</p> <p>Gli equipaggiamenti elettrici dell'attrezzatura sono tali da garantire:</p> <p>a) la protezione contro i contatti da contatti diretti con parti attive in tensione con involucri che assicurino un adeguato grado di protezione;</p> <p>b) la protezione da contatti indiretti con l'impiego di attrezzature elettriche a doppio isolamento;</p> <p>c) la protezione contro sovraccarichi e cortocircuiti con interruttori automatici magnetotermici o equivalenti;</p> <p>Agli operatori è fatto esplicito divieto di effettuare interventi di manutenzione e regolazione su apparecchiature in tensione.</p> <p>Il mantenimento dei requisiti minimi di sicurezza elettrica viene assicurato utilizzando l'attrezzatura secondo le istruzioni d'uso e la manutenzione programmata degli elementi suscettibili di deterioramento secondo le indicazioni del fabbricante e dell'installatore</p> <p>[Movimentazione manuale dei carichi]</p>	

Nelle attività che comportano la movimentazione manuale di carichi pesanti o frequenti sono utilizzati mezzi ed attrezzature adeguate per la movimentazione dei carichi stessi.

I lavoratori sono stati istruiti sulla corretta movimentazione:

a) afferrare il carico con due mani e sollevarlo gradualmente facendo in modo che lo sforzo sia supportato dai muscoli delle gambe, mantenendo il carico vicino al corpo, evitando possibilmente di spostare carichi situati a terra o sopra la testa.

b) Mantenere la schiena e le braccia rigide.

c) Evitare ampi movimenti di torsione o inclinazione del tronco.

In caso di lavori di movimentazione manuale della durata maggiore di un'ora, è prevista una pausa in rapporto di 1/5 (7 minuti circa/ora).

Non sollevare da solo pesi superiori ai 25 kg per gli uomini e 20 kg per le donne, ma richiedere l'aiuto di un altro lavoratore.

[Punture, tagli, abrasioni, ferite]

Nelle attività lavorative ove è prevista la necessità di movimentare materiali con superfici ruvide, taglienti o pungenti, gli addetti incaricati indossano guanti antitaglio e scarpe di sicurezza.

Durante l'uso delle attrezzature con parti o organi taglienti o capaci procurare lesioni all'operatore viene evitato il contatto del corpo con carter o protezioni contro i contatti accidentali. Ai lavoratori deve essere esplicitamente vietato rimuovere le protezioni per le operazioni di regolazione o manutenzione degli organi con l'attrezzatura in moto.

[rischi meccanici ( urto, trascinamento, cesoiamento)]

L'attrezzatura messa a disposizione è conforme ai requisiti minimi di sicurezza di cui alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto è provvista della corrispondente certificazione e marcatura CE.

All'interno della fase lavorativa l'utilizzo dell'attrezzatura avviene secondo le istruzioni fornite dal fabbricante nell'ambito degli usi previsti, tenendo conto delle limitazioni e controindicazioni all'uso.

All'operatore è fatto esplicito divieto durante l'uso di rimuovere le protezioni o i ripari degli elementi mobili di trasmissione ( pulegge, cinghie, ingranaggi e simili) e degli elementi mobili di lavoro (punte, lame e simili).

[Rumore]

Le zone di lavoro in cui si svolgono attività rumorose sono segnalate in modo da evitare l'esposizione al rumore da parte dei non addetti ai lavori.

Le macchine o attrezzature rumorose state installate distanti da vie di transito, o da aree in cui si svolgono altre lavorazioni.

Le attrezzature sono utilizzate e mantenute correttamente da parte dei lavoratori, secondo le istruzioni fornite dal fabbricante.

Durante l'esecuzione di lavorazioni rumorose gli addetti per la protezione dal rischio residuo indossano tappi auricolari o cuffie.

#### Misure preventive da attuare

#### Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati

- Cuffia antirumore
- Guanti antitaglio

<b>Lavaggio manuale dei pavimenti</b>	
<b>Categoria</b>	Impresa di pulizie
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	Il lavaggio consiste nell'eliminazione dello sporco dai pavimenti, fatta eccezione per le superfici in tessuto, in legno o sospese che devono essere trattate con sistemi specifici. Per effettuare il lavaggio occorre preliminarmente passare sul pavimento l'acqua alla quale è stata aggiunta la sostanza chimica detergente e successivamente risciacquare, facendo uso di sola acqua.
<b>Fattori di rischio utilizzati nella fase</b>	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Carrelli con secchi e attrezzature per la puli [1]</li> </ul>
<b>Sostanze pericolose</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Disincrostante</li> <li>▪ Disinfettante</li> <li>▪ Sgrassante</li> </ul>
<b>Rischi individuati nella fase</b>	
Caduta a livello e scivolamento	Medio
Contatto con sostanze chimiche	Medio
Movimentazione manuale dei carichi	Medio
<b>Effetti per la salute e la sicurezza</b>	
<p>[Effetti per la salute e la sicurezza]</p> <p>-Lesioni traumatiche (contusioni, distorsioni, fratture) e strappi muscolari agli arti e alla colonna;            -Fibrillazione da corrente da corrente;            -Ustioni;            -Dermatiti da contatto con prodotti chimici;            -Patologie irritative delle prime vie aeree, delle mucose e degli occhi con manifestazioni sintomatiche quali arrossamento degli occhi e lacrimazione;            -Ustioni – effetti corrosivi e danni per l'organismo</p> <p>[Descrizione]            Il rischio è condizionato dalle caratteristiche dell'ambiente in cui l'operatore svolge il lavaggio manuale dei pavimenti.            Uno dei rischi più rilevanti è quello di scivolamento, di urto contro arredi vari e piani di lavoro.            Sono da considerare inoltre i rischi dovuti alla caduta provocata da intralcio di cavi elettrici, dalla mancata uniformità della pavimentazione, dalla movimentazione dei carichi, da quello elettrico, dovuto quest'ultimo alla possibilità di venire a contatto con parti in tensione.            Altro rischio è quello derivante dal contatto con sostanze chimiche. Infatti tra i detersivi alcuni possono essere irritanti (simbolo Xi) o gravemente irritanti per naso, gola, vie respiratorie, pelle occhi (simbolo Xn).            Tra i disincrostanti che sono da considerarsi corrosivi (simbolo C) c'è il rischio di danni per contatto con la pelle e con gli occhi.</p>	
<b>Misure preventive attuate</b>	
<p>[Caduta a livello e scivolamento]            Mantenimento dell'ordine negli spazi di lavoro (soprattutto pavimenti sgombri), corretta illuminazione dei luoghi di lavoro, una pavimentazione regolarmente controllata sia dal punto di vista della pulizia (superfici ben pulite, non bagnate e non scivolose) che da quello dell'integrità. Per ridurre al minimo il rischio, è buona norma usare scarpe opportune, come scarpe antiscivolo.</p> <p>[Contatto con sostanze chimiche]</p>	

Durante l'esecuzione della fase lavorativa viene ridotta al minimo la durata e l'intensità dell'esposizione dei lavoratori e la quantità dell'agente chimico da impiegare.

Tutti i lavoratori addetti o comunque presenti sono stati adeguatamente informati, formati e addestrati sulle modalità di impiego e di deposito delle sostanze o dei preparati pericolosi, sui rischi per la salute connessi con il loro utilizzo, sulle attività di prevenzione da porre in essere e sulle procedure da adottare in caso di emergenza, anche di pronto soccorso sulla base delle informazioni della scheda di sicurezza fornita dal produttore.

È fatto assoluto divieto di fumare, mangiare o bere sul posto di lavoro.

È indispensabile indossare i dispositivi di protezione individuale (ad esempio: guanti, calzature, maschere per la protezione delle vie respiratorie, tute) da adottare in funzione degli specifici agenti chimici presenti.

Conservare, manipolare e trasportare gli agenti chimici pericolosi secondo le istruzioni ricevute dal datore di lavoro.

[Movimentazione manuale dei carichi]

I lavoratori sono stati istruiti sulla corretta movimentazione:

a) afferrare il carico con due mani e sollevarlo gradualmente facendo in modo che lo sforzo sia supportato dai muscoli delle gambe, mantenendo il carico vicino al corpo, evitando possibilmente di spostare carichi situati a terra o sopra la testa.

b) Mantenere la schiena e le braccia rigide.

c) Evitare ampi movimenti di torsione o inclinazione del tronco.

In caso di lavori di movimentazione manuale della durata maggiore di un'ora, è prevista una pausa in rapporto di 1/5 (7 minuti circa/ora).

Non sollevare da solo pesi superiori ai 25 kg per gli uomini e 20 kg per le donne, ma richiedere l'aiuto di un altro lavoratore.

#### Misure preventive da attuare

#### Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati

- Facciale con valvola filtrante FFP3
- Guanti antitaglio
- Guanti per rischio chimico e microbiologico
- Occhiali a mascherina
- Scarpe di sicurezza con lamina antiforo
- Stivali di sicurezza antiscivolo e impermeabili

<b>Pulizia delle superfici verticali</b>	
<b>Categoria</b>	Impresa di pulizie
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	<p>Questa fase consiste nell'operazione di pulizia effettuata a mano delle superfici verticali lavabili, incluse quelle di vetro. L'operazione è realizzata mediante l'uso di sostanze detergenti specifiche.</p> <p>Questo intervento che viene svolto in due fasi successive, lavaggio ed asciugatura, è occasionale in quanto la cadenza è definita in sede di capitolato dei lavori.</p> <p>Il lavaggio delle superfici interne può essere effettuato anche con l'ausilio di scale; per le superfici piastrellate dei bagni e delle docce, che per lo scorrere dell'acqua sono soggette a depositi calcarei, occorre ricorrere ad un disincrostante e ad un raschiello, coprendo preventivamente le prese elettriche con nastro isolante.</p> <p>Per quanto riguarda invece le superfici esterne, nei casi in cui sia impossibile eseguire un'adeguata pulitura delle parti finestrate in quanto non raggiungibili dall'operatore posto all'interno dell'edificio o perché detta operazione presenta dei rischi, si può fare ricorso all'utilizzo dell'autopiattaforma.</p> <p>In questo caso l'operatore, assicurato debitamente con apposita cintura di sicurezza con imbracatura al cestello, svolge le suddette operazioni di pulizia all'esterno dell'edificio.</p>
<b>Fattori di rischio utilizzati nella fase</b>	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Piattaforma di lavoro elevatrice mobile</li> <li>▪ Raschiatore</li> </ul>
<b>Sostanze pericolose</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Detergente neutro</li> <li>▪ Disincrostante</li> <li>▪ Sgrassante</li> </ul>
<b>Rischi individuati nella fase</b>	
Caduta a livello e scivolamento	Medio
Dermatiti, irritazioni cutanee, reazioni allergiche	Medio
Movimentazione manuale dei carichi	Medio
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Basso
rischi meccanici (urto, trascinamento, cesoiamento)	Medio
<b>Effetti per la salute e la sicurezza</b>	
<p>[Effetti per la salute e la sicurezza]</p> <p>-Patologie irritative delle prime vie aeree, delle mucose e degli occhi con manifestazioni sintomatiche quale arrossamento degli occhi e lacrimazione;</p> <p>-Causticazioni da contatto con acidi;</p> <p>-Dermatiti irritative ed allergiche per contatto diretto con la pelle;</p> <p>-Irritazioni e allergie dell'apparato respiratorio, effetti corrosivi e danni per l'organismo;</p> <p>-Strappi muscolari, lesioni traumatiche agli arti e alla colonna;</p> <p>-Schiacciamento degli arti superiori;</p> <p>-Lesioni dovute alla caduta in piano o all'urto contro ... (contusioni, distorsioni, fratture);</p> <p>-Fibrillazione da corrente</p>	
<p>[Descrizione]</p> <p>Il rischio è condizionato dalle caratteristiche dell'ambiente in cui l'operatore svolge l'attività. Rilevante é il rischio dovuto a caduta dall'alto, caduta da scivolamento, caduta provocata dalla non uniformità delle pavimentazioni, il rischio derivante dalla movimentazione eccessiva di carichi, il rischio di schiacciamento degli arti superiori, il rischio elettrico dovuto alla possibilità di contatto con parti in tensione dei conduttori ed il rischio dovuto all'utilizzo dei</p>	

detergenti, alcuni dei quali possono essere irritanti (simbolo Xi ) o corrosivi (simbolo C) per naso, gola, vie respiratorie, pelle ed occhi.

#### Misure preventive attuate

[Caduta a livello e scivolamento]

Mantenimento dell'ordine negli spazi di lavoro (soprattutto pavimenti sgombri), corretta illuminazione dei luoghi di lavoro, una pavimentazione regolarmente controllata sia dal punto di vista della pulizia (superfici ben pulite, non bagnate e non scivolose) che da quello dell'integrità . Per ridurre al minimo il rischio, è buona norma usare scarpe opportune, come scarpe antiscivolo.

[Dermatiti, irritazioni cutanee, reazioni allergiche]

Durante l'esecuzione della fase lavorativa viene ridotta al minimo la durata e l'intensità dell'esposizione dei lavoratori e la quantità dell'agente chimico da impiegare.

Tutti i lavoratori addetti o comunque presenti sono stati adeguatamente informati, formati e, se necessario, addestrati sulle modalità di impiego e di deposito delle sostanze o dei preparati pericolosi, sui rischi per la salute connessi con il loro utilizzo, sulle attività di prevenzione da porre in essere e sulle procedure da adottare in caso di emergenza, anche di pronto soccorso sulla base delle informazioni della scheda di sicurezza fornita dal produttore.

È fatto assoluto divieto di fumare, mangiare o bere sul posto di lavoro.

È indispensabile indossare i dispositivi di protezione individuale (ad esempio: guanti, calzature, maschere per la protezione delle vie respiratorie, tute) da adottare in funzione degli specifici agenti chimici presenti.

Conservare, manipolare e trasportare gli agenti chimici pericolosi secondo le istruzioni ricevute dal datore di lavoro.

[Movimentazione manuale dei carichi]

Nelle attività che comportano la movimentazione manuale di carichi pesanti o frequenti sono utilizzati mezzi ed attrezzature adeguate per la movimentazione dei carichi stessi.

I lavoratori sono stati istruiti sulla corretta movimentazione:

a) afferrare il carico con due mani e sollevarlo gradualmente facendo in modo che lo sforzo sia supportato dai muscoli delle gambe, mantenendo il carico vicino al corpo, evitando possibilmente di spostare carichi situati a terra o sopra la testa.

b) Mantenere la schiena e le braccia rigide.

c) Evitare ampi movimenti di torsione o inclinazione del tronco.

In caso di lavori di movimentazione manuale della durata maggiore di un'ora, è prevista una pausa in rapporto di 1/5 (7 minuti circa/ora).

Non sollevare da solo pesi superiori ai 25 kg per gli uomini e 20 kg per le donne, ma richiedere l'aiuto di un altro lavoratore.

[Punture, tagli, abrasioni, ferite]

Nelle attività lavorative ove è prevista la necessità di movimentare materiali con superfici ruvide, taglienti o pungenti, gli addetti incaricati indossano guanti antitaglio e scarpe di sicurezza.

Durante l'uso delle attrezzature con parti o organi taglienti o capaci procurare lesioni all'operatore viene evitato il contatto del corpo con carter o protezioni contro i contatti accidentali. Ai lavoratori deve essere esplicitamente vietato rimuovere le protezioni per le operazioni di regolazione o manutenzione degli organi con l'attrezzatura in moto.

[rischi meccanici ( urto, trascinamento, cesoiamento)]

L'attrezzatura messa a disposizione è conforme ai requisiti minimi di sicurezza di cui alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto è provvista della corrispondente certificazione e marcatura CE.

All'interno della fase lavorativa l'utilizzo dell'attrezzatura avviene secondo le istruzioni fornite dal fabbricante nell'ambito degli usi previsti, tenendo conto delle limitazioni e controindicazioni all'uso.

All'operatore è fatto esplicito divieto durante l'uso di rimuovere le protezioni o i ripari degli elementi mobili di trasmissione ( pulegge, cinghie, ingranaggi e simili) e degli elementi mobili di lavoro (punte, lame e simili).

#### Misure preventive da attuare

**Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati**

- Facciale con valvola filtrante FFP3
- Guanti antitaglio
- Guanti per rischio chimico e microbiologico
- Occhiali a mascherina
- Scarpe di sicurezza con lamina antiforo
- Stivali di sicurezza antiscivolo e impermeabili

Pulizia e disinfezione dei servizi igienici	
<b>Categoria</b>	Impresa di pulizie
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	Consiste nella pulizia e disinfezione di pavimenti, pareti e apparecchiature igienico-sanitarie presenti nelle toilettes, docce e bagni.
Fattori di rischio utilizzati nella fase	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Carrelli con secchi e attrezzature per la puli [1]</li> </ul>
<b>Sostanze pericolose</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Disincrostante</li> <li>▪ Disinfettante</li> </ul>
Rischi individuati nella fase	
Caduta a livello e scivolamento	Medio
Contatto con sostanze chimiche	Medio
Infezioni da microrganismi	Alto
Movimentazione manuale dei carichi	Medio
Effetti per la salute e la sicurezza	
<p>[Effetti per la salute e la sicurezza]</p> <p>-Patologie irritative delle prime vie aeree, delle mucose e degli occhi con manifestazioni sintomatiche quale arrossamento degli occhi e lacrimazione;</p> <p>-Causticazioni da contatto con acidi;</p> <p>-Dermatiti irritative ed allergiche per contatto diretto con la pelle;</p> <p>-Irritazioni e allergie dell'apparato respiratorio, effetti corrosivi e danni per l'organismo;</p> <p>-Strappi muscolari, lesioni traumatiche agli arti e alla colonna;</p> <p>-Lesioni dovute alla caduta in piano o all'urto contro ... (contusioni, distorsioni, fratture);</p> <p>-Fibrillazione da corrente da corrente;</p> <p>-Punture e tagli;</p> <p>-Rischi di malattia da agenti biologici</p> <p>[Descrizione]</p> <p>Il rischio è condizionato dalle caratteristiche dell'ambiente in cui l'operatore svolge l'attività di pulizia e disinfezione dei servizi igienici.</p> <p>I rischi più rilevanti sono quelli biologici e quelli derivanti dal contatto con sostanze chimiche: infatti nelle operazioni di pulizia e disinfezione dei servizi igienici, vengono impiegati numerosi prodotti quali disinfettanti, detergenti, disincrostanti. Alcune di queste sostanze possono dare effetti sull'uomo anche a lungo termine.</p> <p>Nell'utilizzo dei disinfettanti è necessaria la massima attenzione, poiché alcuni di questi possono essere estremamente infiammabili (simbolo F+) ed irritanti per naso, gola, vie respiratorie, per la pelle e gli occhi.</p> <p>Tra i disinfettanti possiamo ricordare: gli acidi (acido cloridrico, solforico), gli alogeni inorganici ed ossidanti (amuchina, ipoclorito di sodio, di potassio), gli alcoli (denaturato, isopropilico).</p> <p>Tra i detergenti alcuni possono essere irritanti (simbolo Xi ) per naso, gola, vie respiratorie, pelle, occhi.</p> <p>Altri gravemente irritanti per pelle e occhi, soprattutto per quelli impiegati nella pulizia dei gabinetti e orinatoi e per le superfici lavabili.</p> <p>Infine i disincrostanti vengono generalmente impiegati per i servizi igienici.</p> <p>Questi prodotti sono corrosivi e sono indicati con il simbolo C.</p> <p>Altri rischi sono poi quelli dovuti a scivolamento, a cadute provocate dalla mancata uniformità della pavimentazione, alla movimentazione dei carichi, a quello elettrico dovuto alla possibilità di venire in contatto con parti in tensione, a punture e tagli.</p>	
Misure preventive attuate	

**[Caduta a livello e scivolamento]**

Mantenimento dell'ordine negli spazi di lavoro (soprattutto pavimenti sgombri), corretta illuminazione dei luoghi di lavoro, una pavimentazione regolarmente controllata sia dal punto di vista della pulizia (superfici ben pulite, non bagnate e non scivolose) che da quello dell'integrità. Per ridurre al minimo il rischio, è buona norma usare scarpe opportune, come scarpe antiscivolo.

**[Contatto con sostanze chimiche]**

Durante l'esecuzione della fase lavorativa viene ridotta al minimo la durata e l'intensità dell'esposizione dei lavoratori e la quantità dell'agente chimico da impiegare.

Tutti i lavoratori addetti o comunque presenti sono stati adeguatamente informati, formati e addestrati sulle modalità di impiego e di deposito delle sostanze o dei preparati pericolosi, sui rischi per la salute connessi con il loro utilizzo, sulle attività di prevenzione da porre in essere e sulle procedure da adottare in caso di emergenza, anche di pronto soccorso sulla base delle informazioni della scheda di sicurezza fornita dal produttore.

È fatto assoluto divieto di fumare, mangiare o bere sul posto di lavoro.

È indispensabile indossare i dispositivi di protezione individuale (ad esempio: guanti, calzature, maschere per la protezione delle vie respiratorie, tute) da adottare in funzione degli specifici agenti chimici presenti.

Conservare, manipolare e trasportare gli agenti chimici pericolosi secondo le istruzioni ricevute dal datore di lavoro.

**[Infezioni da microrganismi]**

Nelle lavorazioni da svolgere in ambienti di lavoro presunti insalubri per la presenza di infezioni, i lavoratori devono indossare per la protezione dal rischio specifico i dpi adeguati quali guanti, mascherine e indumenti da lavoro.

I lavoratori durante l'esecuzione della fase devono rispettare le norme igieniche, devono essere informati sul divieto di bere, fumare e mangiare con le mani sporche.

Nell'area di lavoro fino al completamento delle lavorazioni il personale non strettamente necessario alle lavorazioni deve essere allontanato.

**[Movimentazione manuale dei carichi]**

I lavoratori sono stati istruiti sulla corretta movimentazione:

a) afferrare il carico con due mani e sollevarlo gradualmente facendo in modo che lo sforzo sia supportato dai muscoli delle gambe, mantenendo il carico vicino al corpo, evitando possibilmente di spostare carichi situati a terra o sopra la testa.

b) Mantenere la schiena e le braccia rigide.

c) Evitare ampi movimenti di torsione o inclinazione del tronco.

In caso di lavori di movimentazione manuale della durata maggiore di un'ora, è prevista una pausa in rapporto di 1/5 (7 minuti circa/ora).

Non sollevare da solo pesi superiori ai 25 kg per gli uomini e 20 kg per le donne, ma richiedere l'aiuto di un altro lavoratore.

### Misure preventive da attuare

### Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati

- Camice o tuta monouso
- Facciale con valvola filtrante FFP3
- Guanti antitaglio
- Guanti per rischio chimico e microbiologico
- Occhiali a mascherina
- Scarpe di sicurezza con lamina antiforo
- Stivali di sicurezza antiscivolo e impermeabili

Manutenzione meccanica degli impianti	
<b>Categoria</b>	Manutenzione industriale
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	<p>L'attività si svolge secondo le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione di opere provvisorie, ponteggi, piattaforme e piani di lavoro</li> <li>- Approvvigionamento degli elementi strutturali in acciaio</li> <li>- Stoccaggio in apposite aree</li> <li>- Trasporto degli elementi con carrelli nelle aree di pre-assemblaggio o montaggio</li> <li>- Pre-assemblaggio degli elementi e dei sistemi di sicurezza</li> <li>- Allestimento delle predisposizioni antinfortunistiche a terra e imbracatura dei pezzi</li> <li>- Sollevamento degli elementi, singoli o preassemblati, a mezzo di apparecchi di sollevamento</li> <li>- Ricevimento, posizionamento e stabilizzazione in opera degli elementi</li> <li>- Montaggio in quota mediante bullonatura oppure saldatura degli elementi metallici</li> <li>- Allestimento delle protezioni antinfortunistiche (parapetti, reti, ecc.)</li> </ul>
Fattori di rischio utilizzati nella fase	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Carrello elevatore a forche</li> </ul>
Rischi individuati nella fase	
Caduta a livello e scivolamento	Medio
Campi elettromagnetici	Alto
Contatto con oli minerali e derivati	Medio
Esposizione a fumi di saldatura	Alto
Esposizione a polveri	Medio
Esposizione a rischio biologico	Alto
Esposizione ad aerosol di olio lubrificanti e lubrorefrigeranti	Basso
Esposizione ad agenti atmosferici e correnti d'aria	Basso
folgorazione per uso di attrezzature fisse	Alto
folgorazione per uso di attrezzature portatili	Alto
Incendio	Basso
Lavori in postazioni sopraelevate	Alto
Movimentazione manuale dei carichi	Medio
Movimentazione meccanica dei carichi con carrelli elevatori	Alto
Proiezione e spruzzi di materiale incandescente	Alto
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Basso
Radiazioni ottiche artificiali (ROA)	Medio
rischi meccanici ( urto, trascinamento, cesoiamento)	Medio
Rischi di tagli, lesioni per uso di attrezzature con organi in moto	Alto
Rumore	Medio
Ustioni, esplosione e inalazione di fumi per uso della saldatura	Medio

Utilizzo del cannello ossiacetilenico e stoccaggio delle bombole	Medio
Vibrazioni	Medio
<b>Effetti per la salute e la sicurezza</b>	
<p>Lavori in postazioni sopraelevate [Descrizione] L'accesso all'impianto e le eventuali operazioni di manutenzione possono comportare la necessità di raggiungere postazioni in altezza, con conseguente rischio di caduta dall'alto. Inoltre, è possibile che altre persone a terra siano colpite da materiali e/o da attrezzature utilizzate per la manutenzione, cadute accidentalmente dall'alto. Per brevi operazioni in quota sono talvolta utilizzate scale manuali e ponteggi. Ciò può comportare il rischio di cadute dall'alto degli operatori che lavorano in quota, ad esempio per scivolamento, contatti con superfici calde, presenza di insetti, malori, ecc, che possono essere causa di perdita di equilibrio e dell'appiglio. Inoltre può essere presente il rischio di caduta di materiali e di attrezzature utilizzate o presenti in quota che potrebbero colpire il personale a terra.</p> <p>[Effetti per la sicurezza e la salute] - Lesioni traumatiche per caduta dall'alto dell'operatore che lavora in altezza; - Lesioni traumatiche a danno degli operatori a terra colpiti da materiali caduti dall'alto. Si tratta di rischi di infortuni mortali.</p> <p>Esposizione a polveri [Descrizione] Le operazioni di manutenzione sul posto espongono i meccanici ad inalare polveri aerodisperse dovute sia alla polverosità degli impianti sui quali si interviene (polveri di marna, calcare, cemento, ecc.), sia alle operazioni di molatura e di lavori riparazioni/manutenzioni in luoghi particolari con utensili portatili (trapani, mole, ecc.). Tali lavorazioni possono esporre gli addetti alle riparazioni meccaniche alle polveri di metallo e dei materiali abrasivi delle mole.</p> <p>[Effetti per la sicurezza e la salute] Irritazione delle vie respiratorie, broncopneumopatie, irritazioni cutanee.</p> <p>Esposizione a fumi di saldatura [Descrizione] Può avvenire che si debbano eseguire saldature di riparazione in luoghi scarsamente aerati. Le operazioni di saldatura possono esporre gli addetti ai fumi di saldatura, i quali possono essere di diversa natura a seconda del metallo da saldare, del suo eventuale rivestimento, del tipo di saldatrici utilizzate.</p> <p>[Effetti per la sicurezza e la salute] L'esposizione può provocare irritazione delle vie respiratorie o danni più gravi a seconda della natura dei fumi.</p> <p>Esposizione a radiazioni infrarosse e ultraviolette [Descrizione] Le operazioni di officina che richiedono la saldatura espongono gli addetti a radiazioni infrarosse ed ultraviolette.</p> <p>[Effetti per la sicurezza e la salute] Danneggiamento della vista.</p> <p>Rischi di tagli, lesioni per uso di attrezzature con organi in moto [Descrizione] Il rischio essenzialmente dovuto all'uso delle attrezzature da parte di operatori non addestrati, privi di esperienza, alla rimozione delle protezioni o dei ripari, alle operazioni di regolazione o manutenzione effettuati in modo errato.</p>	

[Effetti per la sicurezza e la salute]

- Lesioni traumatiche agli arti superiori
- Proiezione di materiali
- Impigliamento
- Tagli, ferite e abrasioni

Lavoro in prossimità di organi in moto

[Descrizione]

Le operazioni di manutenzione, comprese le mansioni elettromeccaniche, possono comportare rischi di presa, trascinamento, urti e schiacciamento.

[Effetti per la sicurezza e la salute]

Lesioni traumatiche quali contusioni, ferite e amputazioni.

Rischi da movimentazione manuale dei carichi

[Descrizione]

Le fasi di riparazione e manutenzione meccanica possono talvolta richiedere il sollevamento e il trasporto di grandi componenti di impianto (ventilatori, tramogge, parti meccaniche o macchine stesse) con rischi infortunistici per urti e schiacciamenti con conseguenti ferite e contusioni. Può avvenire anche il cedimento di un'imbracatura o della struttura imbracata.

I disturbi e le malattie alla spina dorsale si possono verificare in molte situazioni lavorative, ma sono più frequenti nelle attività che comportano una movimentazione manuale dei carichi:

- effettuata in posti ristretti, con scarsa facilità di manovra;
  - effettuata con una frequenza elevata o in modo prolungato, con scarso tempo di recupero;
  - per distanze troppo grandi sia in caso di trasporto che di sollevamento o abbassamento;
- ovvero se i carichi da movimentare sono:
- pesanti, ingombranti e/o difficili da afferrare;
  - instabili o su pavimento instabile;
  - disposti troppo in alto o in una posizione scomoda;
  - tenuti in posizione distante dal tronco o movimentati con torsione o inclinazione dello stesso.

[Effetti per la sicurezza e la salute]

La movimentazione manuale dei carichi può provocare disturbi e malattie acute e croniche alla spina dorsale (mal di schiena, lombalgia, ernia del disco) e danni anche agli arti superiori e inferiori.

Caduta dei materiali, inciampo e caduta in piano

[Descrizione]

Il rischio è essenzialmente dovuto allo stoccaggio dei profilati e dei laminanti in spazi ristretti o in modo disordinato sul muro o sul pavimento o su scaffalature non adeguate o prive di blocchi di trattenuta.

[Effetti per la sicurezza e la salute]

- Lesioni traumatiche
- Ferite, tagli e abrasioni

Lavori in prossimità di parti elettriche

[Descrizione]

Durante le manutenzioni è possibile che l'intervento riguardi parti elettriche, pertanto può esistere il rischio di contatti diretti e indiretti con parti sotto tensione elettrica.

[Effetti per la sicurezza e la salute]

Folgorazione per elettrocuzione.

## [Misure di prevenzione]

Occorre in primo luogo accertarsi che gli impianti rispettino le norme di sicurezza. Gli interventi devono essere eseguiti su macchine/impianti disinseriti ed esclusivamente da parte di personale specializzato e formato ad intervenire in sicurezza nei casi specifici che il lavoro richiede.

Per gli apparecchi elettrici portatili (trapano, mola flessibile, saldatrici elettriche) ad ogni utilizzo è anche necessario controllare il buono stato dei cavi di alimentazione.

## Utilizzo del cannello ossiacetilenico e stoccaggio delle bombole

## [Descrizione]

L'utilizzo del cannello ossiacetilenico per la saldatura può essere causa per gli addetti di esposizione a vari rischi.

Lo stoccaggio delle bombole per il cannello ossiacetilenico può comportare il rischio di fughe di gas e di scoppio, quest'ultimo dovuto in particolare al fatto che l'acetilene disciolto può decomporre in idrogeno e carbonio. L'energia di attivazione della reazione di decomposizione dell'acetilene è relativamente bassa; ad esempio può essere sufficiente un'esposizione prolungata al calore e/o un forte urto della bombola. La reazione di composizione può durare anche diverse ore, tanto che l'esplosione può avvenire anche il giorno successivo a quello in cui il contenitore ha subito l'insulto; è necessaria pertanto la massima attenzione nello stoccaggio, movimentazione ed utilizzo di bombole di acetilene.

## [Effetti per la sicurezza e la salute]

Ustioni per contatto con la fiamma o superfici calde; lesioni traumatiche, in caso di scoppio delle bombole, le cui conseguenze per gli addetti potrebbero essere fatali; danni alla vista per esposizione a calore radiante e radiazioni luminose; intossicazioni e danni all'apparato respiratorio per esposizione ai fumi di combustione.

Lesioni traumatiche, in caso di scoppio delle bombole; possibili disturbi muscolo-scheletrici in caso di movimentazione manuale.

## Esposizione ad agenti atmosferici e correnti d'aria

## [Descrizione]

La lavorazione comporta il passaggio e/o lo stazionamento degli addetti, per tempi più o meno brevi, in aree all'aperto scoperte o coperte, con conseguente esposizione agli agenti atmosferici e/o alle correnti d'aria.

Il sistema di ventilazione forzata nella sala quadri elettrici può essere causa di esposizione a correnti d'aria dei lavoratori eventualmente presenti per controllo e manutenzione.

## [Effetti per la sicurezza e la salute]

Malattie di raffreddamento

## Esposizione a rumore

## [Descrizione]

Il rumore proviene prevalentemente delle attrezzature utilizzate nella fase.

## [Effetti per la sicurezza e la salute]

L'esposizione continuativa a rumore, oltre ai disturbi della comunicazione e della prestazione lavorativa, può provocare danni extrauditivi che si possono manifestare anche per livelli di esposizione inferiori a quelli per i quali la normativa prescrive particolari misure preventive, quali:

- effetti cardiovascolari (aumento della pressione sanguigna, ecc.);
- disturbi psichici (astenia, irritabilità, depressione, insonnia);
- disturbi a carico dell'apparato digerente.

L'esposizione continuativa a livelli di rumore medio-alti può essere causa di danni uditivi (ipoacusia da rumore).

Come conseguenza della necessità di parlare ad alta voce per le comunicazioni verbali in presenza di rumore si può verificare l'affaticamento delle corde vocali, che può essere una concausa (insieme all'esposizione a microclima sfavorevole, vapori, polveri e sostanze chimiche) per l'insorgenza di laringopatie con ipofonesi.

## Esposizione a vibrazioni

## [Descrizione]

L'utilizzo di trapani, smerigliatori, sega a nastro è causa di esposizione a vibrazioni a carico degli arti superiori. Stare

in piedi in prossimità della trancia e stare in piedi sulla pedana del banco di stesura possono essere cause di esposizione a vibrazioni a carico degli arti inferiori.

[Effetti per la sicurezza e la salute]

L'esposizione continuativa a vibrazioni può causare una malattia professionale detta Sindrome di Raynaud (anche conosciuta come fenomeno del dito bianco). Si tratta di un'alterazione vasoplastica della microcircolazione delle mani per esposizione a vibrazioni e favorita da esposizione alle basse temperature e dal fumo di sigaretta. L'insorgenza di questa patologia è correlata ai tempi e all'entità dell'esposizione.

Esposizione ad aerosol di olio lubrificanti e lubrorefrigeranti

[Descrizione]

Il sistema di lubrificazione degli organi elettropneumatici può determinare la diffusione di aerosol di olio lubrificato nell'ambiente di lavoro.

I fluidi lubrorefrigeranti detti comunemente oli sono invece utilizzati per le operazioni di taglio e finitura. I rischi sono legati prevalentemente alla composizione chimica di base ovvero presenza di idrocarburi policiclici aromatici (IPA), metalli (nichel, cobalto, cromo).

Una stima del rischio di esposizione, quando non siano disponibili misurazioni ambientali e/o di esposizione personale, può essere ottenuta indirettamente dal consumo di olio lubrificante che periodicamente necessita di essere aggiunto nella macchina.

[Effetti per la sicurezza e la salute]

Sono possibili danni alla pelle, agli occhi e alle vie respiratorie la cui entità dipende dalla natura dei prodotti impiegati come oli lubrificanti.

Rischio incendio

[Descrizione]

Il rischio è essenzialmente dovuto alla presenza di materiali o sostanze infiammabili o combustibili o alla presenza di lavorazioni che comportano l'uso di fiamme libere o scintille.

[Effetti per la sicurezza e la salute]

- Ustioni
- Inalazione di gas e fumi pericolosi

Ustioni, esplosione e inalazione di fumi per uso della saldatura

[Descrizione]

I rischi essenzialmente connessi all'uso della saldatrice sono dovute a:

- radiazioni: la luce emessa dalla fiamma e soprattutto dall'arco elettrico è formata da raggi ultravioletti (UV) ed infrarossi (IR).
- infortuni: possibilità di inneschi di incendi e scoppi nelle saldature effettuate in presenza di miscele esplosive, oltre alla possibilità di bruciature da schizzi di materiale incandescente e la proiezione di corpuscoli nelle lavorazioni ausiliarie.

[Effetti per la sicurezza e la salute]

- All'apparato respiratorio e all'apparato digerente per le sostanze chimiche che si liberano.
- All'occhio ed alla cute a causa dell'esposizione alle radiazioni.

Movimentazione meccanica dei carichi con carrelli elevatori

[Descrizione]

Durante le operazioni di movimentazione può avvenire il ribaltamento del carrello elevatore nel caso in cui il carico non sia bene bilanciato e/o per asperità e dislivelli eccessivi del terreno, raggio di curvatura troppo stretto. In caso di ribaltamento l'addetto può venire sbalzato fuori dal posto di guida e rimanere schiacciato sotto il carrello.

Può anche avvenire l'investimento di altri lavoratori da parte dei carrelli elevatori o dal materiale trasportato.

Quando viene accatastato in modo non corretto, il materiale può cadere ed investire gli addetti.

[Effetti per la sicurezza e la salute]

Si possono riportare gravi lesioni traumatiche.

Esposizione ad agenti biologici

[Descrizione]

Rischio essenzialmente causato da esposizione a spore tetaniche, in caso di presenza di ferite e/o lesioni sull'epidermide del lavoratore durante la manipolazione dei materiali metallici se non adeguatamente protetti; rischio biologico determinato anche dalla proliferazione batterica negli oli emulsionabili e oli interi nel caso in cui gli stessi vengano sostituiti raramente.

[Effetti per la sicurezza e la salute]

Tetano

### Misure preventive attuate

[Caduta a livello e scivolamento]

Mantenimento dell'ordine negli spazi di lavoro (soprattutto pavimenti sgombri), corretta illuminazione dei luoghi di lavoro, una pavimentazione regolarmente controllata sia dal punto di vista della pulizia (superfici ben pulite, non bagnate e non scivolose) che da quello dell'integrità. Per ridurre al minimo il rischio, è buona norma usare scarpe opportune, come scarpe antiscivolo.

I profilati e i laminati non devono essere disordinatamente accumulati al suolo o poggiati al muro in modo tale da costituire rischio di crollo durante la movimentazione.

Le scaffalature devono realizzate in modo da evitare lo scivolamento delle lastre di lamiera o di vetro e/o dei profilati immagazzinati.

Per i profilati e i laminati meno voluminosi è possibile fare ricorso a rastrelliere o a scaffalature verticali, solidamente ancorate alle pareti e adeguate al peso da sostenere.

L'altezza delle scaffalature orizzontali dovrà essere limitata, in modo da evitare che l'operatore debba inarcare la schiena per prelevare i profilati posti più in alto.

Al fine di ridurre il più possibile i rischi per la spina dorsale è bene che, nelle scaffalature orizzontali, i prodotti più pesanti e quelli più utilizzati siano riposti ai primi ripiani, a 60-80 cm da terra, mentre i più leggeri possono essere collocati in posizione meno agevole. Ai piani superiori bisogna evitare di accatastare più strati di prodotti che potrebbero cadere in caso di sbilanciamento.

[Campi elettromagnetici]

- Durante l'attività lavorativa mantenersi alla maggiore distanza possibile dal dispositivo emittente, facendo uso ad esempio di attrezzi più lunghi o di lenti di ingrandimento.

- Verificare periodicamente lo stato di funzionamento dei dispositivi di allarme.

- Verificare che le connessioni elettriche e di trasmissione dei segnali collegate alle apparecchiature emittenti siano in buone condizioni d'uso. Non trascurare le perdite elettromagnetiche provenienti dalle cattive connessioni o dalla mancanza di involucri schermanti o dai cattivi collegamenti a terra.

- Non sostare o transitare per nessun motivo davanti ad una antenna parabola di un radar a meno di conoscerne la distanza di sicurezza

- Non sostare senza motivo nei pressi di un dispositivo elettrico con caratteristiche di potenziale fonte emittente

- Rispettare le indicazioni riportate sulla segnaletica affissa.

- Mantenersi a distanza dagli oggetti o dalle apparecchiature elettriche in funzione.

- Non toccare e non avvicinare troppo la testa ad apparecchi elettrici non noti.

- Non mantenere inutilmente in funzione apparecchiature elettriche se non se ne ha necessità o diretta utilità. Mantenere in buona efficienza le sicurezze, i collegamenti elettrici, i cavi di alimentazione e di messa a terra.

- Fare attenzione alle possibili interferenze del cellulare con altri apparecchi elettrici.

- Non transitare di frequente e/o senza motivo attraverso ambienti in cui sia segnalata presenza di campi elettromagnetici, quando si possano scegliere percorsi alternativi.

- Nell'organizzazione del lavoro verificare che le postazioni di lavoro a lunga permanenza siano sufficientemente lontane dalle potenziali sorgenti di campo.

**[Contatto con oli minerali e derivati]**

Durante le attività di manutenzione delle macchine e degli impianti i lavoratori possono essere esposti ad agenti chimici pericolosi (ad esempio oli minerali e derivati); in tal caso sono attivate le misure necessarie per impedire il contatto diretto degli stessi con la pelle dell'operatore. Gli addetti operano indossando indumenti protettivi, utilizzando i dpi specifici (occhiali per la protezione degli occhi e guanti per la protezione della cute).

Durante la fase i lavoratori osservano le norme igieniche di base evitando di bere, fumare e mangiare con le mani sporche.

**[Esposizione a fumi di saldatura]**

Durante gli interventi di saldatura è necessario utilizzare apparecchi mobili di aspirazione localizzata con braccio flessibile di captazione (proboscide) e filtri idonei al tipo di inquinante aspirato; indossare D.P.I. (maschere filtranti idonee per la protezione delle vie respiratorie dai fumi di saldatura, tute, occhiali a tenuta). L'aspirazione localizzata deve avvenire in modo che l'operatore non si trovi tra l'aspirazione e il punto di emissione. In caso di saldature effettuate all'aperto è necessario che l'addetto si tenga sopravvento. Prima di effettuare la saldatura è necessario togliere, per quanto possibile, i rivestimenti del materiale da saldare scrostando le pitture. Altre persone non necessarie alla lavorazione devono essere allontanate. E' necessario esaminare la scheda di sicurezza del produttore dell'elettrodo, utilizzare elettrodi appropriati al tipo di saldatura e informare gli addetti sulla natura dell'elettrodo e dei pezzi da saldare e sui relativi rischi ai quali sono esposti; è altresì necessario che gli addetti siano formati alle corrette procedure di lavorazione e sottoposti a sorveglianza sanitaria.

**[Esposizione a polveri]**

Prima di intervenire sugli impianti è opportuno effettuare la loro pulizia rimuovendo i prodotti polverosi utilizzando sistemi pneumatici di aspirazione (centralizzati o tramite unità mobili di aspirazione che possono essere trasportate sul posto mediante carrelli elevatori).

Durante gli interventi con utensili che possono dare luogo a diffusione di polveri, è opportuno utilizzare apparecchi mobili di aspirazione localizzata con braccio flessibile (proboscide) per captare l'inquinante il più vicino possibile alla fonte di emissione e dove necessario indossare anche D.P.I. idonei alla protezione delle vie respiratorie dalle polveri (maschere filtranti, occhiali a tenuta) ed indumenti adeguati (tute, guanti).

E' importante osservare le norme igieniche, tra le quali non bere, mangiare, fumare durante il lavoro e mettere a disposizione degli addetti adeguati servizi igienico-assistenziali: i lavoratori, soci compresi quando effettuano lavorazioni insudicanti o con esposizione a polveri o altri agenti nocivi, devono disporre di armadietti a doppio scomparto per l'alloggiamento distinto degli abiti civili e da lavoro; le installazioni e gli arredi destinati a refettori, spogliatoi, latrine, bagni, locali di riposo devono essere mantenuti puliti, ben aerati e riscaldati durante la stagione fredda; le docce devono essere in quantità sufficiente e ben attrezzate affinché tutti i lavoratori che lo desiderino possano lavarsi appena terminato il proprio turno di lavoro. In considerazione al tipo di attività lavorativa può essere disposto l'obbligo per i lavoratori a fare la doccia per la tutela della propria salute in relazione ai rischi ai quali sono esposti.

E' importante l'informazione, la formazione e la sorveglianza sanitaria degli esposti.

**[Esposizione a rischio biologico]**

Uso di guanti per la protezione delle mani

Vaccinazione antitetanica per i lavoratori esposti

Formazione e informazione dei lavoratori

**[Esposizione ad aerosol di olio lubrificanti e lubrorefrigeranti]**

Verifica dell'efficacia dei filtri e loro periodica sostituzione secondo le indicazioni del fabbricante.

Esame della scheda di sicurezza del prodotto (che deve essere obbligatoriamente fornita dal fornitore) e valutazione della possibilità di sostituzione con prodotti meno pericolosi.

Informazione, formazione e sorveglianza sanitaria degli addetti.

Deve essere prevista una buona ventilazione naturale.

Le lavorazioni inquinanti devono essere separate dalle altre lavorazioni.

Durante l'uso utilizzare mascherina per la protezione delle vie respiratorie, occhialini a maschera e guanti.

**[Esposizione ad agenti atmosferici e correnti d'aria]**

Prevedere la copertura degli impianti ove possibile

Corretta organizzazione del lavoro

Indumenti forniti dall'azienda adeguati alla protezione dagli agenti atmosferici  
 Informazione e formazione degli addetti

[folgorazione per uso di attrezzature fisse]

Gli equipaggiamenti elettrici dell'attrezzatura sono tali da garantire:

- a) la protezione contro i contatti da contatti diretti con parti attive in tensione con involucri che assicurino un adeguato grado di protezione;
  - b) la protezione da contatti indiretti con dispositivo di interruzione automatica dell'alimentazione ( interruttore differenziale salva vita) coordinato con l'impianto di messa a terra e l'impiego di materiali di classe II;
  - c) la protezione contro sovraccarichi e cortocircuiti con interruttori automatici magneto termici o equivalenti;
- Agli operatori è fatto esplicito divieto di effettuare interventi di manutenzione e regolazione su apparecchiature in tensione.

Il mantenimento dei requisiti minimi di sicurezza elettrica viene assicurato utilizzando l'attrezzatura secondo le istruzioni d'uso e la manutenzione programmata degli elementi suscettibili di deterioramento secondo le indicazioni del fabbricante e dell'installatore

[folgorazione per uso di attrezzature portatili]

Gli equipaggiamenti elettrici dell'attrezzatura sono tali da garantire:

- a) la protezione contro i contatti da contatti diretti con parti attive in tensione con involucri che assicurino un adeguato grado di protezione;
- b) la protezione da contatti indiretti con l'impiego di attrezzature elettriche a doppio isolamento;
- c) la protezione contro sovraccarichi e cortocircuiti con interruttori automatici magneto termici o equivalenti;

Agli operatori è fatto esplicito divieto di effettuare interventi di manutenzione e regolazione su apparecchiature in tensione.

Il mantenimento dei requisiti minimi di sicurezza elettrica viene assicurato utilizzando l'attrezzatura secondo le istruzioni d'uso e la manutenzione programmata degli elementi suscettibili di deterioramento secondo le indicazioni del fabbricante e dell'installatore

[Incendio]

- riduzione al minimo possibile le giacenze di prodotti infiammabili ed esplosivi, conservati in luoghi separati, opportunamente aerati dall'esterno (e non verso l'ambiente di lavoro).
- adozione di sistemi per evitare la formazione di miscele esplosive; divieto di usare fiamme libere o apparecchi elettrici non adeguati in zone di pericolo di incendio-esplosione.
- l'impianto elettrico è adeguato alla classificazione dei luoghi dove è installato, realizzato da impresa abilitata secondo le norme CEI.
- presenza e segnalazione di mezzi di estinzione portatili o fissi e loro verifica periodica.
- formazione del personale incarico all'uso dei mezzi antincendio e dei D.P.I.
- predisporre, segnalare e mantenere sgombre le vie di uscita.
- quando siano presenti un numero maggiore o uguale a 10 addetti vige l'obbligo di redarre il piano di emergenza antincendio ai sensi del D.M. 10.03.98.
- i lavoratori sono stati informati e formati riguardo i pericoli e la gestione delle emergenze ai sensi del D.M. 10.03.98.

Per prevenire il rischio di incendio, nei comportamenti abituali sul posto di lavoro, occorre evitare:

- l'uso di prolunghe con fili elettrici scoperti, di spine e prese multiple deteriorate, che possano causare dei corto circuiti;
- l'accumulo di carta e imballaggi;
- l'impiego o il magazzinaggio di sostanze infiammabili (solventi, vernici, ecc) in prossimità di fonti di calore, di macchine di lavorazione e del compressore.

Se l'incendio riguarda apparecchiature elettriche NON usare ACQUA o SCHIUMA per spegnere il fuoco.

Le vie di esodo e le uscite di sicurezza devono essere sempre tenute libere per consentire la rapida evacuazione in caso di incendio.

Nelle lavorazioni dove è previsto l'impiego di fiamme libere o di altre sorgenti di ignizione prima dell'avvio dell'attività è necessario allontanare e/o separare e/o proteggere le strutture, i materiali e le sostanze infiammabili poste nelle vicinanze.

La distribuzione delle vie di emergenza permette la rapida evacuazione dei lavoratori; le vie di esodo sono indicate mediante apposita segnaletica di sicurezza, mantenute libere da ostacoli e sono presenti e mantenuti in buone condizioni idonei sistemi di allarme per avvisare tutti gli addetti.

In tutte le lavorazioni a rischio di incendio è indispensabile tenere a portata di mano mezzi di estinzione adeguati (secchiello di sabbia, estintore a polvere, ecc...).

[Lavori in postazioni sopraelevate]

Predisporre accessi sicuri alle postazioni in altezza con gradini stabili e antiscivolo, parapetti, fascia fermapièdi, piani di calpestio uniformi, ecc., come prescritto dalle norme vigenti.

Le zone di passaggio devono essere mantenute libere da ostacoli e materiali.

Verificare periodicamente il buono stato strutturale dei piani di calpestio e dei parapetti di sicurezza, specie quando realizzati in materiale metallico che può essere soggetto ad azione deteriorante da parte degli agenti atmosferici.

Per tenere liberi i vari piani di calpestio da eventuali fuoriuscite di materiali è opportuno installare sistemi di pulizia pneumatica industriale quali impianti centralizzati per aspirare grandi quantità di materiale polveroso o granulare.

Camminare su cumuli di polvere può anche essere causa di caduta per scivolamento.

Gli addetti che accedono all'impianto devono indossare scarpe di sicurezza antiscivolo.

In caso di interventi di manutenzione, a seconda delle situazioni, può essere necessario indossare un'imbracatura con sistema di trattenuta che impedisca la caduta d'alto. Per portare in quota materiali e attrezzature è opportuno utilizzare idonei sistemi di sollevamento.

Segnalare, delimitare, impedire l'accesso e sorvegliare la zona a terra corrispondente a quella dove avvengono operazioni in quota. Il personale a terra deve indossare l'elmetto di protezione.

Le operazioni devono avvenire sotto la sorveglianza del preposto.

- L'accesso di eventuali visitatori alle zone di attività deve essere organizzato e regolamentato (esempio: dotare i visitatori di D.P.I., farli accompagnare, ecc.).

- Utilizzare scale portatili solo per raggiungere posizioni in quota e non per interventi che richiedano lavorazioni impegnative da svolgersi stando sulla scala.

- Vietare lo spostamento della scala portatile quando su di essa c'è l'operatore.

- Le scale portatili siano dotate alla base e in testa di appoggi idonei antiscivolo; i pioli siano integri e del tipo ad incastro sui montanti.

- I ponteggi siano dotati di parapetti con arresto al piede.

[Movimentazione manuale dei carichi]

Nelle attività che comportano la movimentazione manuale di carichi pesanti o frequenti sono utilizzati mezzi ed attrezzature adeguate per la movimentazione dei carichi stessi.

I lavoratori sono stati istruiti sulla corretta movimentazione:

a) afferrare il carico con due mani e sollevarlo gradualmente facendo in modo che lo sforzo sia supportato dai muscoli delle gambe, mantenendo il carico vicino al corpo, evitando possibilmente di spostare carichi situati a terra o sopra la testa.

b) Mantenere la schiena e le braccia rigide.

c) Evitare ampi movimenti di torsione o inclinazione del tronco.

Prima di sollevare o trasportare un oggetto è importante conoscere:

- quanto pesa, per vedere se rientra nei limiti consentiti dalle leggi vigenti,

- se è necessario indossare indumenti di protezione individuale, nel caso l'oggetto da trasportare è tagliente oppure molto caldo o molto freddo;

- se va manovrato con cautela, perché il contenuto è pericoloso;

- se il contenuto non è stabile, perché non è distribuito uniformemente dentro il contenitore e può spostarsi nel trasporto.

Evitare il più possibile la movimentazione manuale dei carichi, facendo ricorso a tutti i dispositivi di sollevamento e trasporto forniti dal datore di lavoro (carrello, transpallet, carrello a forche).

Se la movimentazione manuale è necessaria, deve essere effettuata in modo corretto al fine evitare disturbi muscolo-scheletrici.

Nel caso si debba comunque sollevare manualmente un carico, occorre:

- essere in posizione stabile;
- piegare le ginocchia (se si deve sollevare da terra) per avvicinarsi all'oggetto e tenere un piede più avanti dell'altro per avere maggiore equilibrio;
- afferrare l'oggetto con entrambe le mani e avvicinarlo al corpo;
- tenere la schiena dritta; se si solleva il carico curvando la schiena senza piegare le ginocchia (posizione errata), i dischi intervertebrali subiscono un maggiore schiacciamento da uno dei due lati, deformandosi a forma di cuneo; tale comportamento sollecita molto di più la parte anteriore dei dischi e a lungo andare può provocare dolori dorsali;
- non sollevare il carico a strattoni;
- quando è necessario trasportare manualmente carichi dotati di manico (ad es. secchi) è meglio suddividere il contenuto in due contenitori, da trasportare uno per mano;
- se si deve spostare un oggetto, tenere il carico vicino e girare tutto il corpo.

Se si deve porre un carico su uno scaffale alto:

- usare una scaletta stabile o un idoneo dispositivo di sollevamento;
- farsi aiutare sempre da un collega nel caso di carichi pesanti.

Stoccaggio dei materiali:

- per non curvare o inarcare la schiena è preferibile che gli oggetti da spostare siano, per quanto possibile, collocati ad almeno 60-70 cm dal suolo e non oltre l'altezza delle spalle;
- in generale è importante accatastare i materiali nel luogo di lavoro in modo da avere spazio adeguato per la movimentazione dei materiali ed evitare di effettuare trasporti per lunghi percorsi o sopra rampe di scale, a meno che non si tratti di materiali di peso leggero.

E' fondamentale alternare la movimentazione manuale dei carichi con altri lavori più leggeri per concedere alla schiena periodi di "recupero".

Nei gesti ripetuti di sollevamento eseguiti anche in posti di lavoro ben progettati, per evitare l'affaticamento e i danni alla schiena, è necessario rispettare il rapporto ideale previsto tra peso sollevato e frequenza di sollevamento:

Peso del carico		Frequenza di sollevamento	
Maschio	Femmina	Tutta la giornata	
18 Kg	12 Kg	1 volta/5minuti	
15 Kg	10 Kg	1volta/minuto	
12 Kg	8Kg	2volte/minuto	
6 Kg	4 Kg	5volte/minuto	

Per prevenire i rischi connessi alla movimentazione dei carichi bisogna anche evitare di:

- avere il campo visivo ostruito (anche dall'oggetto che si trasporta);
- trasportare oggetti ingombranti o di forma scomoda;
- camminare su pavimenti scivolosi o sconnessi;
- indossare indumenti non idonei e scarpe non adeguate.

In caso di lavori di movimentazione manuale della durata maggiore di un'ora, è prevista una pausa in rapporto di 1/5 (7 minuti circa/ora).

Non sollevare da solo pesi superiori ai 25 kg per gli uomini e 20 kg per le donne, ma richiedere l'aiuto di un altro lavoratore.

[Movimentazione meccanica dei carichi con carrelli elevatori]

istemare o attrezzare i carrelli elevatori in modo da limitare i rischi di ribaltamento.

Possibili accorgimenti:

- cabina per il conducente;
- struttura concepita in modo tale da lasciare, in caso di ribaltamento del carrello elevatore, uno spazio sufficiente tra il suolo e talune parti del carrello stesso per il lavoratore o i lavoratori a bordo;
- struttura che trattenga il lavoratore sul sedile del posto di guida per evitare che, in caso di ribaltamento del carrello elevatore, essi possano essere intrappolati da parti del carrello stesso;
- dispositivi di trattenuta del conducente al posto di guida dei muletti, per eliminare il rischio di essere sbalzati fuori, in caso di ribaltamento;

- pavimenti privi di buche, sporgenze o sconessioni;
- percorsi dei mezzi senza curve troppo strette, senza pendenze eccessive, preferibilmente a senso unico, oppure ampi a sufficienza per il passaggio di due carrelli caricati;
- limitazione delle interferenze fra i percorsi dei mezzi e quelli pedonali;
- percorsi pedonali e luoghi di stazionamento dei lavoratori protetti dal pericolo di investimento da parte di materiali stivati;
- protezione delle uscite da locali o altri punti frequentati dai lavoratori, quando incrociano i percorsi dei mezzi;
- buona illuminazione dei percorsi e tinteggiatura con colori chiari delle pareti dei locali di lavoro;
- specchi parabolici ove occorrenti; in casi particolari valutare la possibilità di installare semafori;
- segnalazione e, se necessario, protezione di eventuali ostacoli sul percorso dei carrelli elevatori;
- individuazione di zone di attraversamento delle linee di trasporto che consentano il passaggio delle persone senza pericoli di investimento;
- organizzazione spaziale e/o temporale del magazzino in modo da limitare al minimo le interferenze fra il carico e lo scarico del magazzino stesso;
- idonei ancoraggi, funi ed imbracatura in tutti i casi in cui è necessario intervenire in altezza;
- i prodotti in entrata devono riportare l'indicazione del loro peso in modo che l'addetto possa verificare che il carrello ed il sistema di presa sia di adeguata capacità;
- dispositivi acustici e luminosi di segnalazione di manovra dei mezzi;
- mantenimento della visibilità dal posto di guida dei mezzi anche mediante opportuno posizionamento del carico trasportato, che comunque deve essere posizionato più in basso possibile in modo da garantire la stabilità del carrello; in casi occasionali in cui l'ingombro del carico sia tale da pregiudicare la visuale, il carrello può essere preceduto da un altro lavoratore che aiuti il carrellista nella manovra e segnali agli altri lavoratori eventualmente presenti nei dintorni, la presenza del trasporto;
- preferenza dell'acquisto di mezzi con pedaliera analoga a quella degli automezzi;
- limitazione della velocità dei mezzi in relazione alle caratteristiche del percorso, anche con eventuali dispositivi regolabili che limitano la velocità;
- protezione degli organi di comando contro l'avviamento accidentale;
- protezione del posto di guida contro il pericolo di investimento di corpi che possono cadere dall'alto;
- regolare manutenzione e periodica revisione del mezzo meccanico e delle sue varie componenti;
- il conducente deve guidare con prudenza senza fare sporgere gambe o braccia dall'abitacolo di guida, prestare particolare attenzione in retromarcia, condurre il carrello all'interno dei percorsi segnalati a terra, interrompere il lavoro se qualcuno si trova nel raggio di azione del mezzo, inserire il freno prima di lasciare il carrello in sosta;
- disporre il divieto di trasportare persone facendole salire sulle forche di sollevamento;
- puntuale informazione, formazione ed addestramento dei lavoratori all'uso corretto e sicuro dei mezzi nelle diverse condizioni di impiego. Ad esempio l'addetto deve sapere come comportarsi se il mezzo dovesse accidentalmente ribaltarsi, ovvero: non buttarsi giù dal mezzo, ma tenersi saldamente al volante, puntare i piedi e inclinarsi dalla parte opposta a quella di ribaltamento.

[Proiezione e spruzzi di materiale incandescente]

Nei lavori con utilizzo di attrezzatura che può dar luogo alla proiezione o spruzzi di materiale incandescente è stata predisposta protezione dell'operatore addetto alle operazioni, un riparo o schermo.

L'area di lavoro dell'attrezzatura è stata delimitata con robusti sbarramenti per impedire l'accesso ai non addetti ai lavori e segnalata con richiami di pericolo.

Per la protezione del rischio residuo gli addetti alle operazioni indossano DPI specifici per la protezione del corpo, viso e arti.

Gli addetti sono stati informati sui rischi specifici dell'attrezzatura.

[Punture, tagli, abrasioni, ferite]

Nelle attività lavorative ove è prevista la necessità di movimentare materiali con superfici ruvide, taglienti o pungenti, gli addetti incaricati indossano guanti antitaglio e scarpe di sicurezza.

Durante l'uso delle attrezzature con parti o organi taglienti o capaci procurare lesioni all'operatore viene evitato il contatto del corpo con carter o protezioni contro i contatti accidentali. Ai lavoratori deve essere esplicitamente vietato rimuovere le protezioni per le operazioni di regolazione o manutenzione degli organi con l'attrezzatura in moto.

Nelle attività lavorative ove è prevista la necessità di movimentare materiali con superfici ruvide, taglienti o pungenti, gli addetti incaricati devono indossare guanti antitaglio e scarpe di sicurezza.

Durante l'uso delle attrezzature con parti o organi taglienti o capaci procurare lesioni all'operatore deve essere

evitato il contatto del corpo con carter o protezioni contro i contatti accidentali. Ai lavoratori deve essere esplicitamente vietato rimuovere le protezioni per le operazioni di regolazione o manutenzione degli organi con l'attrezzatura in moto.

Nelle attività di demolizione, smantellamento, preparazione gabbie, le parti sporgenti taglienti di materiali e opere devono essere protette al fine di evitare contatti accidentali.

[Radiazioni ottiche artificiali (ROA)]

Le aree di lavoro sono state segnalate, delimitate con apposite schermature.

Le persone non direttamente interessate alle attività in questione sono prima dell'avvio delle lavorazioni tenute lontane dalle zone di lavoro.

Tutti i presenti sono stati informati sulla modalità operative da porre in essere per evitare l'esposizione a radiazioni. Tutti gli operatori sono stati preventivamente informati e formati sulle modalità di corretto svolgimento delle attività e sulla necessità di impiego dei DPI.

Gli addetti utilizzano i filtri oculari opachi inseriti nei dispositivi di protezione individuali idonei allo scopo.

Occorre evitare di rivolgere lo sguardo non adeguatamente protetto verso la fonte delle radiazioni.

Per proteggersi dalle radiazioni termiche prodotte durante le lavorazioni gli addetti indossano i guanti ed indossare abbigliamento adeguato e, quando necessario, indumenti produttivi.

[rischi meccanici (urto, trascinamento, cesoiamento)]

Occorre in primo luogo accertarsi che gli impianti siano conformi alle norme di sicurezza. Le macchine e gli impianti devono essere dotate di dispositivo di arresto di emergenza e di dispositivo che impedisca il riavvio intempestivo della macchina in caso ritorni l'alimentazione elettrica dopo che questa era venuta a mancare.

Gli operatori addetti all'officina meccanica devono conoscere in anticipo la parte di macchina o impianto che vanno a manipolare, attraverso la consultazione del manuale di uso e manutenzione in sicurezza. Pertanto l'azienda deve fornire al personale tutte le informazioni necessarie oltre a quelle dettate dalla pratica di esperienza giornaliera.

E' anche necessario scongiurare il pericolo di avviamento intempestivo della macchina da parte di un addetto mentre un altro sta effettuando l'intervento di manutenzione. A tale scopo, prima di iniziare le operazioni di manutenzione, si può attuare una procedura di tipo "Blocca e Segnala", che può consistere, ad esempio, nel bloccare tutte le forme di energia che possono far muovere le varie parti della macchina, impossessarsi della chiave del quadro di controllo e apporre su quest'ultimo un cartello con una scritta del tipo "Non azionare la macchina - manutenzione in corso".

Devono essere vietati interventi a macchina in moto con protezioni rimosse a meno che non vengano utilizzati dispositivi che garantiscano lo stesso livello di sicurezza (ad esempio pulsantiera ad uomo presente che permetta solo l'avanzamento a impulsi e che, una volta inserita, escluda il quadro di comando della macchina). Non deve essere effettuata l'oliatura degli ingranaggi delle macchine con macchine in movimento, se non utilizzando oliatori con beccucci di materiale frangibile e di lunghezza tale da consentire all'operatore di mantenersi a distanza di sicurezza. La distanza di sicurezza può essere garantita ad esempio da una griglia metallica, fissa o munita di dispositivo di interblocco, posta a sufficiente distanza dalla zona pericolosa.

Gli addetti devono indossare indumenti idonei, privi di parti svolazzanti che potrebbero essere causa di impigliamento e conseguente presa e trascinamento da parte degli organi meccanici in movimento. Perciò le tute sono da preferire ai grembiuli ed è bene che le maniche siano chiuse al polso.

Prima di iniziare qualsiasi operazione di manutenzione chiedere il relativo permesso al capo reparto.

Rendere inaccessibili le zone pericolose dei macchinari, tramite ripari fissi o dotati di dispositivo di interblocco.

Non effettuare interventi di manutenzione sui macchinari mentre sono in movimento.

Non effettuare oliatura degli ingranaggi delle macchine in movimento, se non utilizzando oliatori con beccucci di materiale frangibile e di lunghezza tale da consentire all'operatore di mantenersi a distanza di sicurezza. La distanza di sicurezza può essere garantita ad esempio da una griglia metallica, fissa o munita di dispositivo di interblocco, posta a sufficiente distanza dalla zona pericolosa.

Indossare indumenti non svolazzanti che potrebbero essere presi e trascinati dagli organi mobili dei macchinari.

Fare precedere da un segnale ottico-acustico ogni avviamento dell'impianto.

L'interruzione e il successivo ritorno dell'energia elettrica non deve comportare il riavviamento automatico della macchina.

Le macchine devono essere installate, utilizzate, mantenute, riparate e regolate in modo conforme alle istruzioni del costruttore, specie quelle vecchie prive di marcatura CE, ove esistenti.

Adottare procedure standardizzate di intervento per la manutenzione.

Informazione e formazione dei lavoratori.

L'attrezzatura messa a disposizione è conforme ai requisiti minimi di sicurezza di cui alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto è provvista della corrispondente certificazione e marcatura CE.

All'interno della fase lavorativa l'utilizzo dell'attrezzatura avviene secondo le istruzioni fornite dal fabbricante nell'ambito degli usi previsti, tenendo conto delle limitazioni e controindicazioni all'uso.

All'operatore è fatto esplicito divieto durante l'uso di rimuovere le protezioni o i ripari degli elementi mobili di trasmissione ( pulegge, cinghie, ingranaggi e simili) e degli elementi mobili di lavoro (punte, lame e simili).

[Rischi di tagli, lesioni per uso di attrezzature con organi in moto]

Le macchine devono essere rese sicure rispettando quanto previsto dalla direttiva macchine e dalle altre norme vigenti. In particolare:

- gli organi di lavoro e gli organi di trasmissione del moto devono essere protetti contro il rischio di presa e trascinamento degli arti dell'addetto, tramite ripari (eventualmente trasparenti) fissi o dotati di dispositivo di interblocco, o tramite altri dispositivi che garantiscano lo stesso livello di sicurezza (esempio: fotocellule).

Per dispositivo di interblocco si intende un dispositivo ad apertura positiva che impedisce l'apertura del riparo posto sulla zona pericolosa finché la macchina è in movimento e non consente l'avvio della macchina se il riparo è aperto.

- deve essere presente il dispositivo di arresto di emergenza, per fare fronte a situazioni di pericolo imminente o in caso di incidente; su una stessa macchina possono essere presenti più dispositivi di arresto di emergenza.

Il dispositivo deve:

- Comprendere dispositivi di comando chiaramente individuabili, ben visibili e rapidamente accessibili.
- Provocare l'arresto del processo pericoloso nel tempo più breve possibile, senza creare rischi supplementari.
- Eventualmente avviare, o permettere di avviare, alcuni movimenti di salvaguardia.

Quando si smette di azionare il comando dell'arresto di emergenza, l'ordine di arresto deve essere mantenuto da un blocco del dispositivo di arresto di emergenza, sino al suo sblocco; non deve essere possibile ottenere il blocco del dispositivo senza che quest'ultimo generi un ordine di arresto; lo sblocco del dispositivo deve essere possibile soltanto con una apposita manovra e non deve riavviare la macchina, ma soltanto autorizzarne la rimessa in funzione.

- Deve essere presente il dispositivo che impedisca l'avviamento accidentale o inatteso della macchina (ad esempio nel caso dovesse ritornare la tensione di alimentazione elettrica dopo che era venuta a mancare).

- Deve essere effettuata la periodica manutenzione delle macchine e la verifica dell'efficienza dei relativi dispositivi di sicurezza.

- E' importante una buona illuminazione del posto di lavoro.

- E' importante la tenuta del manuale d'uso e manutenzione in sicurezza di ogni macchina e svolgere la relativa opera di informazione e formazione dei lavoratori.

- In fase di manutenzione, taratura e pulizia della macchina è opportuno che, per ogni diverso tipo di macchina, sia prevista una specifica procedura standardizzata che preveda, prima dell'intervento, la neutralizzazione di tutte le forme di energia (elettrica, meccanica, oleodinamica, pneumatica) e che assicuri tutte le parti che si potrebbero muovere per il proprio peso.

Una procedura in uso consiste nel dotare il quadro di controllo della macchina di un dispositivo a chiave, in modo che l'addetto alla manutenzione, prima di intervenire, si impossessi della chiave fino a termine del lavoro.

Altri sistemi possono essere ugualmente efficaci purché precedentemente definiti, ad esempio eventuali manovre straordinarie e regolazioni che richiedano l'intervento ad impianto in moto possono avvenire sotto la supervisione del responsabile del reparto, ed essere effettuate tramite pulsantiera a uomo presente con avanzamento a impulsi che, una volta inserita, escluda il quadro comando. La segnalazione del pericolo e la disposizione del divieto di attivazione e/o utilizzo può avvenire ponendo un cartello sul quadro di comando della macchina, ad esempio recante la scritta "Lavori in corso - Divieto di effettuare manovre".

[Rumore]

Le zone di lavoro in cui si svolgono attività rumorose sono segnalate in modo da evitare l'esposizione al rumore da parte dei non addetti ai lavori.

Le macchine o attrezzature rumorose state installate distanti da vie di transito, o da aree in cui si svolgono altre lavorazioni.

Le attrezzature sono utilizzate e mantenute correttamente da parte dei lavoratori, secondo le istruzioni fornite dal fabbricante.

Durante l'esecuzione di lavorazioni rumorose gli addetti per la protezione dal rischio residuo indossano tappi

auricolari o cuffie.

Principali misure da attuare al superamento dei valori limite:

1)  $L_{ep,d}$  80 dB(A):

- Informare i lavoratori su: rischi per l'udito derivanti dall'esposizione al rumore; le misure adottate in applicazione delle norme vigenti; le misure di protezione cui i lavoratori debbono conformarsi; la funzione dei mezzi individuali di protezione, le circostanze in cui ne è previsto l'uso e le modalità di uso; il significato ed il ruolo del controllo sanitario per mezzo del medico competente; i risultati ed il significato della valutazione del rumore.
- Sottoporre a controllo sanitario i lavoratori interessati che ne facciano richiesta ed il medico competente ne confermi l'opportunità, anche al fine di individuare eventuali effetti extra-uditivi.
- Privilegiare all'atto dell'acquisto di nuovi utensili, macchine, apparecchiature, quelli che producono, nelle normali condizioni di funzionamento, il più basso livello di rumore.

2)  $L_{ep,d}$  85 dB(A):

- Formare i lavoratori su: uso corretto dei mezzi individuali di protezione dell'udito; uso corretto, ai fini della riduzione al minimo dei rischi per l'udito, degli utensili, macchine, apparecchiature che, utilizzate in modo continuativo, producono un  $L_{ep,d}$  pari o superiore a 85 dB(A).
- Sottoporre a controllo sanitario i lavoratori esposti (indipendentemente dall'uso di D.P.I.). La frequenza delle visite successive è stabilita dal medico competente comunque ad intervalli non superiori a due anni.
- Corredare da un'adeguata informazione relativa al rumore prodotto nelle normali condizioni di utilizzazione ed ai rischi che questa comporta, i nuovi utensili, macchine e apparecchiature destinati ad essere utilizzati durante il lavoro che possono provocare ad un lavoratore che li utilizzi in modo appropriato e continuativo un'esposizione quotidiana personale al rumore pari o superiore al limite.

3)  $L_{ep,d}$  87 dB(A) oppure Pressione acustica istantanea non ponderata di 140 dB (200 Pa):

- Esporre una segnaletica appropriata, perimetrare e limitare l'accesso ai luoghi di lavoro.
- Fornire ai lavoratori i D.P.I. per la protezione dell'udito.
- Consultare i lavoratori per la scelta dei modelli dei D.P.I.
- I lavoratori la cui esposizione quotidiana personale supera 90 dB(A) sono tenuti ad utilizzare i D.P.I.
- Sottoporre a controllo sanitario i lavoratori esposti (indipendentemente dall'uso di D.P.I.). La frequenza delle visite successive è stabilita dal medico competente comunque ad intervalli non superiori ad un anno.
- Adottare misure preventive e protettive per singoli lavoratori, in conformità al parere del medico competente, al fine di favorire il recupero audiologico. Tali misure possono comprendere la riduzione dell'esposizione quotidiana personale del lavoratore, conseguita mediante opportune misure organizzative.
- Tenuta del registro degli esposti.
- Comunicare all'organo di vigilanza, informando i lavoratori, le misure tecniche ed organizzative applicate, qualora l'esposizione quotidiana personale di un lavoratore al rumore risulti superiore ai limiti nonostante l'adozione delle misure preventive.

[Ustioni, esplosione e inalazione di fumi per uso della saldatura]

- Tutte le postazioni di saldatura devono essere protette da sistemi di aspirazione localizzata che catturino i fumi e i gas nel punto più vicino possibile a quello dove essi si formano.
- Il flusso dei fumi non deve attraversare la zona di respirazione dei lavoratori.
- Nei locali dove vengono svolte operazioni di saldatura deve essere prevista una buona ventilazione generale.
- Durante i lavori di saldatura gli addetti devono indossare:
  - 1) schermo facciale con finestrino vetrato, filtrante i raggi, adeguata al tipo di saldatura;
  - 2) guanti ad isolamento elettrico, con manichette copri polso;
  - 3) grembiule con pettorale di cuoio;
  - 4) occhiali per le operazioni di finitura.

Se vengono eseguite saldature o tagli (al cannello o elettricamente) su recipienti (o tubi) di tipo:

- chiusi;
- aperti, ma contenenti materie che possono esplodere o reagire;
- aperti, ma che hanno contenuto materie che possono formare miscele esplosive per effetto del calore;

le cause di pericolo sono state eliminate in uno dei seguenti modi:

- aprendo i recipienti chiusi;
- asportando le materie pericolose ed i loro residui;
- usando gas inerti o altri mezzi o misure.

Le misure di sicurezza sono state disposte da un esperto ed effettuate sotto la sua diretta sorveglianza. Eventuali depositi di recipienti contenenti gas combustibili non sono situati in luoghi sotterranei. I recipienti dei gas (anche se vuoti) sono ancorati in modo da evitarne la caduta. Sulle derivazioni di gas combustibili è presente un dispositivo di sicurezza che impedisca il ritorno di fiamma e l'afflusso dell'ossigeno (o dell'aria) nelle tubazioni del gas combustibile. Lo stato delle tubazioni dei gas viene periodicamente verificato.

Eventuali operazioni di saldatura elettrica all'interno di recipienti metallici vengono eseguite:  
 - usando mezzi isolanti e pinze portaelettrodi che proteggano il lavoratore dal rischio di contatti con parti in tensione;  
 - sotto la sorveglianza continua di un esperto che assista il lavoratore dall'esterno del recipiente.

I lavoratori devono essere informati e formati sui rischi per la salute e la sicurezza e sui comportamenti da adottare. I lavoratori esposti al rischio devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria con accertamenti preventivi e periodici a cura del medico competente.

[Utilizzo del cannello ossiacetilenico e stoccaggio delle bombole]

L'attrezzatura ossiacetilenica deve essere dotata di valvole di sicurezza applicate quanto più possibile vicine ai cannelli, in modo tale da impedire il ritorno di fiamma e l'afflusso dell'ossigeno o dell'aria nelle tubazioni del gas combustibile, permettere un sicuro controllo in ogni momento del suo stato di efficienza, impedire la possibilità che avvenga uno scoppio per ritorno di fiamma.

Per ridurre l'esposizione ai fumi di combustione sono necessari impianti di aspirazione localizzata, fissi o portatili.

Gli addetti devono essere adeguatamente informati e formati alle corrette modalità di lavoro e all'utilizzo dei D.P.I. (tuta, guanti, maschere filtranti, occhiali o visiere) e sottoposti a sorveglianza sanitaria.

Le bombole devono essere dotate della prescritta etichettatura ed essere stoccate in luogo separato, ventilato, al riparo dalle intemperie e lontane da fonti di calore. Nel locale di stoccaggio deve essere disposto e segnalato il divieto di fumare e usare fiamme libere. L'impianto elettrico deve essere idoneo alla classificazione di pericolosità del luogo secondo le norme CEI e deve essere rispettata la normativa generale antincendio. È opportuno predisporre una procedura di emergenza in caso si sospetti che le bombole di acetilene abbiano subito un insulto tale che possa dare luogo ad esplosione.

Sono necessari idonei sistemi di ancoraggio (ad esempio catene) per evitare la caduta accidentale delle bombole, sia durante lo stoccaggio che nell'utilizzo; qualora le bombole siano poste su carrelli, questi ultimi devono essere stabili e conformati in modo da evitare rischi di ribaltamento.

Per la prevenzione dai disturbi muscolo scheletrici è opportuno l'utilizzo di appositi carrelli.

Gli addetti devono essere informati e formati.

[Vibrazioni]

Nella fase lavorativa in cui è previsto l'utilizzo diretto di utensili ed attrezzature comunque capaci di trasmettere vibrazioni al corpo dell'operatore, sono dotate di tutte le soluzioni tecniche più efficaci per la protezione dei lavoratori (es. manici antivibrazioni, dispositivi di smorzamento, ecc...) ed sono mantenute in stato di perfetta efficienza.

L'organizzazione del lavoro deve prevedere la rotazione tra gli operatori.

Utilizzo attrezzature a bassa vibrazione e minore impatto vibratorio, oltre ad effettuare su di esse un'accurata manutenzione.

Manutenzione programmata delle attrezzature e in particolare delle parti meccaniche il cui deterioramento influisca sull'emissione delle vibrazioni.

In caso di lavoro continuativo sulle macchine fare una pausa di 5 minuti ogni ora di lavoro.

Informazione e formazione degli addetti sul rischio specifico.

Sorveglianza sanitaria per i lavoratori esposti al rischio con accertamenti preventivi e periodici.

#### Misure preventive da attuare

#### Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati

- Cuffia antirumore
- Facciale con valvola filtrante FFP3
- Grembiule

- Guanti antitaglio
- Guanti antivibrazioni
- Guanti per rischio chimico e microbiologico
- Imbracatura anticaduta
- Indumenti da lavoro
- Occhiali a mascherina
- Scarpe di sicurezza con lamina antiforo
- Scarpe di sicurezza integrate
- Stivali di sicurezza antiscivolo e impermeabili

Raccolta cestini	
<b>Categoria</b>	Raccolta dei rifiuti solidi urbani
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	<p>La raccolta dei rifiuti dei cestini dislocati in tutta la città è eseguita da più squadre formate da un unico operatore.</p> <p>Il turno di lavoro dura 340 minuti e inizia dalla rimessa da dove l'operatore esce con il proprio automezzo.</p> <p>L'addetto ha un percorso da seguire dove sono dislocati i vari recipienti da svuotare.</p> <p>L'attività prevede le seguenti operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rimozione del coperchio del cestino</li> <li>- Recupero del sacchetto di polietilene e carico dello stesso nel cassone dell'automezzo</li> <li>- Aggiunta di un nuovo sacchetto al cestino appena svuotato</li> <li>- Chiusura del coperchio del cestino.</li> </ul> <p>Tali operazioni durano complessivamente circa 3 min. e quindi, nell'arco dell'intero turno di lavoro, l'operatore esegue lo svuotamento di circa 100/120 cestini.</p> <p>I sacchetti per le loro dimensioni contenute, possono contenere pesi decisamente limitati e approssimativamente non superiori ai 4/5 Kg. L'automezzo nella zona di carico è dotato di un'apertura che agevola le operazioni di carico limitando l'altezza a cui il sacchetto deve essere sollevato. L'operatore, ha tra i propri compiti, anche la raccolta dei rifiuti che sono stati abbandonati dagli utenti sui marciapiedi. La valutazione dell'eventuale raccolta di tali rifiuti spetta all'operatore, il quale in base alle dimensioni e ai pesi decide sul da farsi.</p> <p>Se i rifiuti sono facilmente raccogliibili, è lo stesso operatore che provvede alla loro raccolta, altrimenti attiva direttamente il servizio specializzato alla raccolta dei rifiuti ingombranti.</p> <p>I cestini vengono sostituiti quando sono in cattive condizioni.</p>
Rischi individuati nella fase	
Contatto con sostanze chimiche	Medio
Esposizione ad agenti biologici	Medio
Inalazione gas di scarico	Medio
Incidenti stradali	Alto
Infezioni da microrganismi	Alto
Microclima severo per lavori all'aperto	Medio
Movimentazione manuale dei carichi	Medio
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Basso
Effetti per la salute e la sicurezza	
<p>[Effetti per la salute e la sicurezza]</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Contusioni, distorsioni, fratture, ferite da taglio, da punta e lacero-contuse, politraumi da incidenti stradali</li> <li>- Ipotetici danni da condizioni climatiche disagiati.</li> <li>- Danni alla salute dovuti all'inquinamento ambientale, soprattutto a carico dell'apparato respiratorio.</li> </ul>	
Misure preventive attuate	
<p>[Contatto con sostanze chimiche]</p> <p>Durante l'esecuzione della fase lavorativa viene ridotta al minimo la durata e l'intensità dell'esposizione dei lavoratori e la quantità dell'agente chimico da impiegare.</p> <p>Tutti i lavoratori addetti o comunque presenti sono stati adeguatamente informati, formati e addestrati sulle modalità di impiego e di deposito delle sostanze o dei preparati pericolosi, sui rischi per la salute connessi con il loro utilizzo, sulle attività di prevenzione da porre in essere e sulle procedure da adottare in caso di emergenza, anche di</p>	

pronto soccorso sulla base delle informazioni della scheda di sicurezza fornita dal produttore.

È fatto assoluto divieto di fumare, mangiare o bere sul posto di lavoro.

È indispensabile indossare i dispositivi di protezione individuale (ad esempio: guanti, calzature, maschere per la protezione delle vie respiratorie, tute) da adottare in funzione degli specifici agenti chimici presenti.

Conservare, manipolare e trasportare gli agenti chimici pericolosi secondo le istruzioni ricevute dal datore di lavoro.

[Esposizione ad agenti biologici]

La prevenzione dai rischi connessi all'esposizione a sostanze biologiche

- Fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI):

tutti gli operatori ecologici addetti alla fase di raccolta sacchi sono stati forniti dei seguenti DPI: tute di lavoro, calzature estive ed invernali antinfortunistiche con puntale e suola protettiva, indumenti alta visibilità classe 2 o 3, guanti protettivi in crosta, maschere antipolvere.

- Vaccinazioni:

in azienda è operante un programma di vaccinazione contro le infezioni da Clostridium Tetani ( virus del tetano) e da HBV.

- Protocolli sanitari aziendali:

in caso di infortuni a rischio biologico (punture o lesioni cutanee con aghi o strumenti potenzialmente infetti) i dipendenti vengono sottoposti ad una procedura che prevede la verifica della positività dei markers per epatite B e C, HIV e gli esami di funzionalità epatica.

- Informazione e Formazione:

Attuata in fase di preassunzione e programmata in corsi periodici, è mirata al rischio specifico e all'utilizzo dei DPI forniti. L'informazione viene svolta dal medico competente anche in sede di visita medica.

- Centralizzazione del lavaggio delle tute da lavoro

- Dotazione di armadietti a doppio scomparto

- Divieto di consumazione dei pasti indossando le tute da lavoro ed in ambienti non idonei.

Importante è ricordare che tutti gli interventi aziendali per migliorare i comportamenti "dell'uomo-lavoratore" risultano ineficaci se parallelamente non vengono sviluppate iniziative informative ed educative "sull'uomo-utente".

[Inalazione gas di scarico]

La potenziale inalazione di gas di combustione di automezzi viene minimizzata evitando di tenere accesi i mezzi più di quanto non sia strettamente necessario e mantenendo nella migliore efficienza lo stato di manutenzione dei motori.

Si evita di posizionare delle postazioni di lavoro fisse nell'area di manovra degli automezzi o nelle vicinanze di macchine dotate di motore a combustione interna.

[Infezioni da microrganismi]

Nelle lavorazioni da svolgere in ambienti di lavoro presunti insalubri per la presenza di infezioni, i lavoratori devono indossare per la protezione dal rischio specifico i dpi adeguati quali guanti, mascherine e indumenti da lavoro.

I lavoratori durante l'esecuzione della fase devono rispettare le norme igieniche, devono essere informati sul divieto di bere, fumare e mangiare con le mani sporche.

Nell'area di lavoro fino al completamento delle lavorazioni il personale non strettamente necessario alle lavorazioni deve essere allontanato.

[Microclima severo per lavori all'aperto]

La prevenzione dei lavoratori è attuata facendo uso di vestiari idonei e con una buona organizzazione del lavoro, alternando, quando le condizioni microclimatiche sono sfavorevoli (troppo caldo, troppo freddo), i lavori faticosi con periodi di riposo.

In caso di esposizione a temperature elevate con rischio di colpo di calore o di sole, sono previsti ripari e misure organizzative quali modifiche dell'orario di lavoro, turnazione e modifica del carico fisico.

In presenza di condizioni meteo avverse quali pioggia, vento forte, neve e ghiaccio le lavorazioni all'esterno sono sospese.

[Movimentazione manuale dei carichi]

Nelle attività che comportano la movimentazione manuale di carichi pesanti o frequenti sono utilizzati mezzi ed attrezzature adeguate per la movimentazione dei carichi stessi.

I lavoratori sono stati istruiti sulla corretta movimentazione:

a) afferrare il carico con due mani e sollevarlo gradualmente facendo in modo che lo sforzo sia supportato dai muscoli delle gambe, mantenendo il carico vicino al corpo, evitando possibilmente di spostare carichi situati a terra o sopra la testa.

b) Mantenere la schiena e le braccia rigide.

c) Evitare ampi movimenti di torsione o inclinazione del tronco.

In caso di lavori di movimentazione manuale della durata maggiore di un'ora, è prevista una pausa in rapporto di 1/5 (7 minuti circa/ora).

Non sollevare da solo pesi superiori ai 25 kg per gli uomini e 20 kg per le donne, ma richiedere l'aiuto di un altro lavoratore.

[Punture, tagli, abrasioni, ferite]

Nelle attività lavorative ove è prevista la necessità di movimentare materiali con superfici ruvide, taglienti o pungenti, gli addetti incaricati indossano guanti antitaglio e scarpe di sicurezza.

Durante l'uso delle attrezzature con parti o organi taglienti o capaci procurare lesioni all'operatore viene evitato il contatto del corpo con carter o protezioni contro i contatti accidentali. Ai lavoratori deve essere esplicitamente vietato rimuovere le protezioni per le operazioni di regolazione o manutenzione degli organi con l'attrezzatura in moto.

#### Misure preventive da attuare

#### Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati

- Camice o tuta monouso
- Facciale con valvola filtrante FFP3
- Guanti antitaglio
- Guanti per rischio chimico e microbiologico
- Occhiali a mascherina

Pulizia mercati scoperti	
Categoria	Raccolta dei rifiuti solidi urbani
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	<p>Con questo servizio si provvede all'asporto di notevoli quantitativi di rifiuti che gli ambulanti, operanti nei mercati scoperti, lasciano sulle platee stradali al termine delle operazioni commerciali. La pulizia dei mercati scoperti viene effettuata da squadre specifiche di operatori ecologici nel momento in cui tutti gli ambulanti hanno liberato lo spazio destinato alla vendita. L'attività lavorativa può svolgersi in momenti diversi della giornata: nelle prime ore pomeridiane qualora i mercati terminino a fine mattinata, nelle ore serali in caso di mercati che si protraggano per tutto il giorno.</p> <p>Le modalità operative prevedono che gli operatori, una volta giunti in zona di lavoro, effettuino la pulizia e la raccolta manuale di rifiuti sui piazzali adibiti a mercati, in area interna e/o sede stradale; la fase si conclude poi con il trasporto dei rifiuti raccolti presso le discariche territorialmente competenti.</p> <p>L'organizzazione operativa di questa fase si articola in squadre composte ciascuna da 1 conducente di automezzo da 2-3 operatori ecologici dotati di autocompattatore e da 1 autista con spazzatrice aspirante. Il numero delle squadre varia a seconda dell'ampiezza della platea da ripulire e le stesse possono alternarsi nelle fasi di raccolta rifiuti e pulizia dell'area.</p> <p>Questa fase lavorativa può essere articolata in 2 operazioni distinte:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. raccolta rifiuti e spazzamento manuale della platea</li> <li>2. pulizia meccanizzata delle strade adiacenti all'area del mercato.</li> </ol> <p><b>Raccolta rifiuti e spazzamento manuale platea</b></p> <p>Le modalità operative di questa fase prevedono la raccolta manuale da terra del grosso dei rifiuti: cassette di legno o plastica, scatoloni e quant'altro di voluminoso, che viene "lanciato" nella tramoggia del mezzo compattatore, la quale ha un'altezza da terra variabile tra i 100/120 cm. a seconda del tipo di automezzo utilizzato. Le principali posture assunte dai lavoratori comportano: flessione del rachide e assenza pressoché totale della flessione dei ginocchi, una torsione del tronco ed un impegno della muscolatura del cingolo scapolo-omeroale.</p> <p>E' da considerare che il peso del materiale raccolto da terra e "lanciato" nella tramoggia del mezzo è di molto inferiore a quello movimentato dagli operatori addetti alla raccolta sacchi, in quanto al massimo vengono raccolte 2/3 cassette per volta, conformemente al tipo di ingombro del rifiuto. Spesso il conducente del mezzo, in questa operazione, collabora con i compagni di squadra, anche se ciò non è previsto dal suo mansionario.</p> <p>In concomitanza, altri operatori ecologici provvedono alla pulizia dai residui minori delle vendite (scarti di verdura o altro materiale di scarso volume) tramite lo spazzamento manuale della platea. Il materiale viene prima convogliato in cumuli con l'ausilio di scope e, successivamente, raccolto e caricato nella tramoggia del mezzo compattatore con palette a manico lungo. In questa operazione il movimento effettuato dall'operatore comporta una torsione del tronco ed un impegno della muscolatura del cingolo scapolo-omeroale; è, comunque, da considerare che il peso del materiale movimentato è di molto inferiore rispetto a quello movimentato dagli operatori addetti alla raccolta sacchi.</p> <p>Il trasferimento dei rifiuti raccolti, in caso di percorsi medio lunghi dal punto di raccolta all'autocompattatore, avviene tramite l'utilizzo di un bidone montato su un carrello.</p> <p>Il resto dei rifiuti viene convogliato, tramite spazzamento manuale della superficie della platea, sulle cunette (punto di raccordo tra marciapiede e piano stradale) dove viene, successivamente, aspirato dall'autospazzatrice.</p> <p>E' stato valutato che 2 operatori movimentano, mediamente, 20 quintali di rifiuti per turno (1000 Kg per addetto). Le azioni di caricamento nell'autocompattatore vengono ripetute circa 320 volte per turno.</p> <p>I tempi di lavoro sono regolati dagli stessi operatori ecologici.</p> <p><b>Pulizia meccanizzata</b></p> <p>Questa operazione della fase in oggetto prevede la pulizia meccanizzata delle sole cunette</p>

	(punto di raccordo tra marciapiede e piano stradale) delle strade adiacenti il mercato, effettuata ad opera delle spazzatrici aspiranti. Operazione completamente meccanizzata, non prevede il supporto di alcun operatore ecologico, tranne quello del conducente del mezzo. Una volta che gli operatori ecologici addetti allo spazzamento manuale delle platee hanno convogliato il rifiuto rimanente sulle cunette, la pulizia viene effettuata automaticamente dal mezzo tramite sistemi automatizzati: - sistema di convogliamento dei rifiuti - sistema totalmente aspirante a depressione - sistema filtrante - sistema abbattimento polveri
<b>Fattori di rischio utilizzati nella fase</b>	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Autocompattatore</li> <li>▪ Bidoni</li> <li>▪ Spazzatrice aspirante</li> </ul>
<b>Rischi individuati nella fase</b>	
Caduta a livello e scivolamento	Medio
Contatto con organi in moto	Medio
Contatto con sostanze chimiche	Medio
Dermatiti, irritazioni cutanee, reazioni allergiche	Medio
Emissioni di polveri pericolose	Medio
Esposizione ad agenti biologici	Medio
Inalazione gas di scarico	Medio
Microclima severo per lavori all'aperto	Medio
Movimentazione manuale dei carichi	Medio
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Basso
<b>Effetti per la salute e la sicurezza</b>	
<p>[Effetti per la salute e la sicurezza]</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Distorsioni, contusioni, ferite da punta, da taglio e lacero-contuse, investimenti da autoveicoli dovuti ai rischi per la sicurezza</li> <li>- Malattie da raffreddamento per i lavori all'aperto (agenti fisici)</li> <li>- Infezioni da agenti biologici a trasmissione cutanea o respiratoria</li> <li>- Infezioni da agenti biologici a trasmissione parenterale (HBV-HCV)</li> <li>- Infezione da Clostridium Tetani</li> <li>- Lombosciatalgie acute, stiramenti muscolari, spondiloartropatie (SAP) cervicale, dorsale, ed in minor misura lombosacrale, per la movimentazione di carichi e soprattutto per l'assunzione di posture incongrue</li> <li>- Infortuni da utilizzo improprio delle attrezzature e delle macchine</li> <li>- Disagio psicologico</li> </ul> <p>I rischi di natura igienico ambientale sono principalmente dovuti all'esposizione ad agenti inquinanti chimici, derivanti prevalentemente da traffico veicolare come l'ossido di carbonio (CO), gli ossidi di azoto (NOX), il benzene e il piombo metallico, quest'ultimo in quantità residuale vista la progressiva introduzione della benzina verde. La stima di questi rischi è quantificabile facendo riferimento ai campionamenti ambientali eseguiti da diverse pubbliche amministrazioni.</p> <p>I rischi dovuti alla esposizione alle intemperie o alle temperature estreme assumono un aspetto meno significativo per l'idoneità degli indumenti protettivi forniti ai lavoratori.</p> <p>L'entità di questi rischi è difficilmente quantificabile.</p> <p>La stima dei rischi di natura igienico ambientale dovuti al rumore e' strettamente legata alla rumorosità prodotta dal traffico cittadino e dal rumore prodotto dallo stesso automezzo.</p>	

Il rischio da agenti biologici è conseguente soprattutto al contatto degli operatori con chiodi presenti sulle cassette, a ferite da taglio per contatto con materiale tagliente, ed in minor parte, a punture da contatto con scarti di verdure spinose (carciofi, ecc).

Il rischio è da ritenersi, invece, rilevante per quanto riguarda il possibile contagio con il Clostridium Tetani, batterio presente soprattutto sulle superfici arrugginite (chiodi o altro materiale in ferro) che in stato quiescente sporifica e, tramite lesioni di continuo, può penetrare nell'organismo per poi sviluppare il tetano.

Per quanto concerne la possibilità di venire in contatto con materiale potenzialmente infetto, aghi e siringhe usati o altri utensili con possibile contaminazione biologica (HBV e HCV), risulta, per questa fase, sicuramente più improbabile.

Il rischio connesso alla assunzione di posture incongrue ed allo sforzo fisico conseguente alla movimentazione manuale delle cassette e loro "lancio" nella tramoggia del mezzo, pur non essendo facilmente quantificabile data la variabilità dei carichi sollevati, è sicuramente inferiore al rischio connesso con la movimentazione dei sacchi di spazzatura. Ciò nonostante resta importante la possibilità di sviluppo di lombosciatalgie acute, circa il 30% degli infortuni, dovute all'assunzione di posture incongrue che l'operatore assume durante questa fase: flessione del rachide e assenza pressoché totale della flessione dei ginocchi, torsione del tronco e moderato impegno della muscolatura del cingolo scapolo-omerale.

Le lesioni da sforzo che interessano il rachide lombare, prevedibili sulla base del rischio specifico derivante dal sollevamento di carichi, sono probabilmente ancora sottostimate in quanto ancora in larga misura trattate come malattia anziché come infortunio.

La stima del rischio connesso al disagio psicologico non è facilmente valutabile anche per l'assenza di specifiche indagini.

[Misure di prevenzione]

L'intervento prioritario è rappresentato dall'adozione di procedure di lavoro che garantiscano l'eliminazione o la riduzione dei rischi di infortuni legati alla sicurezza e alla movimentazione manuale dei carichi. Si ritiene opportuno adottare misure preventive sia di ordine organizzativo, tecnico (parziale meccanizzazione del caricamento rifiuti nel compattatore, fornitura DPI) che di ordine informativo (informazione e formazione specifica degli addetti), al fine di ridurre e prevenire danni di natura fisica (sforzi, sollevamenti di carichi) e biologica (infezioni da contatto con agenti infettanti quali Clostridium Tetani- HBV-HCV).

La prevenzione dai rischi legati alla movimentazione manuale dei carichi

- Meccanizzazione del caricamento dei rifiuti nella tramoggia del compattatore:

gli interventi migliorativi rispetto alla sicurezza ed alla ergonomia delle attrezzature si sono concretizzati con l'acquisto di nuovi automezzi con caricamento ribassato (in tutto numero 30 sul territorio cittadino) e di attrezzature certificate e marcate CE.

- Organizzazione attività lavorativa

Incontro con le associazioni degli ambulanti per l'elaborazione di accordi in materia di igiene e sicurezza. Nello specifico si richiede agli ambulanti, a fine giornata lavorativa, collaborazione da parte loro per una prima operazione di riordino dei rifiuti, in cui si prevede:

- riordino delle cassette in pile
- raccolta dei rifiuti meno voluminosi nei sacchi di spazzatura

- Protocolli sanitari:

L'azienda si è attivata, tramite la figura del medico competente, per l'attuazione di un programma sanitario che prevede visite mediche periodiche e a richiesta, specifiche per il rischio. Nel caso di accertate patologie del rachide, gli interventi predisposti per il contenimento del danno consistono nella dichiarazione di non idoneità temporanea o permanente dei lavoratori.

- Informazione e Formazione dei lavoratori:

Attuata in fase di preassunzione e programmata in corsi periodici, è mirata al rischio specifico ed all'utilizzo delle attrezzature fornite. L'informazione viene svolta anche dal medico competente in sede di visita medica. La possibilità di sottoporre il personale non idoneo a programmi di fisioterapia rieducativi, consentirebbe il recupero al lavoro dei soggetti con patologie minori.

Tutti gli interventi aziendali per migliorare i comportamenti "dell'uomo-lavoratore" risultano inficiati se

parallelamente non vengono sviluppate iniziative informative ed educative "sull'uomo-utente".

#### Misure preventive attuate

##### [Caduta a livello e scivolamento]

Mantenimento dell'ordine negli spazi di lavoro (soprattutto pavimenti sgombri), corretta illuminazione dei luoghi di lavoro, una pavimentazione regolarmente controllata sia dal punto di vista della pulizia (superfici ben pulite, non bagnate e non scivolose) che da quello dell'integrità. Per ridurre al minimo il rischio, è buona norma usare scarpe opportune, come scarpe antiscivolo.

##### [Contatto con organi in moto]

I lavoratori sono stati informati sul divieto esplicito di rimuovere le protezioni o i carter presenti sugli apparecchi per facilitare le lavorazioni o le operazioni di manutenzione.

Le operazioni di regolazione, manutenzione vengono eseguiti da personale competente solo a macchina spenta.

Il lavoratore deve porre la massima attenzione durante le operazioni di lavoro o manutenzione seguendo le istruzioni fornite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti e le informazioni riportate nel manuale d'uso e manutenzione della macchina.

I dispositivi di sicurezza sono sottoposti a regolare manutenzione per verificarne nel tempo l'efficacia e l'efficienza. In caso di anomalie o cattivo funzionamento l'uso dell'apparechio è sospeso fino all'avvenuta riparazione.

Il cesoiamento e lo stritolamento di parti del corpo tra gli elementi mobili di macchine e elementi fissi delle medesime o di opere, strutture provvisorie o altro, deve essere impedito limitando con mezzi materiali il percorso delle parti mobili o segregando stabilmente la zona pericolosa. Qualora ciò non risulti possibile deve essere installata una segnaletica appropriata e devono essere osservate opportune distanze di rispetto.

##### [Contatto con sostanze chimiche]

Durante l'esecuzione della fase lavorativa viene ridotta al minimo la durata e l'intensità dell'esposizione dei lavoratori e la quantità dell'agente chimico da impiegare.

Tutti i lavoratori addetti o comunque presenti sono stati adeguatamente informati, formati e addestrati sulle modalità di impiego e di deposito delle sostanze o dei preparati pericolosi, sui rischi per la salute connessi con il loro utilizzo, sulle attività di prevenzione da porre in essere e sulle procedure da adottare in caso di emergenza, anche di pronto soccorso sulla base delle informazioni della scheda di sicurezza fornita dal produttore.

È fatto assoluto divieto di fumare, mangiare o bere sul posto di lavoro.

È indispensabile indossare i dispositivi di protezione individuale (ad esempio: guanti, calzature, maschere per la protezione delle vie respiratorie, tute) da adottare in funzione degli specifici agenti chimici presenti.

Conservare, manipolare e trasportare gli agenti chimici pericolosi secondo le istruzioni ricevute dal datore di lavoro.

##### [Dermatiti, irritazioni cutanee, reazioni allergiche]

Durante l'esecuzione della fase lavorativa viene ridotta al minimo la durata e l'intensità dell'esposizione dei lavoratori e la quantità dell'agente chimico da impiegare.

Tutti i lavoratori addetti o comunque presenti sono stati adeguatamente informati, formati e, se necessario, addestrati sulle modalità di impiego e di deposito delle sostanze o dei preparati pericolosi, sui rischi per la salute connessi con il loro utilizzo, sulle attività di prevenzione da porre in essere e sulle procedure da adottare in caso di emergenza, anche di pronto soccorso sulla base delle informazioni della scheda di sicurezza fornita dal produttore.

È fatto assoluto divieto di fumare, mangiare o bere sul posto di lavoro.

È indispensabile indossare i dispositivi di protezione individuale (ad esempio: guanti, calzature, maschere per la protezione delle vie respiratorie, tute) da adottare in funzione degli specifici agenti chimici presenti.

Conservare, manipolare e trasportare gli agenti chimici pericolosi secondo le istruzioni ricevute dal datore di lavoro.

##### [Emissioni di polveri pericolose]

Nelle lavorazioni che possono dar luogo a l'emissione di polveri pericolose per la salute dei lavoratori esposti è prevista l'aspirazione o captazione o abbattimento della polvere, con un sistema di aspirazione o captazione collocato in corrispondenza o vicino alla fonte di emissione pericolosa.

Per il mantenimento dei requisiti di efficienza ed efficacia l'impianto è sottoposto a programmata manutenzione secondo la periodicità e le modalità previste dal fabbricante e dall'installatore.

Per la protezione del rischio residuo l'operatore è stato munito di DPI di protezione delle vie respiratorie.

**[Esposizione ad agenti biologici]**

La prevenzione dai rischi connessi all'esposizione a sostanze biologiche

- Fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI):

tutti gli operatori ecologici addetti alla fase di pulizia dei mercati scoperti sono stati forniti dei seguenti DPI: tute di lavoro, calzature estive ed invernali antinfortunistiche con puntale e suola protettiva, indumenti alta visibilità classe 2 o 3, guanti protettivi in crosta. Per quanto riguarda i guanti si pone ancora il problema della lunghezza; attualmente sono in uso guanti al polso e non lunghi fino al gomito, che permetterebbero sicuramente una protezione maggiore.

- Vaccinazioni:

- Protocolli sanitari aziendali:

in caso di infortuni a rischio biologico (punture o lesioni cutanee con aghi o strumenti potenzialmente infetti) i dipendenti vengono sottoposti ad una procedura che prevede la verifica della positività dei markers per epatite B e C, HIV e gli esami di funzionalità epatica. Per il rischio da contagio con Clostridium Tetani, il protocollo sanitario prevede: il richiamo del vaccino ogni 10 anni circa e le procedure di immunoprofilassi di rito previste dalle normative vigenti.

- Informazione e Formazione:

Attuata in fase di preassunzione e programmata in corsi periodici, è mirata al rischio specifico e all'utilizzo dei DPI forniti. L'informazione viene svolta dal medico competente anche in sede di visita medica.

- Centralizzazione del lavaggio delle tute da lavoro:

- Dotazione di armadietti a doppio scomparto:

- Divieto di consumazione dei pasti indossando le tute da lavoro ed in ambienti non idonei.

**[Inalazione gas di scarico]**

La potenziale inalazione di gas di combustione di automezzi viene minimizzata evitando di tenere accesi i mezzi più di quanto non sia strettamente necessario e mantenendo nella migliore efficienza lo stato di manutenzione dei motori.

Si evita di posizionare delle postazioni di lavoro fisse nell'area di manovra degli automezzi o nelle vicinanze di macchine dotate di motore a combustione interna.

**[Microclima severo per lavori all'aperto]**

la prevenzione dei lavoratori è attuata facendo uso di vestiarie idonee e con una buona organizzazione del lavoro, alternando, quando le condizioni microclimatiche sono sfavorevoli (troppo caldo, troppo freddo), i lavori faticosi con periodi di riposo.

In caso di esposizione a temperature elevate con rischio di colpo di calore o di sole, sono previsti ripari e misure organizzative quali modifiche dell'orario di lavoro, turnazione e modifica del carico fisico.

In presenza di condizioni meteo avverse quali pioggia, vento forte, neve e ghiaccio le lavorazioni all'esterno sono sospese.

**[Movimentazione manuale dei carichi]**

Nelle attività che comportano la movimentazione manuale di carichi pesanti o frequenti sono utilizzati mezzi ed attrezzature adeguate per la movimentazione dei carichi stessi.

I lavoratori sono stati istruiti sulla corretta movimentazione:

a) afferrare il carico con due mani e sollevarlo gradualmente facendo in modo che lo sforzo sia supportato dai muscoli delle gambe, mantenendo il carico vicino al corpo, evitando possibilmente di spostare carichi situati a terra o sopra la testa.

b) Mantenere la schiena e le braccia rigide.

c) Evitare ampi movimenti di torsione o inclinazione del tronco.

In caso di lavori di movimentazione manuale della durata maggiore di un'ora, è prevista una pausa in rapporto di 1/5 (7 minuti circa/ora).

Non sollevare da solo pesi superiori ai 25 kg per gli uomini e 20 kg per le donne, ma richiedere l'aiuto di un altro lavoratore.

**[Punture, tagli, abrasioni, ferite]**

Nelle attività lavorative ove è prevista la necessità di movimentare materiali con superfici ruvide, taglienti o pungenti, gli addetti incaricati indossano guanti antitaglio e scarpe di sicurezza.

Durante l'uso delle attrezzature con parti o organi taglienti o capaci procurare lesioni all'operatore viene evitato il contatto del corpo con carter o protezioni contro i contatti accidentali. Ai lavoratori deve essere esplicitamente

vietato rimuovere le protezioni per le operazioni di regolazione o manutenzione degli organi con l'attrezzatura in moto.

**Misure preventive da attuare****Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati**

- Facciale con valvola filtrante FFP3
- Guanti antitaglio
- Guanti per rischio chimico e microbiologico
- Indumenti da lavoro
- Occhiali a mascherina
- Scarpe di sicurezza con lamina antiforo
- Stivali di sicurezza antiscivolo e impermeabili

Raccolta rifiuti ingombranti	
<b>Categoria</b>	Raccolta dei rifiuti solidi urbani
<b>Descrizione (Tipo di intervento)</b>	<p>La fase di lavorazione in esame prevede il ritiro dei rifiuti ingombranti depositati sui marciapiedi presso le abitazioni dei cittadini che richiedono tale servizio, prenotato telefonicamente all'ufficio preposto.</p> <p>Per rifiuti ingombranti s'intendono materiali voluminosi quali: frigoriferi, mobili, componenti di cucina, etc.</p> <p>Gli operatori, suddivisi in squadre, svolgono la propria mansione con l'ausilio di automezzi muniti di cassone e pedana elevatrice.</p> <p>Ogni singola squadra è composta da un autista (caposquadra) e da due operatori. Il ciclo lavorativo è articolato su due turni:  1° turno dalle 5.50 alle 11.30;  2° turno dalle 13.50 alle 19.30  su sei giorni settimanali.</p> <p>Il caposquadra all'inizio del turno di lavoro prende in consegna l'automezzo, ne controlla il funzionamento e verifica che gli operatori siano dotati dei DPI specifici.</p> <p>Una volta raggiunto il punto di raccolta l'autista parcheggia l'automezzo e gli operatori si accertano che gli oggetti da caricare siano posti in sicurezza, al fine di evitare che sportelli, cassettiere e quant'altro, durante la fase di movimentazione, possano cadere e /o colpirla.</p> <p>Successivamente, gli addetti spingono o sollevano manualmente i rifiuti sulla sponda del montacarichi, quindi, mediante una pulsantiera posta all'esterno sul lato destro dell'automezzo, viene azionato il meccanismo di sollevamento della sponda stessa.</p> <p>Per poter azionare la pulsantiera è necessario inserire e ruotare una chiave ad uso esclusivo del caposquadra.</p> <p>Tutti i pulsanti sono a ritorno automatico e vanno tenuti premuti fino al termine di ogni funzione, in caso contrario la movimentazione si arresta.</p> <p>Uno dei due operatori, nel frattempo rimasto sulla sponda del montacarichi, spinge e stipa i rifiuti ingombranti nel cassone. L'unico rischio residuo, durante la manovra di salita della sponda, consiste nel possibile schiacciamento del piede dell'operatore tra la sponda stessa e il pianale del cassone.</p> <p>Terminato il caricamento un addetto provvede a fissare il materiale di rifiuto, legandolo da un estremo all'altro del cassone, in modo da consentire una certa stabilità del carico durante il tragitto. Terminato il posizionamento la squadra continua il giro di raccolta.</p> <p>Una volta ultimato il carico il camion ritorna in rimessa e scarica il materiale di rifiuto mediante un sistema di ribaltamento del cassone.</p> <p>Il ribaltamento del cassone avviene per mezzo di un cilindro idraulico dotato di valvola di sicurezza e di blocco meccanico della discesa. Per poter effettuare il sollevamento è necessario innestare la presa di forza per mezzo di un interruttore posto in cabina; una spia accesa segnala l'avvenuto inserimento. Dopo tale operazione è possibile, mediante appositi comandi, effettuare il ribaltamento del cassone.</p> <p>Al termine delle operazioni di scarico è necessario disinserire la presa di forza per consentire il posizionamento del cassone in posizione orizzontale.</p> <p>Nel caso di guasti meccanici o incidenti il caposquadra ha a disposizione un telefono cellulare al fine di contattare la sede centrale per ricevere le istruzioni del caso, allo scopo di limitare ulteriori rischi.</p> <p>I DPI a disposizione dei lavoratori sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- scarpe antinfortunistiche</li> <li>- tuta di lavoro (versione invernale ed estiva)</li> <li>- guanti di protezione antitaglio</li> <li>- indumenti ad alta visibilità</li> </ul>
<b>Fattori di rischio utilizzati nella fase</b>	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Autocarro</li> <li>▪ Autocarro con gru</li> </ul>

Rischi individuati nella fase	
Infezioni da microrganismi	Alto
Microclima severo per lavori all'aperto	Medio
Movimentazione manuale dei carichi	Medio
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Basso
Effetti per la salute e la sicurezza	
<p>[Effetti per la salute e la sicurezza]</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- contusioni, distorsioni, fratture, ferite lacero-contuse</li> <li>- tagli, abrasioni</li> <li>- affezioni vie aeree superiori dovute ai lavori all'aperto</li> <li>- patologie dell'apparato osteo-articolare a carico del rachide e degli arti superiori connessi alla movimentazione manuale dei carichi</li> </ul>	
Misure preventive attuate	
<p>[Infezioni da microrganismi]</p> <p>Nelle lavorazioni da svolgere in ambienti di lavoro presunti insalubri per la presenza di infezioni, i lavoratori devono indossare per la protezione dal rischio specifico i dpi adeguati quali guanti, mascherine e indumenti da lavoro. I lavoratori durante l'esecuzione della fase devono rispettare le norme igieniche, devono essere informati sul divieto di bere, fumare e mangiare con le mani sporche. Nell'area di lavoro fino al completamento delle lavorazioni il personale non strettamente necessario alle lavorazioni deve essere allontanato.</p> <p>[Microclima severo per lavori all'aperto]</p> <p>La prevenzione dei lavoratori è attuata facendo uso di vestiari idonei e con una buona organizzazione del lavoro, alternando, quando le condizioni microclimatiche sono sfavorevoli (troppo caldo, troppo freddo), i lavori faticosi con periodi di riposo. In caso di esposizione a temperature elevate con rischio di colpo di calore o di sole, sono previsti ripari e misure organizzative quali modifiche dell'orario di lavoro, turnazione e modifica del carico fisico. In presenza di condizioni meteo avverse quali pioggia, vento forte, neve e ghiaccio le lavorazioni all'esterno sono sospese.</p> <p>[Movimentazione manuale dei carichi]</p> <p>Nelle attività che comportano la movimentazione manuale di carichi pesanti o frequenti sono utilizzati mezzi ed attrezzature adeguate per la movimentazione dei carichi stessi. I lavoratori sono stati istruiti sulla corretta movimentazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) afferrare il carico con due mani e sollevarlo gradualmente facendo in modo che lo sforzo sia supportato dai muscoli delle gambe, mantenendo il carico vicino al corpo, evitando possibilmente di spostare carichi situati a terra o sopra la testa.</li> <li>b) Mantenere la schiena e le braccia rigide.</li> <li>c) Evitare ampi movimenti di torsione o inclinazione del tronco.</li> </ol> <p>In caso di lavori di movimentazione manuale della durata maggiore di un'ora, è prevista una pausa in rapporto di 1/5 (7 minuti circa/ora). Non sollevare da solo pesi superiori ai 25 kg per gli uomini e 20 kg per le donne, ma richiedere l'aiuto di un altro lavoratore.</p> <p>[Punture, tagli, abrasioni, ferite]</p> <p>Nelle attività lavorative ove è prevista la necessità di movimentare materiali con superfici ruvide, taglienti o pungenti, gli addetti incaricati indossano guanti antitaglio e scarpe di sicurezza.</p>	
Misure preventive da attuare	

**Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati**

- Camice o tuta monouso
- Facciale con valvola filtrante FFP3
- Guanti antitaglio
- Guanti per rischio chimico e microbiologico

Compattazione rifiuti	
Categoria	Raccolta dei rifiuti solidi urbani
Descrizione (Tipo di intervento)	<p>La compactazione consiste nella riduzione di volume dei rifiuti solidi urbani, prodotti dalla cittadinanza, mediante pressione meccanica, in modo da garantire un risparmio di risorse e di mezzi nella fase di conferimento allo smaltimento (riutilizzo, riciclaggio, recupero, incenerimento e discarica).</p> <p>1° FASE Si articola in due momenti: 1) raccolta dei rifiuti in strada con relativo caricamento sugli autocompattatori, dove gli RSU subiscono una prima compressione meccanica, e trasporto degli stessi agli impianti di compactazione; 2) compactazione vera e propria presso l'impianto centrale.</p> <p>La fase di compactazione vera e propria dei RSU avviene in un impianto centrale ubicato in una delle sedi dell'azienda. Il camion raggiunge un capannone sopraelevato, rispetto al piano stradale, per scaricare i rifiuti nelle fosse di raccolta. L'automezzo accede al capannone mediante una rampa provvista di semaforo per regolamentarne l'accesso ed entra in un'area coperta di metri quadri 1000 circa, adibita allo scarico dei rifiuti. Su un lato di quest'area sono posizionate, a gruppi di tre, 12 fosse per lo scarico degli stessi, che confluiscono in quattro tramogge per la definitiva compactazione. Sopra le tramogge sono posizionati due impianti fissi di aspirazione, al fine di ridurre la polverosità durante la fase di scarico e le esalazioni prodotte dai rifiuti in fermentazione. Un operatore, dalla cabina di controllo, segnala all'autista del mezzo la postazione libera per consentire lo scarico dei rifiuti nella rispettiva fossa di raccolta. L'autista, terminata la manovra di posizionamento del mezzo, scende ed aziona i comandi manuali di ribaltamento del cassone, posti lateralmente e all'esterno della cabina di guida. Con questa operazione i RSU sono scaricati nelle rispettive fosse; talvolta durante il ribaltamento quantità minori di rifiuti si riversano sul piazzale, a causa del loro carico eccessivo. La fase di scarico si svolge in 3-4 minuti circa. Al fine di impedire la caduta del mezzo nella fossa durante la fase di manovra, sono stati predisposti dei cordoli di contenimento in cemento. Terminata l'operazione di scarico l'autista riparte percorrendo la rampa di discesa, per effettuare un'ulteriore raccolta rifiuti. Presso l'impianto lavorano 4 operatori per turno, di cui uno addetto alla cabina di controllo, uno addetto alle manovre di accesso dei mezzi alle singole postazioni di scarico, due addetti alla pulizia dell'impianto. I turni di lavoro sono così articolati: 1° turno 7.00 - 12.40 2° turno 12.40 - 18.20 su 6 giorni settimanali. In concomitanza del primo turno di lavoro avviene il maggior afflusso di automezzi (circa 75). Ciascun autocompattatore ha una portata di carico di circa 8/10 tonnellate. Durante il ribaltamento del cassone può accadere che una parte di rifiuti si riversi sul piazzale; nel caso di grossi quantitativi l'operatore addetto alla pulizia, mediante pala gommata, spinge i rifiuti nella fossa, nel caso di piccoli quantitativi l'operazione viene effettuata manualmente mediante l'utilizzo di una scopa. Qualora dovessero intasarsi le fosse, un mezzo meccanico (ragno) provvede alla rimozione dei rifiuti in eccesso. I rifiuti, una volta scaricati nelle fosse, vengono compactati nelle tramogge e mediante una serie di presse-pistoni vengono pressati e, successivamente, caricati nei cassoni degli automezzi (bilici di 25 ton. di capacità) parcheggiati nel piazzale sottostante. Le manovre di posizionamento di questi automezzi sono sempre controllate</p>

	<p>dall'operatore alla consolle; l'autista, una volta giunto alla postazione assegnatagli, posiziona il mezzo in retromarcia agganciandosi alla bocca di scarico di una delle 4 tramogge libere.</p> <p>Anche in questa fase può capitare che quantitativi di rifiuti, durante il carico, cadano sul piazzale; in questo caso degli operatori, manualmente, o mediante pala meccanica provvedono al loro prelievo, trasportandoli nuovamente alle fosse di raccolta.</p> <p>A fine giornata viene eseguita la pulizia di tutta l'area mediante una pulitrice meccanica. Il conferimento dei rifiuti compattati presso le discariche e/o altri impianti di trattamento effettuati con i bilici è appaltato a ditte esterne.</p> <p><b>2° FASE</b></p> <p>La pulizia delle fosse di raccolta dei rifiuti avviene una volta alla settimana, solitamente il venerdì pomeriggio, quando l'attività di compattazione è terminata.</p> <p>Si svolge con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- blocco dei due pistoni delle tramogge dalla cabina di controllo;</li> <li>- gli addetti, indossando tuta in tyvek e stivali in gomma, accedono nelle fosse dall'interno dell'impianto mediante una scala a pioli ancorata all'estremità superiore della fossa;</li> <li>- gli addetti, dall'interno della fossa, effettuano il lavaggio con soluzione di acqua e detergente utilizzando una idropulitrice a pressione.</li> </ul> <p>A cadenza settimanale viene effettuata anche la pulizia dei 4 filtri a maniche dell'impianto di abbattimento delle polveri (un filtro per ogni tramoggia), ubicato sopra le fosse di raccolta dei rifiuti.</p> <p>La pulizia dei filtri avviene in automatico, mediante lavaggio con getto d'aria compressa in contro-corrente provocando il distacco dello strato di polvere depositato sul tessuto. La polvere distaccata viene raccolta in sacchi. Gli operatori, che indossano la tuta in tyvek e la mascherina con filtro P1, prelevano n°8 sacchi pieni e li sostituiscono con dei nuovi. Ogni sacco pesa in media dai 15-30 kg.</p> <p>Il Servizio di Prevenzione e Protezione fornisce ai lavoratori dell'impianto di compattazione i seguenti DPI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mascherina con filtro P1</li> <li>- maschera a pieno facciale con filtri A2, B2, E2, K2, P3</li> <li>- guanti di protezione antitaglio</li> <li>- guanti di protezione in lattice 3111 - 27707</li> <li>- tuta da lavoro (versione estiva e invernale)</li> <li>- tuta in "tyvek"</li> <li>- elmetto di protezione</li> <li>- scarpe antinfortunistiche</li> <li>- stivali in gomma</li> </ul> <p>Gli spogliatoi sono dotati di docce con acqua calda/fredda e muniti di impianto di riscaldamento.</p> <p>Attualmente ogni dipendente provvede al lavaggio dei propri indumenti di lavoro, non essendo ancora stato messo a disposizione dalla Direzione un servizio di lavanderia.</p>
<b>Fattori di rischio utilizzati nella fase</b>	
<b>Attrezzature</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Autocompattatore</li> </ul>
<b>Rischi individuati nella fase</b>	
Contatto con organi in moto	Medio
Contatto con sostanze chimiche	Medio
Inalazione gas di scarico	Medio
Infezioni da microrganismi	Alto
Investimento	Alto

Microclima severo per lavori all'aperto	Medio
Movimentazione manuale dei carichi	Medio
Punture, tagli, abrasioni, ferite	Basso
<b>Effetti per la salute e la sicurezza</b>	
<p>[Effetti per la salute e la sicurezza]</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Contusioni, distorsioni, fratture, ferite lacero-contuse</li> <li>- Tagli, abrasioni</li> <li>- Disturbi respiratori allergico-irritativo dovuti all'inalazione di polveri organiche contaminate con batteri e miceti</li> <li>- Malattie da raffreddamento per lavori all'aperto</li> <li>- Rischio infortuni da errate manovre di posizionamento degli automezzi presso le fosse di scarico</li> </ul>	
<b>Misure preventive attuate</b>	
<p>[Contatto con organi in moto]</p> <p>I lavoratori sono stati informati sul divieto esplicito di rimuovere le protezioni o i carter presenti sugli apparecchi per facilitare le lavorazioni o le operazioni di manutenzione.</p> <p>Le operazioni di regolazione, manutenzione vengono eseguiti da personale competente solo a macchina spenta.</p> <p>Il lavoratore deve porre la massima attenzione durante le operazioni di lavoro o manutenzione seguendo le istruzioni fornite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti e le informazioni riportate nel manuale d'uso e manutenzione della macchina.</p> <p>I dispositivi di sicurezza sono sottoposti a regolare manutenzione per verificarne nel tempo l'efficacia e l'efficienza.</p> <p>In caso di anomalie o cattivo funzionamento l'uso dell'apparechio è sospeso fino all'avvenuta riparazione.</p> <p>Il cesoiamento e lo stritolamento di parti del corpo tra gli elementi mobili di macchine e elementi fissi delle medesime o di opere, strutture provvisorie o altro, deve essere impedito limitando con mezzi materiali il percorso delle parti mobili o segregando stabilmente la zona pericolosa. Qualora ciò non risulti possibile deve essere installata una segnaletica appropriata e devono essere osservate opportune distanze di rispetto.</p> <p>[Contatto con sostanze chimiche]</p> <p>Durante l'esecuzione della fase lavorativa viene ridotta al minimo la durata e l'intensità dell'esposizione dei lavoratori e la quantità dell'agente chimico da impiegare.</p> <p>Tutti i lavoratori addetti o comunque presenti sono stati adeguatamente informati, formati e addestrati sulle modalità di impiego e di deposito delle sostanze o dei preparati pericolosi, sui rischi per la salute connessi con il loro utilizzo, sulle attività di prevenzione da porre in essere e sulle procedure da adottare in caso di emergenza, anche di pronto soccorso sulla base delle informazioni della scheda di sicurezza fornita dal produttore.</p> <p>È fatto assoluto divieto di fumare, mangiare o bere sul posto di lavoro.</p> <p>È indispensabile indossare i dispositivi di protezione individuale (ad esempio: guanti, calzature, maschere per la protezione delle vie respiratorie, tute) da adottare in funzione degli specifici agenti chimici presenti.</p> <p>Conservare, manipolare e trasportare gli agenti chimici pericolosi secondo le istruzioni ricevute dal datore di lavoro.</p> <p>[Inalazione gas di scarico]</p> <p>La potenziale inalazione di gas di combustione di automezzi viene minimizzata evitando di tenere accesi i mezzi più di quanto non sia strettamente necessario e mantenendo nella migliore efficienza lo stato di manutenzione dei motori.</p> <p>Si evita di posizionare delle postazioni di lavoro fisse nell'area di manovra degli automezzi o nelle vicinanze di macchine dotate di motore a combustione interna.</p> <p>[Infezioni da microrganismi]</p> <p>Nelle lavorazioni da svolgere in ambienti di lavoro presunti insalubri per la presenza di infezioni, i lavoratori devono indossare per la protezione dal rischio specifico i dpi adeguati quali guanti, mascherine e indumenti da lavoro.</p> <p>I lavoratori durante l'esecuzione della fase devono rispettare le norme igieniche, devono essere informati sul divieto di bere, fumare e mangiare con le mani sporche.</p> <p>Nell'area di lavoro fino al completamento delle lavorazioni il personale non strettamente necessario alle lavorazioni</p>	

deve essere allontanato.

[Investimento]

I mezzi normalmente operano:

- con il girofaro sempre acceso;
- con i dispositivi sonori di retromarcia funzionanti;
- nelle manovre di retromarcia o nei casi di scarsa visibilità, assistiti da personale di terra da postazione ben visibile all'autista;
- procedendo negli spostamenti con velocità a passo d'uomo.

Le zone di lavoro in cui operano i mezzi sono segnalate e sorvegliate da un preposto per impedire l'accesso nella zona di lavoro fino alla conclusione degli stessi.

Le attività con i mezzi meccanici devono essere programmate in modo da evitare possibili interferenze con zone in cui si svolgono attività manuali.

Gli addetti durante l'esecuzione della fase per la protezione dal rischio residuo devono indossare gli indumenti ad alta visibilità.

[Microclima severo per lavori all'aperto]

la prevenzione dei lavoratori è attuata facendo uso di vestiri idonei e con una buona organizzazione del lavoro, alternando, quando le condizioni microclimatiche sono sfavorevoli (troppo caldo, troppo freddo), i lavori faticosi con periodi di riposo.

In caso di esposizione a temperature elevate con rischio di colpo di calore o di sole, sono previsti ripari e misure organizzative quali modifiche dell'orario di lavoro, turnazione e modifica del carico fisico.

In presenza di condizioni meteo avverse quali pioggia, vento forte, neve e ghiaccio le lavorazioni all'esterno sono sospese.

[Movimentazione manuale dei carichi]

Nelle attività che comportano la movimentazione manuale di carichi pesanti o frequenti sono utilizzati mezzi ed attrezzature adeguate per la movimentazione dei carichi stessi.

I lavoratori sono stati istruiti sulla corretta movimentazione:

- a) afferrare il carico con due mani e sollevarlo gradualmente facendo in modo che lo sforzo sia supportato dai muscoli delle gambe, mantenendo il carico vicino al corpo, evitando possibilmente di spostare carichi situati a terra o sopra la testa.
- b) Mantenere la schiena e le braccia rigide.
- c) Evitare ampi movimenti di torsione o inclinazione del tronco.

In caso di lavori di movimentazione manuale della durata maggiore di un'ora, è prevista una pausa in rapporto di 1/5 (7 minuti circa/ora).

Non sollevare da solo pesi superiori ai 25 kg per gli uomini e 20 kg per le donne, ma richiedere l'aiuto di un altro lavoratore.

[Punture, tagli, abrasioni, ferite]

Nelle attività lavorative ove è prevista la necessità di movimentare materiali con superfici ruvide, taglienti o pungenti, gli addetti incaricati indossano guanti antitaglio e scarpe di sicurezza.

Durante l'uso delle attrezzature con parti o organi taglienti o capaci procurare lesioni all'operatore viene evitato il contatto del corpo con carter o protezioni contro i contatti accidentali. Ai lavoratori deve essere esplicitamente vietato rimuovere le protezioni per le operazioni di regolazione o manutenzione degli organi con l'attrezzatura in moto.

**Misure preventive da attuare**

**Dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati**

- Camice o tuta monouso
- Facciale con valvola filtrante FFP3
- Giubbino ad alta visibilità
- Guanti antitaglio
- Guanti per rischio chimico e microbiologico
- Occhiali a mascherina



## 11. MODALITÀ ORGANIZZATIVE, COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

### 11.1. CRONOPROGRAMMA

Nr.	Descrizione	Durata	Inizio	NOV 2014																
				M05	G06	V07	S08	D09	L10	M11	M12	G13	V14	S15	D16	L17	M18	M19	G20	V21
1	Diagramma di Gantt	13/17	05/11/2014																	
2	Servizio ristorazione: Cucina - dispensa	3/3	17/11/2014																	
3	Servizio di pulizia	13/17	05/11/2014																	
4	Ricevimento bovini	3/3	17/11/2014																	
5	Preparazione e Distribuzione foraggi	3/3	17/11/2014																	
6	Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta ...	3/3	17/11/2014																	
7	Mungitura	3/3	17/11/2014																	
8	Cure e trattamenti sanitari	3/3	17/11/2014																	
9	Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta	3/3	17/11/2014																	
10	Pulizia dei ricoveri	3/3	17/11/2014																	
11	Preparazione e Distribuzione alimenti	3/3	17/11/2014																	
12	Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operaz...	13/17	05/11/2014																	
13	Carico/Scarico merci	13/17	05/11/2014																	
14	Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra	13/17	05/11/2014																	
15	Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna ...	6/8	14/11/2014																	
16	Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente	13/17	05/11/2014																	
17	Guida del mezzo	13/17	05/11/2014																	
18	Salita e discesa dalla cabina del mezzo	13/17	05/11/2014																	
19	Manutenzione del mezzo	13/17	05/11/2014																	
20	Servizio ai tavoli	3/3	17/11/2014																	
21	Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni	3/3	17/11/2014																	
22	Pagamento alla cassa	3/3	17/11/2014																	
23	Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili	13/17	05/11/2014																	
24	Lavaggio e pulizia locali	13/17	05/11/2014																	
25	Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente	3/3	17/11/2014																	
26	Arrivo e scarico materiali edili e affini	13/17	05/11/2014																	
27	Vendita assistita al cliente	3/3	17/11/2014																	
28	Interventi su parti in tensione	13/17	05/11/2014																	
29	Installazione di apparecchiature elettriche	13/17	05/11/2014																	
30	Installazione impianto di messa a terra	13/17	05/11/2014																	

Nr.	Descrizione	Durata	Inizio	NOV 2014															
				M05	G06	V07	S08	D09	L10	M11	M12	G13	V14	S15	D16	L17	M18	M19	G20
31	Posa cavi e conduttori	13/17	05/11/2014	[Redacted]															
32	Posa di canalette a vista	13/17	05/11/2014	[Redacted]															
33	Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione	13/17	05/11/2014	[Redacted]															
34	Preparazione cantiere	11/15	05/11/2014	[Redacted]															
35	Impianto idrico sanitario	13/17	05/11/2014	[Redacted]															
36	Spazzatura dei pavimenti	13/17	05/11/2014	[Redacted]															
37	Spazzatura meccanica dei pavimenti	13/17	05/11/2014	[Redacted]															
38	Lavaggio manuale dei pavimenti	13/17	05/11/2014	[Redacted]															
39	Pulizia delle superfici verticali	13/17	05/11/2014	[Redacted]															
40	Pulizia e disinfezione dei servizi igienici	13/17	05/11/2014	[Redacted]															
41	Manutenzione meccanica degli impianti	13/17	05/11/2014	[Redacted]															
42	Raccolta cestini	13/17	05/11/2014	[Redacted]															
43	Pulizia mercati scoperti	13/17	05/11/2014	[Redacted]															
44	Raccolta rifiuti ingombranti	4/4	18/11/2014	[Redacted]															
45	Compattazione rifiuti	4/4	18/11/2014	[Redacted]															
				[Redacted]															
				[Redacted]															
				[Redacted]															
				[Redacted]															
				[Redacted]															
				[Redacted]															
				[Redacted]															
				[Redacted]															
				[Redacted]															
				[Redacted]															
				[Redacted]															
				[Redacted]															
				[Redacted]															
				[Redacted]															
				[Redacted]															
				[Redacted]															
				[Redacted]															

**11.2. MISURE DI COORDINAMENTO**

<b>Alberghiero - Servizio ristorazione: Cucina - dispensa</b> <b>Allevamento bovini carne bianca - Ricevimento bovini</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Servizio ristorazione: Cucina - dispensa</b>	<b>Ricevimento bovini</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>	

<b>Alberghiero - Servizio ristorazione: Cucina - dispensa</b> <b>Allevamento bovini carne bianca - Preparazione e Distribuzione foraggi</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Servizio ristorazione: Cucina - dispensa</b>	<b>Preparazione e Distribuzione foraggi</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

<b>Alberghiero - Servizio ristorazione: Cucina - dispensa</b> <b>Allevamento bovini carne bianca - Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Servizio ristorazione: Cucina - dispensa</b>	<b>Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

<b>Alberghiero - Servizio ristorazione: Cucina - dispensa</b> <b>Allevamento bovini da latte - Mungitura</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Servizio ristorazione: Cucina - dispensa</b>	<b>Mungitura</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

<b>Alberghiero - Servizio ristorazione: Cucina - dispensa</b> <b>Allevamento scrofette per riproduzione - Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Servizio ristorazione: Cucina - dispensa</b>	<b>Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>	

<b>Alberghiero - Servizio ristorazione: Cucina - dispensa</b> <b>Allevamento scrofette per riproduzione - Pulizia dei ricoveri</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Servizio ristorazione: Cucina - dispensa	Pulizia dei ricoveri
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Investimento</li> </ul>	

<b>Alberghiero - Servizio ristorazione: Cucina - dispensa</b> <b>Allevamento scrofette per riproduzione - Preparazione e Distribuzione alimenti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Servizio ristorazione: Cucina - dispensa	Preparazione e Distribuzione alimenti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>	

<b>Alberghiero - Servizio ristorazione: Cucina - dispensa</b> <b>Autotrasporti - Carico/Scarico merci</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Servizio ristorazione: Cucina - dispensa	Carico/Scarico merci
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>	

<b>Alberghiero - Servizio ristorazione: Cucina - dispensa</b> <b>Autotrasporti - Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Servizio ristorazione: Cucina - dispensa	Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>	

<b>Alberghiero - Servizio ristorazione: Cucina - dispensa</b> <b>Bar - Lavaggio e pulizia locali</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Servizio ristorazione: Cucina - dispensa	Lavaggio e pulizia locali
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

**Alberghiero - Servizio ristorazione: Cucina - dispensa**  
**Caseificio - Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Servizio ristorazione: Cucina - dispensa	Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

**Alberghiero - Servizio ristorazione: Cucina - dispensa**  
**Commercializzazione di materiali edili e vari - Arrivo e scarico materiali edili e affini**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Servizio ristorazione: Cucina - dispensa	Arrivo e scarico materiali edili e affini
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> <li>▪ Inalazione di gas non combustibili (scarichi)</li> </ul>	

**Alberghiero - Servizio ristorazione: Cucina - dispensa**  
**Impianti elettrici - Interventi su parti in tensione**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Servizio ristorazione: Cucina - dispensa	Interventi su parti in tensione
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul>	

**Alberghiero - Servizio ristorazione: Cucina - dispensa**  
**Impianti elettrici - Installazione di apparecchiature elettriche**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Servizio ristorazione: Cucina - dispensa	Installazione di apparecchiature elettriche
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	

**Alberghiero - Servizio ristorazione: Cucina - dispensa**  
**Impianti elettrici - Installazione impianto di messa a terra**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Servizio ristorazione: Cucina - dispensa</b>	<b>Installazione impianto di messa a terra</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

<b>Alberghiero - Servizio ristorazione: Cucina - dispensa</b>	
<b>Impianti elettrici - Posa cavi e conduttori</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Servizio ristorazione: Cucina - dispensa</b>	<b>Posa cavi e conduttori</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	

<b>Alberghiero - Servizio ristorazione: Cucina - dispensa</b>	
<b>Impianti elettrici - Posa di canalette a vista</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Servizio ristorazione: Cucina - dispensa</b>	<b>Posa di canalette a vista</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

<b>Alberghiero - Servizio ristorazione: Cucina - dispensa</b>	
<b>Impianti elettrici - Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Servizio ristorazione: Cucina - dispensa</b>	<b>Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	

<b>Alberghiero - Servizio ristorazione: Cucina - dispensa</b>	
<b>Impresa edile generica - Preparazione cantiere</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	

Rischi aggiuntivi	
<b>Servizio ristorazione: Cucina - dispensa</b>	<b>Preparazione cantiere</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri inerti</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Intercettazione di reti di altre energie</li> </ul>	

Alberghiero - Servizio ristorazione: Cucina - dispensa Impianto idrico-fognario - Impianto idrico sanitario	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Servizio ristorazione: Cucina - dispensa</b>	<b>Impianto idrico sanitario</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Calore, fiamme, incendio</li> <li>▪ Fumi</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>	

Alberghiero - Servizio ristorazione: Cucina - dispensa Impresa di pulizie - Spazzatura meccanica dei pavimenti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Servizio ristorazione: Cucina - dispensa</b>	<b>Spazzatura meccanica dei pavimenti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

Alberghiero - Servizio ristorazione: Cucina - dispensa Manutenzione industriale - Manutenzione meccanica degli impianti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Servizio ristorazione: Cucina - dispensa</b>	<b>Manutenzione meccanica degli impianti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Proiezione e spruzzi di materiale incandescente</li> <li>▪ Radiazioni ottiche artificiali (ROA)</li> <li>▪ Campi elettromagnetici</li> <li>▪ Incendio</li> </ul>	

Alberghiero - Servizio ristorazione: Cucina - dispensa Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta cestini	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	

Rischi aggiuntivi	
<b>Servizio ristorazione: Cucina - dispensa</b>	<b>Raccolta cestini</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Inalazione gas di scarico</li> </ul>	

Alberghiero - Servizio ristorazione: Cucina - dispensa Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Pulizia mercati scoperti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Servizio ristorazione: Cucina - dispensa</b>	<b>Pulizia mercati scoperti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Inalazione gas di scarico</li> <li>Emissioni di polveri pericolose</li> </ul>	

Alberghiero - Servizio ristorazione: Cucina - dispensa Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Compattazione rifiuti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Servizio ristorazione: Cucina - dispensa</b>	<b>Compattazione rifiuti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Inalazione gas di scarico</li> </ul>	

Alberghiero - Servizio di pulizia Allevamento bovini carne bianca - Ricevimento bovini	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Servizio di pulizia</b>	<b>Ricevimento bovini</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Investimento</li> </ul>	

Alberghiero - Servizio di pulizia Allevamento bovini carne bianca - Preparazione e Distribuzione foraggi	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Servizio di pulizia</b>	<b>Preparazione e Distribuzione foraggi</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Rumore</li> </ul>	

Alberghiero - Servizio di pulizia Allevamento bovini carne bianca - Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	

<b>Servizio di pulizia</b>	<b>Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

<b>Alberghiero - Servizio di pulizia</b>	
<b>Allevamento bovini da latte - Mungitura</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Servizio di pulizia</b>	<b>Mungitura</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

<b>Alberghiero - Servizio di pulizia</b>	
<b>Allevamento scrofette per riproduzione - Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Servizio di pulizia</b>	<b>Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>	

<b>Alberghiero - Servizio di pulizia</b>	
<b>Allevamento scrofette per riproduzione - Pulizia dei ricoveri</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Servizio di pulizia</b>	<b>Pulizia dei ricoveri</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Investimento</li> </ul>	

<b>Alberghiero - Servizio di pulizia</b>	
<b>Allevamento scrofette per riproduzione - Preparazione e Distribuzione alimenti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Servizio di pulizia</b>	<b>Preparazione e Distribuzione alimenti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>	

<b>Alberghiero - Servizio di pulizia</b>	
<b>Autotrasporti - Carico/Scarico merci</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	

Rischi aggiuntivi	
<b>Servizio di pulizia</b>	<b>Carico/Scarico merci</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>	

Alberghiero - Servizio di pulizia Autotrasporti - Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Servizio di pulizia</b>	<b>Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>	

Alberghiero - Servizio di pulizia Bar - Lavaggio e pulizia locali	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Servizio di pulizia</b>	<b>Lavaggio e pulizia locali</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

Alberghiero - Servizio di pulizia Caseificio - Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Servizio di pulizia</b>	<b>Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

Alberghiero - Servizio di pulizia Commercializzazione di materiali edili e vari - Arrivo e scarico materiali edili e affini	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Servizio di pulizia</b>	<b>Arrivo e scarico materiali edili e affini</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> <li>▪ Inalazione di gas non combustibili (scarichi)</li> </ul>	

Alberghiero - Servizio di pulizia Impianti elettrici - Interventi su parti in tensione	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	

Rischi aggiuntivi	
<b>Servizio di pulizia</b>	<b>Interventi su parti in tensione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul>	

Alberghiero - Servizio di pulizia Impianti elettrici - Installazione di apparecchiature elettriche	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Servizio di pulizia</b>	<b>Installazione di apparecchiature elettriche</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	

Alberghiero - Servizio di pulizia Impianti elettrici - Installazione impianto di messa a terra	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Servizio di pulizia</b>	<b>Installazione impianto di messa a terra</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

Alberghiero - Servizio di pulizia Impianti elettrici - Posa cavi e conduttori	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Servizio di pulizia</b>	<b>Posa cavi e conduttori</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	

Alberghiero - Servizio di pulizia Impianti elettrici - Posa di canalette a vista	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	

Servizio di pulizia	Posa di canalette a vista
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

**Alberghiero - Servizio di pulizia**  
**Impianti elettrici - Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Servizio di pulizia	Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	

**Alberghiero - Servizio di pulizia**  
**Impresa edile generica - Preparazione cantiere**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Servizio di pulizia	Preparazione cantiere
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri inerti</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Intercettazione di reti di altre energie</li> </ul>	

**Alberghiero - Servizio di pulizia**  
**Impianto idrico-fognario - Impianto idrico sanitario**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Servizio di pulizia	Impianto idrico sanitario
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Calore, fiamme, incendio</li> <li>▪ Fumi</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>	

**Alberghiero - Servizio di pulizia**

<b>Impresa di pulizie - Spazzatura meccanica dei pavimenti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Servizio di pulizia</b>	<b>Spazzatura meccanica dei pavimenti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

<b>Alberghiero - Servizio di pulizia Manutenzione industriale - Manutenzione meccanica degli impianti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Servizio di pulizia</b>	<b>Manutenzione meccanica degli impianti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Proiezione e spruzzi di materiale incandescente</li> <li>▪ Radiazioni ottiche artificiali (ROA)</li> <li>▪ Campi elettromagnetici</li> <li>▪ Incendio</li> </ul>	

<b>Alberghiero - Servizio di pulizia Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta cestini</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Servizio di pulizia</b>	<b>Raccolta cestini</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	

<b>Alberghiero - Servizio di pulizia Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Pulizia mercati scoperti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Servizio di pulizia</b>	<b>Pulizia mercati scoperti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Emissioni di polveri pericolose</li> </ul>	

<b>Alberghiero - Servizio di pulizia Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Compattazione rifiuti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Servizio di pulizia</b>	<b>Compattazione rifiuti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	

<b>Allevamento bovini carne bianca - Ricevimento bovini</b> <b>Allevamento bovini carne bianca - Preparazione e Distribuzione foraggi</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Ricevimento bovini	Preparazione e Distribuzione foraggi
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

<b>Allevamento bovini carne bianca - Ricevimento bovini</b> <b>Allevamento bovini carne bianca - Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Ricevimento bovini	Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

<b>Allevamento bovini carne bianca - Ricevimento bovini</b> <b>Allevamento bovini da latte - Mungitura</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Ricevimento bovini	Mungitura
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Ricevimento bovini</b> <b>Allevamento bovini da latte - Cure e trattamenti sanitari</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Ricevimento bovini	Cure e trattamenti sanitari
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Ricevimento bovini</b> <b>Allevamento scrofette per riproduzione - Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Ricevimento bovini	Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta

<b>Allevamento bovini carne bianca - Ricevimento bovini</b> <b>Allevamento scrofette per riproduzione - Pulizia dei ricoveri</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Ricevimento bovini	Pulizia dei ricoveri
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

<b>Allevamento bovini carne bianca - Ricevimento bovini</b> <b>Allevamento scrofette per riproduzione - Preparazione e Distribuzione alimenti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Ricevimento bovini	Preparazione e Distribuzione alimenti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>	

<b>Allevamento bovini carne bianca - Ricevimento bovini</b> <b>Autotrasporti - Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Ricevimento bovini	Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Ricevimento bovini</b> <b>Autotrasporti - Carico/Scarico merci</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Ricevimento bovini	Carico/Scarico merci
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Ricevimento bovini</b> <b>Autotrasporti - Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Ricevimento bovini	Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>	

<b>Allevamento bovini carne bianca - Ricevimento bovini Autotrasporti - Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi)</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Ricevimento bovini	Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi)

<b>Allevamento bovini carne bianca - Ricevimento bovini Autotrasporti - Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Ricevimento bovini	Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Ricevimento bovini Autotrasporti - Guida del mezzo</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Ricevimento bovini	Guida del mezzo
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Ricevimento bovini Autotrasporti - Salita e discesa dalla cabina del mezzo</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Ricevimento bovini	Salita e discesa dalla cabina del mezzo
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Ricevimento bovini Autotrasporti - Manutenzione del mezzo</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Ricevimento bovini	Manutenzione del mezzo
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Ricevimento bovini</b>	
---	--

<b>Bar - Servizio ai tavoli</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Ricevimento bovini</b>	<b>Servizio ai tavoli</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Ricevimento bovini Bar - Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Ricevimento bovini</b>	<b>Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Ricevimento bovini Bar - Pagamento alla cassa</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Ricevimento bovini</b>	<b>Pagamento alla cassa</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Ricevimento bovini Bar - Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Ricevimento bovini</b>	<b>Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Ricevimento bovini Bar - Lavaggio e pulizia locali</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Ricevimento bovini</b>	<b>Lavaggio e pulizia locali</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Ricevimento bovini Caseificio - Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente</b>	
---	--

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Ricevimento bovini</b>	<b>Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

<b>Allevamento bovini carne bianca - Ricevimento bovini</b>	
<b>Commercializzazione di materiali edili e vari - Arrivo e scarico materiali edili e affini</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Ricevimento bovini</b>	<b>Arrivo e scarico materiali edili e affini</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> <li>▪ Inalazione di gas non combustibili (scarichi)</li> </ul>	

<b>Allevamento bovini carne bianca - Ricevimento bovini</b>	
<b>Discount alimentare - Vendita assistita al cliente</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Ricevimento bovini</b>	<b>Vendita assistita al cliente</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Ricevimento bovini</b>	
<b>Impianti elettrici - Interventi su parti in tensione</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Ricevimento bovini</b>	<b>Interventi su parti in tensione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Ricevimento bovini</b>	
<b>Impianti elettrici - Installazione di apparecchiature elettriche</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Ricevimento bovini</b>	<b>Installazione di apparecchiature elettriche</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	
---	--

**Allevamento bovini carne bianca - Ricevimento bovini  
Impianti elettrici - Installazione impianto di messa a terra**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Ricevimento bovini</b>	<b>Installazione impianto di messa a terra</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

**Allevamento bovini carne bianca - Ricevimento bovini  
Impianti elettrici - Posa cavi e conduttori**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Ricevimento bovini</b>	<b>Posa cavi e conduttori</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

**Allevamento bovini carne bianca - Ricevimento bovini  
Impianti elettrici - Posa di canalette a vista**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Ricevimento bovini</b>	<b>Posa di canalette a vista</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

**Allevamento bovini carne bianca - Ricevimento bovini  
Impianti elettrici - Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Ricevimento bovini</b>	<b>Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali	
---	--

**Allevamento bovini carne bianca - Ricevimento bovini  
Impresa edile generica - Preparazione cantiere**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Ricevimento bovini	Preparazione cantiere
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri inerti</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Intercettazione di reti di altre energie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

**Allevamento bovini carne bianca - Ricevimento bovini  
Impianto idrico-fognario - Impianto idrico sanitario**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Ricevimento bovini	Impianto idrico sanitario
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Calore, fiamme, incendio</li> <li>▪ Fumi</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

**Allevamento bovini carne bianca - Ricevimento bovini  
Impresa di pulizie - Spazzatura dei pavimenti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Ricevimento bovini	Spazzatura dei pavimenti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

**Allevamento bovini carne bianca - Ricevimento bovini  
Impresa di pulizie - Spazzatura meccanica dei pavimenti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Ricevimento bovini	Spazzatura meccanica dei pavimenti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Ricevimento bovini Impresa di pulizie - Lavaggio manuale dei pavimenti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Ricevimento bovini	Lavaggio manuale dei pavimenti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Ricevimento bovini Impresa di pulizie - Pulizia delle superfici verticali</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Ricevimento bovini	Pulizia delle superfici verticali
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Ricevimento bovini Impresa di pulizie - Pulizia e disinfezione dei servizi igienici</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Ricevimento bovini	Pulizia e disinfezione dei servizi igienici
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Ricevimento bovini Manutenzione industriale - Manutenzione meccanica degli impianti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Ricevimento bovini	Manutenzione meccanica degli impianti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Proiezione e spruzzi di materiale incandescente</li> <li>▪ Radiazioni ottiche artificiali (ROA)</li> <li>▪ Campi elettromagnetici</li> <li>▪ Incendio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Ricevimento bovini Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta cestini</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Ricevimento bovini	Raccolta cestini
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Ricevimento bovini Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Pulizia mercati scoperti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Ricevimento bovini	Pulizia mercati scoperti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Emissioni di polveri pericolose</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Ricevimento bovini Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta rifiuti ingombranti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Ricevimento bovini	Raccolta rifiuti ingombranti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Ricevimento bovini Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Compattazione rifiuti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Ricevimento bovini	Compattazione rifiuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	

<b>Allevamento bovini carne bianca - Preparazione e Distribuzione foraggi Allevamento bovini carne bianca - Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Preparazione e Distribuzione foraggi	Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni

<b>Allevamento bovini carne bianca - Preparazione e Distribuzione foraggi Allevamento bovini da latte - Mungitura</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Preparazione e Distribuzione foraggi	Mungitura

<b>Allevamento bovini carne bianca - Preparazione e Distribuzione foraggi</b> <b>Allevamento bovini da latte - Cure e trattamenti sanitari</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Preparazione e Distribuzione foraggi	Cure e trattamenti sanitari
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Preparazione e Distribuzione foraggi</b> <b>Allevamento scrofette per riproduzione - Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Preparazione e Distribuzione foraggi	Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Preparazione e Distribuzione foraggi</b> <b>Allevamento scrofette per riproduzione - Pulizia dei ricoveri</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Preparazione e Distribuzione foraggi	Pulizia dei ricoveri

<b>Allevamento bovini carne bianca - Preparazione e Distribuzione foraggi</b> <b>Allevamento scrofette per riproduzione - Preparazione e Distribuzione alimenti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Preparazione e Distribuzione foraggi	Preparazione e Distribuzione alimenti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>	

<b>Allevamento bovini carne bianca - Preparazione e Distribuzione foraggi</b> <b>Autotrasporti - Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Preparazione e Distribuzione foraggi	Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Preparazione e Distribuzione foraggi</b>
---

<b>Autotrasporti - Carico/Scarico merci</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Preparazione e Distribuzione foraggi</b>	<b>Carico/Scarico merci</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Preparazione e Distribuzione foraggi Autotrasporti - Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Preparazione e Distribuzione foraggi</b>	<b>Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Preparazione e Distribuzione foraggi Autotrasporti - Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi)</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Preparazione e Distribuzione foraggi</b>	<b>Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi)</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Preparazione e Distribuzione foraggi Autotrasporti - Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Preparazione e Distribuzione foraggi</b>	<b>Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Preparazione e Distribuzione foraggi Autotrasporti - Guida del mezzo</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Preparazione e Distribuzione foraggi</b>	<b>Guida del mezzo</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Preparazione e Distribuzione foraggi Autotrasporti - Salita e discesa dalla cabina del mezzo</b>	
---	--

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Preparazione e Distribuzione foraggi</b>	<b>Salita e discesa dalla cabina del mezzo</b>
	▪ Rumore

<b>Allevamento bovini carne bianca - Preparazione e Distribuzione foraggi Autotrasporti - Manutenzione del mezzo</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Preparazione e Distribuzione foraggi</b>	<b>Manutenzione del mezzo</b>
	▪ Rumore

<b>Allevamento bovini carne bianca - Preparazione e Distribuzione foraggi Bar - Servizio ai tavoli</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Preparazione e Distribuzione foraggi</b>	<b>Servizio ai tavoli</b>
	▪ Rumore

<b>Allevamento bovini carne bianca - Preparazione e Distribuzione foraggi Bar - Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Preparazione e Distribuzione foraggi</b>	<b>Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni</b>
	▪ Rumore

<b>Allevamento bovini carne bianca - Preparazione e Distribuzione foraggi Bar - Pagamento alla cassa</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Preparazione e Distribuzione foraggi</b>	<b>Pagamento alla cassa</b>
	▪ Rumore

<b>Allevamento bovini carne bianca - Preparazione e Distribuzione foraggi Bar - Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	

Rischi aggiuntivi	
Preparazione e Distribuzione foraggi	Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

Allevamento bovini carne bianca - Preparazione e Distribuzione foraggi Bar - Lavaggio e pulizia locali	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Preparazione e Distribuzione foraggi	Lavaggio e pulizia locali

Allevamento bovini carne bianca - Preparazione e Distribuzione foraggi Caseificio - Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Preparazione e Distribuzione foraggi	Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	

Allevamento bovini carne bianca - Preparazione e Distribuzione foraggi Commercializzazione di materiali edili e vari - Arrivo e scarico materiali edili e affini	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Preparazione e Distribuzione foraggi	Arrivo e scarico materiali edili e affini
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> <li>▪ Inalazione di gas non combustibili (scarichi)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

Allevamento bovini carne bianca - Preparazione e Distribuzione foraggi Discount alimentare - Vendita assistita al cliente	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Preparazione e Distribuzione foraggi	Vendita assistita al cliente
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

Allevamento bovini carne bianca - Preparazione e Distribuzione foraggi Impianti elettrici - Interventi su parti in tensione	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	

Preparazione e Distribuzione foraggi	Interventi su parti in tensione
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul>	

Allevamento bovini carne bianca - Preparazione e Distribuzione foraggi Impianti elettrici - Installazione di apparecchiature elettriche	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Preparazione e Distribuzione foraggi	Installazione di apparecchiature elettriche
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	

Allevamento bovini carne bianca - Preparazione e Distribuzione foraggi Impianti elettrici - Installazione impianto di messa a terra	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Preparazione e Distribuzione foraggi	Installazione impianto di messa a terra
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> </ul>	

Allevamento bovini carne bianca - Preparazione e Distribuzione foraggi Impianti elettrici - Posa cavi e conduttori	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Preparazione e Distribuzione foraggi	Posa cavi e conduttori
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

Allevamento bovini carne bianca - Preparazione e Distribuzione foraggi Impianti elettrici - Posa di canalette a vista	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Preparazione e Distribuzione foraggi	Posa di canalette a vista
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul>	

▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale	
--	--

**Allevamento bovini carne bianca - Preparazione e Distribuzione foraggi  
Impianti elettrici - Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Preparazione e Distribuzione foraggi	Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	

**Allevamento bovini carne bianca - Preparazione e Distribuzione foraggi  
Impresa edile generica - Preparazione cantiere**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Preparazione e Distribuzione foraggi	Preparazione cantiere
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri inerti</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Intercettazione di reti di altre energie</li> </ul>	

**Allevamento bovini carne bianca - Preparazione e Distribuzione foraggi  
Impianto idrico-fognario - Impianto idrico sanitario**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Preparazione e Distribuzione foraggi	Impianto idrico sanitario
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Calore, fiamme, incendio</li> <li>▪ Fumi</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>	

**Allevamento bovini carne bianca - Preparazione e Distribuzione foraggi  
Impresa di pulizie - Spazzatura dei pavimenti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Preparazione e Distribuzione foraggi	Spazzatura dei pavimenti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Preparazione e Distribuzione foraggi Impresa di pulizie - Spazzatura meccanica dei pavimenti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Preparazione e Distribuzione foraggi	Spazzatura meccanica dei pavimenti

<b>Allevamento bovini carne bianca - Preparazione e Distribuzione foraggi Impresa di pulizie - Lavaggio manuale dei pavimenti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Preparazione e Distribuzione foraggi	Lavaggio manuale dei pavimenti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Preparazione e Distribuzione foraggi Impresa di pulizie - Pulizia delle superfici verticali</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Preparazione e Distribuzione foraggi	Pulizia delle superfici verticali
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Preparazione e Distribuzione foraggi Impresa di pulizie - Pulizia e disinfezione dei servizi igienici</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Preparazione e Distribuzione foraggi	Pulizia e disinfezione dei servizi igienici
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Preparazione e Distribuzione foraggi Manutenzione industriale - Manutenzione meccanica degli impianti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Preparazione e Distribuzione foraggi	Manutenzione meccanica degli impianti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Proiezione e spruzzi di materiale incandescente</li> <li>▪ Radiazioni ottiche artificiali (ROA)</li> <li>▪ Campi elettromagnetici</li> <li>▪ Incendio</li> </ul>	

<b>Allevamento bovini carne bianca - Preparazione e Distribuzione foraggi Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta cestini</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Preparazione e Distribuzione foraggi	Raccolta cestini
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Preparazione e Distribuzione foraggi Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Pulizia mercati scoperti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Preparazione e Distribuzione foraggi	Pulizia mercati scoperti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Emissioni di polveri pericolose</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Preparazione e Distribuzione foraggi Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta rifiuti ingombranti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Preparazione e Distribuzione foraggi	Raccolta rifiuti ingombranti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Preparazione e Distribuzione foraggi Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Compattazione rifiuti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Preparazione e Distribuzione foraggi	Compattazione rifiuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni Allevamento bovini da latte - Mungitura</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni	Mungitura
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni Allevamento bovini da latte - Cure e trattamenti sanitari</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni</b>	<b>Cure e trattamenti sanitari</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni Allevamento scrofette per riproduzione - Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni</b>	<b>Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni Allevamento scrofette per riproduzione - Pulizia dei ricoveri</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni</b>	<b>Pulizia dei ricoveri</b>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni Allevamento scrofette per riproduzione - Preparazione e Distribuzione alimenti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni</b>	<b>Preparazione e Distribuzione alimenti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>	

<b>Allevamento bovini carne bianca - Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni Autotrasporti - Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni</b>	<b>Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico</b>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>
--	--

**Allevamento bovini carne bianca - Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni Autotrasporti - Carico/Scarico merci**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni</b>	<b>Carico/Scarico merci</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>

**Allevamento bovini carne bianca - Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni Autotrasporti - Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni</b>	<b>Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

**Allevamento bovini carne bianca - Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni Autotrasporti - Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi)**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni</b>	<b>Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi)</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

**Allevamento bovini carne bianca - Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni Autotrasporti - Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni</b>	<b>Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>

**Allevamento bovini carne bianca - Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni Autotrasporti - Guida del mezzo**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni</b>	<b>Guida del mezzo</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni Autotrasporti - Salita e discesa dalla cabina del mezzo</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni</b>	<b>Salita e discesa dalla cabina del mezzo</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni Autotrasporti - Manutenzione del mezzo</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni</b>	<b>Manutenzione del mezzo</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni Bar - Servizio ai tavoli</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni</b>	<b>Servizio ai tavoli</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni Bar - Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni</b>	<b>Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni</b>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>
--	--

**Allevamento bovini carne bianca - Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni  
Bar - Pagamento alla cassa**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni</b>	<b>Pagamento alla cassa</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>

**Allevamento bovini carne bianca - Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni  
Bar - Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni</b>	<b>Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>

**Allevamento bovini carne bianca - Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni  
Bar - Lavaggio e pulizia locali**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni</b>	<b>Lavaggio e pulizia locali</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

**Allevamento bovini carne bianca - Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni  
Caseificio - Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni</b>	<b>Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	

**Allevamento bovini carne bianca - Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni  
Commercializzazione di materiali edili e vari - Arrivo e scarico materiali edili e affini**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni</b>	<b>Arrivo e scarico materiali edili e affini</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> <li>▪ Inalazione di gas non combustibili (scarichi)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni</b>	
<b>Discount alimentare - Vendita assistita al cliente</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni</b>	<b>Vendita assistita al cliente</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni</b>	
<b>Impianti elettrici - Interventi su parti in tensione</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni</b>	<b>Interventi su parti in tensione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni</b>	
<b>Impianti elettrici - Installazione di apparecchiature elettriche</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni</b>	<b>Installazione di apparecchiature elettriche</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento bovini carne bianca - Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni</b>	
<b>Impianti elettrici - Installazione impianto di messa a terra</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	

Rischi aggiuntivi	
<b>Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni</b>	<b>Installazione impianto di messa a terra</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

**Allevamento bovini carne bianca - Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni  
Impianti elettrici - Posa cavi e conduttori**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

Rischi aggiuntivi	
<b>Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni</b>	<b>Posa cavi e conduttori</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>

**Allevamento bovini carne bianca - Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni  
Impianti elettrici - Posa di canalette a vista**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

Rischi aggiuntivi	
<b>Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni</b>	<b>Posa di canalette a vista</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

**Allevamento bovini carne bianca - Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni  
Impianti elettrici - Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

Rischi aggiuntivi	
<b>Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni</b>	<b>Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

**Allevamento bovini carne bianca - Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni  
Impresa edile generica - Preparazione cantiere**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

Rischi aggiuntivi	
<b>Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni</b>	<b>Preparazione cantiere</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri inerti</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Intercettazione di reti di altre energie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

Allevamento bovini carne bianca - Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni Impianto idrico-fognario - Impianto idrico sanitario	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni</b>	<b>Impianto idrico sanitario</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Calore, fiamme, incendio</li> <li>▪ Fumi</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

Allevamento bovini carne bianca - Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni Impresa di pulizie - Spazzatura dei pavimenti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni</b>	<b>Spazzatura dei pavimenti</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>

Allevamento bovini carne bianca - Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni Impresa di pulizie - Spazzatura meccanica dei pavimenti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni</b>	<b>Spazzatura meccanica dei pavimenti</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

Allevamento bovini carne bianca - Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni Impresa di pulizie - Lavaggio manuale dei pavimenti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	

Rischi aggiuntivi	
Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni	Lavaggio manuale dei pavimenti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>

Allevamento bovini carne bianca - Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni Impresa di pulizie - Pulizia delle superfici verticali	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni	Pulizia delle superfici verticali
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>

Allevamento bovini carne bianca - Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni Impresa di pulizie - Pulizia e disinfezione dei servizi igienici	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni	Pulizia e disinfezione dei servizi igienici
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>

Allevamento bovini carne bianca - Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni Manutenzione industriale - Manutenzione meccanica degli impianti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni	Manutenzione meccanica degli impianti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Proiezione e spruzzi di materiale incandescente</li> <li>▪ Radiazioni ottiche artificiali (ROA)</li> <li>▪ Campi elettromagnetici</li> <li>▪ Incendio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

Allevamento bovini carne bianca - Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta cestini	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni	Raccolta cestini

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>
---	--

**Allevamento bovini carne bianca - Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni**  
**Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Pulizia mercati scoperti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

**Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni**

- Inalazione gas di scarico
- Emissioni di polveri pericolose

**Pulizia mercati scoperti**

- Investimento
- Rumore

**Allevamento bovini carne bianca - Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni**  
**Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta rifiuti ingombranti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

**Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni**

**Raccolta rifiuti ingombranti**

- Investimento
- Rumore

**Allevamento bovini carne bianca - Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni**  
**Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Compattazione rifiuti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

**Pulizia ricoveri, rifacimento della lettiera e raccolta deiezioni**

- Inalazione gas di scarico

**Compattazione rifiuti**

- Rumore

**Allevamento bovini da latte - Mungitura**  
**Allevamento bovini da latte - Cure e trattamenti sanitari**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

**Mungitura**

**Cure e trattamenti sanitari**

- Rumore

**Allevamento bovini da latte - Mungitura**  
**Allevamento scrofette per riproduzione - Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

Rischi aggiuntivi	
<b>Mungitura</b>	<b>Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta</b>
▪ Investimento	▪ Rumore

Allevamento bovini da latte - Mungitura Allevamento scrofette per riproduzione - Pulizia dei ricoveri	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Mungitura</b>	<b>Pulizia dei ricoveri</b>
▪ Investimento	

Allevamento bovini da latte - Mungitura Allevamento scrofette per riproduzione - Preparazione e Distribuzione alimenti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Mungitura</b>	<b>Preparazione e Distribuzione alimenti</b>
▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati	

Allevamento bovini da latte - Mungitura Autotrasporti - Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Mungitura</b>	<b>Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico</b>
	▪ Rumore

Allevamento bovini da latte - Mungitura Autotrasporti - Carico/Scarico merci	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Mungitura</b>	<b>Carico/Scarico merci</b>
▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati	▪ Rumore

Allevamento bovini da latte - Mungitura Autotrasporti - Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	

<b>Mungitura</b>	<b>Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra</b>
▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati	▪ Rumore

**Allevamento bovini da latte - Mungitura  
Autotrasporti - Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi)**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Mungitura</b>	<b>Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi)</b>
	▪ Rumore

**Allevamento bovini da latte - Mungitura  
Autotrasporti - Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Mungitura</b>	<b>Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente</b>
	▪ Rumore

**Allevamento bovini da latte - Mungitura  
Autotrasporti - Guida del mezzo**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Mungitura</b>	<b>Guida del mezzo</b>
	▪ Rumore

**Allevamento bovini da latte - Mungitura  
Autotrasporti - Salita e discesa dalla cabina del mezzo**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Mungitura</b>	<b>Salita e discesa dalla cabina del mezzo</b>
	▪ Rumore

**Allevamento bovini da latte - Mungitura  
Autotrasporti - Manutenzione del mezzo**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Mungitura</b>	<b>Manutenzione del mezzo</b>
------------------	-------------------------------

	▪ Rumore
--	----------

<b>Allevamento bovini da latte - Mungitura Bar - Servizio ai tavoli</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Mungitura</b>	<b>Servizio ai tavoli</b>
	▪ Rumore

<b>Allevamento bovini da latte - Mungitura Bar - Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Mungitura</b>	<b>Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni</b>
	▪ Rumore

<b>Allevamento bovini da latte - Mungitura Bar - Pagamento alla cassa</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Mungitura</b>	<b>Pagamento alla cassa</b>
	▪ Rumore

<b>Allevamento bovini da latte - Mungitura Bar - Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Mungitura</b>	<b>Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili</b>
	▪ Rumore

<b>Allevamento bovini da latte - Mungitura Bar - Lavaggio e pulizia locali</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Mungitura</b>	<b>Lavaggio e pulizia locali</b>

<b>Allevamento bovini da latte - Mungitura Caseificio - Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Mungitura	Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	

<b>Allevamento bovini da latte - Mungitura Commercializzazione di materiali edili e vari - Arrivo e scarico materiali edili e affini</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Mungitura	Arrivo e scarico materiali edili e affini
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> <li>▪ Inalazione di gas non combustibili (scarichi)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

<b>Allevamento bovini da latte - Mungitura Discount alimentare - Vendita assistita al cliente</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Mungitura	Vendita assistita al cliente
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

<b>Allevamento bovini da latte - Mungitura Impianti elettrici - Interventi su parti in tensione</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Mungitura	Interventi su parti in tensione
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul>	

<b>Allevamento bovini da latte - Mungitura Impianti elettrici - Installazione di apparecchiature elettriche</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Mungitura	Installazione di apparecchiature elettriche
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>	

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	
---	--

**Allevamento bovini da latte - Mungitura  
Impianti elettrici - Installazione impianto di messa a terra**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Mungitura</b>	<b>Installazione impianto di messa a terra</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> </ul>	

**Allevamento bovini da latte - Mungitura  
Impianti elettrici - Posa cavi e conduttori**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Mungitura</b>	<b>Posa cavi e conduttori</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

**Allevamento bovini da latte - Mungitura  
Impianti elettrici - Posa di canalette a vista**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Mungitura</b>	<b>Posa di canalette a vista</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> </ul>	

**Allevamento bovini da latte - Mungitura  
Impianti elettrici - Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Mungitura</b>	<b>Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	

<b>Allevamento bovini da latte - Mungitura Impresa edile generica - Preparazione cantiere</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Mungitura	Preparazione cantiere
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri inerti</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Intercettazione di reti di altre energie</li> </ul>	

<b>Allevamento bovini da latte - Mungitura Impianto idrico-fognario - Impianto idrico sanitario</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Mungitura	Impianto idrico sanitario
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Calore, fiamme, incendio</li> <li>▪ Fumi</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>	

<b>Allevamento bovini da latte - Mungitura Impresa di pulizie - Spazzatura dei pavimenti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Mungitura	Spazzatura dei pavimenti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

<b>Allevamento bovini da latte - Mungitura Impresa di pulizie - Spazzatura meccanica dei pavimenti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Mungitura	Spazzatura meccanica dei pavimenti

<b>Allevamento bovini da latte - Mungitura Impresa di pulizie - Lavaggio manuale dei pavimenti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	

Rischi aggiuntivi	
Mungitura	Lavaggio manuale dei pavimenti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

Allevamento bovini da latte - Mungitura Impresa di pulizie - Pulizia delle superfici verticali	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Mungitura	Pulizia delle superfici verticali
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

Allevamento bovini da latte - Mungitura Impresa di pulizie - Pulizia e disinfezione dei servizi igienici	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Mungitura	Pulizia e disinfezione dei servizi igienici
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

Allevamento bovini da latte - Mungitura Manutenzione industriale - Manutenzione meccanica degli impianti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Mungitura	Manutenzione meccanica degli impianti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Proiezione e spruzzi di materiale incandescente</li> <li>▪ Radiazioni ottiche artificiali (ROA)</li> <li>▪ Campi elettromagnetici</li> <li>▪ Incendio</li> </ul>	

Allevamento bovini da latte - Mungitura Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta cestini	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Mungitura	Raccolta cestini
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

Allevamento bovini da latte - Mungitura Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Pulizia mercati scoperti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	

Rischi aggiuntivi	
<b>Mungitura</b>	<b>Pulizia mercati scoperti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Emissioni di polveri pericolose</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

Allevamento bovini da latte - Mungitura Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta rifiuti ingombranti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Mungitura</b>	<b>Raccolta rifiuti ingombranti</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

Allevamento bovini da latte - Mungitura Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Compattazione rifiuti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Mungitura</b>	<b>Compattazione rifiuti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

Allevamento bovini da latte - Cure e trattamenti sanitari Allevamento scrofette per riproduzione - Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Cure e trattamenti sanitari</b>	<b>Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>	

Allevamento bovini da latte - Cure e trattamenti sanitari Allevamento scrofette per riproduzione - Pulizia dei ricoveri	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Cure e trattamenti sanitari</b>	<b>Pulizia dei ricoveri</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Investimento</li> </ul>	

Allevamento bovini da latte - Cure e trattamenti sanitari Allevamento scrofette per riproduzione - Preparazione e Distribuzione alimenti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	

Rischi aggiuntivi	
<b>Cure e trattamenti sanitari</b>	<b>Preparazione e Distribuzione alimenti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>	

Allevamento bovini da latte - Cure e trattamenti sanitari Autotrasporti - Carico/Scarico merci	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Cure e trattamenti sanitari</b>	<b>Carico/Scarico merci</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>	

Allevamento bovini da latte - Cure e trattamenti sanitari Autotrasporti - Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Cure e trattamenti sanitari</b>	<b>Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>	

Allevamento bovini da latte - Cure e trattamenti sanitari Bar - Lavaggio e pulizia locali	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Cure e trattamenti sanitari</b>	<b>Lavaggio e pulizia locali</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

Allevamento bovini da latte - Cure e trattamenti sanitari Caseificio - Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Cure e trattamenti sanitari</b>	<b>Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

Allevamento bovini da latte - Cure e trattamenti sanitari Commercializzazione di materiali edili e vari - Arrivo e scarico materiali edili e affini	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	

Rischi aggiuntivi	
<b>Cure e trattamenti sanitari</b>	<b>Arrivo e scarico materiali edili e affini</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> <li>▪ Inalazione di gas non combustibili (scarichi)</li> </ul>	

Allevamento bovini da latte - Cure e trattamenti sanitari Impianti elettrici - Interventi su parti in tensione	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Cure e trattamenti sanitari</b>	<b>Interventi su parti in tensione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul>	

Allevamento bovini da latte - Cure e trattamenti sanitari Impianti elettrici - Installazione di apparecchiature elettriche	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Cure e trattamenti sanitari</b>	<b>Installazione di apparecchiature elettriche</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	

Allevamento bovini da latte - Cure e trattamenti sanitari Impianti elettrici - Installazione impianto di messa a terra	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Cure e trattamenti sanitari</b>	<b>Installazione impianto di messa a terra</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

Allevamento bovini da latte - Cure e trattamenti sanitari Impianti elettrici - Posa cavi e conduttori	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	

Cure e trattamenti sanitari	Posa cavi e conduttori
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	

**Allevamento bovini da latte - Cure e trattamenti sanitari**  
**Impianti elettrici - Posa di canalette a vista**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Cure e trattamenti sanitari	Posa di canalette a vista
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

**Allevamento bovini da latte - Cure e trattamenti sanitari**  
**Impianti elettrici - Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Cure e trattamenti sanitari	Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	

**Allevamento bovini da latte - Cure e trattamenti sanitari**  
**Impresa edile generica - Preparazione cantiere**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Cure e trattamenti sanitari	Preparazione cantiere
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri inerti</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Intercettazione di reti di altre energie</li> </ul>	

**Allevamento bovini da latte - Cure e trattamenti sanitari**  
**Impianto idrico-fognario - Impianto idrico sanitario**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Cure e trattamenti sanitari	Impianto idrico sanitario

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Calore, fiamme, incendio</li> <li>▪ Fumi</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>	
--	--

**Allevamento bovini da latte - Cure e trattamenti sanitari**  
**Impresa di pulizie - Spazzatura meccanica dei pavimenti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

**Cure e trattamenti sanitari**

**Spazzatura meccanica dei pavimenti**

- Rumore

**Allevamento bovini da latte - Cure e trattamenti sanitari**  
**Manutenzione industriale - Manutenzione meccanica degli impianti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

**Cure e trattamenti sanitari**

**Manutenzione meccanica degli impianti**

- Rumore
- Proiezione e spruzzi di materiale incandescente
- Radiazioni ottiche artificiali (ROA)
- Campi elettromagnetici
- Incendio

**Allevamento bovini da latte - Cure e trattamenti sanitari**  
**Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta cestini**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

**Cure e trattamenti sanitari**

**Raccolta cestini**

- Inalazione gas di scarico

**Allevamento bovini da latte - Cure e trattamenti sanitari**  
**Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Pulizia mercati scoperti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

**Cure e trattamenti sanitari**

**Pulizia mercati scoperti**

- Inalazione gas di scarico
- Emissioni di polveri pericolose

**Allevamento bovini da latte - Cure e trattamenti sanitari**  
**Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Compattazione rifiuti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**
**Cure e trattamenti sanitari**
**Compattazione rifiuti**

- Inalazione gas di scarico

**Allevamento scrofette per riproduzione - Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta**  
**Allevamento scrofette per riproduzione - Pulizia dei ricoveri**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**
**Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta**
**Pulizia dei ricoveri**

- Rumore

**Allevamento scrofette per riproduzione - Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta**  
**Allevamento scrofette per riproduzione - Preparazione e Distribuzione alimenti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**
**Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta**
**Preparazione e Distribuzione alimenti**

- Rumore
- Crollo o ribaltamento materiali depositati

**Allevamento scrofette per riproduzione - Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta**  
**Autotrasporti - Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**
**Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta**
**Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico**

- Investimento

**Allevamento scrofette per riproduzione - Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta**  
**Autotrasporti - Carico/Scarico merci**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**
**Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta**
**Carico/Scarico merci**

- Crollo o ribaltamento materiali depositati
- Investimento

**Allevamento scrofette per riproduzione - Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta  
Autotrasporti - Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta	Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>	

**Allevamento scrofette per riproduzione - Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta  
Autotrasporti - Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi)**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta	Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi)

**Allevamento scrofette per riproduzione - Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta  
Autotrasporti - Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta	Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

**Allevamento scrofette per riproduzione - Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta  
Autotrasporti - Guida del mezzo**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta	Guida del mezzo
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

**Allevamento scrofette per riproduzione - Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta  
Autotrasporti - Salita e discesa dalla cabina del mezzo**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta	Salita e discesa dalla cabina del mezzo
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

**Allevamento scrofette per riproduzione - Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta**

<b>Autotrasporti - Manutenzione del mezzo</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta	Manutenzione del mezzo
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento scrofette per riproduzione - Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta Bar - Servizio ai tavoli</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta	Servizio ai tavoli
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento scrofette per riproduzione - Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta Bar - Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta	Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento scrofette per riproduzione - Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta Bar - Pagamento alla cassa</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta	Pagamento alla cassa
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento scrofette per riproduzione - Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta Bar - Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta	Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento scrofette per riproduzione - Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta Bar - Lavaggio e pulizia locali</b>	
---	--

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta</b>	<b>Lavaggio e pulizia locali</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento scrofette per riproduzione - Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta Caseificio - Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta</b>	<b>Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

<b>Allevamento scrofette per riproduzione - Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta Commercializzazione di materiali edili e vari - Arrivo e scarico materiali edili e affini</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta</b>	<b>Arrivo e scarico materiali edili e affini</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> <li>▪ Inalazione di gas non combustibili (scarichi)</li> </ul>	

<b>Allevamento scrofette per riproduzione - Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta Discount alimentare - Vendita assistita al cliente</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta</b>	<b>Vendita assistita al cliente</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento scrofette per riproduzione - Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta Impianti elettrici - Interventi su parti in tensione</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta</b>	<b>Interventi su parti in tensione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

**Allevamento scrofette per riproduzione - Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta  
Impianti elettrici - Installazione di apparecchiature elettriche**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta	Installazione di apparecchiature elettriche
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

**Allevamento scrofette per riproduzione - Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta  
Impianti elettrici - Installazione impianto di messa a terra**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta	Installazione impianto di messa a terra
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

**Allevamento scrofette per riproduzione - Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta  
Impianti elettrici - Posa cavi e conduttori**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta	Posa cavi e conduttori
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

**Allevamento scrofette per riproduzione - Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta  
Impianti elettrici - Posa di canalette a vista**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta	Posa di canalette a vista
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

**Allevamento scrofette per riproduzione - Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta**

<b>Impianti elettrici - Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta</b>	<b>Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento scrofette per riproduzione - Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta Impresa edile generica - Preparazione cantiere</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta</b>	<b>Preparazione cantiere</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri inerti</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Intercettazione di reti di altre energie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento scrofette per riproduzione - Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta Impianto idrico-fognario - Impianto idrico sanitario</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta</b>	<b>Impianto idrico sanitario</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Calore, fiamme, incendio</li> <li>▪ Fumi</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento scrofette per riproduzione - Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta Impresa di pulizie - Spazzatura dei pavimenti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta</b>	<b>Spazzatura dei pavimenti</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

**Allevamento scrofette per riproduzione - Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta  
Impresa di pulizie - Spazzatura meccanica dei pavimenti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta	Spazzatura meccanica dei pavimenti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

**Allevamento scrofette per riproduzione - Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta  
Impresa di pulizie - Lavaggio manuale dei pavimenti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta	Lavaggio manuale dei pavimenti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

**Allevamento scrofette per riproduzione - Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta  
Impresa di pulizie - Pulizia delle superfici verticali**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta	Pulizia delle superfici verticali
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

**Allevamento scrofette per riproduzione - Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta  
Impresa di pulizie - Pulizia e disinfezione dei servizi igienici**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta	Pulizia e disinfezione dei servizi igienici
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

**Allevamento scrofette per riproduzione - Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta  
Manutenzione industriale - Manutenzione meccanica degli impianti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta	Manutenzione meccanica degli impianti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Proiezione e spruzzi di materiale incandescente</li> <li>▪ Radiazioni ottiche artificiali (ROA)</li> <li>▪ Campi elettromagnetici</li> <li>▪ Incendio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento scrofette per riproduzione - Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta cestini</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta	Raccolta cestini
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento scrofette per riproduzione - Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Pulizia mercati scoperti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta	Pulizia mercati scoperti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Emissioni di polveri pericolose</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento scrofette per riproduzione - Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta rifiuti ingombranti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta	Raccolta rifiuti ingombranti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento scrofette per riproduzione - Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Compattazione rifiuti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Ricevimento scrofette e permanenza in stalla di sosta	Compattazione rifiuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	

<b>Allevamento scrofette per riproduzione - Pulizia dei ricoveri Allevamento scrofette per riproduzione - Preparazione e Distribuzione alimenti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Pulizia dei ricoveri	Preparazione e Distribuzione alimenti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>	

<b>Allevamento scrofette per riproduzione - Pulizia dei ricoveri</b> <b>Autotrasporti - Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Pulizia dei ricoveri	Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento scrofette per riproduzione - Pulizia dei ricoveri</b> <b>Autotrasporti - Carico/Scarico merci</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Pulizia dei ricoveri	Carico/Scarico merci
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento scrofette per riproduzione - Pulizia dei ricoveri</b> <b>Autotrasporti - Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Pulizia dei ricoveri	Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

<b>Allevamento scrofette per riproduzione - Pulizia dei ricoveri</b> <b>Autotrasporti - Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi)</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Pulizia dei ricoveri	Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi)
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

<b>Allevamento scrofette per riproduzione - Pulizia dei ricoveri</b> <b>Autotrasporti - Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Pulizia dei ricoveri	Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

	▪ Investimento
--	----------------

**Allevamento scrofette per riproduzione - Pulizia dei ricoveri  
Autotrasporti - Guida del mezzo**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Pulizia dei ricoveri	Guida del mezzo
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Investimento</li> </ul>

**Allevamento scrofette per riproduzione - Pulizia dei ricoveri  
Autotrasporti - Salita e discesa dalla cabina del mezzo**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Pulizia dei ricoveri	Salita e discesa dalla cabina del mezzo
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Investimento</li> </ul>

**Allevamento scrofette per riproduzione - Pulizia dei ricoveri  
Autotrasporti - Manutenzione del mezzo**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Pulizia dei ricoveri	Manutenzione del mezzo
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Investimento</li> </ul>

**Allevamento scrofette per riproduzione - Pulizia dei ricoveri  
Bar - Servizio ai tavoli**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Pulizia dei ricoveri	Servizio ai tavoli
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Investimento</li> </ul>

**Allevamento scrofette per riproduzione - Pulizia dei ricoveri  
Bar - Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Pulizia dei ricoveri</b>	<b>Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento scrofette per riproduzione - Pulizia dei ricoveri</b>	
<b>Bar - Pagamento alla cassa</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Pulizia dei ricoveri</b>	<b>Pagamento alla cassa</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento scrofette per riproduzione - Pulizia dei ricoveri</b>	
<b>Bar - Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Pulizia dei ricoveri</b>	<b>Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento scrofette per riproduzione - Pulizia dei ricoveri</b>	
<b>Bar - Lavaggio e pulizia locali</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Pulizia dei ricoveri</b>	<b>Lavaggio e pulizia locali</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento scrofette per riproduzione - Pulizia dei ricoveri</b>	
<b>Caseificio - Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Pulizia dei ricoveri</b>	<b>Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	

<b>Allevamento scrofette per riproduzione - Pulizia dei ricoveri</b>	
<b>Commercializzazione di materiali edili e vari - Arrivo e scarico materiali edili e affini</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	

Pulizia dei ricoveri	Arrivo e scarico materiali edili e affini
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> <li>▪ Inalazione di gas non combustibili (scarichi)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

**Allevamento scrofette per riproduzione - Pulizia dei ricoveri**  
**Discount alimentare - Vendita assistita al cliente**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Pulizia dei ricoveri	Vendita assistita al cliente
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Investimento</li> </ul>

**Allevamento scrofette per riproduzione - Pulizia dei ricoveri**  
**Impianti elettrici - Interventi su parti in tensione**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Pulizia dei ricoveri	Interventi su parti in tensione
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

**Allevamento scrofette per riproduzione - Pulizia dei ricoveri**  
**Impianti elettrici - Installazione di apparecchiature elettriche**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Pulizia dei ricoveri	Installazione di apparecchiature elettriche
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

**Allevamento scrofette per riproduzione - Pulizia dei ricoveri**  
**Impianti elettrici - Installazione impianto di messa a terra**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Pulizia dei ricoveri	Installazione impianto di messa a terra
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

**Allevamento scrofette per riproduzione - Pulizia dei ricoveri  
Impianti elettrici - Posa cavi e conduttori**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Pulizia dei ricoveri</b>	<b>Posa cavi e conduttori</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Investimento</li> </ul>

**Allevamento scrofette per riproduzione - Pulizia dei ricoveri  
Impianti elettrici - Posa di canalette a vista**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Pulizia dei ricoveri</b>	<b>Posa di canalette a vista</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

**Allevamento scrofette per riproduzione - Pulizia dei ricoveri  
Impianti elettrici - Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Pulizia dei ricoveri</b>	<b>Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

**Allevamento scrofette per riproduzione - Pulizia dei ricoveri  
Impresa edile generica - Preparazione cantiere**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Pulizia dei ricoveri</b>	<b>Preparazione cantiere</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri inerti</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Intercettazione di reti di altre energie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

**Allevamento scrofette per riproduzione - Pulizia dei ricoveri  
Impianto idrico-fognario - Impianto idrico sanitario**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Pulizia dei ricoveri	Impianto idrico sanitario
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Calore, fiamme, incendio</li> <li>▪ Fumi</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

Allevamento scrofette per riproduzione - Pulizia dei ricoveri Impresa di pulizie - Spazzatura dei pavimenti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Pulizia dei ricoveri	Spazzatura dei pavimenti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Investimento</li> </ul>

Allevamento scrofette per riproduzione - Pulizia dei ricoveri Impresa di pulizie - Spazzatura meccanica dei pavimenti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Pulizia dei ricoveri	Spazzatura meccanica dei pavimenti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

Allevamento scrofette per riproduzione - Pulizia dei ricoveri Impresa di pulizie - Lavaggio manuale dei pavimenti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Pulizia dei ricoveri	Lavaggio manuale dei pavimenti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Investimento</li> </ul>

Allevamento scrofette per riproduzione - Pulizia dei ricoveri Impresa di pulizie - Pulizia delle superfici verticali	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Pulizia dei ricoveri	Pulizia delle superfici verticali
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>
--	--

<b>Allevamento scrofette per riproduzione - Pulizia dei ricoveri</b>	
<b>Impresa di pulizie - Pulizia e disinfezione dei servizi igienici</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Pulizia dei ricoveri</b>	<b>Pulizia e disinfezione dei servizi igienici</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento scrofette per riproduzione - Pulizia dei ricoveri</b>	
<b>Manutenzione industriale - Manutenzione meccanica degli impianti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Pulizia dei ricoveri</b>	<b>Manutenzione meccanica degli impianti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Proiezione e spruzzi di materiale incandescente</li> <li>▪ Radiazioni ottiche artificiali (ROA)</li> <li>▪ Campi elettromagnetici</li> <li>▪ Incendio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento scrofette per riproduzione - Pulizia dei ricoveri</b>	
<b>Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta cestini</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Pulizia dei ricoveri</b>	<b>Raccolta cestini</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento scrofette per riproduzione - Pulizia dei ricoveri</b>	
<b>Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Pulizia mercati scoperti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Pulizia dei ricoveri</b>	<b>Pulizia mercati scoperti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Emissioni di polveri pericolose</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Investimento</li> </ul>

<b>Allevamento scrofette per riproduzione - Pulizia dei ricoveri</b>	
<b>Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta rifiuti ingombranti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	

Rischi aggiuntivi	
Pulizia dei ricoveri	Raccolta rifiuti ingombranti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Investimento</li> </ul>

Allevamento scrofette per riproduzione - Pulizia dei ricoveri Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Compattazione rifiuti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Pulizia dei ricoveri	Compattazione rifiuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

Allevamento scrofette per riproduzione - Preparazione e Distribuzione alimenti Autotrasporti - Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Preparazione e Distribuzione alimenti	Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

Allevamento scrofette per riproduzione - Preparazione e Distribuzione alimenti Autotrasporti - Carico/Scarico merci	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Preparazione e Distribuzione alimenti	Carico/Scarico merci
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

Allevamento scrofette per riproduzione - Preparazione e Distribuzione alimenti Autotrasporti - Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Preparazione e Distribuzione alimenti	Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

Allevamento scrofette per riproduzione - Preparazione e Distribuzione alimenti Autotrasporti - Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi)	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	

Rischi aggiuntivi	
Preparazione e Distribuzione alimenti	<b>Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi)</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

Allevamento scrofette per riproduzione - Preparazione e Distribuzione alimenti Autotrasporti - Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Preparazione e Distribuzione alimenti	<b>Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

Allevamento scrofette per riproduzione - Preparazione e Distribuzione alimenti Autotrasporti - Guida del mezzo	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Preparazione e Distribuzione alimenti	<b>Guida del mezzo</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

Allevamento scrofette per riproduzione - Preparazione e Distribuzione alimenti Autotrasporti - Salita e discesa dalla cabina del mezzo	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Preparazione e Distribuzione alimenti	<b>Salita e discesa dalla cabina del mezzo</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

Allevamento scrofette per riproduzione - Preparazione e Distribuzione alimenti Autotrasporti - Manutenzione del mezzo	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Preparazione e Distribuzione alimenti	<b>Manutenzione del mezzo</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

Allevamento scrofette per riproduzione - Preparazione e Distribuzione alimenti	
--	--

<b>Bar - Servizio ai tavoli</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Preparazione e Distribuzione alimenti</b>	<b>Servizio ai tavoli</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

<b>Allevamento scrofette per riproduzione - Preparazione e Distribuzione alimenti Bar - Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Preparazione e Distribuzione alimenti</b>	<b>Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

<b>Allevamento scrofette per riproduzione - Preparazione e Distribuzione alimenti Bar - Pagamento alla cassa</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Preparazione e Distribuzione alimenti</b>	<b>Pagamento alla cassa</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

<b>Allevamento scrofette per riproduzione - Preparazione e Distribuzione alimenti Bar - Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Preparazione e Distribuzione alimenti</b>	<b>Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

<b>Allevamento scrofette per riproduzione - Preparazione e Distribuzione alimenti Bar - Lavaggio e pulizia locali</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Preparazione e Distribuzione alimenti</b>	<b>Lavaggio e pulizia locali</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

**Allevamento scrofette per riproduzione - Preparazione e Distribuzione alimenti**  
**Caseificio - Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Preparazione e Distribuzione alimenti	Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

**Allevamento scrofette per riproduzione - Preparazione e Distribuzione alimenti**  
**Commercializzazione di materiali edili e vari - Arrivo e scarico materiali edili e affini**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Preparazione e Distribuzione alimenti	Arrivo e scarico materiali edili e affini
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione di gas non combustibili (scarichi)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

**Allevamento scrofette per riproduzione - Preparazione e Distribuzione alimenti**  
**Discount alimentare - Vendita assistita al cliente**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Preparazione e Distribuzione alimenti	Vendita assistita al cliente
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

**Allevamento scrofette per riproduzione - Preparazione e Distribuzione alimenti**  
**Impianti elettrici - Interventi su parti in tensione**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Preparazione e Distribuzione alimenti	Interventi su parti in tensione
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

**Allevamento scrofette per riproduzione - Preparazione e Distribuzione alimenti**  
**Impianti elettrici - Installazione di apparecchiature elettriche**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Preparazione e Distribuzione alimenti	Installazione di apparecchiature elettriche
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	
---	--

### Allevamento scrofette per riproduzione - Preparazione e Distribuzione alimenti Impianti elettrici - Installazione impianto di messa a terra

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

#### Rischi aggiuntivi

Preparazione e Distribuzione alimenti	Installazione impianto di messa a terra
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

### Allevamento scrofette per riproduzione - Preparazione e Distribuzione alimenti Impianti elettrici - Posa cavi e conduttori

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

#### Rischi aggiuntivi

Preparazione e Distribuzione alimenti	Posa cavi e conduttori
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

### Allevamento scrofette per riproduzione - Preparazione e Distribuzione alimenti Impianti elettrici - Posa di canalette a vista

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

#### Rischi aggiuntivi

Preparazione e Distribuzione alimenti	Posa di canalette a vista
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

### Allevamento scrofette per riproduzione - Preparazione e Distribuzione alimenti Impianti elettrici - Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

#### Rischi aggiuntivi

Preparazione e Distribuzione alimenti	Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

**Allevamento scrofette per riproduzione - Preparazione e Distribuzione alimenti**  
**Impresa edile generica - Preparazione cantiere**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Preparazione e Distribuzione alimenti	Preparazione cantiere
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri inerti</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Intercettazione di reti di altre energie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

**Allevamento scrofette per riproduzione - Preparazione e Distribuzione alimenti**  
**Impianto idrico-fognario - Impianto idrico sanitario**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Preparazione e Distribuzione alimenti	Impianto idrico sanitario
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Calore, fiamme, incendio</li> <li>▪ Fumi</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

**Allevamento scrofette per riproduzione - Preparazione e Distribuzione alimenti**  
**Impresa di pulizie - Spazzatura dei pavimenti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Preparazione e Distribuzione alimenti	Spazzatura dei pavimenti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

**Allevamento scrofette per riproduzione - Preparazione e Distribuzione alimenti**  
**Impresa di pulizie - Spazzatura meccanica dei pavimenti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Preparazione e Distribuzione alimenti	Spazzatura meccanica dei pavimenti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

**Allevamento scrofette per riproduzione - Preparazione e Distribuzione alimenti**  
**Impresa di pulizie - Lavaggio manuale dei pavimenti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

Rischi aggiuntivi	
Preparazione e Distribuzione alimenti	Lavaggio manuale dei pavimenti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

Allevamento scrofette per riproduzione - Preparazione e Distribuzione alimenti Impresa di pulizie - Pulizia delle superfici verticali	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Preparazione e Distribuzione alimenti	Pulizia delle superfici verticali
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

Allevamento scrofette per riproduzione - Preparazione e Distribuzione alimenti Impresa di pulizie - Pulizia e disinfezione dei servizi igienici	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Preparazione e Distribuzione alimenti	Pulizia e disinfezione dei servizi igienici
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

Allevamento scrofette per riproduzione - Preparazione e Distribuzione alimenti Manutenzione industriale - Manutenzione meccanica degli impianti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Preparazione e Distribuzione alimenti	Manutenzione meccanica degli impianti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Proiezione e spruzzi di materiale incandescente</li> <li>▪ Radiazioni ottiche artificiali (ROA)</li> <li>▪ Campi elettromagnetici</li> <li>▪ Incendio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

Allevamento scrofette per riproduzione - Preparazione e Distribuzione alimenti Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta cestini	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Preparazione e Distribuzione alimenti	Raccolta cestini
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

**Allevamento scrofette per riproduzione - Preparazione e Distribuzione alimenti**  
**Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Pulizia mercati scoperti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Preparazione e Distribuzione alimenti	Pulizia mercati scoperti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Emissioni di polveri pericolose</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

**Allevamento scrofette per riproduzione - Preparazione e Distribuzione alimenti**  
**Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta rifiuti ingombranti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Preparazione e Distribuzione alimenti	Raccolta rifiuti ingombranti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

**Allevamento scrofette per riproduzione - Preparazione e Distribuzione alimenti**  
**Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Compattazione rifiuti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Preparazione e Distribuzione alimenti	Compattazione rifiuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

**Autotrasporti - Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico**  
**Autotrasporti - Carico/Scarico merci**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico	Carico/Scarico merci
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>	

**Autotrasporti - Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico**  
**Autotrasporti - Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico	Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra

▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati	
--	--

### Autotrasporti - Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico Bar - Lavaggio e pulizia locali

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

#### Rischi aggiuntivi

Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico	Lavaggio e pulizia locali
---	---------------------------

- |          |  |
|----------|--|
| ▪ Rumore |  |
|----------|--|

### Autotrasporti - Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico Caseificio - Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

#### Rischi aggiuntivi

Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico	Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente
---	--

- |                             |  |
|-----------------------------|--|
| ▪ Inalazione gas di scarico |  |
| ▪ Rumore                    |  |

### Autotrasporti - Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico Commercializzazione di materiali edili e vari - Arrivo e scarico materiali edili e affini

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

#### Rischi aggiuntivi

Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico	Arrivo e scarico materiali edili e affini
---	---

- |   |  |
|---|--|
| ▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati    |  |
| ▪ Inalazione di gas non combustibili (scarichi) |  |

### Autotrasporti - Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico Impianti elettrici - Interventi su parti in tensione

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

#### Rischi aggiuntivi

Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico	Interventi su parti in tensione
---	---------------------------------

- |  |  |
|--|--|
| ▪ Caduta di materiali dall'alto                  |  |
| ▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali    |  |
| ▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale |  |
| ▪ Rumore   |  |
| ▪ Polveri, fibre                                 |  |

<b>Autotrasporti - Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico Impianti elettrici - Installazione di apparecchiature elettriche</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico</b>	<b>Installazione di apparecchiature elettriche</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	

<b>Autotrasporti - Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico Impianti elettrici - Installazione impianto di messa a terra</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico</b>	<b>Installazione impianto di messa a terra</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

<b>Autotrasporti - Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico Impianti elettrici - Posa cavi e conduttori</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico</b>	<b>Posa cavi e conduttori</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	

<b>Autotrasporti - Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico Impianti elettrici - Posa di canalette a vista</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico</b>	<b>Posa di canalette a vista</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> </ul>	

▪ Rumore	
----------	--

**Autotrasporti - Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico  
Impianti elettrici - Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico	Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	

**Autotrasporti - Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico  
Impresa edile generica - Preparazione cantiere**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico	Preparazione cantiere
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri inerti</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Intercettazione di reti di altre energie</li> </ul>	

**Autotrasporti - Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico  
Impianto idrico-fognario - Impianto idrico sanitario**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico	Impianto idrico sanitario
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Calore, fiamme, incendio</li> <li>▪ Fumi</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>	

**Autotrasporti - Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico  
Impresa di pulizie - Spazzatura meccanica dei pavimenti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

Rischi aggiuntivi	
<b>Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico</b>	<b>Spazzatura meccanica dei pavimenti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

Autotrasporti - Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico Manutenzione industriale - Manutenzione meccanica degli impianti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico</b>	<b>Manutenzione meccanica degli impianti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Proiezione e spruzzi di materiale incandescente</li> <li>▪ Radiazioni ottiche artificiali (ROA)</li> <li>▪ Campi elettromagnetici</li> <li>▪ Incendio</li> </ul>	

Autotrasporti - Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta cestini	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico</b>	<b>Raccolta cestini</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	

Autotrasporti - Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Pulizia mercati scoperti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico</b>	<b>Pulizia mercati scoperti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Emissioni di polveri pericolose</li> </ul>	

Autotrasporti - Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Compattazione rifiuti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Preparazione del mezzo e/o assistenza alle operazioni di carico/scarico</b>	<b>Compattazione rifiuti</b>

▪ Inalazione gas di scarico	
-----------------------------	--

**Autotrasporti - Carico/Scarico merci****Autotrasporti - Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Carico/Scarico merci

Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra

**Autotrasporti - Carico/Scarico merci****Autotrasporti - Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi)**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Carico/Scarico merci

Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi)

- Crollo o ribaltamento materiali depositati

**Autotrasporti - Carico/Scarico merci****Autotrasporti - Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Carico/Scarico merci

Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente

- Crollo o ribaltamento materiali depositati

**Autotrasporti - Carico/Scarico merci****Autotrasporti - Guida del mezzo**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Carico/Scarico merci

Guida del mezzo

- Crollo o ribaltamento materiali depositati

**Autotrasporti - Carico/Scarico merci****Autotrasporti - Salita e discesa dalla cabina del mezzo**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Carico/Scarico merci

Salita e discesa dalla cabina del mezzo

- Crollo o ribaltamento materiali depositati

<b>Autotrasporti - Carico/Scarico merci</b> <b>Autotrasporti - Manutenzione del mezzo</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Carico/Scarico merci</b>	<b>Manutenzione del mezzo</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

<b>Autotrasporti - Carico/Scarico merci</b> <b>Bar - Servizio ai tavoli</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Carico/Scarico merci</b>	<b>Servizio ai tavoli</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

<b>Autotrasporti - Carico/Scarico merci</b> <b>Bar - Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Carico/Scarico merci</b>	<b>Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

<b>Autotrasporti - Carico/Scarico merci</b> <b>Bar - Pagamento alla cassa</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Carico/Scarico merci</b>	<b>Pagamento alla cassa</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

<b>Autotrasporti - Carico/Scarico merci</b> <b>Bar - Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Carico/Scarico merci</b>	<b>Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

<b>Autotrasporti - Carico/Scarico merci</b>
---

<b>Bar - Lavaggio e pulizia locali</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Carico/Scarico merci</b>	<b>Lavaggio e pulizia locali</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

<b>Autotrasporti - Carico/Scarico merci Caseificio - Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Carico/Scarico merci</b>	<b>Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

<b>Autotrasporti - Carico/Scarico merci Commercializzazione di materiali edili e vari - Arrivo e scarico materiali edili e affini</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Carico/Scarico merci</b>	<b>Arrivo e scarico materiali edili e affini</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione di gas non combustibili (scarichi)</li> </ul>	

<b>Autotrasporti - Carico/Scarico merci Discount alimentare - Vendita assistita al cliente</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Carico/Scarico merci</b>	<b>Vendita assistita al cliente</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

<b>Autotrasporti - Carico/Scarico merci Impianti elettrici - Interventi su parti in tensione</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Carico/Scarico merci</b>	<b>Interventi su parti in tensione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

<b>Autotrasporti - Carico/Scarico merci</b> <b>Impianti elettrici - Installazione di apparecchiature elettriche</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Carico/Scarico merci</b>	<b>Installazione di apparecchiature elettriche</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

<b>Autotrasporti - Carico/Scarico merci</b> <b>Impianti elettrici - Installazione impianto di messa a terra</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Carico/Scarico merci</b>	<b>Installazione impianto di messa a terra</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

<b>Autotrasporti - Carico/Scarico merci</b> <b>Impianti elettrici - Posa cavi e conduttori</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Carico/Scarico merci</b>	<b>Posa cavi e conduttori</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

<b>Autotrasporti - Carico/Scarico merci</b> <b>Impianti elettrici - Posa di canalette a vista</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Carico/Scarico merci</b>	<b>Posa di canalette a vista</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

**Autotrasporti - Carico/Scarico merci****Impianti elettrici - Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Carico/Scarico merci</b>	<b>Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

**Autotrasporti - Carico/Scarico merci****Impresa edile generica - Preparazione cantiere**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Carico/Scarico merci</b>	<b>Preparazione cantiere</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri inerti</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Intercettazione di reti di altre energie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

**Autotrasporti - Carico/Scarico merci****Impianto idrico-fognario - Impianto idrico sanitario**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Carico/Scarico merci</b>	<b>Impianto idrico sanitario</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Calore, fiamme, incendio</li> <li>▪ Fumi</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

**Autotrasporti - Carico/Scarico merci****Impresa di pulizie - Spazzatura dei pavimenti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Carico/Scarico merci</b>	<b>Spazzatura dei pavimenti</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

<b>Autotrasporti - Carico/Scarico merci</b> <b>Impresa di pulizie - Spazzatura meccanica dei pavimenti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Carico/Scarico merci	Spazzatura meccanica dei pavimenti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

<b>Autotrasporti - Carico/Scarico merci</b> <b>Impresa di pulizie - Lavaggio manuale dei pavimenti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Carico/Scarico merci	Lavaggio manuale dei pavimenti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

<b>Autotrasporti - Carico/Scarico merci</b> <b>Impresa di pulizie - Pulizia delle superfici verticali</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Carico/Scarico merci	Pulizia delle superfici verticali
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

<b>Autotrasporti - Carico/Scarico merci</b> <b>Impresa di pulizie - Pulizia e disinfezione dei servizi igienici</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Carico/Scarico merci	Pulizia e disinfezione dei servizi igienici
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

<b>Autotrasporti - Carico/Scarico merci</b> <b>Manutenzione industriale - Manutenzione meccanica degli impianti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Carico/Scarico merci	Manutenzione meccanica degli impianti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Proiezione e spruzzi di materiale incandescente</li> <li>▪ Radiazioni ottiche artificiali (ROA)</li> <li>▪ Campi elettromagnetici</li> <li>▪ Incendio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

<b>Autotrasporti - Carico/Scarico merci</b> <b>Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta cestini</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Carico/Scarico merci	Raccolta cestini
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

<b>Autotrasporti - Carico/Scarico merci</b> <b>Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Pulizia mercati scoperti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Carico/Scarico merci	Pulizia mercati scoperti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Emissioni di polveri pericolose</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

<b>Autotrasporti - Carico/Scarico merci</b> <b>Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta rifiuti ingombranti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Carico/Scarico merci	Raccolta rifiuti ingombranti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

<b>Autotrasporti - Carico/Scarico merci</b> <b>Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Compattazione rifiuti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Carico/Scarico merci	Compattazione rifiuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

<b>Autotrasporti - Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra</b> <b>Autotrasporti - Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi)</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra	Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi)
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

**Autotrasporti - Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra**  
**Autotrasporti - Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra</b>	<b>Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

**Autotrasporti - Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra**  
**Autotrasporti - Guida del mezzo**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra</b>	<b>Guida del mezzo</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

**Autotrasporti - Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra**  
**Autotrasporti - Salita e discesa dalla cabina del mezzo**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra</b>	<b>Salita e discesa dalla cabina del mezzo</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

**Autotrasporti - Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra**  
**Autotrasporti - Manutenzione del mezzo**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra</b>	<b>Manutenzione del mezzo</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

**Autotrasporti - Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra**  
**Bar - Servizio ai tavoli**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra</b>	<b>Servizio ai tavoli</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

**Autotrasporti - Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra**

<b>Bar - Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra</b>	<b>Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

<b>Autotrasporti - Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra Bar - Pagamento alla cassa</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra</b>	<b>Pagamento alla cassa</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

<b>Autotrasporti - Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra Bar - Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra</b>	<b>Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

<b>Autotrasporti - Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra Bar - Lavaggio e pulizia locali</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra</b>	<b>Lavaggio e pulizia locali</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

<b>Autotrasporti - Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra Caseificio - Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra</b>	<b>Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

<b>Autotrasporti - Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra Commercializzazione di materiali edili e vari - Arrivo e scarico materiali edili e affini</b>	
--	--

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra</b>	<b>Arrivo e scarico materiali edili e affini</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione di gas non combustibili (scarichi)</li> </ul>	

<b>Autotrasporti - Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra</b>	
<b>Discount alimentare - Vendita assistita al cliente</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra</b>	<b>Vendita assistita al cliente</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

<b>Autotrasporti - Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra</b>	
<b>Impianti elettrici - Interventi su parti in tensione</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra</b>	<b>Interventi su parti in tensione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

<b>Autotrasporti - Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra</b>	
<b>Impianti elettrici - Installazione di apparecchiature elettriche</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra</b>	<b>Installazione di apparecchiature elettriche</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

<b>Autotrasporti - Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra</b>	
<b>Impianti elettrici - Installazione impianto di messa a terra</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra</b>	<b>Installazione impianto di messa a terra</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>
---	--

### Autotrasporti - Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra Impianti elettrici - Posa cavi e conduttori

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

#### Rischi aggiuntivi

Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra	Posa cavi e conduttori
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

### Autotrasporti - Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra Impianti elettrici - Posa di canalette a vista

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

#### Rischi aggiuntivi

Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra	Posa di canalette a vista
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

### Autotrasporti - Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra Impianti elettrici - Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

#### Rischi aggiuntivi

Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra	Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

### Autotrasporti - Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra Impresa edile generica - Preparazione cantiere

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

#### Rischi aggiuntivi

Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra	Preparazione cantiere
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri inerti</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Intercettazione di reti di altre energie</li> </ul>	
---	--

### Autotrasporti - Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra Impianto idrico-fognario - Impianto idrico sanitario

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

#### Rischi aggiuntivi

Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra	Impianto idrico sanitario
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Calore, fiamme, incendio</li> <li>▪ Fumi</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

### Autotrasporti - Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra Impresa di pulizie - Spazzatura dei pavimenti

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

#### Rischi aggiuntivi

Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra	Spazzatura dei pavimenti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

### Autotrasporti - Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra Impresa di pulizie - Spazzatura meccanica dei pavimenti

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

#### Rischi aggiuntivi

Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra	Spazzatura meccanica dei pavimenti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

### Autotrasporti - Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra Impresa di pulizie - Lavaggio manuale dei pavimenti

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

#### Rischi aggiuntivi

Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra	Lavaggio manuale dei pavimenti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

### Autotrasporti - Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra Impresa di pulizie - Pulizia delle superfici verticali

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra</b>	<b>Pulizia delle superfici verticali</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

<b>Autotrasporti - Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra</b>	
<b>Impresa di pulizie - Pulizia e disinfezione dei servizi igienici</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra</b>	<b>Pulizia e disinfezione dei servizi igienici</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

<b>Autotrasporti - Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra</b>	
<b>Manutenzione industriale - Manutenzione meccanica degli impianti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra</b>	<b>Manutenzione meccanica degli impianti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Proiezione e spruzzi di materiale incandescente</li> <li>▪ Radiazioni ottiche artificiali (ROA)</li> <li>▪ Campi elettromagnetici</li> <li>▪ Incendio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

<b>Autotrasporti - Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra</b>	
<b>Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta cestini</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra</b>	<b>Raccolta cestini</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

<b>Autotrasporti - Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra</b>	
<b>Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Pulizia mercati scoperti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra</b>	<b>Pulizia mercati scoperti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Emissioni di polveri pericolose</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

<b>Autotrasporti - Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta rifiuti ingombranti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra	Raccolta rifiuti ingombranti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

<b>Autotrasporti - Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Compattazione rifiuti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Carico/ scarico di materiale pallettizzato da terra	Compattazione rifiuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>

<b>Autotrasporti - Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi) Bar - Lavaggio e pulizia locali</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi)	Lavaggio e pulizia locali
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

<b>Autotrasporti - Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi) Caseificio - Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi)	Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

<b>Autotrasporti - Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi) Commercializzazione di materiali edili e vari - Arrivo e scarico materiali edili e affini</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi)	Arrivo e scarico materiali edili e affini
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> </ul>	

▪ Inalazione di gas non combustibili (scarichi)	
---	--

**Autotrasporti - Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi)**  
**Impianti elettrici - Interventi su parti in tensione**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi)	Interventi su parti in tensione
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul>	

**Autotrasporti - Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi)**  
**Impianti elettrici - Installazione di apparecchiature elettriche**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi)	Installazione di apparecchiature elettriche
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	

**Autotrasporti - Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi)**  
**Impianti elettrici - Installazione impianto di messa a terra**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi)	Installazione impianto di messa a terra
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

**Autotrasporti - Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi)**  
**Impianti elettrici - Posa cavi e conduttori**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna	Posa cavi e conduttori

<b>(Mangimi)</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	

**Autotrasporti - Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi)**  
**Impianti elettrici - Posa di canalette a vista**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi)</b>	<b>Posa di canalette a vista</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

**Autotrasporti - Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi)**  
**Impianti elettrici - Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi)</b>	<b>Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	

**Autotrasporti - Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi)**  
**Impresa edile generica - Preparazione cantiere**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi)</b>	<b>Preparazione cantiere</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri inerti</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Intercettazione di reti di altre energie</li> </ul>	

**Autotrasporti - Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi)**  
**Impianto idrico-fognario - Impianto idrico sanitario**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

Rischi aggiuntivi	
<b>Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi)</b>	<b>Impianto idrico sanitario</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Calore, fiamme, incendio</li> <li>▪ Fumi</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>	

Autotrasporti - Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi) Impresa di pulizie - Spazzatura meccanica dei pavimenti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi)</b>	<b>Spazzatura meccanica dei pavimenti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

Autotrasporti - Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi) Manutenzione industriale - Manutenzione meccanica degli impianti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi)</b>	<b>Manutenzione meccanica degli impianti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Proiezione e spruzzi di materiale incandescente</li> <li>▪ Radiazioni ottiche artificiali (ROA)</li> <li>▪ Campi elettromagnetici</li> <li>▪ Incendio</li> </ul>	

Autotrasporti - Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi) Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta cestini	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi)</b>	<b>Raccolta cestini</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	

Autotrasporti - Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi) Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Pulizia mercati scoperti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	

Rischi aggiuntivi	
<b>Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi)</b>	<b>Pulizia mercati scoperti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Emissioni di polveri pericolose</li> </ul>	

Autotrasporti - Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi) Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Compattazione rifiuti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Operazioni di carico e scarico materiali da cisterna (Mangimi)</b>	<b>Compattazione rifiuti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	

Autotrasporti - Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente Bar - Lavaggio e pulizia locali	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente</b>	<b>Lavaggio e pulizia locali</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

Autotrasporti - Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente Caseificio - Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente</b>	<b>Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

Autotrasporti - Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente Commercializzazione di materiali edili e vari - Arrivo e scarico materiali edili e affini	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente</b>	<b>Arrivo e scarico materiali edili e affini</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> <li>▪ Inalazione di gas non combustibili (scarichi)</li> </ul>	

Autotrasporti - Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente Impianti elettrici - Interventi su parti in tensione	
---	--

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente	Interventi su parti in tensione
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul>	

Autotrasporti - Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente Impianti elettrici - Installazione di apparecchiature elettriche	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente	Installazione di apparecchiature elettriche
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	

Autotrasporti - Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente Impianti elettrici - Installazione impianto di messa a terra	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente	Installazione impianto di messa a terra
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

Autotrasporti - Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente Impianti elettrici - Posa cavi e conduttori	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente	Posa cavi e conduttori
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	

Autotrasporti - Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente Impianti elettrici - Posa di canalette a vista	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	

Rischi aggiuntivi	
Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente	Posa di canalette a vista
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

**Autotrasporti - Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente**  
**Impianti elettrici - Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

Rischi aggiuntivi	
Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente	Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	

**Autotrasporti - Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente**  
**Impresa edile generica - Preparazione cantiere**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

Rischi aggiuntivi	
Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente	Preparazione cantiere
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri inerti</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Intercettazione di reti di altre energie</li> </ul>	

**Autotrasporti - Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente**  
**Impianto idrico-fognario - Impianto idrico sanitario**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

Rischi aggiuntivi	
Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente	Impianto idrico sanitario
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Calore, fiamme, incendio</li> <li>▪ Fumi</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>	

**Autotrasporti - Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente**  
**Impresa di pulizie - Spazzatura meccanica dei pavimenti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente	Spazzatura meccanica dei pavimenti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

**Autotrasporti - Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente**  
**Manutenzione industriale - Manutenzione meccanica degli impianti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente	Manutenzione meccanica degli impianti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Proiezione e spruzzi di materiale incandescente</li> <li>▪ Radiazioni ottiche artificiali (ROA)</li> <li>▪ Campi elettromagnetici</li> <li>▪ Incendio</li> </ul>	

**Autotrasporti - Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente**  
**Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta cestini**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente	Raccolta cestini
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	

**Autotrasporti - Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente**  
**Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Pulizia mercati scoperti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente	Pulizia mercati scoperti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Emissioni di polveri pericolose</li> </ul>	

**Autotrasporti - Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente**  
**Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Compattazione rifiuti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Rischio nel carico/scarico eseguito manualmente	Compattazione rifiuti

▪ Inalazione gas di scarico	
-----------------------------	--

**Autotrasporti - Guida del mezzo**  
**Bar - Lavaggio e pulizia locali**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

**Guida del mezzo**

**Lavaggio e pulizia locali**

- Rumore

**Autotrasporti - Guida del mezzo**  
**Caseificio - Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

**Guida del mezzo**

**Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente**

- Inalazione gas di scarico
- Rumore

**Autotrasporti - Guida del mezzo**  
**Commercializzazione di materiali edili e vari - Arrivo e scarico materiali edili e affini**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

**Guida del mezzo**

**Arrivo e scarico materiali edili e affini**

- Crollo o ribaltamento materiali depositati
- Inalazione di gas non combustibili (scarichi)

**Autotrasporti - Guida del mezzo**  
**Impianti elettrici - Interventi su parti in tensione**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

**Guida del mezzo**

**Interventi su parti in tensione**

- Caduta di materiali dall'alto
- Rischi di proiezione di schegge e materiali
- Proiezione di schegge e frammenti di materiale
- Rumore
- Polveri, fibre

**Autotrasporti - Guida del mezzo**  
**Impianti elettrici - Installazione di apparecchiature elettriche**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

Rischi aggiuntivi	
Guida del mezzo	Installazione di apparecchiature elettriche
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	

Autotrasporti - Guida del mezzo Impianti elettrici - Installazione impianto di messa a terra	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Guida del mezzo	Installazione impianto di messa a terra
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

Autotrasporti - Guida del mezzo Impianti elettrici - Posa cavi e conduttori	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Guida del mezzo	Posa cavi e conduttori
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	

Autotrasporti - Guida del mezzo Impianti elettrici - Posa di canalette a vista	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Guida del mezzo	Posa di canalette a vista
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

Autotrasporti - Guida del mezzo Impianti elettrici - Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	

Guida del mezzo	Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	

**Autotrasporti - Guida del mezzo**  
**Impresa edile generica - Preparazione cantiere**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Guida del mezzo	Preparazione cantiere
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri inerti</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Intercettazione di reti di altre energie</li> </ul>	

**Autotrasporti - Guida del mezzo**  
**Impianto idrico-fognario - Impianto idrico sanitario**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Guida del mezzo	Impianto idrico sanitario
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Calore, fiamme, incendio</li> <li>▪ Fumi</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>	

**Autotrasporti - Guida del mezzo**  
**Impresa di pulizie - Spazzatura meccanica dei pavimenti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Guida del mezzo	Spazzatura meccanica dei pavimenti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

**Autotrasporti - Guida del mezzo**  
**Manutenzione industriale - Manutenzione meccanica degli impianti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Guida del mezzo	Manutenzione meccanica degli impianti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Proiezione e spruzzi di materiale incandescente</li> <li>▪ Radiazioni ottiche artificiali (ROA)</li> <li>▪ Campi elettromagnetici</li> <li>▪ Incendio</li> </ul>	

**Autotrasporti - Guida del mezzo**  
**Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta cestini**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Guida del mezzo	Raccolta cestini
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	

**Autotrasporti - Guida del mezzo**  
**Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Pulizia mercati scoperti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Guida del mezzo	Pulizia mercati scoperti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Emissioni di polveri pericolose</li> </ul>	

**Autotrasporti - Guida del mezzo**  
**Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Compattazione rifiuti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Guida del mezzo	Compattazione rifiuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	

**Autotrasporti - Salita e discesa dalla cabina del mezzo**  
**Bar - Lavaggio e pulizia locali**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Salita e discesa dalla cabina del mezzo	Lavaggio e pulizia locali
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

**Autotrasporti - Salita e discesa dalla cabina del mezzo**  
**Caseificio - Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

Rischi aggiuntivi	
<b>Salita e discesa dalla cabina del mezzo</b>	<b>Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

Autotrasporti - Salita e discesa dalla cabina del mezzo Commercializzazione di materiali edili e vari - Arrivo e scarico materiali edili e affini	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Salita e discesa dalla cabina del mezzo</b>	<b>Arrivo e scarico materiali edili e affini</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> <li>▪ Inalazione di gas non combustibili (scarichi)</li> </ul>	

Autotrasporti - Salita e discesa dalla cabina del mezzo Impianti elettrici - Interventi su parti in tensione	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Salita e discesa dalla cabina del mezzo</b>	<b>Interventi su parti in tensione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul>	

Autotrasporti - Salita e discesa dalla cabina del mezzo Impianti elettrici - Installazione di apparecchiature elettriche	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Salita e discesa dalla cabina del mezzo</b>	<b>Installazione di apparecchiature elettriche</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	

Autotrasporti - Salita e discesa dalla cabina del mezzo Impianti elettrici - Installazione impianto di messa a terra	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Salita e discesa dalla cabina del mezzo</b>	<b>Installazione impianto di messa a terra</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	
---	--

### Autotrasporti - Salita e discesa dalla cabina del mezzo Impianti elettrici - Posa cavi e conduttori

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

#### Rischi aggiuntivi

#### Salita e discesa dalla cabina del mezzo

#### Posa cavi e conduttori

- Caduta di materiali dall'alto
- Rischi di proiezione di schegge e materiali

### Autotrasporti - Salita e discesa dalla cabina del mezzo Impianti elettrici - Posa di canalette a vista

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

#### Rischi aggiuntivi

#### Salita e discesa dalla cabina del mezzo

#### Posa di canalette a vista

- Caduta di materiali dall'alto
- Rischi di proiezione di schegge e materiali
- Polveri, fibre
- Proiezione di schegge e frammenti di materiale
- Rumore

### Autotrasporti - Salita e discesa dalla cabina del mezzo Impianti elettrici - Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

#### Rischi aggiuntivi

#### Salita e discesa dalla cabina del mezzo

#### Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione

- Caduta di materiali dall'alto
- Proiezione di schegge e frammenti di materiale
- Rumore
- Polveri, fibre
- Rischi di proiezione di schegge e materiali

### Autotrasporti - Salita e discesa dalla cabina del mezzo Impresa edile generica - Preparazione cantiere

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

#### Rischi aggiuntivi

#### Salita e discesa dalla cabina del mezzo

#### Preparazione cantiere

- Polveri inerti
- Rumore

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Intercettazione di reti di altre energie</li> </ul>	
---	--

#### **Autotrasporti - Salita e discesa dalla cabina del mezzo Impianto idrico-fognario - Impianto idrico sanitario**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

##### **Rischi aggiuntivi**

<b>Salita e discesa dalla cabina del mezzo</b>	<b>Impianto idrico sanitario</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Calore, fiamme, incendio</li> <li>▪ Fumi</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>	

#### **Autotrasporti - Salita e discesa dalla cabina del mezzo Impresa di pulizie - Spazzatura meccanica dei pavimenti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

##### **Rischi aggiuntivi**

<b>Salita e discesa dalla cabina del mezzo</b>	<b>Spazzatura meccanica dei pavimenti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

#### **Autotrasporti - Salita e discesa dalla cabina del mezzo Manutenzione industriale - Manutenzione meccanica degli impianti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

##### **Rischi aggiuntivi**

<b>Salita e discesa dalla cabina del mezzo</b>	<b>Manutenzione meccanica degli impianti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Proiezione e spruzzi di materiale incandescente</li> <li>▪ Radiazioni ottiche artificiali (ROA)</li> <li>▪ Campi elettromagnetici</li> <li>▪ Incendio</li> </ul>	

#### **Autotrasporti - Salita e discesa dalla cabina del mezzo Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta cestini**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

##### **Rischi aggiuntivi**

<b>Salita e discesa dalla cabina del mezzo</b>	<b>Raccolta cestini</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	

<b>Autotrasporti - Salita e discesa dalla cabina del mezzo Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Pulizia mercati scoperti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Salita e discesa dalla cabina del mezzo	Pulizia mercati scoperti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Emissioni di polveri pericolose</li> </ul>	

<b>Autotrasporti - Salita e discesa dalla cabina del mezzo Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Compattazione rifiuti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Salita e discesa dalla cabina del mezzo	Compattazione rifiuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	

<b>Autotrasporti - Manutenzione del mezzo Bar - Lavaggio e pulizia locali</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Manutenzione del mezzo	Lavaggio e pulizia locali
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

<b>Autotrasporti - Manutenzione del mezzo Caseificio - Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Manutenzione del mezzo	Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

<b>Autotrasporti - Manutenzione del mezzo Commercializzazione di materiali edili e vari - Arrivo e scarico materiali edili e affini</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Manutenzione del mezzo	Arrivo e scarico materiali edili e affini
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> <li>▪ Inalazione di gas non combustibili (scarichi)</li> </ul>	

<b>Autotrasporti - Manutenzione del mezzo Impianti elettrici - Interventi su parti in tensione</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Manutenzione del mezzo</b>	<b>Interventi su parti in tensione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul>	

<b>Autotrasporti - Manutenzione del mezzo Impianti elettrici - Installazione di apparecchiature elettriche</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Manutenzione del mezzo</b>	<b>Installazione di apparecchiature elettriche</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	

<b>Autotrasporti - Manutenzione del mezzo Impianti elettrici - Installazione impianto di messa a terra</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Manutenzione del mezzo</b>	<b>Installazione impianto di messa a terra</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

<b>Autotrasporti - Manutenzione del mezzo Impianti elettrici - Posa cavi e conduttori</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Manutenzione del mezzo</b>	<b>Posa cavi e conduttori</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	

**Autotrasporti - Manutenzione del mezzo  
Impianti elettrici - Posa di canalette a vista**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Manutenzione del mezzo	Posa di canalette a vista
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

**Autotrasporti - Manutenzione del mezzo  
Impianti elettrici - Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Manutenzione del mezzo	Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	

**Autotrasporti - Manutenzione del mezzo  
Impresa edile generica - Preparazione cantiere**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Manutenzione del mezzo	Preparazione cantiere
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri inerti</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Intercettazione di reti di altre energie</li> </ul>	

**Autotrasporti - Manutenzione del mezzo  
Impianto idrico-fognario - Impianto idrico sanitario**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Manutenzione del mezzo	Impianto idrico sanitario
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Calore, fiamme, incendio</li> <li>▪ Fumi</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> </ul>	

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>	
---	--

**Autotrasporti - Manutenzione del mezzo  
Impresa di pulizie - Spazzatura meccanica dei pavimenti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Manutenzione del mezzo	Spazzatura meccanica dei pavimenti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

**Autotrasporti - Manutenzione del mezzo  
Manutenzione industriale - Manutenzione meccanica degli impianti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Manutenzione del mezzo	Manutenzione meccanica degli impianti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Proiezione e spruzzi di materiale incandescente</li> <li>▪ Radiazioni ottiche artificiali (ROA)</li> <li>▪ Campi elettromagnetici</li> <li>▪ Incendio</li> </ul>	

**Autotrasporti - Manutenzione del mezzo  
Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta cestini**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Manutenzione del mezzo	Raccolta cestini
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	

**Autotrasporti - Manutenzione del mezzo  
Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Pulizia mercati scoperti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Manutenzione del mezzo	Pulizia mercati scoperti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Emissioni di polveri pericolose</li> </ul>	

**Autotrasporti - Manutenzione del mezzo  
Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Compattazione rifiuti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Manutenzione del mezzo</b>	<b>Compattazione rifiuti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	

<b>Bar - Servizio ai tavoli</b> <b>Bar - Lavaggio e pulizia locali</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Servizio ai tavoli</b>	<b>Lavaggio e pulizia locali</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

<b>Bar - Servizio ai tavoli</b> <b>Caseificio - Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Servizio ai tavoli</b>	<b>Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

<b>Bar - Servizio ai tavoli</b> <b>Commercializzazione di materiali edili e vari - Arrivo e scarico materiali edili e affini</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Servizio ai tavoli</b>	<b>Arrivo e scarico materiali edili e affini</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> <li>▪ Inalazione di gas non combustibili (scarichi)</li> </ul>	

<b>Bar - Servizio ai tavoli</b> <b>Impianti elettrici - Interventi su parti in tensione</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Servizio ai tavoli</b>	<b>Interventi su parti in tensione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul>	

**Bar - Servizio ai tavoli****Impianti elettrici - Installazione di apparecchiature elettriche**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Servizio ai tavoli	Installazione di apparecchiature elettriche
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	

**Bar - Servizio ai tavoli****Impianti elettrici - Installazione impianto di messa a terra**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Servizio ai tavoli	Installazione impianto di messa a terra
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

**Bar - Servizio ai tavoli****Impianti elettrici - Posa cavi e conduttori**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Servizio ai tavoli	Posa cavi e conduttori
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	

**Bar - Servizio ai tavoli****Impianti elettrici - Posa di canalette a vista**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Servizio ai tavoli	Posa di canalette a vista
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

**Bar - Servizio ai tavoli**

<b>Impianti elettrici - Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Servizio ai tavoli</b>	<b>Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	

<b>Bar - Servizio ai tavoli Impresa edile generica - Preparazione cantiere</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Servizio ai tavoli</b>	<b>Preparazione cantiere</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri inerti</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Intercettazione di reti di altre energie</li> </ul>	

<b>Bar - Servizio ai tavoli Impianto idrico-fognario - Impianto idrico sanitario</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Servizio ai tavoli</b>	<b>Impianto idrico sanitario</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Calore, fiamme, incendio</li> <li>▪ Fumi</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>	

<b>Bar - Servizio ai tavoli Impresa di pulizie - Spazzatura meccanica dei pavimenti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Servizio ai tavoli</b>	<b>Spazzatura meccanica dei pavimenti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

<b>Bar - Servizio ai tavoli</b> <b>Manutenzione industriale - Manutenzione meccanica degli impianti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Servizio ai tavoli	Manutenzione meccanica degli impianti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Proiezione e spruzzi di materiale incandescente</li> <li>▪ Radiazioni ottiche artificiali (ROA)</li> <li>▪ Campi elettromagnetici</li> <li>▪ Incendio</li> </ul>	

<b>Bar - Servizio ai tavoli</b> <b>Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta cestini</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Servizio ai tavoli	Raccolta cestini
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	

<b>Bar - Servizio ai tavoli</b> <b>Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Pulizia mercati scoperti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Servizio ai tavoli	Pulizia mercati scoperti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Emissioni di polveri pericolose</li> </ul>	

<b>Bar - Servizio ai tavoli</b> <b>Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Compattazione rifiuti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Servizio ai tavoli	Compattazione rifiuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	

<b>Bar - Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni</b> <b>Bar - Lavaggio e pulizia locali</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni	Lavaggio e pulizia locali

▪ Rumore	
----------	--

**Bar - Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni**  
**Caseificio - Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni	Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente
--	--

- |   |  |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Rumore</li> </ul> |  |
|---|--|

**Bar - Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni**  
**Commercializzazione di materiali edili e vari - Arrivo e scarico materiali edili e affini**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni	Arrivo e scarico materiali edili e affini
--	---

- |   |  |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> <li>▪ Inalazione di gas non combustibili (scarichi)</li> </ul> |  |
|---|--|

**Bar - Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni**  
**Impianti elettrici - Interventi su parti in tensione**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni	Interventi su parti in tensione
--	---------------------------------

- |  |  |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul> |  |
|--|--|

**Bar - Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni**  
**Impianti elettrici - Installazione di apparecchiature elettriche**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni	Installazione di apparecchiature elettriche
--	---

- |  |  |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul> |  |
|--|--|

<b>Bar - Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni Impianti elettrici - Installazione impianto di messa a terra</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni	Installazione impianto di messa a terra
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

<b>Bar - Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni Impianti elettrici - Posa cavi e conduttori</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni	Posa cavi e conduttori
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	

<b>Bar - Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni Impianti elettrici - Posa di canalette a vista</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni	Posa di canalette a vista
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

<b>Bar - Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni Impianti elettrici - Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni	Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	

<b>Bar - Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni</b>

<b>Impresa edile generica - Preparazione cantiere</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni</b>	<b>Preparazione cantiere</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri inerti</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Intercettazione di reti di altre energie</li> </ul>	

<b>Bar - Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni Impianto idrico-fognario - Impianto idrico sanitario</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni</b>	<b>Impianto idrico sanitario</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Calore, fiamme, incendio</li> <li>▪ Fumi</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>	

<b>Bar - Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni Impresa di pulizie - Spazzatura meccanica dei pavimenti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni</b>	<b>Spazzatura meccanica dei pavimenti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

<b>Bar - Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni Manutenzione industriale - Manutenzione meccanica degli impianti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni</b>	<b>Manutenzione meccanica degli impianti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Proiezione e spruzzi di materiale incandescente</li> <li>▪ Radiazioni ottiche artificiali (ROA)</li> <li>▪ Campi elettromagnetici</li> <li>▪ Incendio</li> </ul>	

<b>Bar - Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni</b> <b>Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta cestini</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni	Raccolta cestini
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	

<b>Bar - Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni</b> <b>Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Pulizia mercati scoperti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni	Pulizia mercati scoperti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Emissioni di polveri pericolose</li> </ul>	

<b>Bar - Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni</b> <b>Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Compattazione rifiuti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Ricezione dei clienti e raccolta ordinazioni	Compattazione rifiuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	

<b>Bar - Pagamento alla cassa</b> <b>Bar - Lavaggio e pulizia locali</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Pagamento alla cassa	Lavaggio e pulizia locali
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

<b>Bar - Pagamento alla cassa</b> <b>Caseificio - Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Pagamento alla cassa	Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

**Bar - Pagamento alla cassa****Commercializzazione di materiali edili e vari - Arrivo e scarico materiali edili e affini**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi****Pagamento alla cassa****Arrivo e scarico materiali edili e affini**

- Crollo o ribaltamento materiali depositati
- Inalazione di gas non combustibili (scarichi)

**Bar - Pagamento alla cassa****Impianti elettrici - Interventi su parti in tensione**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi****Pagamento alla cassa****Interventi su parti in tensione**

- Caduta di materiali dall'alto
- Rischi di proiezione di schegge e materiali
- Proiezione di schegge e frammenti di materiale
- Rumore
- Polveri, fibre

**Bar - Pagamento alla cassa****Impianti elettrici - Installazione di apparecchiature elettriche**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi****Pagamento alla cassa****Installazione di apparecchiature elettriche**

- Caduta di materiali dall'alto
- Polveri, fibre
- Proiezione di schegge e frammenti di materiale
- Rumore
- Rischi di proiezione di schegge e materiali

**Bar - Pagamento alla cassa****Impianti elettrici - Installazione impianto di messa a terra**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi****Pagamento alla cassa****Installazione impianto di messa a terra**

- Rischi di proiezione di schegge e materiali
- Polveri, fibre
- Proiezione di schegge e frammenti di materiale
- Rumore

**Bar - Pagamento alla cassa**

<b>Impianti elettrici - Posa cavi e conduttori</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Pagamento alla cassa</b>	<b>Posa cavi e conduttori</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	

<b>Bar - Pagamento alla cassa Impianti elettrici - Posa di canalette a vista</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Pagamento alla cassa</b>	<b>Posa di canalette a vista</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

<b>Bar - Pagamento alla cassa Impianti elettrici - Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Pagamento alla cassa</b>	<b>Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	

<b>Bar - Pagamento alla cassa Impresa edile generica - Preparazione cantiere</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Pagamento alla cassa</b>	<b>Preparazione cantiere</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri inerti</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Intercettazione di reti di altre energie</li> </ul>	

<b>Bar - Pagamento alla cassa</b>

<b>Impianto idrico-fognario - Impianto idrico sanitario</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Pagamento alla cassa</b>	<b>Impianto idrico sanitario</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Calore, fiamme, incendio</li> <li>▪ Fumi</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>	

<b>Bar - Pagamento alla cassa Impresa di pulizie - Spazzatura meccanica dei pavimenti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Pagamento alla cassa</b>	<b>Spazzatura meccanica dei pavimenti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

<b>Bar - Pagamento alla cassa Manutenzione industriale - Manutenzione meccanica degli impianti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Pagamento alla cassa</b>	<b>Manutenzione meccanica degli impianti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Proiezione e spruzzi di materiale incandescente</li> <li>▪ Radiazioni ottiche artificiali (ROA)</li> <li>▪ Campi elettromagnetici</li> <li>▪ Incendio</li> </ul>	

<b>Bar - Pagamento alla cassa Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta cestini</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Pagamento alla cassa</b>	<b>Raccolta cestini</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	

<b>Bar - Pagamento alla cassa Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Pulizia mercati scoperti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	

Rischi aggiuntivi	
<b>Pagamento alla cassa</b>	<b>Pulizia mercati scoperti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Emissioni di polveri pericolose</li> </ul>	

Bar - Pagamento alla cassa Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Compattazione rifiuti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Pagamento alla cassa</b>	<b>Compattazione rifiuti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	

Bar - Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili Bar - Lavaggio e pulizia locali	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili</b>	<b>Lavaggio e pulizia locali</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

Bar - Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili Caseificio - Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili</b>	<b>Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

Bar - Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili Commercializzazione di materiali edili e vari - Arrivo e scarico materiali edili e affini	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili</b>	<b>Arrivo e scarico materiali edili e affini</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> <li>▪ Inalazione di gas non combustibili (scarichi)</li> </ul>	

Bar - Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili Impianti elettrici - Interventi su parti in tensione	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	

Rischi aggiuntivi	
<b>Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili</b>	<b>Interventi su parti in tensione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul>	

Bar - Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili Impianti elettrici - Installazione di apparecchiature elettriche	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili</b>	<b>Installazione di apparecchiature elettriche</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	

Bar - Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili Impianti elettrici - Installazione impianto di messa a terra	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili</b>	<b>Installazione impianto di messa a terra</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

Bar - Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili Impianti elettrici - Posa cavi e conduttori	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili</b>	<b>Posa cavi e conduttori</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	

Bar - Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili Impianti elettrici - Posa di canalette a vista	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	

Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili	Posa di canalette a vista
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

**Bar - Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili**  
**Impianti elettrici - Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili	Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	

**Bar - Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili**  
**Impresa edile generica - Preparazione cantiere**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili	Preparazione cantiere
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri inerti</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Intercettazione di reti di altre energie</li> </ul>	

**Bar - Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili**  
**Impianto idrico-fognario - Impianto idrico sanitario**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili	Impianto idrico sanitario
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Calore, fiamme, incendio</li> <li>▪ Fumi</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>	

**Bar - Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili**

<b>Impresa di pulizie - Spazzatura meccanica dei pavimenti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili	Spazzatura meccanica dei pavimenti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

<b>Bar - Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili Manutenzione industriale - Manutenzione meccanica degli impianti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili	Manutenzione meccanica degli impianti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Proiezione e spruzzi di materiale incandescente</li> <li>▪ Radiazioni ottiche artificiali (ROA)</li> <li>▪ Campi elettromagnetici</li> <li>▪ Incendio</li> </ul>	

<b>Bar - Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta cestini</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili	Raccolta cestini
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	

<b>Bar - Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Pulizia mercati scoperti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili	Pulizia mercati scoperti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Emissioni di polveri pericolose</li> </ul>	

<b>Bar - Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Compattazione rifiuti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Lavaggio e pulizia delle attrezzature e degli utensili	Compattazione rifiuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	

<b>Bar - Lavaggio e pulizia locali</b> <b>Caseificio - Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Lavaggio e pulizia locali	Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	

<b>Bar - Lavaggio e pulizia locali</b> <b>Commercializzazione di materiali edili e vari - Arrivo e scarico materiali edili e affini</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Lavaggio e pulizia locali	Arrivo e scarico materiali edili e affini
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> <li>▪ Inalazione di gas non combustibili (scarichi)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

<b>Bar - Lavaggio e pulizia locali</b> <b>Discount alimentare - Vendita assistita al cliente</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Lavaggio e pulizia locali	Vendita assistita al cliente
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

<b>Bar - Lavaggio e pulizia locali</b> <b>Impianti elettrici - Interventi su parti in tensione</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Lavaggio e pulizia locali	Interventi su parti in tensione
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul>	

<b>Bar - Lavaggio e pulizia locali</b> <b>Impianti elettrici - Installazione di apparecchiature elettriche</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Lavaggio e pulizia locali	Installazione di apparecchiature elettriche

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	
--	--

**Bar - Lavaggio e pulizia locali****Impianti elettrici - Installazione impianto di messa a terra**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi****Lavaggio e pulizia locali****Installazione impianto di messa a terra**

- Rischi di proiezione di schegge e materiali
- Polveri, fibre
- Proiezione di schegge e frammenti di materiale

**Bar - Lavaggio e pulizia locali****Impianti elettrici - Posa cavi e conduttori**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi****Lavaggio e pulizia locali****Posa cavi e conduttori**

- |  |  |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul> |
|--|--|

**Bar - Lavaggio e pulizia locali****Impianti elettrici - Posa di canalette a vista**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi****Lavaggio e pulizia locali****Posa di canalette a vista**

- Caduta di materiali dall'alto
- Rischi di proiezione di schegge e materiali
- Polveri, fibre
- Proiezione di schegge e frammenti di materiale

**Bar - Lavaggio e pulizia locali****Impianti elettrici - Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi****Lavaggio e pulizia locali****Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione**

- Caduta di materiali dall'alto
- Proiezione di schegge e frammenti di materiale
- Polveri, fibre
- Rischi di proiezione di schegge e materiali

<b>Bar - Lavaggio e pulizia locali Impresa edile generica - Preparazione cantiere</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Lavaggio e pulizia locali	Preparazione cantiere
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri inerti</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Intercettazione di reti di altre energie</li> </ul>	

<b>Bar - Lavaggio e pulizia locali Impianto idrico-fognario - Impianto idrico sanitario</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Lavaggio e pulizia locali	Impianto idrico sanitario
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Calore, fiamme, incendio</li> <li>▪ Fumi</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>	

<b>Bar - Lavaggio e pulizia locali Impresa di pulizie - Spazzatura dei pavimenti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Lavaggio e pulizia locali	Spazzatura dei pavimenti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

<b>Bar - Lavaggio e pulizia locali Impresa di pulizie - Spazzatura meccanica dei pavimenti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Lavaggio e pulizia locali	Spazzatura meccanica dei pavimenti

<b>Bar - Lavaggio e pulizia locali Impresa di pulizie - Lavaggio manuale dei pavimenti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	

Rischi aggiuntivi	
Lavaggio e pulizia locali	Lavaggio manuale dei pavimenti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

Bar - Lavaggio e pulizia locali Impresa di pulizie - Pulizia delle superfici verticali	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Lavaggio e pulizia locali	Pulizia delle superfici verticali
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

Bar - Lavaggio e pulizia locali Impresa di pulizie - Pulizia e disinfezione dei servizi igienici	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Lavaggio e pulizia locali	Pulizia e disinfezione dei servizi igienici
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

Bar - Lavaggio e pulizia locali Manutenzione industriale - Manutenzione meccanica degli impianti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Lavaggio e pulizia locali	Manutenzione meccanica degli impianti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Proiezione e spruzzi di materiale incandescente</li> <li>▪ Radiazioni ottiche artificiali (ROA)</li> <li>▪ Campi elettromagnetici</li> <li>▪ Incendio</li> </ul>	

Bar - Lavaggio e pulizia locali Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta cestini	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Lavaggio e pulizia locali	Raccolta cestini
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

Bar - Lavaggio e pulizia locali Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Pulizia mercati scoperti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	

Rischi aggiuntivi	
<b>Lavaggio e pulizia locali</b>	<b>Pulizia mercati scoperti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Emissioni di polveri pericolose</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

Bar - Lavaggio e pulizia locali Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta rifiuti ingombranti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Lavaggio e pulizia locali</b>	<b>Raccolta rifiuti ingombranti</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

Bar - Lavaggio e pulizia locali Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Compattazione rifiuti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Lavaggio e pulizia locali</b>	<b>Compattazione rifiuti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

Caseificio - Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente Commercializzazione di materiali edili e vari - Arrivo e scarico materiali edili e affini	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente</b>	<b>Arrivo e scarico materiali edili e affini</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> <li>▪ Inalazione di gas non combustibili (scarichi)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>

Caseificio - Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente Discount alimentare - Vendita assistita al cliente	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente</b>	<b>Vendita assistita al cliente</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>

Caseificio - Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente Impianti elettrici - Interventi su parti in tensione	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	

Rischi aggiuntivi	
<b>Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente</b>	<b>Interventi su parti in tensione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>

**Caseificio - Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente**  
**Impianti elettrici - Installazione di apparecchiature elettriche**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

Rischi aggiuntivi	
<b>Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente</b>	<b>Installazione di apparecchiature elettriche</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>

**Caseificio - Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente**  
**Impianti elettrici - Installazione impianto di messa a terra**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

Rischi aggiuntivi	
<b>Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente</b>	<b>Installazione impianto di messa a terra</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>

**Caseificio - Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente**  
**Impianti elettrici - Posa cavi e conduttori**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

Rischi aggiuntivi	
<b>Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente</b>	<b>Posa cavi e conduttori</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>

**Caseificio - Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente**  
**Impianti elettrici - Posa di canalette a vista**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

Rischi aggiuntivi	
<b>Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente</b>	<b>Posa di canalette a vista</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> </ul>	
---	--

### Caseificio - Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente Impianti elettrici - Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

#### Rischi aggiuntivi

Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente	Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>

### Caseificio - Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente Impresa edile generica - Preparazione cantiere

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

#### Rischi aggiuntivi

Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente	Preparazione cantiere
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri inerti</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Intercettazione di reti di altre energie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>

### Caseificio - Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente Impianto idrico-fognario - Impianto idrico sanitario

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

#### Rischi aggiuntivi

Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente	Impianto idrico sanitario
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Calore, fiamme, incendio</li> <li>▪ Fumi</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>

### Caseificio - Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente Impresa di pulizie - Spazzatura dei pavimenti

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

#### Rischi aggiuntivi

Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente	Spazzatura dei pavimenti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>
--	--

**Caseificio - Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente**  
**Impresa di pulizie - Spazzatura meccanica dei pavimenti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente</b>	<b>Spazzatura meccanica dei pavimenti</b>
---	---

- |  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul> |
|--|---|

**Caseificio - Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente**  
**Impresa di pulizie - Lavaggio manuale dei pavimenti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente</b>	<b>Lavaggio manuale dei pavimenti</b>
---	---------------------------------------

- |  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Rumore</li> </ul> |
|--|---|

**Caseificio - Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente**  
**Impresa di pulizie - Pulizia delle superfici verticali**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente</b>	<b>Pulizia delle superfici verticali</b>
---	--

- |  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Rumore</li> </ul> |
|--|---|

**Caseificio - Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente**  
**Impresa di pulizie - Pulizia e disinfezione dei servizi igienici**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente</b>	<b>Pulizia e disinfezione dei servizi igienici</b>
---	--

- |  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Rumore</li> </ul> |
|--|---|

**Caseificio - Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente**  
**Manutenzione industriale - Manutenzione meccanica degli impianti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente</b>	<b>Manutenzione meccanica degli impianti</b>
---	--

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Proiezione e spruzzi di materiale incandescente</li> <li>▪ Radiazioni ottiche artificiali (ROA)</li> <li>▪ Campi elettromagnetici</li> <li>▪ Incendio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>
---	---

**Caseificio - Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente**  
**Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta cestini**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente</b>	<b>Raccolta cestini</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

**Caseificio - Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente**  
**Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Pulizia mercati scoperti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente</b>	<b>Pulizia mercati scoperti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Emissioni di polveri pericolose</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

**Caseificio - Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente**  
**Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta rifiuti ingombranti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente</b>	<b>Raccolta rifiuti ingombranti</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>

**Caseificio - Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente**  
**Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Compattazione rifiuti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Stoccaggio prodotti finiti e consegna al cliente</b>	<b>Compattazione rifiuti</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

**Commercializzazione di materiali edili e vari - Arrivo e scarico materiali edili e affini**  
**Discount alimentare - Vendita assistita al cliente**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Arrivo e scarico materiali edili e affini	Vendita assistita al cliente
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> <li>▪ Inalazione di gas non combustibili (scarichi)</li> </ul>

**Commercializzazione di materiali edili e vari - Arrivo e scarico materiali edili e affini**  
**Impianti elettrici - Interventi su parti in tensione**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Arrivo e scarico materiali edili e affini	Interventi su parti in tensione
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> <li>▪ Inalazione di gas non combustibili (scarichi)</li> </ul>

**Commercializzazione di materiali edili e vari - Arrivo e scarico materiali edili e affini**  
**Impianti elettrici - Installazione di apparecchiature elettriche**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Arrivo e scarico materiali edili e affini	Installazione di apparecchiature elettriche
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> <li>▪ Inalazione di gas non combustibili (scarichi)</li> </ul>

**Commercializzazione di materiali edili e vari - Arrivo e scarico materiali edili e affini**  
**Impianti elettrici - Installazione impianto di messa a terra**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Arrivo e scarico materiali edili e affini	Installazione impianto di messa a terra
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> <li>▪ Inalazione di gas non combustibili (scarichi)</li> </ul>

**Commercializzazione di materiali edili e vari - Arrivo e scarico materiali edili e affini**  
**Impianti elettrici - Posa cavi e conduttori**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Arrivo e scarico materiali edili e affini	Posa cavi e conduttori
---	------------------------

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> <li>▪ Inalazione di gas non combustibili (scarichi)</li> </ul>
--	---

### Commercializzazione di materiali edili e vari - Arrivo e scarico materiali edili e affini Impianti elettrici - Posa di canalette a vista

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

#### Rischi aggiuntivi

Arrivo e scarico materiali edili e affini	Posa di canalette a vista
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> <li>▪ Inalazione di gas non combustibili (scarichi)</li> </ul>

### Commercializzazione di materiali edili e vari - Arrivo e scarico materiali edili e affini Impianti elettrici - Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

#### Rischi aggiuntivi

Arrivo e scarico materiali edili e affini	Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> <li>▪ Inalazione di gas non combustibili (scarichi)</li> </ul>

### Commercializzazione di materiali edili e vari - Arrivo e scarico materiali edili e affini Impresa edile generica - Preparazione cantiere

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

#### Rischi aggiuntivi

Arrivo e scarico materiali edili e affini	Preparazione cantiere
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri inerti</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Intercettazione di reti di altre energie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> <li>▪ Inalazione di gas non combustibili (scarichi)</li> </ul>

### Commercializzazione di materiali edili e vari - Arrivo e scarico materiali edili e affini Impianto idrico-fognario - Impianto idrico sanitario

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

#### Rischi aggiuntivi

Arrivo e scarico materiali edili e affini	Impianto idrico sanitario
---	---------------------------

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Calore, fiamme, incendio</li> <li>▪ Fumi</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> <li>▪ Inalazione di gas non combustibili (scarichi)</li> </ul>
--	---

**Commercializzazione di materiali edili e vari - Arrivo e scarico materiali edili e affini  
Impresa di pulizie - Spazzatura dei pavimenti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Arrivo e scarico materiali edili e affini	Spazzatura dei pavimenti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> <li>▪ Inalazione di gas non combustibili (scarichi)</li> </ul>

**Commercializzazione di materiali edili e vari - Arrivo e scarico materiali edili e affini  
Impresa di pulizie - Spazzatura meccanica dei pavimenti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Arrivo e scarico materiali edili e affini	Spazzatura meccanica dei pavimenti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> <li>▪ Inalazione di gas non combustibili (scarichi)</li> </ul>

**Commercializzazione di materiali edili e vari - Arrivo e scarico materiali edili e affini  
Impresa di pulizie - Lavaggio manuale dei pavimenti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Arrivo e scarico materiali edili e affini	Lavaggio manuale dei pavimenti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> <li>▪ Inalazione di gas non combustibili (scarichi)</li> </ul>

**Commercializzazione di materiali edili e vari - Arrivo e scarico materiali edili e affini  
Impresa di pulizie - Pulizia delle superfici verticali**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Arrivo e scarico materiali edili e affini	Pulizia delle superfici verticali
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> <li>▪ Inalazione di gas non combustibili (scarichi)</li> </ul>

**Commercializzazione di materiali edili e vari - Arrivo e scarico materiali edili e affini**  
**Impresa di pulizie - Pulizia e disinfezione dei servizi igienici**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**
**Arrivo e scarico materiali edili e affini**
**Pulizia e disinfezione dei servizi igienici**

- Crollo o ribaltamento materiali depositati
- Inalazione di gas non combustibili (scarichi)

**Commercializzazione di materiali edili e vari - Arrivo e scarico materiali edili e affini**  
**Manutenzione industriale - Manutenzione meccanica degli impianti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**
**Arrivo e scarico materiali edili e affini**
**Manutenzione meccanica degli impianti**

- Rumore
- Proiezione e spruzzi di materiale incandescente
- Radiazioni ottiche artificiali (ROA)
- Campi elettromagnetici
- Incendio

- Crollo o ribaltamento materiali depositati
- Inalazione di gas non combustibili (scarichi)

**Commercializzazione di materiali edili e vari - Arrivo e scarico materiali edili e affini**  
**Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta cestini**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**
**Arrivo e scarico materiali edili e affini**
**Raccolta cestini**

- Inalazione gas di scarico

- Crollo o ribaltamento materiali depositati
- Inalazione di gas non combustibili (scarichi)

**Commercializzazione di materiali edili e vari - Arrivo e scarico materiali edili e affini**  
**Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Pulizia mercati scoperti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**
**Arrivo e scarico materiali edili e affini**
**Pulizia mercati scoperti**

- Inalazione gas di scarico
- Emissioni di polveri pericolose

- Crollo o ribaltamento materiali depositati
- Inalazione di gas non combustibili (scarichi)

**Commercializzazione di materiali edili e vari - Arrivo e scarico materiali edili e affini**  
**Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta rifiuti ingombranti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Arrivo e scarico materiali edili e affini	Raccolta rifiuti ingombranti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> <li>▪ Inalazione di gas non combustibili (scarichi)</li> </ul>

**Commercializzazione di materiali edili e vari - Arrivo e scarico materiali edili e affini**  
**Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Compattazione rifiuti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Arrivo e scarico materiali edili e affini	Compattazione rifiuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Crollo o ribaltamento materiali depositati</li> <li>▪ Inalazione di gas non combustibili (scarichi)</li> </ul>

**Discount alimentare - Vendita assistita al cliente**  
**Impianti elettrici - Interventi su parti in tensione**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Vendita assistita al cliente	Interventi su parti in tensione
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul>	

**Discount alimentare - Vendita assistita al cliente**  
**Impianti elettrici - Installazione di apparecchiature elettriche**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Vendita assistita al cliente	Installazione di apparecchiature elettriche
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>	

**Discount alimentare - Vendita assistita al cliente**  
**Impianti elettrici - Installazione impianto di messa a terra**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Vendita assistita al cliente	Installazione impianto di messa a terra
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul>	

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	
--	--

**Discount alimentare - Vendita assistita al cliente**  
**Impianti elettrici - Posa cavi e conduttori**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

**Vendita assistita al cliente**

**Posa cavi e conduttori**

- Caduta di materiali dall'alto
- Rischi di proiezione di schegge e materiali

**Discount alimentare - Vendita assistita al cliente**  
**Impianti elettrici - Posa di canalette a vista**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

**Vendita assistita al cliente**

**Posa di canalette a vista**

- Caduta di materiali dall'alto
- Rischi di proiezione di schegge e materiali
- Polveri, fibre
- Proiezione di schegge e frammenti di materiale
- Rumore

**Discount alimentare - Vendita assistita al cliente**  
**Impianti elettrici - Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

**Vendita assistita al cliente**

**Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione**

- Caduta di materiali dall'alto
- Proiezione di schegge e frammenti di materiale
- Rumore
- Polveri, fibre
- Rischi di proiezione di schegge e materiali

**Discount alimentare - Vendita assistita al cliente**  
**Impresa edile generica - Preparazione cantiere**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

**Vendita assistita al cliente**

**Preparazione cantiere**

- Polveri inerti
- Rumore
- Rischi di proiezione di schegge e materiali
- Proiezione di schegge e frammenti di materiale

▪ Intercettazione di reti di altre energie	
--	--

**Discount alimentare - Vendita assistita al cliente**  
**Impianto idrico-fognario - Impianto idrico sanitario**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Vendita assistita al cliente</b>	<b>Impianto idrico sanitario</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Calore, fiamme, incendio</li> <li>▪ Fumi</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>	

**Discount alimentare - Vendita assistita al cliente**  
**Impresa di pulizie - Spazzatura meccanica dei pavimenti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Vendita assistita al cliente</b>	<b>Spazzatura meccanica dei pavimenti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

**Discount alimentare - Vendita assistita al cliente**  
**Manutenzione industriale - Manutenzione meccanica degli impianti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Vendita assistita al cliente</b>	<b>Manutenzione meccanica degli impianti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Proiezione e spruzzi di materiale incandescente</li> <li>▪ Radiazioni ottiche artificiali (ROA)</li> <li>▪ Campi elettromagnetici</li> <li>▪ Incendio</li> </ul>	

**Discount alimentare - Vendita assistita al cliente**  
**Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta cestini**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Vendita assistita al cliente</b>	<b>Raccolta cestini</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	

<b>Discount alimentare - Vendita assistita al cliente Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Pulizia mercati scoperti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Vendita assistita al cliente</b>	<b>Pulizia mercati scoperti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Emissioni di polveri pericolose</li> </ul>	

<b>Discount alimentare - Vendita assistita al cliente Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Compattazione rifiuti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Vendita assistita al cliente</b>	<b>Compattazione rifiuti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	

<b>Impianti elettrici - Interventi su parti in tensione Impianti elettrici - Installazione di apparecchiature elettriche</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Interventi su parti in tensione</b>	<b>Installazione di apparecchiature elettriche</b>

<b>Impianti elettrici - Interventi su parti in tensione Impianti elettrici - Installazione impianto di messa a terra</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Interventi su parti in tensione</b>	<b>Installazione impianto di messa a terra</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>

<b>Impianti elettrici - Interventi su parti in tensione Impianti elettrici - Posa cavi e conduttori</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Interventi su parti in tensione</b>	<b>Posa cavi e conduttori</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul>

<b>Impianti elettrici - Interventi su parti in tensione</b> <b>Impianti elettrici - Posa di canalette a vista</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Interventi su parti in tensione	Posa di canalette a vista

<b>Impianti elettrici - Interventi su parti in tensione</b> <b>Impianti elettrici - Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Interventi su parti in tensione	Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione

<b>Impianti elettrici - Interventi su parti in tensione</b> <b>Impresa edile generica - Preparazione cantiere</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Interventi su parti in tensione	Preparazione cantiere
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri inerti</li> <li>▪ Intercettazione di reti di altre energie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul>

<b>Impianti elettrici - Interventi su parti in tensione</b> <b>Impianto idrico-fognario - Impianto idrico sanitario</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Interventi su parti in tensione	Impianto idrico sanitario
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Calore, fiamme, incendio</li> <li>▪ Fumi</li> </ul>	

<b>Impianti elettrici - Interventi su parti in tensione</b> <b>Impresa di pulizie - Spazzatura dei pavimenti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Interventi su parti in tensione	Spazzatura dei pavimenti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul>
--	--

**Impianti elettrici - Interventi su parti in tensione**  
**Impresa di pulizie - Spazzatura meccanica dei pavimenti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Interventi su parti in tensione	Spazzatura meccanica dei pavimenti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul>

**Impianti elettrici - Interventi su parti in tensione**  
**Impresa di pulizie - Lavaggio manuale dei pavimenti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Interventi su parti in tensione	Lavaggio manuale dei pavimenti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul>

**Impianti elettrici - Interventi su parti in tensione**  
**Impresa di pulizie - Pulizia delle superfici verticali**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Interventi su parti in tensione	Pulizia delle superfici verticali
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul>

**Impianti elettrici - Interventi su parti in tensione**  
**Impresa di pulizie - Pulizia e disinfezione dei servizi igienici**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Interventi su parti in tensione	Pulizia e disinfezione dei servizi igienici
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul>
--	---

**Impianti elettrici - Interventi su parti in tensione**  
**Manutenzione industriale - Manutenzione meccanica degli impianti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Interventi su parti in tensione</b>	<b>Manutenzione meccanica degli impianti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Proiezione e spruzzi di materiale incandescente</li> <li>▪ Radiazioni ottiche artificiali (ROA)</li> <li>▪ Campi elettromagnetici</li> <li>▪ Incendio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul>

**Impianti elettrici - Interventi su parti in tensione**  
**Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta cestini**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Interventi su parti in tensione</b>	<b>Raccolta cestini</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul>

**Impianti elettrici - Interventi su parti in tensione**  
**Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Pulizia mercati scoperti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Interventi su parti in tensione</b>	<b>Pulizia mercati scoperti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Emissioni di polveri pericolose</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul>

**Impianti elettrici - Interventi su parti in tensione**  
**Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta rifiuti ingombranti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Interventi su parti in tensione</b>	<b>Raccolta rifiuti ingombranti</b>
--	-------------------------------------

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul>
--	--

<b>Impianti elettrici - Interventi su parti in tensione</b> <b>Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Compattazione rifiuti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Interventi su parti in tensione</b>	<b>Compattazione rifiuti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul>

<b>Impianti elettrici - Installazione di apparecchiature elettriche</b> <b>Impianti elettrici - Installazione impianto di messa a terra</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Installazione di apparecchiature elettriche</b>	<b>Installazione impianto di messa a terra</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>

<b>Impianti elettrici - Installazione di apparecchiature elettriche</b> <b>Impianti elettrici - Posa cavi e conduttori</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Installazione di apparecchiature elettriche</b>	<b>Posa cavi e conduttori</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>

<b>Impianti elettrici - Installazione di apparecchiature elettriche</b> <b>Impianti elettrici - Posa di canalette a vista</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Installazione di apparecchiature elettriche</b>	<b>Posa di canalette a vista</b>

<b>Impianti elettrici - Installazione di apparecchiature elettriche Impianti elettrici - Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Installazione di apparecchiature elettriche	Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione

<b>Impianti elettrici - Installazione di apparecchiature elettriche Impresa edile generica - Preparazione cantiere</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Installazione di apparecchiature elettriche	Preparazione cantiere
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri inerti</li> <li>▪ Intercettazione di reti di altre energie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul>

<b>Impianti elettrici - Installazione di apparecchiature elettriche Impianto idrico-fognario - Impianto idrico sanitario</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Installazione di apparecchiature elettriche	Impianto idrico sanitario
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Calore, fiamme, incendio</li> <li>▪ Fumi</li> </ul>	

<b>Impianti elettrici - Installazione di apparecchiature elettriche Impresa di pulizie - Spazzatura dei pavimenti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Installazione di apparecchiature elettriche	Spazzatura dei pavimenti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>

<b>Impianti elettrici - Installazione di apparecchiature elettriche Impresa di pulizie - Spazzatura meccanica dei pavimenti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Installazione di apparecchiature elettriche	Spazzatura meccanica dei pavimenti

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>
--	--

**Impianti elettrici - Installazione di apparecchiature elettriche**  
**Impresa di pulizie - Lavaggio manuale dei pavimenti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Installazione di apparecchiature elettriche</b>	<b>Lavaggio manuale dei pavimenti</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>

**Impianti elettrici - Installazione di apparecchiature elettriche**  
**Impresa di pulizie - Pulizia delle superfici verticali**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Installazione di apparecchiature elettriche</b>	<b>Pulizia delle superfici verticali</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>

**Impianti elettrici - Installazione di apparecchiature elettriche**  
**Impresa di pulizie - Pulizia e disinfezione dei servizi igienici**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Installazione di apparecchiature elettriche</b>	<b>Pulizia e disinfezione dei servizi igienici</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>

**Impianti elettrici - Installazione di apparecchiature elettriche**  
**Manutenzione industriale - Manutenzione meccanica degli impianti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Installazione di apparecchiature elettriche	Manutenzione meccanica degli impianti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Proiezione e spruzzi di materiale incandescente</li> <li>▪ Radiazioni ottiche artificiali (ROA)</li> <li>▪ Campi elettromagnetici</li> <li>▪ Incendio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>

**Impianti elettrici - Installazione di apparecchiature elettriche**  
**Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta cestini**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Installazione di apparecchiature elettriche	Raccolta cestini
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>

**Impianti elettrici - Installazione di apparecchiature elettriche**  
**Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Pulizia mercati scoperti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Installazione di apparecchiature elettriche	Pulizia mercati scoperti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Emissioni di polveri pericolose</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>

**Impianti elettrici - Installazione di apparecchiature elettriche**  
**Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta rifiuti ingombranti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Installazione di apparecchiature elettriche	Raccolta rifiuti ingombranti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>

**Impianti elettrici - Installazione di apparecchiature elettriche**  
**Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Compattazione rifiuti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

Rischi aggiuntivi	
<b>Installazione di apparecchiature elettriche</b>	<b>Compattazione rifiuti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>

Impianti elettrici - Installazione impianto di messa a terra Impianti elettrici - Posa cavi e conduttori	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Installazione impianto di messa a terra</b>	<b>Posa cavi e conduttori</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>

Impianti elettrici - Installazione impianto di messa a terra Impianti elettrici - Posa di canalette a vista	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Installazione impianto di messa a terra</b>	<b>Posa di canalette a vista</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>	

Impianti elettrici - Installazione impianto di messa a terra Impianti elettrici - Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Installazione impianto di messa a terra</b>	<b>Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>	

Impianti elettrici - Installazione impianto di messa a terra Impresa edile generica - Preparazione cantiere	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Installazione impianto di messa a terra</b>	<b>Preparazione cantiere</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri inerti</li> <li>▪ Intercettazione di reti di altre energie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul>

<b>Impianti elettrici - Installazione impianto di messa a terra Impianto idrico-fognario - Impianto idrico sanitario</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Installazione impianto di messa a terra</b>	<b>Impianto idrico sanitario</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Calore, fiamme, incendio</li> <li>▪ Fumi</li> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>	

<b>Impianti elettrici - Installazione impianto di messa a terra Impresa di pulizie - Spazzatura dei pavimenti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Installazione impianto di messa a terra</b>	<b>Spazzatura dei pavimenti</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>

<b>Impianti elettrici - Installazione impianto di messa a terra Impresa di pulizie - Spazzatura meccanica dei pavimenti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Installazione impianto di messa a terra</b>	<b>Spazzatura meccanica dei pavimenti</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> </ul>

<b>Impianti elettrici - Installazione impianto di messa a terra Impresa di pulizie - Lavaggio manuale dei pavimenti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Installazione impianto di messa a terra</b>	<b>Lavaggio manuale dei pavimenti</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>

<b>Impianti elettrici - Installazione impianto di messa a terra Impresa di pulizie - Pulizia delle superfici verticali</b>	
--	--

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Installazione impianto di messa a terra	Pulizia delle superfici verticali
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>

Impianti elettrici - Installazione impianto di messa a terra Impresa di pulizie - Pulizia e disinfezione dei servizi igienici	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Installazione impianto di messa a terra	Pulizia e disinfezione dei servizi igienici
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>

Impianti elettrici - Installazione impianto di messa a terra Manutenzione industriale - Manutenzione meccanica degli impianti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Installazione impianto di messa a terra	Manutenzione meccanica degli impianti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Proiezione e spruzzi di materiale incandescente</li> <li>▪ Radiazioni ottiche artificiali (ROA)</li> <li>▪ Campi elettromagnetici</li> <li>▪ Incendio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> </ul>

Impianti elettrici - Installazione impianto di messa a terra Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta cestini	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Installazione impianto di messa a terra	Raccolta cestini
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>

Impianti elettrici - Installazione impianto di messa a terra Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Pulizia mercati scoperti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	

Rischi aggiuntivi	
<b>Installazione impianto di messa a terra</b>	<b>Pulizia mercati scoperti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Emissioni di polveri pericolose</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>

Impianti elettrici - Installazione impianto di messa a terra Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta rifiuti ingombranti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Installazione impianto di messa a terra</b>	<b>Raccolta rifiuti ingombranti</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>

Impianti elettrici - Installazione impianto di messa a terra Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Compattazione rifiuti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Installazione impianto di messa a terra</b>	<b>Compattazione rifiuti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>

Impianti elettrici - Posa cavi e conduttori Impianti elettrici - Posa di canalette a vista	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Posa cavi e conduttori</b>	<b>Posa di canalette a vista</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

Impianti elettrici - Posa cavi e conduttori Impianti elettrici - Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Posa cavi e conduttori</b>	<b>Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul>	
--	--

<b>Impianti elettrici - Posa cavi e conduttori</b> <b>Impresa edile generica - Preparazione cantiere</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Posa cavi e conduttori</b>	<b>Preparazione cantiere</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri inerti</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Intercettazione di reti di altre energie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>

<b>Impianti elettrici - Posa cavi e conduttori</b> <b>Impianto idrico-fognario - Impianto idrico sanitario</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Posa cavi e conduttori</b>	<b>Impianto idrico sanitario</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Calore, fiamme, incendio</li> <li>▪ Fumi</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul>	

<b>Impianti elettrici - Posa cavi e conduttori</b> <b>Impresa di pulizie - Spazzatura dei pavimenti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Posa cavi e conduttori</b>	<b>Spazzatura dei pavimenti</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>

<b>Impianti elettrici - Posa cavi e conduttori</b> <b>Impresa di pulizie - Spazzatura meccanica dei pavimenti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Posa cavi e conduttori</b>	<b>Spazzatura meccanica dei pavimenti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>

<b>Impianti elettrici - Posa cavi e conduttori</b> <b>Impresa di pulizie - Lavaggio manuale dei pavimenti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Posa cavi e conduttori	Lavaggio manuale dei pavimenti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>

<b>Impianti elettrici - Posa cavi e conduttori</b> <b>Impresa di pulizie - Pulizia delle superfici verticali</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Posa cavi e conduttori	Pulizia delle superfici verticali
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>

<b>Impianti elettrici - Posa cavi e conduttori</b> <b>Impresa di pulizie - Pulizia e disinfezione dei servizi igienici</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Posa cavi e conduttori	Pulizia e disinfezione dei servizi igienici
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>

<b>Impianti elettrici - Posa cavi e conduttori</b> <b>Manutenzione industriale - Manutenzione meccanica degli impianti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Posa cavi e conduttori	Manutenzione meccanica degli impianti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Proiezione e spruzzi di materiale incandescente</li> <li>▪ Radiazioni ottiche artificiali (ROA)</li> <li>▪ Campi elettromagnetici</li> <li>▪ Incendio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>

<b>Impianti elettrici - Posa cavi e conduttori</b> <b>Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta cestini</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	

Posa cavi e conduttori	Raccolta cestini
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>

Impianti elettrici - Posa cavi e conduttori Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Pulizia mercati scoperti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Posa cavi e conduttori	Pulizia mercati scoperti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Emissioni di polveri pericolose</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>

Impianti elettrici - Posa cavi e conduttori Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta rifiuti ingombranti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Posa cavi e conduttori	Raccolta rifiuti ingombranti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>

Impianti elettrici - Posa cavi e conduttori Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Compattazione rifiuti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Posa cavi e conduttori	Compattazione rifiuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>

Impianti elettrici - Posa di canalette a vista Impianti elettrici - Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Posa di canalette a vista	Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione

Impianti elettrici - Posa di canalette a vista Impresa edile generica - Preparazione cantiere	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	

Rischi aggiuntivi	
<b>Posa di canalette a vista</b>	<b>Preparazione cantiere</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri inerti</li> <li>▪ Intercettazione di reti di altre energie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul>

Impianti elettrici - Posa di canalette a vista Impianto idrico-fognario - Impianto idrico sanitario	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Posa di canalette a vista</b>	<b>Impianto idrico sanitario</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Calore, fiamme, incendio</li> <li>▪ Fumi</li> </ul>	

Impianti elettrici - Posa di canalette a vista Impresa di pulizie - Spazzatura dei pavimenti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Posa di canalette a vista</b>	<b>Spazzatura dei pavimenti</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>

Impianti elettrici - Posa di canalette a vista Impresa di pulizie - Spazzatura meccanica dei pavimenti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Posa di canalette a vista</b>	<b>Spazzatura meccanica dei pavimenti</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> </ul>

Impianti elettrici - Posa di canalette a vista Impresa di pulizie - Lavaggio manuale dei pavimenti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Posa di canalette a vista</b>	<b>Lavaggio manuale dei pavimenti</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>
--	---

<b>Impianti elettrici - Posa di canalette a vista</b> <b>Impresa di pulizie - Pulizia delle superfici verticali</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Posa di canalette a vista</b>	<b>Pulizia delle superfici verticali</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>

<b>Impianti elettrici - Posa di canalette a vista</b> <b>Impresa di pulizie - Pulizia e disinfezione dei servizi igienici</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Posa di canalette a vista</b>	<b>Pulizia e disinfezione dei servizi igienici</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>

<b>Impianti elettrici - Posa di canalette a vista</b> <b>Manutenzione industriale - Manutenzione meccanica degli impianti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Posa di canalette a vista</b>	<b>Manutenzione meccanica degli impianti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Proiezione e spruzzi di materiale incandescente</li> <li>▪ Radiazioni ottiche artificiali (ROA)</li> <li>▪ Campi elettromagnetici</li> <li>▪ Incendio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> </ul>

<b>Impianti elettrici - Posa di canalette a vista</b> <b>Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta cestini</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Posa di canalette a vista</b>	<b>Raccolta cestini</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>
---	--

<b>Impianti elettrici - Posa di canalette a vista</b> <b>Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Pulizia mercati scoperti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Posa di canalette a vista	Pulizia mercati scoperti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Emissioni di polveri pericolose</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>

<b>Impianti elettrici - Posa di canalette a vista</b> <b>Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta rifiuti ingombranti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Posa di canalette a vista	Raccolta rifiuti ingombranti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>

<b>Impianti elettrici - Posa di canalette a vista</b> <b>Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Compattazione rifiuti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Posa di canalette a vista	Compattazione rifiuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> </ul>

<b>Impianti elettrici - Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione</b> <b>Impresa edile generica - Preparazione cantiere</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	

Rischi aggiuntivi	
<b>Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione</b>	<b>Preparazione cantiere</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri inerti</li> <li>▪ Intercettazione di reti di altre energie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul>

Impianti elettrici - Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione Impianto idrico-fognario - Impianto idrico sanitario	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione</b>	<b>Impianto idrico sanitario</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Calore, fiamme, incendio</li> <li>▪ Fumi</li> </ul>	

Impianti elettrici - Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione Impresa di pulizie - Spazzatura dei pavimenti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione</b>	<b>Spazzatura dei pavimenti</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>

Impianti elettrici - Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione Impresa di pulizie - Spazzatura meccanica dei pavimenti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione</b>	<b>Spazzatura meccanica dei pavimenti</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>

Impianti elettrici - Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione Impresa di pulizie - Lavaggio manuale dei pavimenti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione</b>	<b>Lavaggio manuale dei pavimenti</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>
--	---

**Impianti elettrici - Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione**  
**Impresa di pulizie - Pulizia delle superfici verticali**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione</b>	<b>Pulizia delle superfici verticali</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>

**Impianti elettrici - Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione**  
**Impresa di pulizie - Pulizia e disinfezione dei servizi igienici**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione</b>	<b>Pulizia e disinfezione dei servizi igienici</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>

**Impianti elettrici - Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione**  
**Manutenzione industriale - Manutenzione meccanica degli impianti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione</b>	<b>Manutenzione meccanica degli impianti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Proiezione e spruzzi di materiale incandescente</li> <li>▪ Radiazioni ottiche artificiali (ROA)</li> <li>▪ Campi elettromagnetici</li> <li>▪ Incendio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>

**Impianti elettrici - Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione**  
**Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta cestini**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

<b>Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione</b>	<b>Raccolta cestini</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>
---	--

<b>Impianti elettrici - Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione</b> <b>Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Pulizia mercati scoperti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione	Pulizia mercati scoperti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Emissioni di polveri pericolose</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>

<b>Impianti elettrici - Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione</b> <b>Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta rifiuti ingombranti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione	Raccolta rifiuti ingombranti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>

<b>Impianti elettrici - Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione</b> <b>Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Compattazione rifiuti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Posa tubazioni in PVC e scatole di derivazione	Compattazione rifiuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> </ul>

<b>Impresa edile generica - Preparazione cantiere</b> <b>Impianto idrico-fognario - Impianto idrico sanitario</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	

Rischi aggiuntivi	
<b>Preparazione cantiere</b>	<b>Impianto idrico sanitario</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Calore, fiamme, incendio</li> <li>▪ Fumi</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri inerti</li> <li>▪ Intercettazione di reti di altre energie</li> </ul>

Impresa edile generica - Preparazione cantiere Impresa di pulizie - Spazzatura dei pavimenti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Preparazione cantiere</b>	<b>Spazzatura dei pavimenti</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri inerti</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Intercettazione di reti di altre energie</li> </ul>

Impresa edile generica - Preparazione cantiere Impresa di pulizie - Spazzatura meccanica dei pavimenti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Preparazione cantiere</b>	<b>Spazzatura meccanica dei pavimenti</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri inerti</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Intercettazione di reti di altre energie</li> </ul>

Impresa edile generica - Preparazione cantiere Impresa di pulizie - Lavaggio manuale dei pavimenti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Preparazione cantiere</b>	<b>Lavaggio manuale dei pavimenti</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri inerti</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Intercettazione di reti di altre energie</li> </ul>

Impresa edile generica - Preparazione cantiere Impresa di pulizie - Pulizia delle superfici verticali	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	

Rischi aggiuntivi	
<b>Preparazione cantiere</b>	<b>Pulizia delle superfici verticali</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri inerti</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Intercettazione di reti di altre energie</li> </ul>

<b>Impresa edile generica - Preparazione cantiere</b> <b>Impresa di pulizie - Pulizia e disinfezione dei servizi igienici</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Preparazione cantiere</b>	<b>Pulizia e disinfezione dei servizi igienici</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri inerti</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Intercettazione di reti di altre energie</li> </ul>

<b>Impresa edile generica - Preparazione cantiere</b> <b>Manutenzione industriale - Manutenzione meccanica degli impianti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Preparazione cantiere</b>	<b>Manutenzione meccanica degli impianti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Proiezione e spruzzi di materiale incandescente</li> <li>▪ Radiazioni ottiche artificiali (ROA)</li> <li>▪ Campi elettromagnetici</li> <li>▪ Incendio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri inerti</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Intercettazione di reti di altre energie</li> </ul>

<b>Impresa edile generica - Preparazione cantiere</b> <b>Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta cestini</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Preparazione cantiere</b>	<b>Raccolta cestini</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri inerti</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Intercettazione di reti di altre energie</li> </ul>

<b>Impresa edile generica - Preparazione cantiere</b> <b>Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Pulizia mercati scoperti</b>	
---	--

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Preparazione cantiere</b>	<b>Pulizia mercati scoperti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Emissioni di polveri pericolose</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri inerti</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Intercettazione di reti di altre energie</li> </ul>

<b>Impresa edile generica - Preparazione cantiere</b>	
<b>Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta rifiuti ingombranti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Preparazione cantiere</b>	<b>Raccolta rifiuti ingombranti</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri inerti</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Intercettazione di reti di altre energie</li> </ul>

<b>Impresa edile generica - Preparazione cantiere</b>	
<b>Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Compattazione rifiuti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Preparazione cantiere</b>	<b>Compattazione rifiuti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Polveri inerti</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Intercettazione di reti di altre energie</li> </ul>

<b>Impianto idrico-fognario - Impianto idrico sanitario</b>	
<b>Impresa di pulizie - Spazzatura dei pavimenti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Impianto idrico sanitario</b>	<b>Spazzatura dei pavimenti</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Calore, fiamme, incendio</li> <li>▪ Fumi</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>

<b>Impianto idrico-fognario - Impianto idrico sanitario Impresa di pulizie - Spazzatura meccanica dei pavimenti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Impianto idrico sanitario</b>	<b>Spazzatura meccanica dei pavimenti</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Calore, fiamme, incendio</li> <li>▪ Fumi</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>

<b>Impianto idrico-fognario - Impianto idrico sanitario Impresa di pulizie - Lavaggio manuale dei pavimenti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Impianto idrico sanitario</b>	<b>Lavaggio manuale dei pavimenti</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Calore, fiamme, incendio</li> <li>▪ Fumi</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>

<b>Impianto idrico-fognario - Impianto idrico sanitario Impresa di pulizie - Pulizia delle superfici verticali</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	
<b>Impianto idrico sanitario</b>	<b>Pulizia delle superfici verticali</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Calore, fiamme, incendio</li> <li>▪ Fumi</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>

<b>Impianto idrico-fognario - Impianto idrico sanitario Impresa di pulizie - Pulizia e disinfezione dei servizi igienici</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
<b>Rischi aggiuntivi</b>	

Impianto idrico sanitario	Pulizia e disinfezione dei servizi igienici
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Calore, fiamme, incendio</li> <li>▪ Fumi</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>

Impianto idrico-fognario - Impianto idrico sanitario Manutenzione industriale - Manutenzione meccanica degli impianti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Impianto idrico sanitario	Manutenzione meccanica degli impianti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Proiezione e spruzzi di materiale incandescente</li> <li>▪ Radiazioni ottiche artificiali (ROA)</li> <li>▪ Campi elettromagnetici</li> <li>▪ Incendio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Calore, fiamme, incendio</li> <li>▪ Fumi</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>

Impianto idrico-fognario - Impianto idrico sanitario Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta cestini	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Impianto idrico sanitario	Raccolta cestini
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Calore, fiamme, incendio</li> <li>▪ Fumi</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>

Impianto idrico-fognario - Impianto idrico sanitario Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Pulizia mercati scoperti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Impianto idrico sanitario	Pulizia mercati scoperti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Emissioni di polveri pericolose</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Calore, fiamme, incendio</li> <li>▪ Fumi</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>
--	---

<b>Impianto idrico-fognario - Impianto idrico sanitario</b> <b>Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta rifiuti ingombranti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Impianto idrico sanitario	Raccolta rifiuti ingombranti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Calore, fiamme, incendio</li> <li>▪ Fumi</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>

<b>Impianto idrico-fognario - Impianto idrico sanitario</b> <b>Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Compattazione rifiuti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Impianto idrico sanitario	Compattazione rifiuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rischi di proiezione di schegge e materiali</li> <li>▪ Calore, fiamme, incendio</li> <li>▪ Fumi</li> <li>▪ Proiezione di schegge e frammenti di materiale</li> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Polveri, fibre</li> <li>▪ Caduta di materiali dall'alto</li> </ul>

<b>Impresa di pulizie - Spazzatura dei pavimenti</b> <b>Impresa di pulizie - Spazzatura meccanica dei pavimenti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Spazzatura dei pavimenti	Spazzatura meccanica dei pavimenti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

<b>Impresa di pulizie - Spazzatura dei pavimenti</b> <b>Manutenzione industriale - Manutenzione meccanica degli impianti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Spazzatura dei pavimenti	Manutenzione meccanica degli impianti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>	

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Proiezione e spruzzi di materiale incandescente</li> <li>▪ Radiazioni ottiche artificiali (ROA)</li> <li>▪ Campi elettromagnetici</li> <li>▪ Incendio</li> </ul>	
---	--

**Impresa di pulizie - Spazzatura dei pavimenti**  
**Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta cestini**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

**Spazzatura dei pavimenti**

**Raccolta cestini**

- Inalazione gas di scarico

**Impresa di pulizie - Spazzatura dei pavimenti**  
**Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Pulizia mercati scoperti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

**Spazzatura dei pavimenti**

**Pulizia mercati scoperti**

- Inalazione gas di scarico
- Emissioni di polveri pericolose

**Impresa di pulizie - Spazzatura dei pavimenti**  
**Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Compattazione rifiuti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

**Spazzatura dei pavimenti**

**Compattazione rifiuti**

- Inalazione gas di scarico

**Impresa di pulizie - Spazzatura meccanica dei pavimenti**  
**Impresa di pulizie - Lavaggio manuale dei pavimenti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

**Spazzatura meccanica dei pavimenti**

**Lavaggio manuale dei pavimenti**

- Rumore

**Impresa di pulizie - Spazzatura meccanica dei pavimenti**  
**Impresa di pulizie - Pulizia delle superfici verticali**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Spazzatura meccanica dei pavimenti	Pulizia delle superfici verticali
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

**Impresa di pulizie - Spazzatura meccanica dei pavimenti**  
**Impresa di pulizie - Pulizia e disinfezione dei servizi igienici**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Spazzatura meccanica dei pavimenti	Pulizia e disinfezione dei servizi igienici
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

**Impresa di pulizie - Spazzatura meccanica dei pavimenti**  
**Manutenzione industriale - Manutenzione meccanica degli impianti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Spazzatura meccanica dei pavimenti	Manutenzione meccanica degli impianti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Proiezione e spruzzi di materiale incandescente</li> <li>▪ Radiazioni ottiche artificiali (ROA)</li> <li>▪ Campi elettromagnetici</li> <li>▪ Incendio</li> </ul>	

**Impresa di pulizie - Spazzatura meccanica dei pavimenti**  
**Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta cestini**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Spazzatura meccanica dei pavimenti	Raccolta cestini
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

**Impresa di pulizie - Spazzatura meccanica dei pavimenti**  
**Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Pulizia mercati scoperti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Spazzatura meccanica dei pavimenti	Pulizia mercati scoperti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Emissioni di polveri pericolose</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

**Impresa di pulizie - Spazzatura meccanica dei pavimenti**  
**Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta rifiuti ingombranti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

Rischi aggiuntivi	
Spazzatura meccanica dei pavimenti	Raccolta rifiuti ingombranti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

Impresa di pulizie - Spazzatura meccanica dei pavimenti Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Compattazione rifiuti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Spazzatura meccanica dei pavimenti	Compattazione rifiuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> </ul>

Impresa di pulizie - Lavaggio manuale dei pavimenti Manutenzione industriale - Manutenzione meccanica degli impianti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Lavaggio manuale dei pavimenti	Manutenzione meccanica degli impianti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Proiezione e spruzzi di materiale incandescente</li> <li>▪ Radiazioni ottiche artificiali (ROA)</li> <li>▪ Campi elettromagnetici</li> <li>▪ Incendio</li> </ul>	

Impresa di pulizie - Lavaggio manuale dei pavimenti Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta cestini	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Lavaggio manuale dei pavimenti	Raccolta cestini
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	

Impresa di pulizie - Lavaggio manuale dei pavimenti Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Pulizia mercati scoperti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Lavaggio manuale dei pavimenti	Pulizia mercati scoperti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Emissioni di polveri pericolose</li> </ul>	

Impresa di pulizie - Lavaggio manuale dei pavimenti Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Compattazione rifiuti	
---	--

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Lavaggio manuale dei pavimenti	Compattazione rifiuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>Inalazione gas di scarico</li> </ul>	

Impresa di pulizie - Pulizia delle superfici verticali Manutenzione industriale - Manutenzione meccanica degli impianti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Pulizia delle superfici verticali	Manutenzione meccanica degli impianti
<ul style="list-style-type: none"> <li>Rumore</li> <li>Proiezione e spruzzi di materiale incandescente</li> <li>Radiazioni ottiche artificiali (ROA)</li> <li>Campi elettromagnetici</li> <li>Incendio</li> </ul>	

Impresa di pulizie - Pulizia delle superfici verticali Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta cestini	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Pulizia delle superfici verticali	Raccolta cestini
<ul style="list-style-type: none"> <li>Inalazione gas di scarico</li> </ul>	

Impresa di pulizie - Pulizia delle superfici verticali Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Pulizia mercati scoperti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Pulizia delle superfici verticali	Pulizia mercati scoperti
<ul style="list-style-type: none"> <li>Inalazione gas di scarico</li> <li>Emissioni di polveri pericolose</li> </ul>	

Impresa di pulizie - Pulizia delle superfici verticali Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Compattazione rifiuti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Pulizia delle superfici verticali	Compattazione rifiuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>Inalazione gas di scarico</li> </ul>	

<b>Impresa di pulizie - Pulizia e disinfezione dei servizi igienici Manutenzione industriale - Manutenzione meccanica degli impianti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Pulizia e disinfezione dei servizi igienici	Manutenzione meccanica degli impianti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Proiezione e spruzzi di materiale incandescente</li> <li>▪ Radiazioni ottiche artificiali (ROA)</li> <li>▪ Campi elettromagnetici</li> <li>▪ Incendio</li> </ul>	

<b>Impresa di pulizie - Pulizia e disinfezione dei servizi igienici Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta cestini</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Pulizia e disinfezione dei servizi igienici	Raccolta cestini
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	

<b>Impresa di pulizie - Pulizia e disinfezione dei servizi igienici Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Pulizia mercati scoperti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Pulizia e disinfezione dei servizi igienici	Pulizia mercati scoperti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Emissioni di polveri pericolose</li> </ul>	

<b>Impresa di pulizie - Pulizia e disinfezione dei servizi igienici Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Compattazione rifiuti</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Pulizia e disinfezione dei servizi igienici	Compattazione rifiuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	

<b>Manutenzione industriale - Manutenzione meccanica degli impianti Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta cestini</b>	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
Manutenzione meccanica degli impianti	Raccolta cestini

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Proiezione e spruzzi di materiale incandescente</li> <li>▪ Radiazioni ottiche artificiali (ROA)</li> <li>▪ Campi elettromagnetici</li> <li>▪ Incendio</li> </ul>
---	---

**Manutenzione industriale - Manutenzione meccanica degli impianti**  
**Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Pulizia mercati scoperti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Manutenzione meccanica degli impianti	Pulizia mercati scoperti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> <li>▪ Emissioni di polveri pericolose</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Proiezione e spruzzi di materiale incandescente</li> <li>▪ Radiazioni ottiche artificiali (ROA)</li> <li>▪ Campi elettromagnetici</li> <li>▪ Incendio</li> </ul>

**Manutenzione industriale - Manutenzione meccanica degli impianti**  
**Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta rifiuti ingombranti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Manutenzione meccanica degli impianti	Raccolta rifiuti ingombranti
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Proiezione e spruzzi di materiale incandescente</li> <li>▪ Radiazioni ottiche artificiali (ROA)</li> <li>▪ Campi elettromagnetici</li> <li>▪ Incendio</li> </ul>

**Manutenzione industriale - Manutenzione meccanica degli impianti**  
**Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Compattazione rifiuti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

**Rischi aggiuntivi**

Manutenzione meccanica degli impianti	Compattazione rifiuti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Inalazione gas di scarico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rumore</li> <li>▪ Proiezione e spruzzi di materiale incandescente</li> <li>▪ Radiazioni ottiche artificiali (ROA)</li> <li>▪ Campi elettromagnetici</li> <li>▪ Incendio</li> </ul>

**Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta cestini**  
**Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Pulizia mercati scoperti**

Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro

Rischi aggiuntivi	
<b>Raccolta cestini</b>	<b>Pulizia mercati scoperti</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Emissioni di polveri pericolose</li> </ul>	

Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta cestini Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta rifiuti ingombranti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Raccolta cestini</b>	<b>Raccolta rifiuti ingombranti</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Inalazione gas di scarico</li> </ul>

Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta cestini Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Compattazione rifiuti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Raccolta cestini</b>	<b>Compattazione rifiuti</b>

Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Pulizia mercati scoperti Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta rifiuti ingombranti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Pulizia mercati scoperti</b>	<b>Raccolta rifiuti ingombranti</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Inalazione gas di scarico</li> <li>Emissioni di polveri pericolose</li> </ul>

Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Pulizia mercati scoperti Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Compattazione rifiuti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	
<b>Pulizia mercati scoperti</b>	<b>Compattazione rifiuti</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Emissioni di polveri pericolose</li> </ul>

Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Raccolta rifiuti ingombranti Raccolta dei rifiuti solidi urbani - Compattazione rifiuti	
Si accetta la sovrapposizione senza aggiungere alcun vincolo supplementare ritenendo le fasi compatibili tra loro	
Rischi aggiuntivi	

Raccolta rifiuti ingombranti	Compattazione rifiuti
▪ Inalazione gas di scarico	

### 11.3. USO COMUNE DI IMPIANTI E DOTAZIONI DI LAVORO

Accessi e circolazione in azienda	
Misure di coordinamento	<p>L'accesso nell'area di lavoro dovrà essere consentita alle sole persone addette ai lavori e a quelle autorizzate a cura del responsabile.</p> <p>Per l'accesso degli addetti e dei mezzi di lavoro è obbligatorio l'uso dei percorsi predisposti.</p> <p>Le vie di accesso all'area di lavoro e quelle corrispondenti a percorsi interni, con particolare riferimento alla viabilità principale, dovranno essere illuminate secondo le necessità diurne e notturne.</p> <p>I divieti di accesso, le vie di transito, le aree di sosta e di parcheggio, i limiti di velocità ed i punti di particolare pericolo dovranno essere contraddistinti da apposita segnaletica.</p>

Impianto elettrico e di messa a terra	
Misure di coordinamento	<p>Gli impianti elettrici di cantiere messi a disposizione dal committente o impresa affidataria devono rispondere ai requisiti normativi per la protezione dal contatto, da parte delle persone, con parti di impianto che si trovano a potenziali pericolosi: le protezioni devono interessare sia i potenziali contatti diretti che indiretti così come definiti dalla normativa vigente.</p> <p>Si deve provvedere, oltre alle necessarie verifiche per la tutela dai contatti diretti, alla realizzazione di un impianto di terra, coordinato con le protezioni differenziali, in grado di garantire la protezione dai contatti indiretti.</p> <p>Qualora vengano realizzate strutture metalliche, di una certa rilevanza, si deve provvedere alla verifica della struttura in riferimento alla protezione dalle scariche atmosferiche. Le risultanze dei relativi calcoli stabiliscono le misure di protezione da adottare.</p> <p>Gli impianti elettrici e di protezione devono altresì essere dichiarati conforme alla normativa vigente prima della messa in servizio dall'impresa installatrice. Le verifiche periodiche sono a carico dell'impresa proprietaria con periodicità biennale.</p> <p>In caso di uso comune, le imprese subappaltatrici ed i lavoratori autonomi devono segnalare all'impresa affidataria l'inizio dell'uso, le anomalie rilevate, la cessazione o la sospensione dell'uso. Divieto di apportare modifiche all'impianto da parte del personale dell'impresa sub appaltatrice.</p>

Deposito dei materiali	
Misure di coordinamento	<p>All'allestimento dei depositi materiali, ed al loro smantellamento, deve provvedere la ditta affidataria o esecutrice, ponendo in opera e garantendo la delimitazione dell'area per tutta la durata dei lavori. Delle zone individuate potranno usufruire tutte le altre imprese e lavoratori autonomi.</p>

Delimitazione dell'area	
Misure di coordinamento	<p>All'allestimento della recinzione dell'area, ed al suo smantellamento, deve provvedere la ditta affidataria o esecutrice, ponendo in opera e garantendo il funzionamento della recinzione per tutta la durata dei lavori. Della delimitazione potranno usufruire tutte le altre imprese e lavoratori autonomi.</p>

	<p>Divieto di apportare modifiche alla recinzione da parte del personale dell'impresa sub appaltatrice o dei lavoratori autonomi.</p> <p><b>Attrezzature e impianti</b></p> <p>Le ditte subappaltatrici e lavoratori autonomi potranno utilizzare le attrezzature presenti di proprietà della impresa appaltatrice committente o affidataria esclusivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- previa autorizzazione della ditta proprietaria</li><li>- verifica che la attrezzatura sia conforme alla normativa vigente e installata secondo le istruzioni fornite dal costruttore</li><li>- verifica del funzionamento dei dispositivi di protezione e di sicurezza</li></ul> <p>Le ditte subappaltatrici e lavoratori autonomi potranno utilizzare le attrezzature presenti in cantiere di proprietà della impresa appaltatrice principale o affidataria:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- senza apportare modifiche o manomissioni ai dispositivi di protezione e sicurezza</li><li>- è l'utilizzo deve essere consentito solo a personale formato e addestrato e con esperienza</li></ul> <p>Tutti gli interventi di manutenzione straordinaria sulle attrezzature e sugli apprestamenti devono essere verbalizzati e portati a conoscenza del Coordinatore per l'esecuzione.</p> <p>In caso di uso comune, di attrezzature ed apprestamenti, le imprese ed i lavoratori autonomi devono segnalare alla Ditta proprietaria prima dell'uso, le anomalie rilevate, la cessazione o la sospensione dell'uso.</p> <p>Per quanto attiene all'uso di macchine operatrici, macchine utensili, attrezzi di lavoro, lo stesso potrà essere concesso alle altre imprese appaltanti o sub-appaltanti previa autorizzazione anche verbale dell'impresa proprietaria (l'autorizzazione può essere concessa solo se vengono rispettati gli standard di sicurezza di legge); il mantenimento delle adeguate condizioni di sicurezza e di manutenzione delle macchine e attrezzi compete all'impresa che le detiene salvo accordo raggiunto con gli altri datori di lavoro che li utilizzano.</p> <p>L'uso delle macchine e attrezzature citate è tuttavia concesso solo al personale in possesso di adeguata formazione ed addestramento.</p>
--	--

**Aspirapolvere**

**Aspirapolvere portatile**

**Autoarticolato**

**Autocarro**

**Autocarro con gru**

**Autocisterne**

**Autocompattatore**

**Bidoni**

**Carrelli a spinta manuale per materiali vari**

**Carrelli con secchi e attrezzature per la puli [1]**

**Carrello con sacco per la raccolta di rifiuti**

**Carrello elevatore**

**Carrello elevatore a forche**

**Frigorifero -congelatore**

**Furgone frigorifero**

**Idropulitrice**

**Impianto di mungitura**

**Impianto di ricevimento del latte**

**Impianto lattodotto**

**Motospazzatrice**

**Pala**

**Panni**

**Pedana mobile**

**Piattaforma di lavoro elevatrice mobile**

**Raschiatore**

**Ruspetta**

**Spazzatrice aspirante**

**Spazzoloni**

**Sponda caricatrice**

**Tessuti spugnosi**

**Transapallets**

**Transpallet elettrico**

**Transpallet manuale**

**Trattore con rimorchio**

**Trattrice**

**Utensili manuali d'uso comune**

**Ammoniaca**

**Disincrostante**

**Disinfettante**

**Idrossido di sodio**

**Ipoclorito di sodio**

**Sgrassante**

**Tensioattivi**

## 11.4. MODALITÀ DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

### Modalità di cooperazione e coordinamento

Scopo della presente sezione è di regolamentare il sistema dei rapporti tra i vari soggetti coinvolti dall'applicazione delle norme contenute nell'articolo 26 del D.Lgs. N. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. N. 106/2009 ed in particolare dalle procedure riportate nel DUVRI, al fine di definire i criteri di coordinamento e cooperazione tra i vari operatori, allo scopo di favorire lo scambio delle informazioni sui rischi e l'attuazione delle relative misure di prevenzione e protezione.

È fatto obbligo, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. N. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. N. 106/2009, di cooperare da parte dei Datori di lavoro delle imprese esecutrici e dei Lavoratori autonomi, al fine di trasferire informazioni utili ai fini della prevenzione infortuni e della tutela della salute dei lavoratori.

Spetta prioritariamente al Datore di lavoro dell'impresa committente (DTC) l'onere di promuovere tra i Datori di lavoro delle imprese esecutrici e dei Lavoratori autonomi la cooperazione e il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione.

Allo scopo, al fine di consentire l'attuazione di quanto sopra indicato, si dovranno tenere delle riunioni di coordinamento e cooperazione, il cui programma è riportato in via generale nella tabella successiva.

Di ogni incontro il Datore di lavoro dell'impresa committente (o un suo delegato) provvederà a redigere un apposito verbale di coordinamento e cooperazione in cui sono riportate sinteticamente le decisioni adottate.

Attività	Quando	Convocati	Punti di verifica principali
Riunione iniziale: presentazione e verifica del DUVRI	prima dell'inizio dei lavori	DTC – DTE- LA	Presentazione piano e verifica punti principali
Riunione ordinaria	prima dell'inizio di una lavorazione da parte di un'Impresa esecutrice o di un Lavoratore autonomo	DTC – DTE- LA	Procedure particolari da attuare Verifica dei piani di sicurezza Verifica sovrapposizioni
Riunione straordinaria	quando necessario	DTC - DTE - LA	Procedure particolari da attuare Verifica dei piani di sicurezza
Riunione straordinaria per modifiche al DUVRI	quando necessario	DTC - DTE - LA	Nuove procedure concordate
DTC: datore di lavoro dell'impresa committente o suo delegato DTE. Datore di lavoro dell'impresa esecutrice o un suo delegato LA: lavoratore autonomo DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza			

## 12. STIMA DEI COSTI

COSTI SPECIALI							
Codice		Categoria / Descrizione	UM	Quantità	Durata	Prezzo [€]	Totale [€]
<b>F</b>		<b>SICUREZZA</b>					
<b>F.01</b>		<b>SICUREZZA – OPERE PROVVISORIALI</b>					
<b>F.01.145</b>		<b>Guanti in filato leggero, dotati di marchio di conformità CE ai sensi del DLgs 475/92 (1a categoria):</b>					
F.01.145	a	in cotone	paio	15	1	0,38	5,70
F.01.145	b	in filo continuo puntinato in pvc	paio	1	1	0,62	0,62
F.01.145	c	in nylon	paio	1	1	0,68	0,68
F.01.145	d	in cotone e nylon con palmo puntinato in pvc	paio	10	1	1,45	14,50
<b>F.01.148</b>		<b>Guanti lunghi sintetici, antiscivolo, dotati di marchio di conformità CE ai sensi del DLgs 475/92 (2a categoria), certificato EN 420, EN 388, EN 374, lunghezza 33 cm; costo di utilizzo mensile:</b>					
F.01.148	a	guanto in nitrile di qualità per alimenti, interno floccato, spessore 0,46 mm	paio	20	1	1,37	27,40
F.01.148	b	guanto in neoprene/lattice, interno floccato, spessore 0,38 mm	paio	100	1	1,02	102,00
F.01.148	c	guanto in lattice, interno floccato, spessore 0,40 mm	paio	1	1	0,38	0,38
F.01.148	d	guanto in cotone, spalmato in pvc	paio	20	1	1,02	20,40
<b>F.01.153</b>		<b>Scarpa a norma UNI EN ISO 20345, antistatica, con tomaia in pelle scamosciata e tessuto, fodera traspirante, suola di usura in PU compatto antiabrasione ed ergonomica, lamina antiforo flessibile in materiale composito, puntale con membrana traspirante, amagnetico, anallergico e anticorrosivo, categoria di protezione</b>					

		<b>S1P, priva di parti metalliche; costo di utilizzo mensile:</b>					
F.01.153	a	bassa	paio	15	1	7,13	106,95
F.01.153	b	alta	paio	10	1	7,71	77,10
<b>F.01.173</b>		<b>Indumento antifreddo, ignifugo, antistatico, impermeabile e antiacido certificato secondo la EN 1149, EN 531, EN 343, EN 13034 tipo 6, composto nella parte esterna dal 98% di poliammide e dal 2% di fibra conduttiva, spalmato interamente in PU, fodera interna costituita in cotone con imbottitura ignifuga; costo di utilizzo mensile:</b>					
F.01.173	a	tuta	cad	15	1	32,59	488,85
<b>F.01.182</b>		<b>Casco tecnico di protezione, taglia e sottogola regolabili, certificato EN 12492 ed EN 397; costo di utilizzo mensile:</b>					
F.01.182	a	in polietilene alta densità, peso 418 g	cad	1	1	1,14	1,14
F.01.182	b	in ABS, interno con protezione in polistirolo HD, fori di areazione sulla calotta, peso 450 g	cad	1	1	2,02	2,02
<b>SICUREZZA – OPERE PROVVISORIALI</b>							<b>847,74</b>
<b>Totale categoria</b>							<b>847,74</b>
<b>SICUREZZA</b>							<b>847,74</b>
<b>Totale categoria</b>							<b>847,74</b>
<b>Totale costi speciali</b>							<b>847,74</b>
<b>Totale computo</b>							<b>847,74</b>

### **13. ALLEGATI**

- Contratto d'appalto e sub-appalto
- Contratto di nolo di attrezzature\macchine

**13.1. ACCETTAZIONE**

Il presente documento di valutazione dei rischi da interferenza ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. dal datore di lavoro committente viene trasmesso alla/e impresa/e appaltatrice/i al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento come previsto dal comma 2 lettere a) e b) del citato decreto.

Per avvenuta trasmissione e presa visione:

CODOGNO, Data 05.11.2014

<b>Nominativo Impresa</b>	<b>Firma</b>

## 14. ALLEGATO I - SCHEDE DPI

<b>Gilet alta visibilità</b>	
<b>Caratteristiche generali</b>	
	<p>Proteggono in tutte le situazioni in cui sussista il rischio di investimento in aree con presenza di mezzi in movimento</p>
<b>Requisiti</b>	
<p>           Marcatura CE            Marcatura EN 340 - 343 - 471 in classe 3            Disp. II Categoria            Interno imbottito e smanicabile            Esterno idrorepellente con collo alto e cappuccio            Tasche esterne e fodera interna            Cerniera centrale con doppio cursore            Traspirante            Elastico stringivita            Polsini elasticizzati            Cuciture termosaldate            Buona resistenza ai cicli di lavaggio (indicare il numero di cicli a 60°)            Colore arancione fluorescente         </p>	
<b>Pantalone o tuta alta visibilità</b>	
<b>Caratteristiche generali</b>	
	<p>Proteggono in tutte le situazioni in cui sussista il rischio di investimento in aree con presenza di mezzi in movimento</p>
<b>Requisiti</b>	
<p>           Marcatura CE            Marcatura EN 340 - 343 - 471 in classe 2            Disp. II Categoria            Tessuto con caratteristiche di impermeabilità e traspirabilità            Cuciture termosaldate            Vita e fondo gamba elasticizzati            Buona resistenza ai cicli di lavaggio (indicare il numero di cicli a 60°)            Tasche laterali sulle gambe e fodera interna            Colore arancione fluorescente         </p>	
<b>Elmetto di protezione in polietilene</b>	
<b>Caratteristiche generali</b>	

	<p>Elmetto di protezione in polietilene (UNI EN 397) con bordatura regolabile e fascia antisudore.          Isolamento elettrico per correnti fino a 440 Vca.          Resistenti agli impatti, alla perforazione.          Ergonomici: sufficientemente leggeri, adattabili al capo ed integrabili con altri mezzi di protezione.</p>
<b>Requisiti</b>	
<p>Marcatura CE          Marcatura EN 397          Disp. II Categoria          Bardatura regolabile con fascia antisudore intercambiabile e bordino rialzato a grondaia          Sottonuca snodato          Predisposizione agganci per cuffie afoniche o visiera</p>	
<b>Durata</b>	
1 anni	
<b>Visiera per la protezione meccanica o da impatto</b>	
<b>Caratteristiche generali</b>	
	<p>Visiera per la protezione meccanica o da impatto con caschetto regolabile.          Proteggono gli occhi da schegge, frammenti di materiali anche incandescenti, da spruzzi di liquidi</p>
<b>Requisiti</b>	
<p>Marcatura CE          Marcatura a norma EN 166          Classe ottica 1          Resistenza contro particelle proiettate: S          Protezione da liquidi e spruzzi: 3          Trattamento antiappannante: N          Possibilità di utilizzo con occhiali correttivi          Banda elastica alta regolabile          Visore con possibilità di rotazione di 90°          Resistenza contro particelle proiettate: S          Resistenza al lavaggio con disinfettante          Dispositivo di II categoria</p>	
<b>Durata</b>	
6 mesi	
<b>Occhiali a mascherina</b>	
<b>Caratteristiche generali</b>	
	<p>Proteggono gli occhi da schegge, frammenti di materiali anche incandescenti, da spruzzi di liquidi</p>
<b>Requisiti</b>	

Marcatura CE Marcatura a norma EN 166 Classe ottica 1 Resistenza contro particelle proiettate: B Protezione da liquidi e spruzzi: 3 Trattamento antiappannante: N	
<b>Guanti antitaglio</b>	
<b>Caratteristiche generali</b>	
	Proteggono le mani da lesioni causate da agenti meccanici (manipolazione di oggetti taglienti o abrasivi)
<b>Requisiti</b>	
Materiale Spectra (tipo leggero) Marcatura a norma EN 388 livelli x2xx Sterilizzabile a vapore o a Eto Dispositivo di III categoria	
<b>Durata</b>	
6 mesi	
<b>Cuffia antirumore</b>	
<b>Caratteristiche generali</b>	
	Cuffia antirumore, completa di ricambi per tutta la durata del dispositivo. Servono per proteggere il lavoratore dal rumore e quindi dai suoi effetti negativi sull'apparato uditivo e su tutto l'organismo.  L'uso di questi dpi è consigliato in ambienti con esposizione a rumori ripetuti di breve durata.
<b>Requisiti</b>	
Marcatura CE Marcatura EN 352.1 - 352.4 Disp. II Categoria Materiale in polimero espanso morbido Con archetto flessibile Ampia apertura delle coppe auricolari Lavabile Leggera Buone prestazioni di filtrazione del rumore	
<b>Durata</b>	
2 anni	
<b>Giubbino ad alta visibilità</b>	
<b>Caratteristiche generali</b>	

	<p>Giubbino ad alta visibilità per lavori in prossimità di traffico stradale.</p>
<p><b>Durata</b></p>	
<p>6 mesi</p>	
<p><b>Bretelle ad alta visibilità</b></p>	
<p><b>Caratteristiche generali</b></p>	
	<p>Bretelle ad alta visibilità per lavori in prossimità di traffico.</p>
<p><b>Durata</b></p>	
<p>6 mesi</p>	
<p><b>Facciale con valvola filtrante FFP3</b></p>	
<p><b>Caratteristiche generali</b></p>	
	<p>Purificano l'aria da polveri, fumi e gas, prima che venga inspirata. I respiratori a filtro non devono essere utilizzati nelle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) percentuale di ossigeno nell'aria minore del 20%</li> <li>b) concentrazione alta degli inquinanti ovvero maggiore dei limiti di utilizzo dei filtri</li> <li>c) non nota la natura e la concentrazione degli agenti inquinanti</li> </ul>
<p><b>Requisiti</b></p>	
<p>Marcatura CE          Marcatura a norma EN 149:2001          Disp. III Categoria          Filtro P3          Doppi elastici regolabili          Provvisto di stringinaso regolabile con interno in materiale morbido          Guarnizione di tenuta</p>	
<p><b>Guanti antivibrazioni</b></p>	
<p><b>Caratteristiche generali</b></p>	
	<p>Proteggono le mani lesioni causate da agenti fisici (forti vibrazioni) al sistema mano braccia per l'utilizzo di utensili vibranti</p>

Requisiti	
<p>           Marcatura CE            Certificati CE EN10819, EN388, EN420            Guanti Antivibrazione testati in base alla certificazione CE EN10819            Guanto con palmo con una robusta pelle morbida e confortevole, per la buona presa degli oggetti.            Interno con un materiale in gomma speciale con ottime caratteristiche di riduzione e assorbimento delle vibrazioni.            Buona resistenza meccanica all'abrasione e strappo.            Dorso traspirante in materiale ad alta visibilità.         </p>	
Scarpe di sicurezza con lamina antiforo	
Caratteristiche generali	
	<p>Scarpe di sicurezza con lamina antiforo e suola con tasselli o scolpitura antisdrucchiolevole (UNI EN 345).</p>
Durata	
6 mesi	
Stivali di sicurezza antiscivolo e impermeabili	
Caratteristiche generali	
	<p>Stivali di sicurezza antiscivolo e impermeabili (UNI EN 347).</p>
Durata	
6 mesi	
Imbracatura anticaduta	
Caratteristiche generali	
	<p>Imbracatura anticaduta costituita da bretelle, cosciali e cintura di posizionamento con attacco dorsale o sternale.</p>
Guanti per rischio chimico e microbiologico	
Caratteristiche generali	
	<p>Proteggono le mani da lesioni causate da prodotti chimici aggressivi e sostanze biologiche</p>

<b>Requisiti</b>	
<p>           Marcatura CE            Marcatura a norma EN 420            EN 388 livelli 4123            EN 374 I,II,II richiesto il tipo di resistenza chimica e l'esito di permeazione con l'indice di permeazione e i tempi di passaggio delle sostanze chimiche testate            In lattice pesante, neoprene, cloroprene, nitrile, butile, vinile            Buona presa bagnato-asciutto            Felpato internamente            Dispositivo di III categoria         </p>	
<b>Elmetto con caratteristiche dielettriche</b>	
<b>Caratteristiche generali</b>	
	<p>Resistenti agli impatti, alla perforazione, autoestinguenti, ed isolanti. Ergonomici: sufficientemente leggeri, adattabili al capo ed integrabili con altri mezzi di protezione</p>
<b>Requisiti</b>	
<p>           Marcatura CE            Marcatura EN 397            Disp. II Categoria            Calotta in policarbonato            Bardatura interna in polietilene con regolazione            Fascia frontale antisudore            Visiera in policarbonato testata contro l'arco elettrico            Modello con caratteristiche dielettriche            Senza fori di aerazione         </p>	
<b>Guanti per rischio elettrico</b>	
<b>Caratteristiche generali</b>	
	<p>Proteggono le mani da lesioni causate da contatti con apparecchi in tensione</p>
<b>Requisiti</b>	
<p>           Marcatura CE            Marcatura a norma EN 420            EN 60903            Dispositivo di III categoria         </p>	
<b>Durata</b>	
6 mesi	

<b>Scarpe antistatiche e contro le scosse</b>	
<b>Caratteristiche generali</b>	
	Scarpe di sicurezza integrate da capacità antistatica (per evitare rischi di esplosione causato da eventuali scintille in atmosfere infiammabili o esplosive) e di protezione contro le scosse elettriche (provate fino a 250 volt) (UNI EN 345).
<b>Durata</b>	
6 mesi	
<b>Stivali dielettrici fino a 10.000 volt</b>	
<b>Caratteristiche generali</b>	
	Stivali dielettrici fino a 10.000 volt (UNI EN 347).
<b>Durata</b>	
6 mesi	
<b>Dissipatore di energia</b>	
<b>Caratteristiche generali</b>	
	Proteggono in tutte le situazioni in cui sussista il pericolo di caduta dall'alto.
<b>Requisiti</b>	
Marcatura CE Marcatura UNI EN 355	
<b>Giaccone impermeabile contro le intemperie</b>	
<b>Caratteristiche generali</b>	
	Giaccone impermeabile per la protezione contro le intemperie.
<b>Durata</b>	
6 mesi	

<b>Indumenti da lavoro</b>	
<b>Caratteristiche generali</b>	
	Servono a proteggere il corpo senza però ostacolare i movimenti del lavoratore.
<b>Camice o tuta monouso</b>	
<b>Caratteristiche generali</b>	
	Servono a proteggere il corpo da agenti chimici, biologici, da schizzi liquidi e materiali incandescenti
<b>Requisiti</b>	
<p>           Marcatura CE            Marcatura a norma EN 340 467            Certificazioni di test sulle sostanze specifiche            Idrorepellente in TNT            Maniche lunghe e sufficientemente larghe            Rinforzo interni protettivi (torace-addome-inguine e avambraccio-gomito) con materiale barriera che offra scarsa penetrabilità ai farmaci ed ai liquidi            Completamente avvolgente con doppia allacciatura posteriore            Non sterile            Monouso         </p>	
<b>Grembiule</b>	
<b>Caratteristiche generali</b>	
	Servono a proteggere il corpo da agenti chimici, biologici, da schizzi liquidi e materiali incandescenti
<b>Requisiti</b>	
<p>           Marcatura CE            Marcatura EN 510 - 470            Disp. II Categoria            Tessuto in cotone 100%            Indumenti antimpigliamento (polsi e punto vita con elastico, senza bottoni, elastico sul fondo pantalone)         </p>	
<b>Scarpe di sicurezza integrate</b>	
<b>Caratteristiche generali</b>	
	Scarpe di sicurezza integrate da capacità antistatica (per evitare rischi di esplosione causato da eventuali scintille in atmosfere infiammabili o esplosive) e di protezione contro le scosse elettriche (provate fino a 250 volt) e da impermeabilità dinamica della tomaia (UNI EN 345).

<b>Durata</b>	
6 mesi	
<b>Inserto auricolare antirumore preformato</b>	
<b>Caratteristiche generali</b>	
	<p>Inserto auricolare antirumore preformato con cordino per l'estrazione (UNI EN 352-2).          Serve per proteggere il lavoratore dal rumore e quindi dai suoi effetti negativi sull'apparato uditivo e su tutto l'organismo.</p> <p>L'uso di questo dpi è consigliato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) in ambienti polverosi;</li> <li>b) in ambienti con alte temperature e umidità;</li> <li>c) esposizione ripetuta a rumori continui;</li> <li>d) uso contemporaneo di altri dpi (elmetto, mascherina e occhiali).</li> </ul>
<b>Requisiti</b>	
<p>Marcatura CE          Marcatura EN 352.2          DPI di II categoria          Materiale in polimero espanso morbido          Monouso</p>	
<b>Guanti contro il calore</b>	
<b>Caratteristiche generali</b>	
	<p>Proteggono le mani da lesioni causate da manipolazione di materiali con superficie calda e da agenti meccanici (manipolazione di oggetti taglienti o abrasivi).</p>
<b>Requisiti</b>	
<p>Marcatura CE          Marcatura a norma EN 420, EN 388 livelli 2241 e EN 407 livelli 41XX4X          DPI di III categoria          Buona presa bagnato-asciutto          Dotati di manicotto di protezione polso e parte dell'avambraccio</p>	
<b>Durata</b>	
1 mese	

## 15. ALLEGATO II - SEGNALETICA

	<b>Categoria:</b>	Divieto
	<b>Nome:</b>	Vietato rimuovere le protezioni
	<b>Descrizione:</b>	Vietato rimuovere le protezioni e i dispositivi di sicurezza
	<b>Posizione:</b>	Sulle macchine aventi dispositivi di protezione.
	<b>Categoria:</b>	Antincendio
	<b>Nome:</b>	Idrante
	<b>Descrizione:</b>	Idrante
	<b>Posizione:</b>	In corrispondenza degli idranti.
	<b>Categoria:</b>	Antincendio
	<b>Nome:</b>	Idrante n.
	<b>Descrizione:</b>	Idrante
	<b>Posizione:</b>	In corrispondenza dell'idrante.
	<b>Categoria:</b>	Antincendio
	<b>Nome:</b>	Attrezzature antincendio
	<b>Descrizione:</b>	Attrezzature antincendio
	<b>Posizione:</b>	
	<b>Categoria:</b>	Antincendio
	<b>Nome:</b>	Allarme antincendio
	<b>Descrizione:</b>	Allarme antincendio - Azionare solo in caso di incendio
	<b>Posizione:</b>	
	<b>Categoria:</b>	Avvertimento
	<b>Nome:</b>	Caduta materiali
	<b>Descrizione:</b>	Attenzione caduta materiali dall'alto
	<b>Posizione:</b>	- Nelle aree di azione delle gru. - In corrispondenza delle zone di salita e discesa dei carichi. - Sotto i ponteggi.
	<b>Categoria:</b>	Avvertimento
	<b>Nome:</b>	Alta tensione
	<b>Descrizione:</b>	Tensione elettrica pericolosa
	<b>Posizione:</b>	Sulle porte di ingresso delle cabine di distribuzione, di locali, armadi, ecc. contenenti conduttori ed elementi in

		tensione. Su barriere, difese, ripiani posti a protezione di circuiti elettrici.
	<b>Categoria:</b>	Antincendio
	<b>Nome:</b>	Estintore carrellato
	<b>Descrizione:</b>	Estintore carrellato
	<b>Posizione:</b>	
	<b>Categoria:</b>	Antincendio
	<b>Nome:</b>	Estintore n.
	<b>Descrizione:</b>	Estintore
	<b>Posizione:</b>	In prossimità dell'estintore.
	<b>Categoria:</b>	Antincendio
	<b>Nome:</b>	Freccia destra
	<b>Descrizione:</b>	Freccia destra
	<b>Posizione:</b>	
	<b>Categoria:</b>	Avvertimento
	<b>Nome:</b>	Gas infiammabile
	<b>Descrizione:</b>	Attenzione gas infiammabile
	<b>Posizione:</b>	
	<b>Categoria:</b>	Antincendio
	<b>Nome:</b>	Disinserire in caso d'incendio
	<b>Descrizione:</b>	Disinserire in caso d'incendio
	<b>Posizione:</b>	
	<b>Categoria:</b>	Antincendio
	<b>Nome:</b>	Estintore [1]
	<b>Descrizione:</b>	Non più in uso dall'entrata in vigore della UNI EN ISO 7010:2012
	<b>Posizione:</b>	
	<b>Categoria:</b>	Antincendio
	<b>Nome:</b>	Comando di sicurezza
	<b>Descrizione:</b>	Comando di sicurezza - Azionare solo in caso di incendio
	<b>Posizione:</b>	
	<b>Categoria:</b>	Avvertimento
	<b>Nome:</b>	Bassa temperatura
	<b>Descrizione:</b>	Pericolo bassa temperatura/condizioni di congelamento

	<b>Posizione:</b>	In prossimità di aree o lavorazioni a bassa temperatura e con rischio di gelate.
	<b>Categoria:</b>	Divieto
	<b>Nome:</b>	Vietato eseguire riparazioni
	<b>Descrizione:</b>	
	<b>Posizione:</b>	
	<b>Categoria:</b>	Divieto
	<b>Nome:</b>	Vietato spegnere con acqua
	<b>Descrizione:</b>	Vietato utilizzare l'acqua per spegnere
	<b>Posizione:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sulle porte di ingresso delle stazioni elettriche, delle centrali elettriche non presidiate, delle cabine elettriche, ecc.</li> <li>- Dove esistono conduttori, macchine e apparecchi elettrici sotto tensione.</li> <li>- In prossimità delle pompe di rifornimento carburanti.</li> </ul>
	<b>Categoria:</b>	Divieto
	<b>Nome:</b>	Vietato fumare
	<b>Descrizione:</b>	Vietato fumare
	<b>Posizione:</b>	Nei luoghi ove è esposto è espressamente vietato fumare per motivi igienici o per prevenire gli incendi.
	<b>Categoria:</b>	Avvertimento
	<b>Nome:</b>	Pericolo di esplosione
	<b>Descrizione:</b>	Attenzione pericolo di esplosione
	<b>Posizione:</b>	<p>Sulle porte dei locali in cui sono depositati materiali esplosivi in genere.</p> <p>Sui recipienti o tubi, anche aperti, che abbiano contenuto materiale i cui residui evaporando o gassificandosi per calore o umidità possano formare miscele esplosive.</p>
	<b>Categoria:</b>	Avvertimento
	<b>Nome:</b>	Pericolo elettricità
	<b>Descrizione:</b>	Attenzione elementi sotto tensione: pericolo elettricità, pericolo di folgorazione
	<b>Posizione:</b>	
	<b>Categoria:</b>	Divieto
	<b>Nome:</b>	Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori
	<b>Descrizione:</b>	Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori
	<b>Posizione:</b>	In prossimità degli accessi all'area di lavoro interdetta.

	<b>Categoria:</b>	Avvertimento
	<b>Nome:</b>	Limite di sicurezza
	<b>Descrizione:</b>	Attenzione limite di sicurezza
	<b>Posizione:</b>	
	<b>Categoria:</b>	Avvertimento
	<b>Nome:</b>	Macchine in movimento
	<b>Descrizione:</b>	Attenzione pericolo macchine operatrici in movimento
	<b>Posizione:</b>	Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente (segnale complementare).
	<b>Categoria:</b>	Avvertimento
	<b>Nome:</b>	Pericolo elettricità [1]
	<b>Descrizione:</b>	Non più in uso dall'entrata in vigore della UNI EN ISO 7010:2012
	<b>Posizione:</b>	
	<b>Categoria:</b>	Avvertimento
	<b>Nome:</b>	Pericolo generico
	<b>Descrizione:</b>	Pericolo generico
	<b>Posizione:</b>	Ovunque occorra indicare un pericolo non segnalabile con altri cartelli. E' completato di solito dalla scritta esplicativa del pericolo esistente (segnale complementare).
	<b>Categoria:</b>	Divieto
	<b>Nome:</b>	Limite di velocità di 30 km/h
	<b>Descrizione:</b>	Vietato superare il limite indicato: 30 km/h
	<b>Posizione:</b>	In presenza di un cantiere stradale.
	<b>Categoria:</b>	Antincendio
	<b>Nome:</b>	Naspo
	<b>Descrizione:</b>	Lancia antincendio - Naspo
	<b>Posizione:</b>	
	<b>Categoria:</b>	Antincendio
	<b>Nome:</b>	Non ingombrare gli spazi antistanti agli idranti
	<b>Descrizione:</b>	Non ingombrare gli spazi antistanti agli idranti
	<b>Posizione:</b>	

	<b>Categoria:</b>	Antincendio
	<b>Nome:</b>	Porta tagliafuoco
	<b>Descrizione:</b>	Porta tagliafuoco a chiusura automatica - Non ingombrare gli spazi antistanti
	<b>Posizione:</b>	
	<b>Categoria:</b>	Antincendio
	<b>Nome:</b>	In caso di incendio rompere il vetro
	<b>Descrizione:</b>	In caso di incendio rompere il vetro
	<b>Posizione:</b>	
	<b>Categoria:</b>	Avvertimento
	<b>Nome:</b>	Rischio biologico
	<b>Descrizione:</b>	Pericolo rischio biologico
	<b>Posizione:</b>	In corrispondenza di lavorazioni o sostanze dalle quali può scaturire un pericolo biologico.
	<b>Categoria:</b>	Avvertimento
	<b>Nome:</b>	Gas esplosivo
	<b>Descrizione:</b>	Attenzione gas esplosivo
	<b>Posizione:</b>	
	<b>Categoria:</b>	Avvertimento
	<b>Nome:</b>	Passaggio carrelli
	<b>Descrizione:</b>	Attenzione al passaggio di carrelli elevatori in movimento
	<b>Posizione:</b>	Raggio di azione dei carrelli elevatori.
	<b>Categoria:</b>	Avvertimento
	<b>Nome:</b>	Pericolo di incendio
	<b>Descrizione:</b>	Attenzione liquidi o materiali infiammabili: pericolo di incendio
	<b>Posizione:</b>	- Nei depositi di bombole di gas disciolto o compresso (acetilene, idrogeno, metano), di acetone, di alcol etilico, di liquidi detergenti. - Nei depositi carburanti. - Nei locali con accumulatori elettrici.
	<b>Categoria:</b>	Segnali
	<b>Nome:</b>	Avvertimento
	<b>Descrizione:</b>	
	<b>Posizione:</b>	
	<b>Categoria:</b>	Avvertimento
	<b>Nome:</b>	Pericolo di caduta

	<b>Descrizione:</b>	Pericolo di caduta con dislivello
	<b>Posizione:</b>	- In prossimità dell'apertura a cielo aperto. - Nella zona di scavo.
	<b>Categoria:</b>	Prescrizione
	<b>Nome:</b>	Percorso pedonale
	<b>Descrizione:</b>	E' obbligatorio utilizzare il percorso pedonale
	<b>Posizione:</b>	In prossimità del cantiere durante le operazioni di carico/scarico materiali.
	<b>Categoria:</b>	Avvertimento
	<b>Nome:</b>	Carichi sospesi
	<b>Descrizione:</b>	Pericolo carichi sospesi
	<b>Posizione:</b>	- Sulla torre gru. - Nelle aree di azione delle gru. - In corrispondenza della salita e discesa dei carichi a mezzo di montacarichi.
	<b>Categoria:</b>	Divieto
	<b>Nome:</b>	Vietato passare sotto i carichi sospesi
	<b>Descrizione:</b>	Non passare o sostare sotto i carichi sospesi, sotto i ponteggi o nel raggio di azione della gru
	<b>Posizione:</b>	Nei pressi degli apparecchi di sollevamento e del ponteggio.
	<b>Categoria:</b>	Avvertimento
	<b>Nome:</b>	Campo magnetico
	<b>Descrizione:</b>	Pericolo campo magnetico
	<b>Posizione:</b>	
	<b>Categoria:</b>	Avvertimento
	<b>Nome:</b>	Sostanze tossiche
	<b>Descrizione:</b>	Pericolo sostanze tossiche, velenose
	<b>Posizione:</b>	Nei luoghi di immagazzinamento delle sostanze nocive o pericolose (per esempio mercurio, tetracloruro di carbonio, ecc.).
	<b>Categoria:</b>	Avvertimento
	<b>Nome:</b>	Gas asfissiante
	<b>Descrizione:</b>	Attenzione gas asfissiante
	<b>Posizione:</b>	
	<b>Categoria:</b>	Avvertimento
	<b>Nome:</b>	Liquido esplosivo

	<b>Descrizione:</b>	Pericolo liquido esplosivo
	<b>Posizione:</b>	